Luca Mencaroni
con il contributo di Steve Sylvester e Diego Torrini

IMMAGINARIO SEXY

GUIDA RAGIONATA AI TASCABILI EROTICI

Volume Secondo
Edifumetto | Gli Anni Settanta

Mencaroni Editore

Luca Mencaroni

IMMAGINARIO SEXY

GUIDA RAGIONATA AI TASCABILI EROTICI

Volume Secondo
Edifumetto | Gli Anni Settanta

Mencaroni Editore

IMMAGINARIO SEXY vol. secondo
Edifumetto | Gli Anni Settanta
di Luca Mencaroni
Mencaroni Editore, Bari

© 2015 dell'autore per i testi
© 2015 dell'editore per la pubblicazione

le immagini riprodotte
sono state utilizzate ai soli fini
di studio e catalogazione
© Eredi Barbieri, per gentile autorizzazione

Prima edizione: dicembre 2015

Stampato presso
GraficaZeroOttanta
Modugno (Ba)
www.grafica080.com

ISBN: 9788899397036

Per contatti con la casa editrice:
www.mencaronieditore.com
info@mencaroni.it

GRAFICAZEROTTANTA
Printing evolution

PREMESSO CHE...

IMMAGINARIO SEXY VOL. 2

Eccoci ancora qui a parlare di tascabili erotici, insieme a Steve Sylvester e Diego Torrini che, voglio ricordarlo ancora una volta, sono elementi insostituibili e fondamentali di questo lavoro di ricerca storica. Il percorso continua su quanto già tracciato, con il primo tomo, nel 2014: l'ostinato desiderio di voler catalogare tutta la produzione editoriale di pocket per adulti, rappresentando le copertine e i loro superlativi autori che le hanno realizzate, nonché fornire il dettaglio di ogni singolo albo, con l'attribuzione del disegnatore relativo. È un itinerario alla riscoperta di un mondo che ha generato, negli anni successivi, linfa vitale al mondo del fumetto. E che, una volta conclusosi, ha lasciato un vuoto incolmabile tra gli operatori del settore. Per questo siamo grati a uomini del calibro di Renzo Barbieri, ma anche di Giorgio Cavedon, Furio Viano, Ugo Dal Buono, Gianni Eusebio e Giuliano Cimarra (tanto per fare i nomi più noti), che hanno saputo non solo farci sognare, ma anche contribuire a sostenere l'immaginario cosmo delle nuvole parlanti. A loro, ma anche a noi lettori, è del resto dedicata questa collana.

Corrado Farina elabora su **Men** un'analisi del particolare rapporto tra cinema e fumetto (autunno 1968)

LE EROINE DEI FUMETTI ARRIVANO ALLO SCHERMO

ISABELLA, BARBARELLA E COMPAGNIA BELLA

I simboli della rivoluzione matriarcale incontrano in questi ultimi tempi un successo sempre maggiore. Viene annunciato ora il film-fumetto dell'anno, la storia della duchessa dei diavoli Isabella, protagonista irrequieta di straordinarie avventure sado-erotico-melodrammatiche.

CORRADO FARINA

ISABELLA

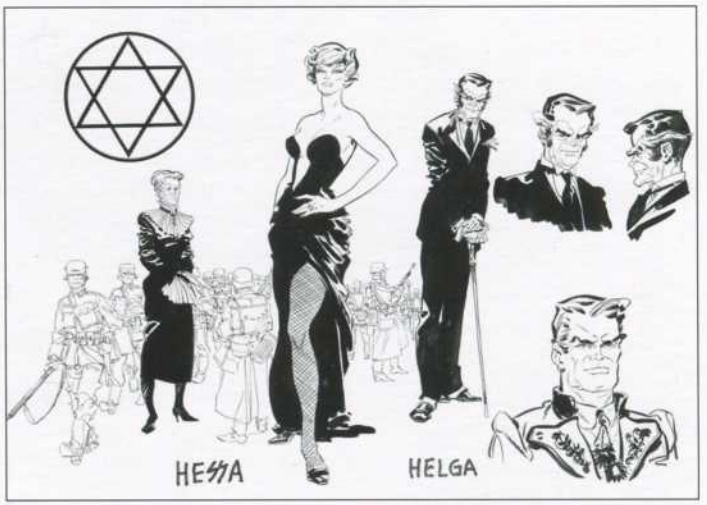
destino di schiava

ADDENDA PRIMO VOLUME

• Il regista e soggettista Corrado Farina ci segnala un interessante articolo, da lui redatto e apparso sul rotocalco Men nel 1968, che ha per tema l'uscita del lungometraggio su *Isabella* e il rapporto tra cinema e fumetto.

• Il maestro Stelio Fenzo - sempre attivo e attento alle nostre edizioni - ci segnala una chicca di *Hessa*, la testata della Erregi edita nell'ottobre 1970: lo studio grafico del personaggio era stato inizialmente assegnato al disegnatore veneziano, che aveva anche tracciato uno Style-Guide. In seguito la sexy eroina fu affidata allo Studio Rosi, e precisamente a Giovanni Di Stefano e Nevio Zeccara.

• Il sempre vigile Alfredo D'Asdia - collaboratore della nostra casa editrice - ci segnala, ahimè, una dimenticanza: nella disamina del primo volume dedicato alle edizioni Erregi, non abbiamo incluso il supplemento al n. 11 de I Playboy's - collana di testo non a fumetti - contenente una storia inedita a firma Sandro Angiolini. Si tratta de *L'Almanacco del Diavolo*, scritto e curato da Renzo Barbieri e Giuseppe Pederiali, edito il 5 dicembre 1969, come strenna natalizia al prezzo di copertina di lire 1.000. Il volume è un elogio al signore degli inferi, con foto storiche e illustrazioni di Angiolini. All'interno è ospitato un breve episodio a fumetti, privo di titolo e composto da sole otto tavole.



Studio grafico di Hessa, realizzato dal disegnatore Stelio Fenzo

L'Almanacco del Diavolo
Supplemento a **I Playboys**, n. 11

SOMMARIO volume secondo

Lo Scheletro ..... pag. 2
Wallestein ..... pag. 12
Il Vampiro ..... pag. 25
Zora ..... pag. 40
I Sanguinari ..... pag. 67
Playcolt ..... pag. 76
Fumettoroscopo ..... pag. 93
Lando ..... pag. 108
Sciacallo ..... pag. 124
Pinocchio ..... pag. 144
Cioci e Tato ..... pag. 148
Il Tromba ..... pag. 152
Lo Sconosciuto ..... pag. 168
Una ..... pag. 174
La Gatta ..... pag. 178
Igor ..... pag. 182
Belzeba ..... pag. 186
Lardoso ..... pag. 198
Vipera Bionda ..... pag. 210
Fantaorror ..... pag. 224
Mafia ..... pag. 228
Rolando del Fico ..... pag. 10
Candida ..... pag. 22
I Fumettoni ..... pag. 38
I Notturni ..... pag. 62
Pompea ..... pag. 74
Biancaneve ..... pag. 84
Fiabe & Eros ..... pag. 94
Guerra e Sesso ..... pag. 122
Pocket Antologici ..... pag. 126
Top ..... pag. 146
Gigetto ..... pag. 149
Naga ..... pag. 165
Karzan ..... pag. 170
Frankenstein ..... pag. 176
Zorro l'infilzatore ..... pag. 180
Dottor Barnard ..... pag. 184
Cimiteria ..... pag. 190
Orror/Odeon ..... pag. 200
Sukia ..... pag. 214
Aldilà ..... pag. 226

Le testate Attualità Nera e Fatti Oggi,
pur essendo nate alla fine degli Anni Settanta,
sono riconducibili alle narrazioni degli anni successivi,
e pertanto trovano spazio nel Volume Terzo.

LO SCHELETRO

Alla ricerca di nuovi spazi, nel dicembre 1971 Renzo Barbieri, a tutti gli effetti ancora in società con Giorgio Cavedon, presenta in edicola la collana I Klic Klac, una testata antologica che pubblica in solitario con il neonato marchio Segi. Nel giro di pochi mesi l'editore proporrà una serie di periodici inediti il cui scopo è quello di saggiare il terreno per la Edifumetto, un nuovo gruppo editoriale che dal 1973 sarà in competizione con la Ediperiodici di Cavedon.

LA TRAMA

La collana alterna inizialmente una serie di manuali di solo testo, che spaziano dall'oroscopo al macabro mondo dei vampiri, strizzando l'occhio, come sempre, al proibito. Dal n. 6 arrivano finalmente i fumetti con le avventure del celebre asso dell'aviazione tedesca Manfred Von Richthofen detto *Il barone Rosso*, le cui gesta saranno poi riprese e continuate sul mensile Guerra e Sesso, mentre i due episodi successivi propongono la biografia della raffinata spia *Mata Hari* e del monaco *Grigorij Efimovič* detto *Rasputin*, consigliere privato e figura mistica influente presso la corte russa di fine Ottocento. Con il n. 9 la testata si trasforma in Lo Scheletro presenta (malgrado continui ad apparire sino all'ultimo numero del 1972 la dicitura I Klic Klac sia sul dorso che nella gerenza) riproponendo gli stilemi narrativi già perfezionati in Terror e Oltretomba, periodici nati per le edizioni Erregi.
La nuova serie è una collana antologica che presenta storie a fumetti spesso ispirate a pellicole dell'orrore o alla letteratura gotica i cui protagonisti sono vampiri, fantasmi, licantropi e mostri in genere, arricchite dalla venatura erotica, fiore all'occhiello dell'editore.

LE COLLABORAZIONI

Numerosi sono gli autori che si alternano alla realizzazione delle storie, spesso opera di Studi che riuniscono al loro interno più disegnatori. Indimenticabili alcune suggestive copertine a firma Carcupino, Thole o Biffignandi.
Fernando Carcupino nasce a Milano il 23/7/1922; a soli vent'anni collabora in qualità di animatore a *La rosa di Bagdad*. Nel dopoguerra disegna i primi fumetti per Albo Dinamite e Asso di Picche, mentre per un breve periodo è il direttore artistico della Gamma Film. Abbandonato il mondo del fumetto vero e proprio, si dedica all'illustrazione, diventando il maestro indiscusso delle pin up e donnine in genere (si veda ad esempio La settimana umoristica, La Giraffa, Epoca, Confidenze).
Negli anni Cinquanta e Sessanta disegna copertine e immagini di libri per ragazzi oltre a collaborare a settimanali e rotocalchi vari. Interessante anche la produzione per il mercato inglese, che realizza in qualità di copertinista. Negli anni Settanta è attivo con la Edifumetto di Renzo Barbieri per la quale illustra varie cover de I Notturni, Lo scheletro, Sexy Favole ecc.
Negli anni successivi si è dedicato principalmente alla pittura. Scompare il 30 marzo 2003.

LA COLLANA

Mentre la Collana Klic Klac si compone di un'unica serie consecutiva di tredici albi, quella de Lo Scheletro è suddivisa in tre serie, di cui le prime due riconducibili all'anno di pubblicazione e la terza formata da quarantun albi editi tra gennaio 1975 e maggio 1978. Sono pubblicati anche cinque supplementi: il primo è un'agenda dell'anno 1972 con copertina e illustrazioni di Alessandro Biffignandi; il secondo, anch'esso di solo testo, è una pseudo-guida per partecipare ai telequiz; i restanti tre numeri sono pocket a fumetti contenenti ognuno due storie (suppl. 1973/15 disegni di Montanari e Angiolini, copertina Gattia; 1974/13 dis. StudiOriga e Studio Rosi, cop. Studio Leonetti; 1975/8 dis. Chiarolla e Piccoli, cop. Carcupino).

LE CURIOSITÀ

• Il n. 4 della Collana I Klic Klac ospita *La rosa di Pechino* (dis. Giuseppe Montanari), un breve episodio inedito di *Rolando del Fico*.
• Il secondo suppl., intitolato *I segreti per vincere ai Telequiz*, è un istant book (formato 17 x 26) scritto e ideato da Renzo Barbieri contenente suggerimenti per partecipare ai concorsi televisivi. La foto in copertina, che sfrutta la notorietà di Mike Bongiorno e

nn. editi
92
1/13 (1971/72)
1/20 (1973)
1/18 (1974)
1/41 (1975/78)

casa editrice
ed. Segi (1971/72)
Edifumetto (success.)

periodicità
mensile (1971/1973 1/6, 1974 14/success.) • quattordicinale (1973 7/1974 13)

formato
tascab. dorso quadro 13 x 21,5 (1971, 1972 1/5, 1975 4/success.) • albo punto metall. 20,5 x 27,7 (1972 6) • tascab. dq 13,0 x 17,5 (1972 7/1974 12, 1975 4/success.) • tascab. pm (1974 13/1975 3)

foliazione
128 pag. b/n (1971/1974 12) • 64 pag. (1974 13/1975 3) • 112 pag. (1975 4/success.)

Massimo Inardi - all'epoca rispettivamente presentatore e super campionissimo della popolare trasmissione *Rischiatutto* - risulta talmente ingannevole in merito alla paternità dell'opera, da indurre lo stesso Inardi a richiederne, ottenendolo, il ritiro delle pubblicazioni. Barbieri non si dette per vinto e ripropose l'albo in apposita busta.

• *Oroscopo demoniaco*, n. 1 della Collana I Klic Klac (ma all'interno denominata I Clic Clac), fu riproposto, con diversa cover, come supplemento a Fumettoroscopo del novembre 1973; la sola copertina è riprodotta, invece, sul n. 7 della medesima testata.

• Curiosamente nel 1974 escono, in contemporanea, due diverse copie dei numeri 8, 9, 10 e 11 de Lo Scheletro: mentre i primi - brossurati - contengono avventure inedite, gli altri - in albo spillato

Busta contenente *I segreti per vincere ai telequiz*, il suppl. al n. 2 di **Collana I Klic Klac**

Il ciondolo in metallo omaggio con **Lo Scheletro** n. 17 del 1973

di sessantotto pagine - ristampano una o due storie tratte da collane come Il Vampiro e I Notturni, con otto tavole ridimensionate per pagina. Tali fascicoli sono utilizzati anche come come allegati gratuiti per Orror (vedi).

• I fascicoli spillati esistono con prezzi e quarta di copertina diversi: lire 150 su fondo trasparente (prima tiratura) e lire 200 dentro bollino bianco (successiva).

• Come consuetudine della Edifumetto, alcune copertine saranno più volte utilizzate su varie collane (ad esempio quella del n. 4/1973 de Lo Scheletro ripropone quella di Wallestein n. 5/1972). Impossibile segnalarle tutte.

• Vari numeri de Lo Scheletro furono ristampati, con vignette in dimensioni ridotte, nei mensili I nobel del fumetto, Fumetti Tam Tam e Fumetti Folk.

• Nel novembre 1974 esce un supplemento alla collana Top dal titolo *Il freddo bacio della morte*, che contiene la ristampa dei nn. 5 e 9 del 1974. Alcuni numeri dello stesso supplemento riportano invece all'interno episodi della serie Il Vampiro.

• Allegato al n. 17/1973 un ciondolo in metallo denominato *Il diavoletto portafortuna*.

Gli autori

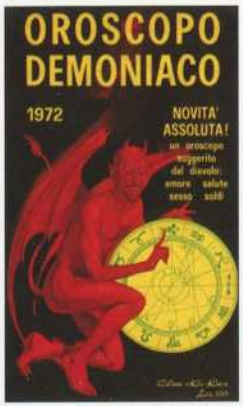
Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali, Pier Carpi, Ennio Missaglia

Tavole: Mario Cubbino (KK 6) • Sergio Montipò (KK 7) • Paolo Morisi (KK 8 e 13; 1973 6; 1974 5, 16) • Birago Balzano (KK 9) • Giancarlo Tenenti (KK 10) • Edgardo Dell'Acqua (KK 11) • Vladimiro Missaglia (KK 12; 1973 5) • Gino Dauro (1973 1) • Ferdinando Tacconi (1973 2; 1974 4) • Bruno Maraffa (1973 3; 1974 13; 1975 12; 1976 21) • Studio Tenenti (1973 4, 16; 1975 11) • Luigi Merati (1973 7, 20; 1975/78 6, 19, 39) • Saverio Micheloni (1973 8) • Paolo Ongaro (1973 9) • Giampiero Rapetti (1973 10, 13) • Studio Montanari (1973 11) • StudiOriga (1973 12; 1974 8/10, 17; 1975/78 1, 2, 5) • Armando Bonato (1973 14, 19) • Studio Rosi (1973 15, 17, 18; 1974 10) • Nadir Quinto (1974 1) • Giovanni Romanini e Roberto Raviola (1974 2) • Ivo Milazzo (1974 3) • Italo Peratello (1974 6) • Studio Giolitti (1974 7; 1975/78 17, 30) • Studio Leonetti (1974 14, 15) • Floriano Bozzi (1974 18) • Angelo M. Ricci (1975 3, 4) • Francesco Blanc (1975 7) • Mario Rossi (1975 8) • Luigi Sorgini (1975 9) • Victor De La Fuente (1975 10) • Manlio Truscia (1975/78 13, 24) • Gianluigi Mondini (1976 14) • Ilario Ranucci (1975/78 15, 31) • Nestore del Boccio (1975/78 16, 18, 29) • Flavio Bozzoli (1975/78 20, 41) • Luciana Neri (1976 22) • Giorgio Montorio (1976 23; 1977 28) • Mario Ripa (1977 25) • Sergio Tuis (1976 26) • Sergio Pascolini (1977 27, 34) • Carlo Panerai (1977 32) • Claudio Petrucci (1977 33) • Lucio Filippucci (1977 35) • Sandro Angiolini (1977 36) • Maurizio Ricci (1978 37) • Roberto Peroni Corbella (1978 38) • Giovanni Romanini (1978 40)

Copertine: Alessandro Biffignandi (KK 1/3, 5/12; 1973 2, 4; 1974 16; 1975 6, 12; 1977 34) • Mario Cubbino (KK 4) • Pino Dangelico (1972 13; 1973 1, 3, 17) • Leandro Biffi (1973 5, 6, 8/11, 13, 14; 1974 4, 5; 1975/78 14, 17/19) • Gianni Renna (1973 7, 12, 15, 20; 1974 2, 8, 14; 1975 11) • Alarico Gattia (1973 16, 19; 1974 1, 6; 1975/78 1, 2, 5, 39/41) • Ferdinando Tacconi (1973 18; 1976 21) • Studio Rosi (1974 3, 15; 1975/78 8, 16, 27/29, 31, 35, 38) • Fernando Carcupino (1974 7, 9/11, 13; 1975 3, 4, 7, 10) • Emanuele Taglietti (1974 17, 18; 1975/78 33, 36) • Giovanni Romanini (1975 9) • StudiOriga (1976 13) • Ilario Ranucci (1976 15, 24) • Karel Thole (1975/78 20, 22, 23, 25, 30, 32) • Primo Marcarini (1977 26)

le copertine

KLIC KLAC



1 • dic 1971 • *

2 • gen 1972 • **

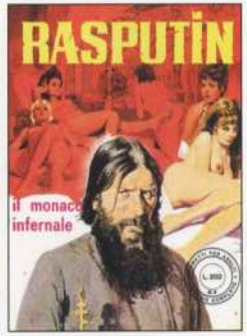
3 • feb 1972 • ****

4 • mar 1972 • ***

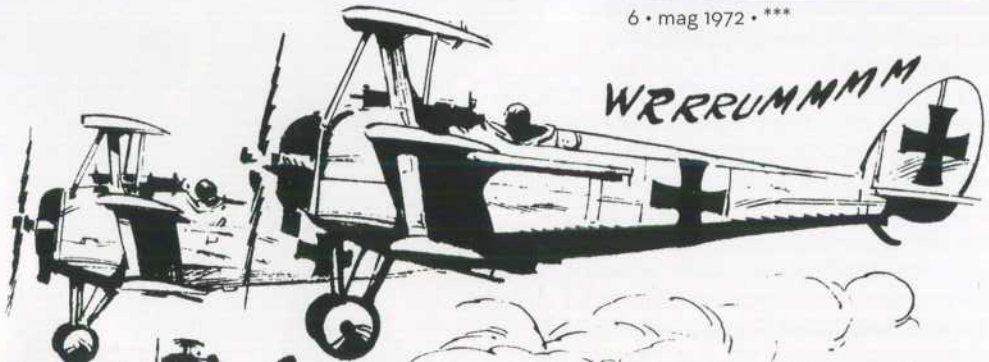
5 • apr 1972 • **

6 • mag 1972 • ***

7 • giu 1972 • **



8 • lug 1972 • **

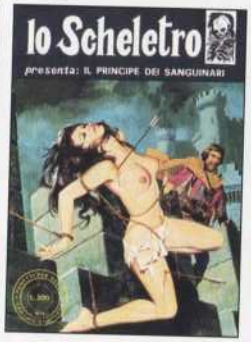


Io Scheletro

9 • ago 1972 • **

10 • set 1972 • *

11 • ott 1972 • *



12 • nov 1972 • **

13 • dic 1972 • *

SUPPL.

suppl. 1 • dic 1971 • *

suppl. 2 • gen 1972 • *****

LO SCHELETRO
1973

1 • gen 1973 • **

2 • feb 1973 • **

3 • mar 1973 • **

4 • apr 1973 • **

5 • mag 1973 • *

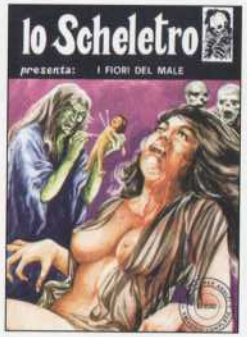
6 • giu 1973 • *

7 • 28 giu 1973 • *

8 • 11 lug 1973 • *

9 • 25 lug 1973 • *

10 • 8 ago 1973 • *



11 • 22 ago 1973 • *

12 • 5 set 1973 • *

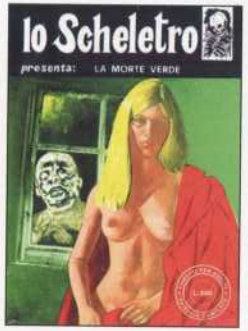
13 • 19 set 1973 • **

14 • 3 ott 1973 • *

15 • 17 ott 1973 • *

16 • 31 ott 1973 • **

17 • *



1974

1 • 9 gen 1974 • *

2 • 23 gen 1974 • **

3 • 6 feb 1974 • **

4 • 20 feb 1974 • **

5 • 6 mar 1974 • **

6 • 3 apr 1974 • *

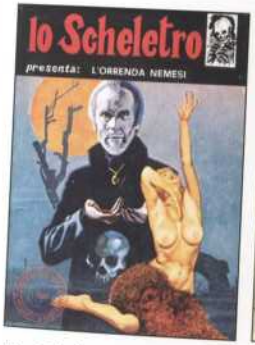
7 • 17 apr 1974 • **

8 • 1 mag 1974 • *

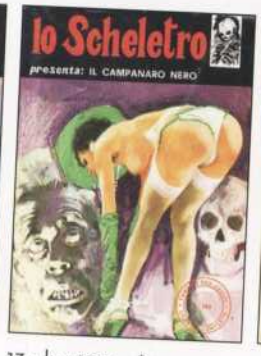
9 • 15 mag 1974 • *

10 • 29 mag 1974 • *

11 • 12 giu 1974 • *



12 • 26 giu 1974 • *



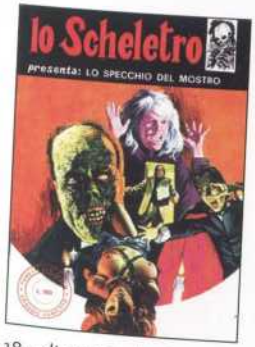
13 • lug 1974 • *

14 • ago 1974 • *

15 • set 1974 • *

16 • ott 1974 • *

17 • nov 1974 • *



18 • dic 1974 • *

RICOPERTINATI

8 • 1 mag 1974 • *

9 • 15 mag 1974 • **

10 • 29 mag 1974 • *

11 • 12 giu 1974 • **

1975-1978

1 • gen 1975 • *

2 • feb 1975 • *

3 • mar 1975 • *

4 • apr 1975 • *

5 • mag 1975 • *

6 • giu 1975 • **

7 • lug 1975 • **

8 • ago 1975 • **

9 • set 1975 • ***

10 • ott 1975 • **

11 • nov 1975 • **

12 • dic 1975 • *

13 • gen 1976 • *

14 • feb 1976 • **

15 • mar 1976 • **

16 • apr 1976 • **

17 • mag 1976 • *

18 • giu 1976 • **

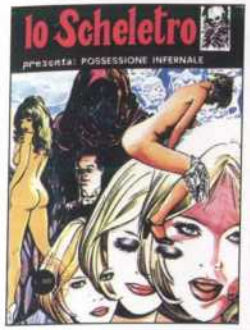
19 • lug 1976 • *

20 • ago 1976 • **

21 • set 1976 • **

22 • ott 1976 • **

23 • nov 1976 • *



24 • dic 1976 • *

25 • gen 1977 • *

26 • feb 1977 • *

27 • mar 1977 • **

28 • apr 1977 • **

29 • mag 1977 • **

30 • giu 1977 • **

31 • lug 1977 • **

32 • ago 1977 • *

33 • set 1977 • *

34 • ott 1977 • *

35 • nov 1977 • *

36 • dic 1977 • *

37 • gen 1978 • *

38 • feb 1978 • **

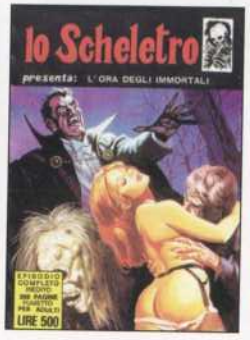
39 • mar 1978 • **

40 • apr 1978 • **

41 • mag 1978 • ***

SUPPL.

15 • 17 ott 1973 • *



13 • lug 1974 • **

8 • ago 1975 • **

ROLANDO DEL FICO

nn. editi
14
1/12 (1972)
1/2 (1973)

casa editrice
ed. Segi (1972)
Edifumetto (1973)

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
13 x 21,5 (1972 1/5) •
13 x 17,5 (success.)

foliazione
128 pag. b/n

Quasi in contemporanea con la COLLANA I KLIC KLAC, Barbieri edita, ancora con il marchio Segi, la COLLANA DIN DON, che se ne differenzia per il contenuto a fumetti. Dopo un inizio dedicato al tema della stregoneria, la testata muta radicalmente genere presentando le avventure eroticomiche dell'attore gay *Rolando del Fico*. Quando nel 1971 il libraio torinese Angelo Pezzana fonda con altri il primo movimento di liberazione omosessuale (F.U.O.R.I), Renzo Barbieri - sempre attento ai mutamenti del costume italiano - viene stimolato a creare un personaggio omosex.

LA TRAMA

La collana esordisce con la storia fantasy-horror dedicata alla fanciulla *Marta Flambau*, figlia di una strega bruciata sul rogo ad Avignone nell'anno 1000. L'episodio, composto da una sola avventura suddivisa in due parti, narra le peripezie della giovane che per vendicare la madre e i soprusi subiti diventerà a sua volta una strega, facendosi iniziare al sabba e alle arti magiche dall'anziana fattucchiera *Coralla*. Grazie alla sua straordinaria bellezza e ai nuovi poteri acquisiti, riuscirà a sposare il principe del Lussemburgo, con l'intento di trasformare il principato in una roccaforte delle forze del male. Dal terzo numero la serie cambia registro, proiettandosi nella Roma dei giorni nostri e narrando le avventure di *Rolando del Fico*, celebre e aitante attore, molto virile sul set quanto effeminato nella vita privata. Gay dichiarato, Rolando è costretto a subire costantemente le avances dell'amico regista *Raoul Seghini*, detto *Amanda*, da sempre innamorato di lui, ma al quale preferisce una moltitudine di amanti dagli atteggiamenti più maschili, come il *Monsignor Schiantatuli*. Il personaggio, che esordisce in contemporanea nell'episodio inedito *La rosa di Pechino* pubblicato su *Il manuale del finocchio*, quarto volume della COLLANA I KLIC KLAC, è il primo protagonista omosessuale della storia del fumetto italiano. Ideato da Barbieri con l'intento di corteggiare la comunità gay italiana, Rolando del Fico è il diretto erede degli "invertiti" - o presunti tali - celebrati su alcune pellicole cinematografiche del periodo (su tutti *Splendori e miserie di Madame Royale* di Vittorio Caprioli con Ugo Tognazzi). Esperimento che non raggiunse mai i consensi sperati, in quanto le avventure dell'imbranato "biondone" erano presentate in maniera decisamente macchiettistica e canzonatoria, e sempre viste attraverso l'occhio del pubblico "eterosessuale", consueto fruitore dei tascabili per adulti. Del resto era improbabile che un personaggio simile potesse conciliarsi con le esigenze della comunità gay, mentre la penuria di nudo femminile sulle pagine del fumetto fu tale da rendere il periodico poco accattivante.

LE COLLABORAZIONI

Realizzato su testi di Renzo Barbieri, gli interni sono affidati a Giuseppe Montanari, qui in tandem con Gianni Pinaglia. Le copertine sono opera principalmente di Biffignandi, Cubbino e Dangelico.

LA COLLANA

I DIN DON escono in edicola nel gennaio 1972: dal sesto numero l'editore riduce il formato di qualche centimetro e in copertina appare il logo ROLANDO DEL FICO. La testata si compone di due serie corrispondenti all'anno solare di pubblicazione, oltre a un solo supplemento al n. 8 (dis. Chiarolla, cop. Biffignandi) che presenta le avventure di *Cat Blody*, storia di genere gangster slegata dalla collana (poi ristampata su TABÙ n. 32/1976). Annunciato, ma mai uscito, il n.3 del 1973.

LE CURIOSITÀ

- In appendice ai nn. 1 e 2, la pubblicazione ospita il breve racconto (non terminato) *Il diavolo in corpo*, scritto da Barbieri e ripreso con il n. 3 de I PLAYBOY's, serie di romanzi edita della Erregi nel 1969.
- I primi due albi contenevano allegato un gadget in metallo (*amuleto triangolare* nel n. 1 e *amuleto rotondo* nel n. 2). Tali regali non erano più contenuti nelle buste di resa editoriali.
- Il n. 11 del 1972 ristampa il primo episodio di *Rolando del Fico* (COLLANA DIN DON n. 3). In seguito la COLLANA I TAM TAM n. 2/1974 ripropone le prime sette avventure con tavole rimontate in formato ridotto, mentre i suppl. a LANDO ristampano il n. 132, le storie dei nn. 4 e 5, e il n. 160 quelle dei nn. 9 e 1/1973.

GLI AUTORI

TESTI: Renzo Barbieri

TAVOLE: Giuseppe Montanari/Gianni Pinaglia

COPERTINE: Alessandro Biffignandi (1972 1, 2, 11) • Mario Cubbino (1972 3/8) • Pino Dangelico (1972 9, 10; 1973 1) • Giuseppe Montanari (1972 12; 1973 2)

WALLESTEIN

Dopo un inizio stentato, per le edizioni Segi arriva il primo grande successo grazie a Wallestein. Il personaggio, di un certo fascino e graficamente accattivante, è ripreso dalla narrativa di fine Ottocento di genere poliziesco in chiave feuilleton.

LA TRAMA

Ambientate nell'Inghilterra degli anni Trenta, si narrano le imprese di un terribile mostro-giustiziere senza nome, il cui corpo è formato da un ammasso di materia informe in grado di rigenerarsi spontaneamente, tanto da renderlo praticamente immortale. Avendo assistito all'omicidio del giovane conte *Jimmy Wallestein* ordito dalla sorellastra e dal cognato, la creatura decide di vendicarlo assumendone l'identità.

Con la complicità di *Olimpia Moor* - una bizzarra vecchietta che diventerà sua alleata e confidente - il mostro riesce a farsi creare, dalla professoressa saffica *Alice Wolf*, una speciale maschera di caucciù riproducente le sembianze del conte. Dotato di una forza sovrumana, *Wallestein* perseguita tutti i malviventi che incrocia sul suo cammino, eliminandoli nei modi più efferati, e scontrandosi in più occasioni con l'ispettore *Fleming* e il sergente *Blackman* di Scotland Yard, che pur nutrendo forti sospetti su di lui, non riusciranno mai a dimostrarne la colpevolezza. La sua complice e amante è la bellissima lady *Sara Orloff* - fidanzata del defunto conte - che gli rimarrà fedele anche dopo aver scoperto la sua reale identità. Nell'episodio finale - esplicitamente intitolato *La fine di Wallestein* - il mostro, folle di dolore per la morte della sua amata *Sara*, si suicida gettandosi nelle sabbie mobili della stessa palude dalla quale era sbucato.

LE COLLABORAZIONI

Personaggio creato da Renzo Barbieri con disegni di Mario Cubbino, poi sostituito da altri autori per la parte grafica.

LA COLLANA

Wallestein, pubblicato in formato albo spillato sino al n. 6, esce per la prima volta nell'aprile del 1972. Sino al 1975, la numerazione riprende da capo ad ogni anno solare. Prosegue, poi, ininterrottamente sino al n. 80 del maggio 1980, con gli ultimi due fascicoli in formato doppio pocket.
I successivi episodi inediti migrano, tuttavia, nella collana I Sanguinari, che li ospita, due per albo, in alternanza con *Vipera Bionda* (l'ultimo è il n. 11). Nel 1982 la testata Wallestein torna in edicola con una nuova serie, stavolta di soli dieci albi, al cui interno riporta il numero dell'episodio (l'ultimo è il centoquarantasettesimo).
Tra il 1979 e il 1982 l'editore vara anche una ristampa composta da quarantadue fascicoli (cop. Oliviero Berni, eccetto le ultime due di Biffignandi), mentre altre storie sono ripubblicate su vari periodici, e precisamente: su I Nobel del fumetto, nn. 6, 25, 33 e 50, con tavole ridotte e rimontate per ogni pagina; su Orror nn. 9 e 10, con la riproposta della prima avventura suddivisa in due parti; su Fumetti Record n. 2/1989, che, nel medesimo formato originale, ospita i primi cinque episodi in un solo volume; su Serie Argento nn. 2, 5/7 con le prime otto storie disegnate da Giovanni Romanini; su Serie Zip nn. 8/10, al cui interno trovano spazio le prime sei avventure del 1972, suddivise due per albo. Ulteriori avventure inedite sono inoltre reperibili sul suppl. n. 2 /1975 (dis. Cubbino, cop. Taglietti) e su I Nobel del fumetto Nuova Serie n. 2/1982 (dis. V. Missaglia, cop. Berni) nonché Orror nn. 1, 2, 6, 7 (dis. Bozzoli). Il suppl. al n. 4/1972 (dis. StudiOriga, cop. Biffignandi) contiene una storia slegata dal ciclo di *Wallestein*.

nn. editi
133
1972 nn. 1/9
1973 nn. 1/19
1974 nn. 1/15
1975/80 nn. 1/80
1981/82 nn. 1/10

casa editrice
ed. Segi (1972 1/9)
Edifumetto (success.)

periodicità
mensile (1972 1/1973 6, 1974 9/1976 24, 1978 61/success.) • quindicinale (1973 7/1974 8) • quattordicinale (1976 25/1978 60)

formato
albo punto metallico 20,5 x 27,5 (1972 1/6) tascab. dorso quadro 13 x 18 (success.)

foliazione
48 pag. b/n (1972 1/6) • 128 pag. b/n (1972 7/1975 7) • 112 pag. b/n (1975 8/1979 78) • 224 pag. (1980 79/80)

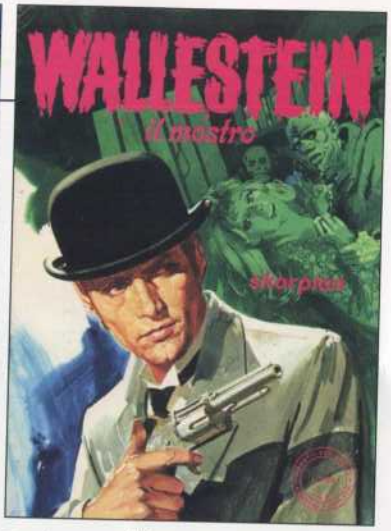
LE CURIOSITÀ

• Il personaggio di *Olimpia Moor* è ispirato graficamente all'attrice Margaret Rutherford, l'interprete dei lungometraggi dedicati a *Miss Marple*, protagonista dei romanzi di Agatha Christie.
• Al n. 17 del 1973 è allegato il gadget *L'amuleto antimalocchio*, un ciondolo in metallo che riproduce il volto del mostro.
• Il n. 7/1972 è stato riproposto nel 2000 in versione anastatica con copertina morbida (collana I Mitici Squalo numero uno).

1972

1 • apr 1972 • ***

2 • mag 1972 • **



3 • giu 1972 • ***

4 • lug 1972 • ***

suppl. 4 • lug 1972 • ***

5 • ago 1972 • ***

6 • set 1972 • ***

7 • ott 1972 • *

8 • nov 1972 • *

9 • dic 1972 • **

Ciondolo in metallo allegato a **Wallestein** n. 17 del 1973

1973

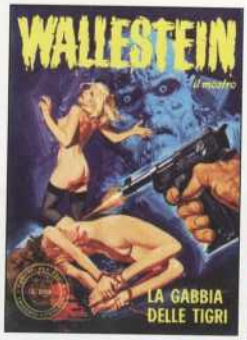
1 • gen 1973 • ***

2 • feb 1973 • ***

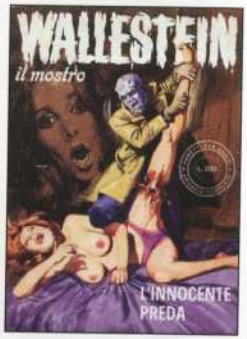
3 • mar 1973 • *

4 • apr 1973 • *

5 • mag 1973 • *



6 • giu 1973 • *



7 • 29 giu 1973 • **

8 • 14 lug 1973 • **

9 • 29 lug 1973 • **

10 • 15 ago 1973 • *

11 • 29 ago 1973 • *

12 • 15 set 1973 • *

13 • 22 set 1973 • ***

14 • 15 ott 1973 • *

15 • 29 ott 1969 • *

16 • 15 nov 1973 • *

17 • 29 nov 1973 • **

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri

Tavole: Mario Cubbino (1972; 1973 1/11, 13, 15, 18; 1974 1, 3, 5/11; 1975/80 52, 53) • Studio Montanari (1973 12, 14, 16, 17, 19; 1974 2, 4) • Giovanni Romanini (1974 12/15; 1975/80 1/9, 68, 79, 80; 1981 2, 3, 6, 9) • Salvatore Stizza (1975/80 10/19, 21, 24, 26, 27, 30, 32, 35, 36, 39/41, 44, 46, 48, 50, 54, 57, 61, 63, 65/67, 69/71, 74/78) • Flavio Bozzoli (1975/80 20, 22, 23, 25, 28, 29, 31, 33, 34, 37, 38, 42, 43, 45, 47, 49, 51, 55, 59, 60) • Stefano di Vitto (1975/80 56, 58, 62, 64, 72, 73) • Marco Bianchini (1981 1, 4, 5, 7, 8, 10)

Copertine: Alessandro Biffignandi (1972, 1973, 1975/80 12/14, 16/26, 29, 30, 42, 47, 48, 55, 56, 74, 75, 77/80) • Mario Cubbino (1974 1/5) • Emanuele Taglietti (1974 6/15; 1975/80 1/5, 10, 15, 33/41, 43/46, 49/52, 54, 57) • Studio Rosi (1975/80 6, 11) • Karel Thole (1975/80 9) • Alarico Gattia (1975/80 53) • Primo Marcarini (1975/80 27, 28, 31, 32) • Carlo Jacono (1975/80 58/73) • Oliviero Berni (1981 1/10)

1974

1 • 15 gen 1974 • *

2 • 29 gen 1974 • **

3 • 15 feb 1974 • **

4 • 29 feb 1974 • *

5 • 29 mar 1974 • **

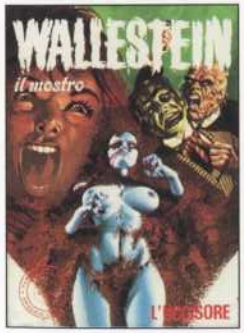
6 • 15 apr 1974 • **

7 • 29 apr 1974 • *

8 • 15 mag 1974 • *

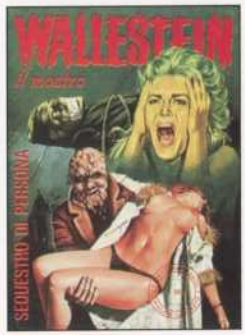
9 • giu 1974 • *

10 • lug 1974 • **



11 • ago 1974 • **

12 • set 1974 • **



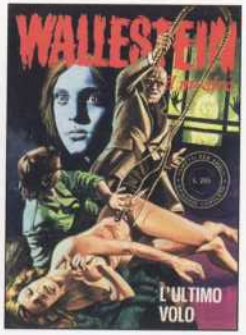
13 • ott 1974 • **

14 • nov 1974 • **

15 • dic 1974 • **

1975-80

1 • gen 1975 • **



2 • feb 1975 • **

3 • apr (mar) 1975 • **

4 • apr 1975 • **

5 • mag 1975 • *

6 • giu 1975 • **

7 • lug 1975 • *

8 • ago 1975 • **

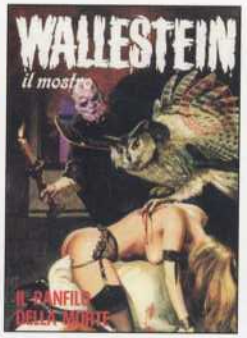
9 • set 1975 • **

10 • ott 1975 • **

11 • nov 1975 • **

12 • dic 1975 • **

13 • gen 1976 • **



14 • feb 1976 • **

15 • mar 1976 • *

16 • apr 1976 • **

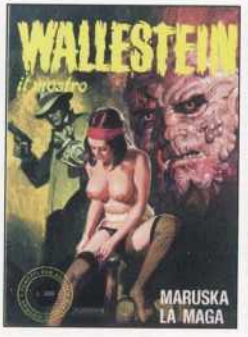
17 • mag 1976 • *

18 • giu 1976 • **

19 • lug 1976 • *

20 • ago 1976 • **

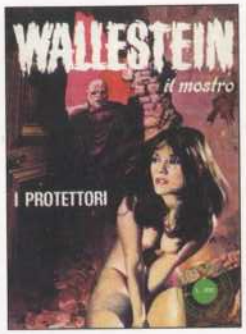
21 • set 1976 • *



22 • ott 1976 • **

23 • nov 1976 • **

24 • 24 dic 1976 • *



25 • 12 gen 1977 • *

26 • 26 gen 1977 • *

27 • 9 feb 1977 • *

28 • 23 feb 1977 • *

29 • 9 mar 1977 • *

30 • 23 mar 1977 • *

31 • 6 apr 1977 • *

32 • 20 apr 1977 • **

33 • 4 mag 1977 • **

34 • 18 mag 1977 • **

35 • 1 giu 1977 • **

36 • 15 giu 1977 • *

37 • 29 giu 1977 • *

38 • 13 lug 1977 • *

39 • 27 lug 1977 • *

40 • 10 ago 1977 • *

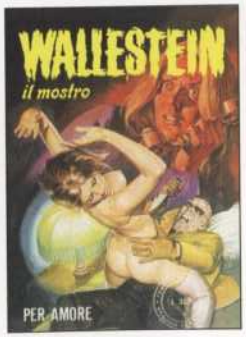
41 • 24 ago 1977 • *

42 • 7 set 1977 • *

43 • 21 set 1977 • **

44 • 5 ott 1977 • **

45 • 19 ott 1977 • *



46 • 2 nov 1977 • **

47 • 16 nov 1977 • *

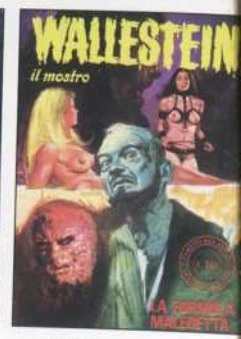
48 • 30 nov 1977 • *

49 • 14 dic 1977 • *

50 • 28 dic 1977 • **

51 • 11 gen 1978 • **

52 • 25 gen 1978 • **



53 • 8 feb 1978 • **

54 • 22 feb 1978 • **

55 • 8 mar 1978 • *

56 • 22 mar 1978 • *

57 • 5 apr 1978 • **

58 • 19 apr 1978 • **

59 • 3 mag 1978 • **

60 • 17 mag 1978 • **

61 • giu 1978 • *

62 • lug 1978 • *

63 • ago 1978 • *

64 • set 1978 • *

65 • ott 1978 • *

66 • nov 1978 • *

67 • dic 1978 • *

68 • gen 1979 • *

69 • feb 1979 • *

70 • mar 1979 • *

71 • apr 1979 • **

72 • mag 1979 • *

73 • giu 1979 • *

74 • lug 1979 • *

75 • ago 1979 • *

76 • set 1979 • *

77 • ott 1979 • *

78 • nov 1979 • *

79 • mar 1980 • **

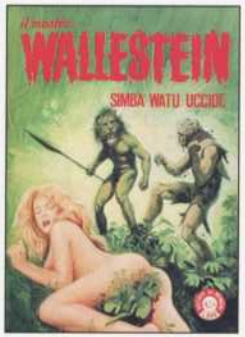
80 • mag 1980 • **

SUPPL.

suppl. 2 • 21 feb 1975 • **

1981-82

1 • lug 1981 • *



2 • ago 1981 • *

3 • set 1981 • *

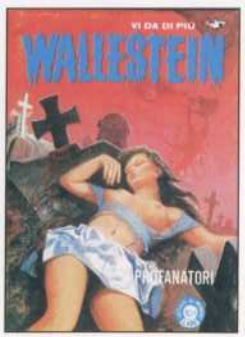
4 • ott 1981 • *

5 • nov 1981 • **

6 • dic 1981 • *

7 • gen 1982 • *

8 • feb 1982 • **



9 • mar 1982 • **

10 • apr 1982 • *

RISTAMPA

1 • giu 1979 • *

2 • lug 1979 • **

3 • ago 1979 • *

4 • set 1979 • *

5 • ott 1979 • *

6 • nov 1979 • *

7 • dic 1979 • *

8 • gen 1980 • *

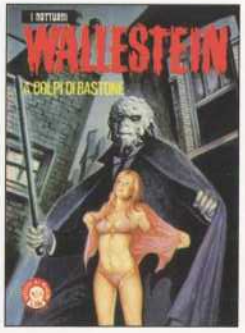
9 • feb 1980 • *

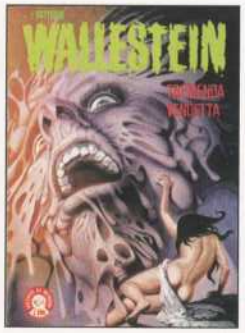
10 • mar 1980 • *

11 • apr 1980 • *

12 • mag 1980 • *

13 • giu 1980 • *





20 • gen 1981 • *

21 • feb 1981 • *

22 • mar 1981 • *

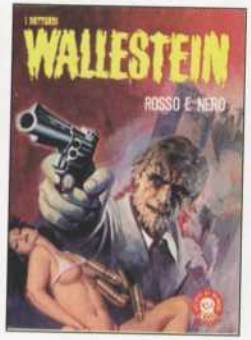
23 • apr 1981 • *

24 • mag 1981 • *

25 • giu 1981 • **

26 • lug 1981 • *

27 • ago 1981 • *



28 • set 1981 • *

29 • ott 1981 • *

30 • nov 1981 • *

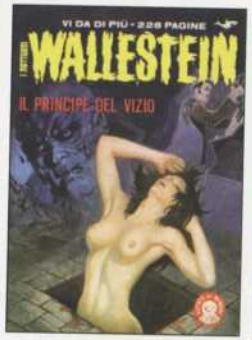
31 • dic 1981 • **

32 • gen 1982 • *

33 • feb 1982 • *

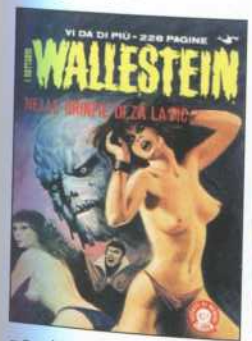
34 • mar 1982 • *

35 • apr 1982 • *



36 • mag 1982 • *

37 • giu 1982 • *

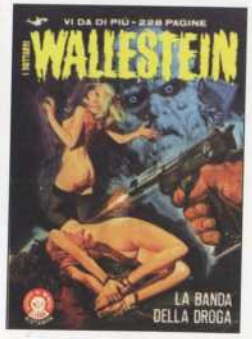


38 • lug 1982 • **

39 • ago 1982 • *

40 • set 1982 • *

41 • ott 1982 • *



42 • nov 1982 • *

CANDIDA

In contemporanea a WALLESTEIN, Renzo Barbieri edita CANDIDA LA MARCHESA, che però non godrà della medesima longevità. Dopo aver presentato una collana antologica e due protagonisti maschili (per quanto uno effemminato), il nuovo personaggio inaugura il filone delle sexy eroine targate Edifumetto.

LA TRAMA

Si narrano le avventure della marchesa *Nadine di Rambuillett*, ambientate nella Parigi del 1910.
Alla morte per infarto del libertino marito, la bella *Nadine* si ritrova piena di debiti e con il castello di famiglia ipotecato.
Per riscattare le sue proprietà la marchesa crea il proprio alter-ego *Candida*, regina del male, trasformandosi in ladra sadica e perversa che si prostituisce saltuariamente alla *Maison Blanche*, famoso bordello di Parigi dove, celandosi dietro una mascherina, frequenta e deruba gli uomini più ricchi di Francia.
Sono complici di *Candida* nell'esecuzione dei suoi piani criminali i due domestici tuttofare *Abramo* e *Jeannette* oltre allo scassinatore *Pepè Leccalecca*, così soprannominato per la sua abilità nel cunnilingus. Altri comprimari della serie sono l'orango *Phallus* - animale "domestico" della marchesa - e l'aristocratico ispettore di polizia *Maurice De Chevalier*, da sempre innamorato della "dolce Nadine", ma acerrimo nemico di *Candida*.

LE COLLABORAZIONI

La serie è ideata e sceneggiata da Renzo Barbieri, mentre la realizzazione grafica è affidata allo Studio Montanari cui collaborano lo stesso Giuseppe Montanari oltre a Vincenzo Monti. Le copertine sono opera del pittore romano Biffignandi.

LA COLLANA

Al pari di WALLESTEIN, anche CANDIDA LA MARCHESA inizia le pubblicazioni in formato albo spillato di grandi dimensioni. Dal n. 3 la testata è ridotta al più maneggevole tascabile, mantenendosi così sino alla fine.
La collana è formata da due serie consecutive con numerazione da 1 a 9 e da 1 a 13, oltre a un solo supplemento al n. 4 del luglio 1972 che contiene una storia inedita realizzata da Vladimiro Missaglia (cop. Biffignandi).
Nel 1976 Barbieri ripropone il personaggio riadattando le prime due avventure in versione tascabile: la serie si esaurisce al quinto numero del gennaio 1977.
Da notare che le copertine hanno una grafica leggermente diversa, pur mantenendo immutato il disegno della tavola originale.

LE CURIOSITÀ

• Il n. 7 del 1973 è in formato pocket da 256 pagine e ristampa i primissimi due episodi (anche la cover riprende quella del n. 1). Curiosamente il numero successivo ripropone la copertina del n. 3, ma all'interno viceversa ospita una storia inedita.
• Nei nn. 8 e 9 del 1972 sono inserite delle cartoline promozionali di nuove testate in corso di pubblicazione: al n. 8 è allegata quella dedicata a I NOTTURNI che pubblicizza il personaggio di *Joe Petrosino* (che in quel periodo è in programmazione sulla TV nazionale, con puntate settimanali) e quella di VAMPIRISSIMO, il pocket che affianca IL VAMPIRO. Entrambe le pubblicazioni sono reclamizzate per il conveniente rapporto prezzo/pagine (ogni albo è un pocket da 256 pagine al prezzo di lire 350). Il n. 9, infine, propone in omaggio una cartolina di Buon Natale che annuncia l'uscita di DRACULINO, *il primo fumetto del terrore comico* (come recita la dicitura all'interno del baloon nell'immagine).
• La ristampa del 1976/77 inspiegabilmente salta il terzo episodio, per cui il n. 3 propone la quarta avventura.
• Gli episodi nn. 1, 3, 4, 6, 7, 8 del 1972 e il n. 1 del 1973 sono ristampati su I NOBEL DEL FUMETTO n. 16, con tavole fortemente ridotte e rimontate.

nn. editi
22
1972 nn. 1/9
1973/74 nn. 1/13

casa editrice
ed. Segi (1972)
Edifumetto (success.)

periodicità
mensile

formato
albo punto metallico 20,5 x 27,5 (1972 1-2)
tascab. dorso quadro 13 x 18 (success.)

foliazione
48 pag. b/n (1972 1-2) • 128 pag. (success.) • 256 pag. (1973 7)

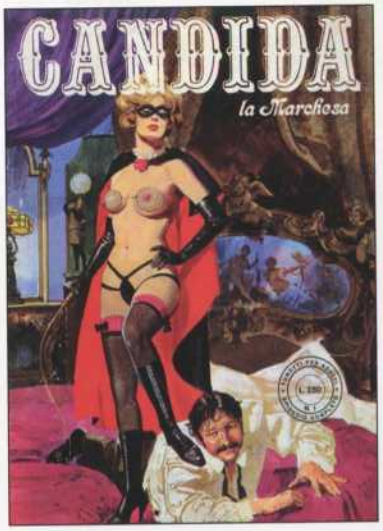
Gli autori

Testi: Renzo Barbieri

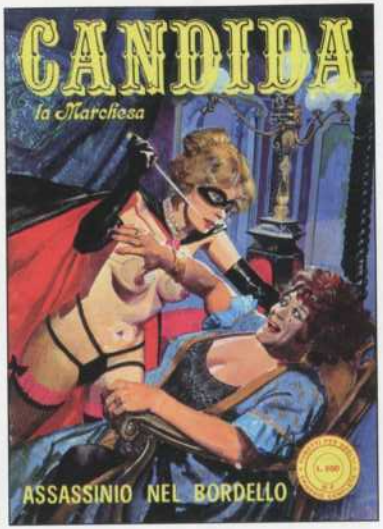
Tavole: Giuseppe Montanari • Vincenzo Monti

Copertine: Alessandro Biffignandi

1972



1 • apr 1972 • ***



2 • mag 1972 • ***

3 • giu 1972 • **

4 • lug 1972 • *

5 • ago 1972 • *

6 • set 1972 • **

7 • ott 1972 • **

8 • nov 1972 • *

9 • dic 1972 • **

SUPPL

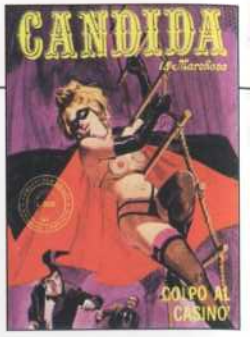
suppl. 4 • lug 1972 • ***

Card • n. 8 del 1972

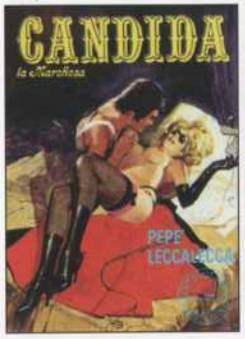
Card • n. 8 del 1972

Card • n. 9 del 1972

1973/74



1 • gen 1973 • **

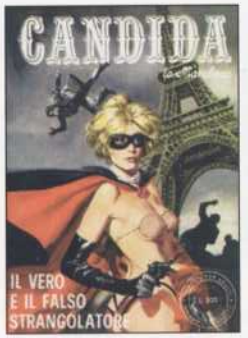


2 • feb 1973 • **

3 • mar 1973 • *

4 • apr 1973 • *

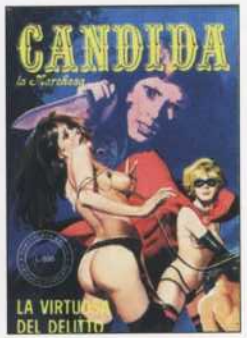
5 • mag 1973 • *



6 • giu 1973 • **

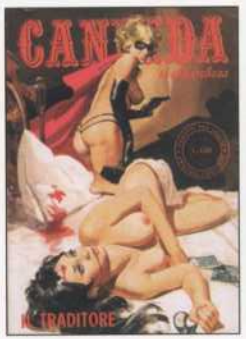
7 • lug 1973 • **

8 • ago 1973 • **



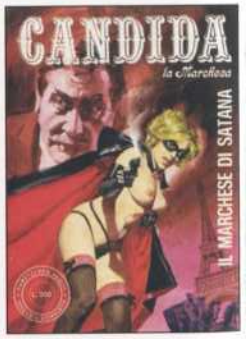
9 • set 1973 • **

10 • ott 1973 • **



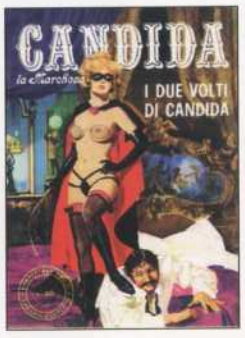
11 • nov 1973 • *

12 • dic 1973 • **



13 • gen 1974 • **

RISTAMPA



IL VAMPIRO

Il connubio sesso e orrore è senza dubbio un buon corroborante per l'editoria a fumetti di Renzo Barbieri, già collaudato sin dai tempi delle edizioni Erregi con le collane TERROR e OLTRETOMBA. Con la separazione da Giorgio Cavedon, Barbieri insiste con le tematiche più propriamente per adulti dando vita a IL VAMPIRO PRESENTA, poi affiancato da VAMPIRISSIMO.

LA TRAMA

IL VAMPIRO è una serie contenitore con storie autoconclusive inerenti argomenti horror - gotici, che hanno come protagonisti mostri e assassini in versioni erotiche, principalmente ispirati dalla letteratura e dal cinema di genere. Non solo, quindi, emuli di *Dracula*, ma anche zombi, mummie, streghe e stregoni, fantasmi e novelli *Frankenstein*. Una passerella di tutti i miti del terrore, che sfilano uno alla volta sulle scene immaginarie di crimini magici e cruenti.

LE COLLABORAZIONI

Curata da una molteplicità di autori, la collana è affidata a una variegata schiera di soggettisti e disegnatori, che spesso si limitano a realizzare una manciata di episodi. È proprio grazie a testate come questa che Barbieri raduna intorno a sé autori poliedrici, alternando maestri come Magnus a nomi meno noti, attivi spesso in studi associati. Le copertine sono al solito molto curate ed eseguite da professionisti dell'illustrazione come Alessandro Biffignandi, Alarico Gattia, Pino Dangelico, Karel Thole.

Alarico Gattia, genovese di nascita (9/12/1927), ma milanese di adozione, dopo aver abbandonato gli studi di Architettura si dedica inizialmente alla pubblicità, per poi interessarsi dal 1954 all'illustrazione presso la casa editrice Mondadori. Verso la fine degli anni Sessanta si avvicina al mondo del fumetto, dapprima con un episodio sul CORRIERE DEI PICCOLI, poi contribuendo alla rivista HORROR di Sansoni. Collabora con Barbieri dai primissimi anni Settanta, e per DIABOLIK esegue le matite di vari episodi. Ancora per il settimanale IL GIORNALINO disegna varie avventure sino al 1980. È uno degli autori scelti per STORIA D'ITALIA A FUMETTI di Enzo Biagi, mentre è attivo anche in Francia per volumi della Larousse. Partecipa alla rivista romana COMIC ART oltre a essere tra i fondatori dell'*Associazione Illustratori* della quale ricopre, tra l'altro, la carica di presidente. Ritornato all'illustrazione presso Mondadori e Club degli Editori, alla fine degli anni Novanta si fa notare per una storia realizzata su ALMANACCO WEST dell'editore Sergio Bonelli.

LA COLLANA

Iniziate le pubblicazioni nell'aprile 1972 (i primi due albi sono in formato tascabile con circa tre centimetri in più in altezza rispetto ai successivi), la testata viene affiancata, a partire dal novembre dello stesso anno, da una gemella (VAMPIRISSIMO). Quest'ultima è un pocket di doppia foliazione che propone altrettante avventure inedite, ancora di genere horror. Entrambe sono suddivise in varie serie, con numerazione ad annate sino al 1974, e progressiva dal n. 1 del 1975. Sono editi anche diversi supplementi alla collana principale, con particolari caratteristiche: il suppl. al n. 3/1972 è un tascabile di 128 pagine con una nuova avventura (dis. Giacomo Sodaro, copertina Biffignandi); il suppl. al n. 5 del 1972, è un pocket a doppia foliazione a firma Chiarolla e copertina di Biffignandi, considerato come una sorta di numero zero della successiva collana VAMPIRISSIMO; il suppl. al n. 21/1973 è un manuale di solo testo (cop. Biffignandi) in formato "allungato"; il suppl. al n. 6/1974 ristampa i primi due numeri della collana I FUMETTONI; il suppl. al n. 55/1979 contiene episodi inediti de LA GATTA.

LE CURIOSITÀ

• Anche IL VAMPIRO, come già LO SCHELETRO, tra luglio 1974 e marzo 1975 sperimenta un nuovo contenitore, che appare in edicola come un albetto spillato a ridotta foliazione. Questi nove fascicoli sono editi in due versioni: nella prima stampa il prezzo di copertina di lire 150 è racchiuso all'interno di un cerchio trasparente; nella seconda tiratura, che stavolta è prezzata lire 200, il tondo è di colore giallo (talvolta con una differente immagine promozionale in quarta di copertina).

• Quattro albetti spillati che riportano in gerenza rispettivamente la numerazione 5, 6, 7 e 8 e datati 1975 (malgrado siano

nn. editi
Vampiro 123 nn.
1972 nn. 1/11
1973 1/26
1974 1/18
1975/80 1/68
Vampirissimo 98 nn.
1972 nn. 1/2
1973 nn. 1/12
1974 nn. 1/12
1975/80 nn. 1/72

casa editrice
ed. Segi (1972)
Edifumetto (success.)

periodicità
mensile (1972 1/8, 1974 14/, Vampirissimo)
quattordicinale (1972 9/1974 13)

formato
tascab. dorso quadro 21,5 x 13 (1972 1-2) • 17,5 x 13 (success. e Vampirissimo) • punto metallico (1974 13/1975 3)

foliazione
128 pag. b/n (1972 1/1974 12) • 64 pag. (1974 13/1975 3) • 112 pag (success.) • 256 pag. (Vampirissimo sino a 1974 11) • pag. 224 (Vampirissimo success.)

Gli autori - Il Vampiro

Testi: Renzo Barbieri, Pier Carpi, Giacomo Gai, Giuseppe Pederiali, Giacomo Gai, Ennio Missaglia, Paolo Ghelardini, Attilio Mazzanti, Roberto Renzi, Fulvio Scocchera

Tavole: Studio Montanari (1972 1, 3, 4, 6; 1973 6, 17; 1975/80 21, 64) • Oigres [Sergio Montipò] (1972 2, 7) • Ferdinando Tacconi (1972 5) • Giacomo Sodaro (1972 8, 10) • Bruno Maraffa (1972 9; 1973 11, 26; 1974 2, 7) • Sergio Pascolini (1972 11; 1975/80 47, 68) • Alessandro Chiarolla (1973 1; 1975/80 48, 61) • Paolo Morisi (1973 2, 20, 25; 1974 11, 17; 1975 5) • Vladimiro Missaglia (1973 3, 5, 14; 1975/80 18) • Victor Hugo Arias (1973 4, 8, 21) • Studio Rosi (1973 7, 9, 22, 24; 1974 1) • Armando Bonato (1973 10, 12) • Floriano Bozzi (1973 13; 1974 15) • Stelio Fenzo (1973 15; 1975/80 44, 54) • Studio Tenenti (1973 16, 18; 1974 6; 1975 1, 9) • Giovanni Di Stefano (1973 19) • Luigi Merati (1973 23; 1974 3, 18; 1975/80 13, 22) • Sergio Tuis (1974 4, 12) • StudiOriga (1974 5; 1975/80 2, 16, 29) • Ivo Milazzo (1974 8) • Antonio Toldo (1974 9) • Studio Del Principe (1974 10, 13) • Roberto Raviola (1974 14; 1975 3) • Saverio Micheloni (1974 16; 1975 6) • Angelo Maria Ricci (1975 1, 7) • Mario Ripa (1975/80 8, 62, 63, 67) • Gianluigi Mondini (1975 10) • Birago Balzano (1975 11) • Renzo Savi (1975/80 12, 51) • Italo Peratello (1975 14) • Studio Giolitti (1975/80 15, 63) • Pietro Gamba (1975/80 17) • Adriano Busletta (1975/80 19, 41) • Nestore Del Boccio (1975/80 20, 25, 35) • Luciana Neri (1975/80 23, 26, 55) • Paolo Ongaro (1975/80 24, 52) • Flavio Bozzoli (1975/80 27, 32) • Stefano Di Vitto (1975/80 28, 33, 36, 49) • Antonio Terenghi (1975/80 30) • Sandro Angiolini (1975/80 31, 38, 39) • Carlo Panerai (1975/80 34) • Antonello ? (1975/80 37) • Maurizio Santoro (1975/80 40) • Picò (1975/80 42, 59, 65) • Luciano Bernasconi (1975/80 43, 45) • Antonio De Luca (1975/80 46) • Manlio Truscia (1975/80 50) • Losada (1975/80 53, 58) • Gabriele Carosi (1975/80 56) • Franco Tarantola (1975/80 57) • Sat [Paolo Telloli] (1975/80 60)

Copertine: Alessandro Biffignandi (1972 1/10; 1973 3, 4, 6, 9; 1974 3, 16; 1975/80 1, 13, 14, 21, 23, 25, 38, 42, 46, 49, 67) • Pino Dangelico (1972 11; 1973 1, 2, 8, 11, 14, 15; 1975/80 4, 9, 12, 18) • Giuseppe Montanari (1973 5, 7) • Leandro Biffi (1973 10, 12, 13, 16/20, 22, 24, 26; 1975/80 56) • Alarico Gattia (1973 21, 23, 25; 1974 2, 6, 9, 11; 1975/80 2, 5, 34, 36, 37, 39, 40, 44, 47, 64) • Ferdinando Tacconi (1974 1, 7) • Studio Rosi (1974 4, 18; 1975/80 7, 16, 30/33, 35, 45) • Fernando Carcupino (1974 5, 8, 11) • Gianni Renna (1974 10, 13, 15; 1975/80 8) • Emanuele Taglietti (1974 17; 1975/80 60, 62, 63, 68) • Roberto Raviola (1975/80 3) • Karel Thole (1975/80 6, 10, 15, 17, 19, 20, 22, 24, 26, 28, 29) • Primo Marcarini (1975/80 27, 48) • Picò (1975/80 41) • Giuseppe Festino (1975/80 50/55, 58, 61) • Carlo Jacono (1975/80 57, 59, 65, 66)

usciti l'anno successivo, come si evince dalle pubblicità editoriali) furono proposti con diversa copertina stampata su carta usomano, con all'interno ristampe di una o due storie tratte da altre collane come Vampirissimo, Lo scheletro, Zora e I Notturni, rimontate, in formato ridotto, con otto tavole per pagina. Alcuni di questi albi, alternativamente al n. 15/1974, furono allegati anche in omaggio alla collana Orror (si veda la scheda relativa).

• Il n. 3/1975 de Il Vampiro ospita una storia di Magnus (pseudonimo di Roberto Raviola). L'autore, che ha esordito sulle pubblicazioni di Barbieri con il n. 14/1974, stavolta ci delizia con *Quella sera al collegio femminile*, una rilettura in chiave erotica di una delle avventure più belle di Kriminal (la n. 5 del gennaio 1965). I due albetti sono stati ristampati, negli anni Novanta, in anastatica, con una edizione pirata (la copertina è ora in cartoncino rigido).

• Il primo episodio de Il Vampiro è stato riproposto sul n. 17/1973, mentre il n. 3/1974 ricompare ne I Gialloni n. 4 (vedi scheda Fiabe & Eros). Infine diverse ulteriori storie sono state ripubblicate, con tavole ridotte, sui mensili I Nobel del fumetto, Fumetti Tam Tam e Fumetti Folk.

• Il n. 7/1972 contiene cartolina promozionale del suppl. Vampirissimo, mentre sul n. 24/1973 è presente il *Ciondolo anti vampiro*.

• Il logo della testata Vampirissimo appare in copertina sino al n. 9/1974 insieme alla dicitura presenta (poi eliminata) all'interno di una banda gialla; fino al n. 41/1978, la banda gialla è sostituita con una piccola striscia della medesima tinta posta in diagonale sull'angolo sinistro; sino al n. 61/1980, il logo riappare al centro su fondo trasparente, mentre negli ultimi dieci albi è rosso su banda gialla.

• Vampirissimo n. 42/1978 propone un episodio inedito di Sukia, da alcuni considerato impropriamente come albo fuori serie di quest'ultima testata, mentre il n. 49 ristampa il supplemento di Zora *Natale di sangue*.

• Al n. 11/1973 di Vampirissimo è allegato il ciondolo *L'amuleto di Satana*.

Gli autori - Vampirissimo

Testi: Renzo Barbieri, Pier Carpi, Giacomo Gai, Giuseppe Pederiali, Giacomo Gai, Ennio Missaglia, Paolo Ghelardini, Attilio Mazzanti, Roberto Renzi, Fulvio Scocchera

Tavole: Studio Montanari (1972 1; 1973 1, 11) • Studio Rosi (1972 2; 1973 4, 7, 9, 12; 1974 4a, 6, 9b, 11a) • Giacomo Sodaro (1973 2, 8) • Stelio Fenzo (1973 3; 1975 12; 1978 45, 54, 59, 66) • Alessandro Chiarolla (1973 5, 10; 1974 6, 12; 1975 6, 10; 1978 43, 48, 51) • Bruno Maraffa (1973 6) • Floriano Bozzi (1974 1) • Armando Bonato (1974 2, 9a; 1976 24) • Luigi Merati (1974 3; 1975 3) • StudiOriga (1974 4b, 5, 11b; 1975 1) • Paolo Morisi (1974 7a) • Saverio Micheloni (1974 8) • Luigi Sorgini (1974 10; 1975/80 7, 11, 18) • Giancarlo Tenenti (1975 4) • Ivo Pavone (1975 5) • Vladimiro Missaglia (1975 9) • Paolo Ongaro (1976 13) • Flavio Bozzoli (1975/80 14, 29, 37, 42) • Nestore Del Boccio (1976 15) • Pietro Gamba (1975/80 16, 47) • Glauco Coretti (1975/80 19, 31) • Giorgio Montorio (1975/80 20, 26) • Carlo Panerai (1976 21) • Salvatore Stizza (1975/80 22, 23, 68) • Sergio Pascolini (1975/80 25, 33, 36) • Renato Nisi (1977 27) • Sandro Angiolini (1975/80 28, 32, 35, 38, 50, 53, 55, 63) • Stefano Di Vitto (1975/80 30, 39, 46) • Carlo Ambrosini (1977 34) • Leone Cimpellin (1977 34) • Maven (1978 40, 43) • Cartoonstudio (1978 41) • Eugenio Benni (1978 42) • Losada (1978 44) • Giovanni Romanini (1978 49) • Luciana Neri (1979 52) • Alberto Del Mestre (1975/80 57, 58, 61, 62) • Lucio Filippucci (1979 60) • Studio Leonetti (1980 64, 69, 71) • Picò (1980 65, 70) • Francesco Pescador (1980 67, 72)

Copertine: Alessandro Biffignandi (1972 2; 1973 1, 5; 1974 10; 1975/80 1, 18, 19, 24, 29, 38, 45, 68) • Pino Dangelico (1973 2, 3, 8; 1975/80 8, 9, 12/17, 20, 21, 23, 25, 26) • Leandro Biffi (1973 4, 6, 7, 9, 10) • Fernando Carcupino (1974 2, 7/9; 1975 10, 11) • Studio Rosi (1974 3/5; 1977 34) • Gianni Renna (1974 6, 11, 12; 1975 2, 6, 7) • Alarico Gattia (1975/80 3/5, 35/37, 39/41) • Karel Thole (1975/80 22, 27) • Emanuele Taglietti (1975/80 28, 30/33, 42, 55, 57, 58, 61/63, 69/71) • Primo Marcarini (1975/80 43) • Carlo Jacono (1975/80 44, 53, 54, 60) • Roberto Molino (1975/80 46, 50) • Picò (1975/80 47, 48) • Giuseppe Festino (1975/80 49, 51, 52, 59, 65) • Oliviero Berni (1975/80 56, 64, 66, 67, 72)

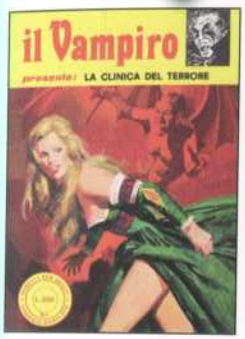
le copertine

Ciondolo in metallo

1972

1 • apr 1972 • ***

2 • mag 1972 • ***



3 • giu 1972 • ***

4 • lug 1972 • ***

5 • ago 1972 • **

6 • set 1972 • *

7 • ott 1972 • ***

8 • nov 1972 • ***

9 • dic 1972 • ***

10 • 16 dic 1972 • ***

11 • 30 dic 1972 • **

1973

1 • 13 gen 1973 • **

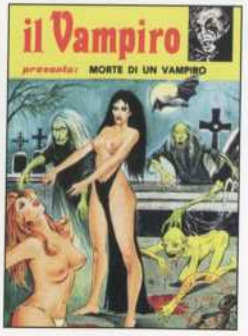
2 • 27 gen 1973 • **

3 • 10 feb 1973 • **

4 • 24 feb 1973 • *

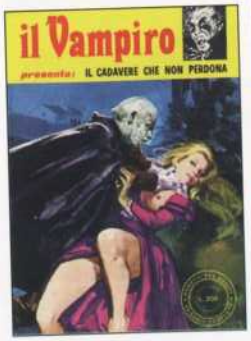
5 • 10 mar 1973 • *

6 • 24 mar 1973 • *

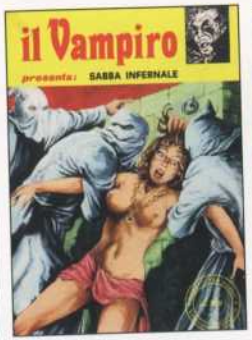


7 • 7 apr 1973 • *

8 • 21 apr 1973 • *

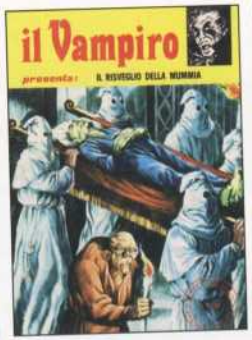


9 • 5 mag 1973 • *

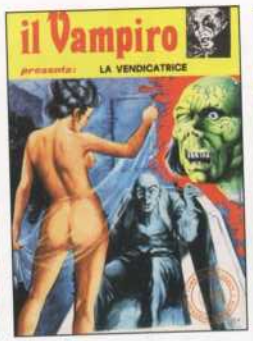


10 • 19 mag 1973 • *

11 • 2 giu 1973 • *



12 • 16 giu 1973 • *

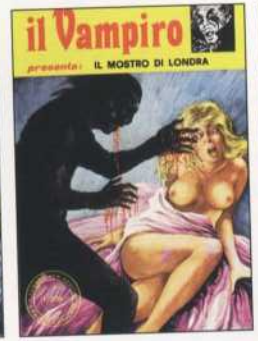


13 • 30 giu 1973 • *

14 • 14 lug 1973 • *

15 • 28 lug 1973 • *

16 • 11 ago 1973 • **



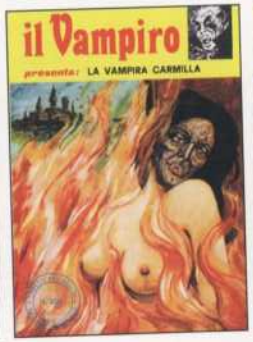
17 • 25 ago 1973 • **

18 • 8 set 1973 • *

19 • 22 set 1973 • *

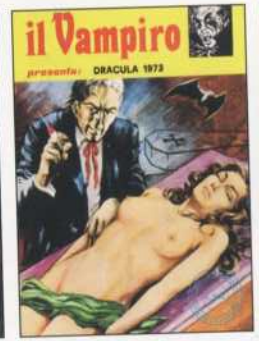
20 • 6 ott 1973 • *

21 • 20 ott 1973 • *



22 • 3 nov 1973 • *

23 • 17 nov 1973 • *

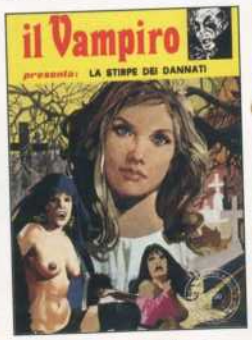


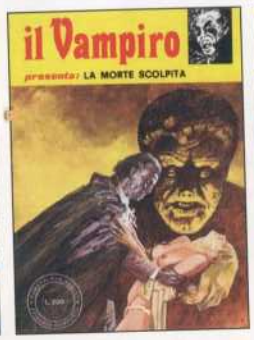
24 • 1 dic 1973 • *

25 • 15 dic 1973 • *

26 • 29 dic 1973 • **

1974





2 • 26 gen 1974 • *

3 • 9 feb 1974 • *

4 • 23 feb 1974 • *

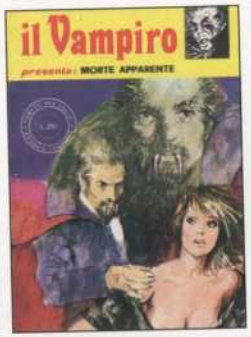
5 • 9 mar 1974 • *

6 • 6 apr 1974 • *

7 • 20 apr 1974 • **

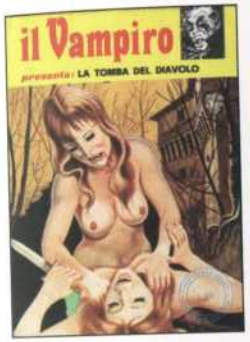
8 • 4 mag 1974 • **

9 • 18 mag 1974 • *

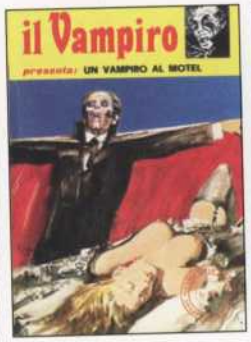


10 • 1 giu 1974 • *

11 • 15 giu 1974 • *



12 • 29 giu 1974 • *

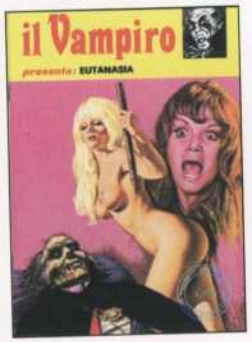


13 • lug 1974 • *

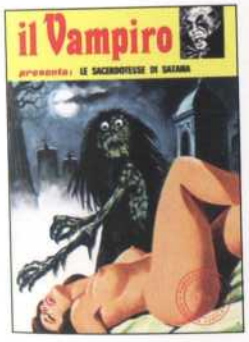
14 • ago 1974 • *

15 • set 1975 • *

16 • ott 1974 • *

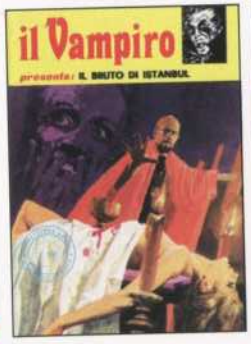


17 • nov 1974 • *



18 • dic 1974 • *

1975-80



1 • gen 1975 • *

2 • feb 1975 • *

3 • mar 1975 • **

4 • apr 1975 • *

5 • mag 1975 • *

6 • giu 1975 • *

7 • lug 1975 • *

8 • ago 1975 • *

9 • set 1975 • **

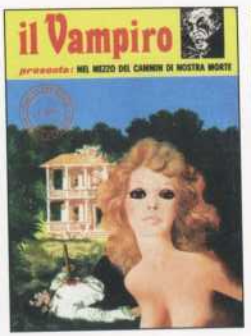
10 • ott 1975 • **

11 • nov 1975 • *

12 • dic 1975 • **

13 • gen 1976 • *

14 • feb 1976 • **



15 • mar 1976 • *

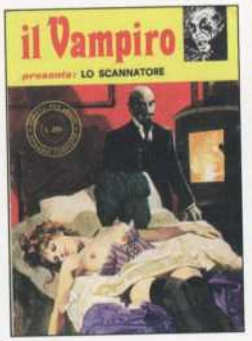
16 • apr 1976 • *

17 • mag 1979 • *

18 • giu 1976 • *

19 • lug 1976 • *

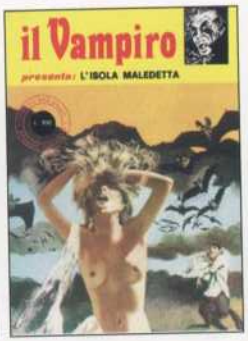
20 • ago 1976 • *



21 • set 1976 • *

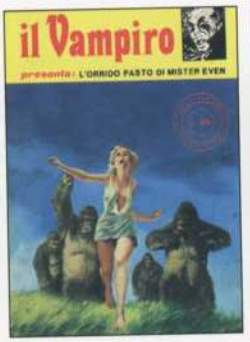
22 • ott 1976 • *

23 • nov 1976 • *



24 • dic 1976 • *

25 • gen 1977 • *



26 • feb 1977 • *

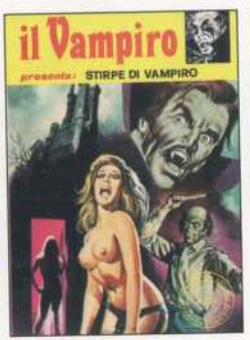
27 • mar 1977 • *

28 • apr 1977 • **

29 • mag 1977 • *

30 • giu 1977 • *

31 • lug 1977 • *



32 • ago 1977 • *

33 • set 1977 • **

34 • ott 1977 • **

35 • nov 1977 • *

36 • dic 1977 • *

37 • gen 1978 • *

38 • feb 1978 • *

39 • mar 1978 • **

40 • apr 1978 • **

41 • mag 1978 • **

42 • giu 1978 • *

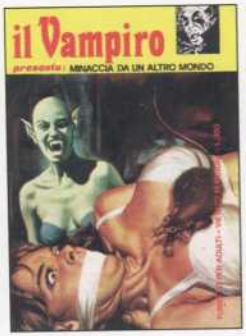
43 • lug 1978 • *

44 • ago 1978 • *

45 • set 1978 • *

46 • ott 1978 • *

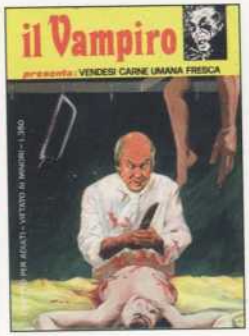
47 • nov 1978 • *



48 • dic 1978 • **

49 • gen 1979 • *

50 • feb 1979 • *



51 • mar 1979 • *

52 • apr 1979 • **

53 • mag 1979 • **

54 • giu 1979 • *

55 • lug 1979 • *

56 • ago 1979 • *

57 • set 1979 • *

58 • ott 1979 • *

59 • nov 1979 • *

60 • dic 1979 • *

61 • gen 1980 • **

62 • feb 1980 • *

63 • mar 1980 • *

64 • apr 1980 • *

65 • mag 1980 • *

66 • giu 1980 • *

67 • lug 1980 • **

68 • ago 1980 • *

RISTAMPE

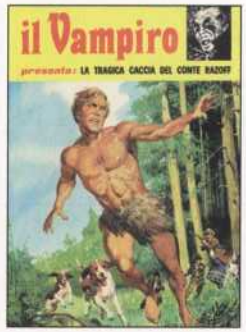
5 • mag 1975 • **

6 • giu 1975 • **

7 • lug 1975 • **

8 • ago 1975 • **

SUPPL



1972

1 • nov 1972 • *

2 • dic 1972 • *

1973

1 • gen 1973 • *

2 • feb 1973 • *

3 • mar 1973 • *

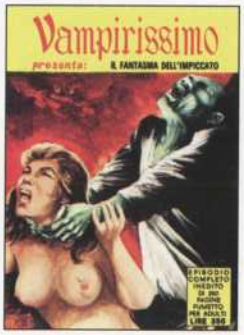
4 • apr 1973 • *

5 • mag 1973 • *

6 • giu 1973 • *

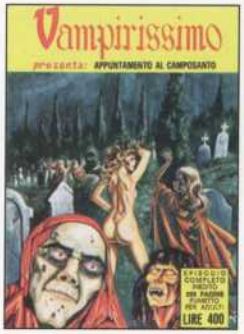
7 • lug 1973 • *

8 • ago 1973 • *



9 • set 1973 • *

10 • ott 1973 • *



11 • nov 1973 • *

12 • dic 1973 • *

1974

1 • gen 1974 • **

2 • feb 1974 • *

3 • mar 1974 • *

4 • apr 1974 • *

5 • mag 1974 • **

6 • giu 1974 • **

7 • lug 1974 • *

8 • ago 1974 • **

9 • set 1974 • **

10 • ott 1974 • *

11 • nov 1974 • *

12 • dic 1974 • *

1975-80

2 • feb 1975 • **

3 • mar 1975 • *

4 • apr 1975 • **

5 • mag 1975 • *

6 • giu 1975 • *

7 • lug 1975 • **

8 • ago 1975 • **

9 • set 1975 • **

10 • ott 1975 • *

11 • nov 1975 • *

12 • dic 1975 • *

13 • gen 1976 • *

14 • feb 1976 • *

15 • mar 1976 • *

16 • apr 1976 • *

17 • mag 1976 • **

18 • giu 1976 • *

19 • lug 1976 • *

20 • ago 1976 • *

21 • set 1976 • *

22 • ott 1976 • *

23 • nov 1976 • *

24 • dic 1976 • *

25 • gen 1977 • *

26 • feb 1977 • *

27 • mar 1977 • *

28 • apr 1977 • *

29 • mag 1977 • *

30 • giu 1977 • *

31 • lug 1977 • *

32 • ago 1977 • *

33 • set 1977 • *

34 • ott 1977 • *

35 • nov 1977 • *

36 • dic 1977 • *

37 • gen 1978 • *

38 • feb 1978 • *

39 • mar 1978 • **

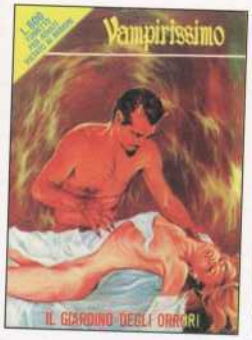
40 • apr 1978 • *

41 • mag 1978 • *

42 • giu 1978 • **

43 • lug 1978 • *

50 • feb 1979 • *

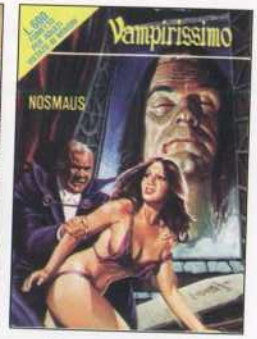


51 • mar 1979 • *

52 • apr 1979 • *

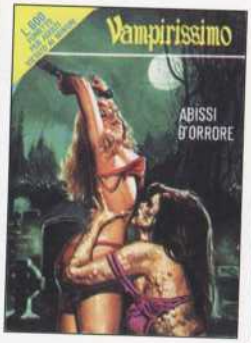
53 • mag 1979 • *

54 • giu 1979 • *

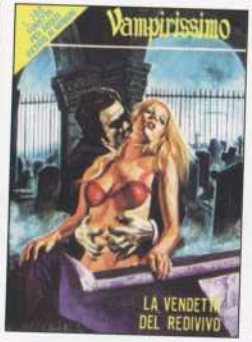


55 • lug 1979 • *

56 • ago 1979 • **



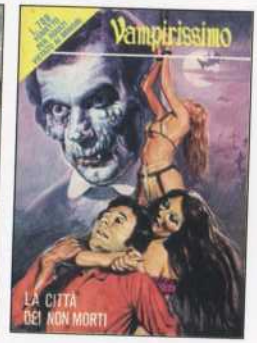
57 • set 1979 • *



58 • ott 1979 • *

59 • nov 1979 • *

60 • dic 1979 • *



61 • gen 1980 • *

62 • feb 1980 • **

63 • mar 1980 • **

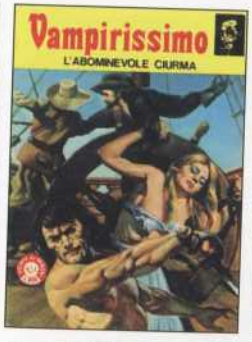
64 • apr 1980 • **

65 • mag 1980 • *

66 • giu 1980 • **

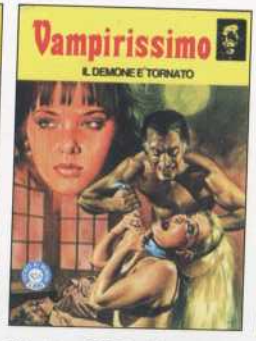
67 • lug 1980 • *

68 • ago 1980 • *

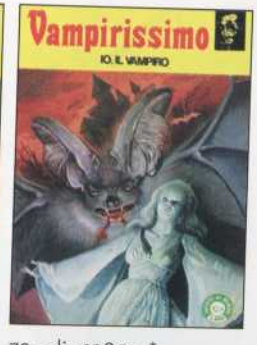


69 • set 1980 • *

70 • ott 1980 • *



71 • nov 1980 • *



72 • dic 1980 • *

I FUMETTONI

nn. editi
20
1972 nn. 1/8
1973 nn. 1/12

casa editrice
ed. Segi (1972)
Edifumetto (1973)

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
13 x 21,5 (1972 1)
13 x 17,5 (success.)

foliazione
128 pag. b/n

Proseguendo nell'offerta di testate antologiche prive di un vero e proprio protagonista, le edizioni Segi di Renzo Barbieri pubblicano dal marzo 1972 I Fumettoni, caratterizzati dal sottotitolo Storie d'amore e di sangue.

LA TRAMA

La collana miscela elementi popolari con toni drammatici e "noir", liberamente tratti dal folklore e dalla letteratura romantica italiana, attingendo a piene mani dai romanzi d'appendice (La sepolta viva di Carolina Invernizio, Cavalleria Rusticana di Verga ecc.), dal cinema (Ludwig di Visconti, Il fornaretto di Venezia di Tessari, Le due orfanelle di Freda ecc.), dalle operette e persino dai testi della canzone popolare (E la barca tornò sola, adattamento a fumetti della canzone di Gino Latilla assai diffusa negli anni Cinquanta).

LE COLLABORAZIONI

Ad eccezione dei primi due numeri, tutte le storie sono autoconclusive e affidate ai disegni di autori affermati come Fenzo, Dell'Acqua, Tacconi, Missaglia, Montipò, mentre le copertine sono quasi esclusivamente opera di Alessandro Biffignandi.

Sergio Montipò (Milano, 31/8/1918-?/11/2006) è un calciatore professionista che vanta di aver militato in alcune tra le principali squadre lombarde sino al 1947. Approda ai fumetti nell'immediato dopoguerra con la pressoché sconosciuta collana dedicata a *Lampo* dall'editore Noè Cini (ed. Stellissima) e con *Il Giustiziere* (Collana Vetta). Nei primissimi anni Cinquanta inizia a collaborare con Tristano Torelli dell'omonima casa editrice e, successivamente, con le edizioni Universo, ove rimarrà sino a tutti gli anni Settanta. Non disdegna l'illustrazione (Vita Meravigliosa nel 1953/54) né l'attività all'estero, sia con la francese Lug sia con vari editori britannici. Negli anni Sessanta dopo un breve episodio in appendice sulle pagine de Il piccolo ranger, crea graficamente il personaggio di *Capitan Audax* su testi di Ellesse (Luciano Secchi) per poi approdare, nel 1966, alla casa editrice di Renzo Barbieri, che gli affida la nuova testata Cap, e con il quale stringerà un proficuo sodalizio durato, a fasi alterne, circa un ventennio (Oltretomba, Lo Scheletro, Il Vampiro, Amori Scandalosi, Mafia ecc.). Oltre a una breve collaborazione con la Mondadori (Audax e Kosmos), contribuisce a Lanciostory e Full. Si è dedicato anche alla pittura utilizzando la tecnica del collage (alcune sue opere sono state esposte con successo nella sede dell'Inter).

LA COLLANA

La serie si sviluppa nel classico formato pocket (eccetto il primo numero, lievemente "allungato") suddivisa in due annate, per un totale di venti fascicoli pubblicati, oltre un supplemento al n. 2/1972 disegnato da Vladimiro Missaglia con copertina di Alessandro Biffignandi.
Al termine della collana, un ulteriore titolo - *Notte sulla città* - è annunciato, ma mai edito.

LE CURIOSITÀ

- Il logo della testata è caratterizzato dalla banda gialla posta nella parte superiore della copertina, che reca all'interno il titolo della collana in azzurro chiaro, nonché il sottotitolo in rosso.
- La storia narrata nei primi due numeri della serie fu ristampata come episodio unico nel doppio pocket *L'orrendo ghigno del mostro* uscito come supplemento a Il Vampiro n. 6 del 1974.
- I nn. 7 e 8 del 1972 propongono, in allegato, rispettivamente la cartolina promozionale di Vampirissimo e quella natalizia di Draculino (vedi scheda di Candida).
- La cover dell'annunciato ventunesimo numero fu poi recuperata per il n. 1 di Fumetti Folk Mezzanotte dell'ottobre 1974.

GLI AUTORI

Testi: Renzo Barbieri

Tavole: Giacomo Sodaro (1972 1, 2, 4) • Edgardo Dell'Acqua (1972 3; 1973 7) • Sergio Montipò (1972 5) • Paolo Morisi (1972 6; 1973 4) • Studio Tenenti (1972 7; 1973 2, 3, 9) • Ferdinando Tacconi (1972 8) • Stelio Fenzo (1973 1) • Tito Marchioro (1973 5) • Paolo Ongaro (1973 6) • Giovanni Di Stefano (1973 8) • Studio Rosi (1973 10) • Bruno Maraffa (1973 11) • Vladimiro Missaglia (1973 12)

Copertine: Alessandro Biffignandi (1972; 1973 1, 2, 4, 8/10, 12) • Ferdi-

1 • mag 1972 • **

2 • giu 1972 • *

3 • lug 1972 • *

4 • ago 1969 • *

5 • set 1972 • *

6 • ott 1972 • *

7 • nov 1972 • **

8 • dic 1972 • **

1973

1 • gen 1973 • **

2 • feb 1973 • *

3 • mar 1973 • **

4 • apr 1973 • *

5 • mag 1973 • *

6 • giu 1973 • *

7 • lug 1973 • *

8 • ago 1973 • **

9 • set 1973 • *

10 • ott 1973 • *

11 • nov 1973 • *

12 • dic 1973 • **

SUPPL.

2 • giu 1972 • *

ZORA LA VAMPIRA

Nell'intento di bissare il successo di JACULA e continuare idealmente le tematiche già utilizzate con le testate IL VAMPIRO e VAMPIRISSIMO, Renzo Barbieri presenta nel settembre 1972 ZORA, un nuovo tascabile che rimarrà in edicola per ben tredici anni.

LA TRAMA

Il primo episodio, ambientato nella Londra del 1859, introduce il *professor Pabst*, studioso di storia e lingue orientali; questi, durante una spedizione in Transilvania scopre la tomba del famoso *conte Dracula* e, riesumando la salma, ne fa traslare il feretro nel suo castello inglese.
La figlia ventenne, l'inquieta vergine *Zora*, attratta morbosamente dal cadavere del conte, durante una notte di tempesta osa baciarlo, dando così il via, come vuole la leggenda, alla sua resurrezione. Nella stessa notte la giovane sarà prima vampirizzata, e poi posseduta fisicamente. Persa così la verginità, si accompagna

Catherine Deneuve nei primi anni Settanta

inizialmente a *Dracula*, che sente come mentore, per poi liberarsene successivamente quando si rivelerà essere un suo rivale e nemico. Nel corso delle innumerevoli avventure *Zora*, perennemente in lotta tra il bene e il male, scopre un filtro che le permette di vivere anche sotto la luce del sole, e si circonda di bizzarri personaggi: *Mark Finney*, medico psichiatra e cacciatore di vampiri, del quale è innamorata, e che gli darà persino una figlia, *Alina*; la seducente e saffica vampira tedesca *Frau Murder*, che compare sin dal n. 7, d'indole nettamente malvagia, sua compagna di vicissitudini erotiche; la reincarnazione di *Satana*, suo diretto signore e padrone, nonché consigliere e amante; e ancora una pletora di personalità storiche come *Buffalo Bill, Zorro, Frankenstein, Priapo, Garibaldi* ecc.

LE COLLABORAZIONI

Le fattezze del personaggio, su

vagamente ispirate da quelle dell'attrice Catherine Deneuve e affidate, per le illustrazioni delle tavole interne, al maestro Birago Balzano, che realizzerà la quasi totalità degli episodi.
Le copertine degli albi, splendide e a cui si deve il successo della testata, sono per la maggior parte opera di Alessandro Biffignandi, con interventi di altri autori come Emanuele Taglietti e Roberto Molino. I testi e le sceneggiature sono di Renzo Barbieri e Giuseppe Pederiali.
Birago Balzano (Trinitapoli FG, 5/1/1936) trasferitosi in giovane età nel capoluogo lombardo, frequenta l'Istituto d'Arte

GLI AUTORI

TESTI: Renzo Barbieri, Rubino Ventura [Giuseppe Pederiali]

TAVOLE: Birago Balzano/Saverio Micheloni (1972; 1973 1/11, 14/23; 1974 1/12, 15/24; 1975/81 1/7, 10/64, 67/108, 114) • B. Balzano/Eugenio Benni (1975/81 110, 112, 114, 118, 119, 121/ 123, 128, 129) • Eugenio Benni (1975/81 109, 113, 116, 117, 120) • Salvatore Stizza (1975/81 7/9, 1981/85 24/26) • Manlio Truscia (1975/81 65, 66) • Giovanni Romanini (1974 13, 14) • Pino Antonelli/Gianni Pinaglia (1975/81 129/132, 135, 138, 139, 141, 142, 145/148, 155/158, 161/163, 167, 1981/85 1/5, 8, 9, 12/15, 18, 19, 21, 22, 30, 31

COPERTINE: Alessandro Biffignandi • Emanuele Taglietti (1974 19; 1975/81 23, 59, 62, 67/75, 77, 146, 147, 151, 154, 156, 157; 1981/85 3, 20/28, 31, 33) • Pino Dangelico (1973 10, 1975/81 27, 28, 48, 50) • Ferdinando Tacconi (1973 13, 15, 22) • Alarico Gattia (1973 19, 20; 1974 2, 24) • Fernando Carcupino (1974 1/5, 24; 1975/81 19, 21, 22) • Studio Rosi (1974 3, 18) • Gianni Renna (1974 10/14; 1975/81 57) • Karel Thole (1975/81 18, 20, 44) • Enzo Sciotti (1975/81 85) • Roberto Molino (1981/85

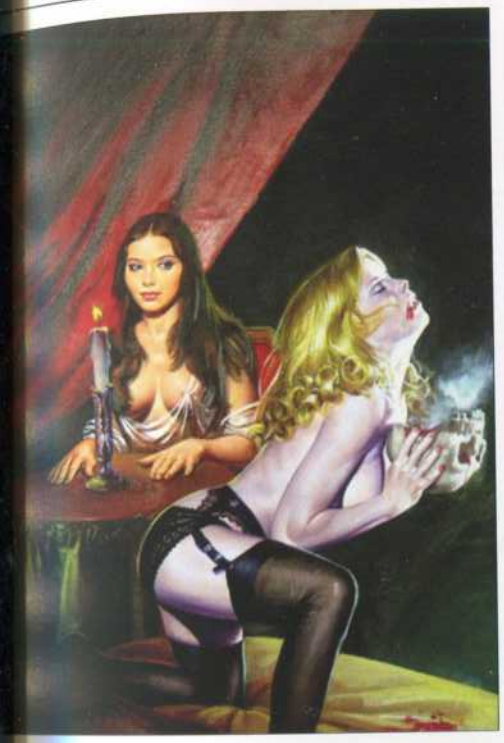


Tavola di Emanuele Taglietti per **Sukia** n. 3

Cimabue e l'Accademia di Brera.
Dopo aver illustrato alcune copertine di album musicali, il 1964 vede il suo esordio nel mondo del fumetto con il completamento delle avventure di Capitan Audax (ed. Corno, testi Luciano Secchi).

Dall'anno successivo entra a far parte della scuderia di Sergio Bonelli, inizialmente contribuendo agli episodi inediti di Un Ragazzo nel Far West (collana Zenith Gigante nn. 50 e 51) e poi collaborando a Il Piccolo Ranger, sia con varie storie della VII serie in formato striscia sia in quelle della collana gigante (alcuni numeri tra il 61 e il 111), mentre per la Collana Rodeo esegue il ripasso a china del n. 8. Dal 1972 Balzano è reclutato da Renzo Barbieri che, soddisfatto dai due episodi di prova (I Klic Klac n. 9 e I Notturni n. 1), gli affida quindi la nuova testata Zora la vampira; in seguito disegnerà anche altri periodici dell'editore. In tempi più recenti Balzano ha collaborato con le Edizioni IF realizzando avventure inedite de *Il Grande Blek* e *Capitan Miki*.

LA COLLANA

Zora la vampira vede la luce il 18 settembre 1972: sino a tutto il 1974 la numerazione riprende da capo a ogni nuovo inizio d'anno, mentre dal 1975 prosegue ininterrotta sino al n. 167 del 3 luglio 1981. Dopo questa data ricomincia con il n. 1 per terminare con il n. 68, ultimo albo del settembre 1985, 288ma avventura della sexy eroina. Come consuetudine dell'editore, sono pubblicati supplementi e ristampe. Nel 1977 il personaggio è ospite della testata contenitore Orror, disegni Stelio Fenzo (n. 1 *La clinica del sangue*, n. 2 *L'ammazzavampiri*, n. 3 *La chiromante di Biarritz*, n. 5 *Vampira contro vampira*).
Le prime tre storie sono successivamente ristampate nel 1993 sul n. 6 di Collana Spektron.
La bionda vampira è anche "guest star" nel n. 3 di Sukia intitolato *Zora, se ci sei batti un colpo*, del 29 giugno 1978.
Nel 1999 le Edizioni Lennoxx di Milano, in occasione della manifestazione *Lucca Comics*, pubblicano un inedito seguito del personaggio (48 pagine, formato cm. 16 x 23, testi di Paolo Puccini) che riprende le avventure laddove erano terminate. L'albetto, intitolato *Il ritorno* e numerato appunto come Zora n. 289, fu stampato in tiratura limitata di sole cinquecento copie

nn. editi
288
1972 nn. 1/6
1973 nn. 1/23
1974 nn. 1/24
1975/81 nn. 1/167
1981/85 nn. 1/68

casa editrice
ed. Segi (1972)
Edifumetto (success.)

periodicità
mensile (1972 1, 2, 1981/85 33/68) •
quattordicinale (1972 3/1981/85 32)

formato
tascab. dorso quadro
13 x 17,5

foliazione
128 pag. b/n (1972/1974 12) •
112 pag. (success.)

Ciondolo in metallo

SUPPLEMENTI

copertine Alessandro Biffignandi eccetto n. 3/1972
• n. 3/1972 **Oroscopo demoniaco 1973**, 128 pag., solo testo, cop. Sandro Angiolini
• n. 15/1973 **La peste nera**, 256 pag., dis. Studio Montanari
• n. 4/1975 **Natale di sangue**, 256 pag., dis. Giovanni Romanini (rist. Serie Star n. 9)
• I Notturni n. 8/1975 **Viaggio macabro**, 256 pag., dis. Paolo Morisi
• n. 144/1980 • **La casa degli orrori**, 224 pag. cm. 17 x 24, dis. Pino Antonelli,
• n. 1/1981 **Festa di sangue**, 224 pag., dis. P. Antonelli
• n. 54/1984 **La sorella del mostro**, 224 pag., dis. Birago Balzano
• n. 65/1985 **Vietato rubare cadavere**, 224 pag., dis. B. Balzano
• Fasma n. 7/1986 **Divorarti il cuore**, 224 pag., dis. B. Balzano

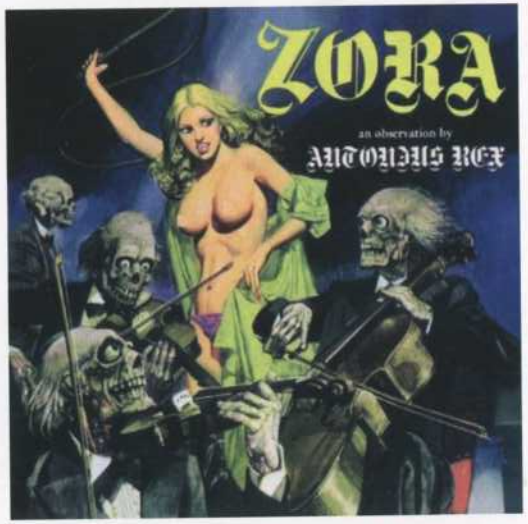
RISTAMPE

I Nobel del Fumetto n. 4 (ago 1973) e n. 23 (gen 1975) epis. 1/8-9/16 con tavole rimontate
Super Zora da n. 1 (ott 1976) a n. 91 (apr 1984)
Serie Oro, da n. 1 (mag 1982) a n. 8 (dic 1982), cm 15, 5 x 25, cop. Emanuele Taglietti
Orrornero, da n. 1 (ott 1984) a n. 10 (lug 1985), 340 pag, cop. Taglietti (1, 6), Biffignandi (2, 4, 5), Dangelico (3), Berni (7/10) (episodi 185/194 Zora, 55/64 Cimiteria, 31/40 Sukia)

GADGET DI SERIE

n. 20/1973 • **Talismano d'amore** ciondolo
n. 120/1979 • **Cartolina** (La Principessa)
n. 22/Super • **Inserto promo** (Attualità Nera)

(più altre cento con copertina autografata da Birago) e avrebbe dovuto fungere da apripista per un ipotetico rilancio della bionda eroina. Malgrado il lodevole intento dell'editore e i notevoli disegni di Birago, l'iniziativa non ebbe successo e la saga si concluse definitivamente l'anno seguente con l'albo n. 290 intitolato *Fra Tindaro* (centoquattro pagine, cm. 17 x 24,5 copertina cartonata, disegni meno evocativi di Francesco Maria Ferrari, ancora sceneggiature di Paolo Puccini).
Un terzo numero, il 291, dal titolo *Il mistero della croce* venne annunciato, ma mai pubblicato. Nel 2001 i citati due episodi inediti sono stati prodotti dalla Sound & Vision Int. per il solo mercato americano con testata denominata Lady Vampyre.



Long Playing degli Antonius Rex

LE CURIOSITÀ

• Nel 1977 esce, per l'etichetta indipendente milanese Tickle Records, un Long Playing di musica dark-progressive intitolato Zora con copertina tratta dal n. 64 (dis. Biffignandi), poi riproposto l'anno successivo con una diversa cover a fondo nero contenente al centro un

Etichetta da vino prodotto da Barbieri

triangolo che riproduce un solo particolare del disegno originale. L'album fu realizzato dal gruppo marchigiano *Antonius Rex*, creatura del polistrumentista Antonio Bartocetti che non era nuovo a questo tipo di imprese: qualche anno prima, infatti, aveva già pubblicato (in una tiratura di sole trecento copie), un altro 33 giri dedicato a Jacula, con copertina presa in prestito da Terror n. 27, anche questa opera di Alessandro Biffignandi.
• Renzo Barbieri produsse privatamente, negli anni Novanta, un vino che chiamò Dolcetto Zora. Lo slogan impresso nelle etichette recitava: *La vampira che più del sangue preferiva il divin Dolcetto.*
• Nella primavera del 2000 i registi romani Manetti Bros hanno girato un film dal titolo Zora la vampira, prodotto da Carlo Verdone. La pellicola in realtà ha ben poco a che spartire con il personaggio a fumetti, trattando piuttosto tematiche sociali con spirito goliardico di gusto romanesco.
• La collana I mitici squalo numeri uno ha presentato (agosto 2000) la copia anastatica del n. 1 di Zora, in confezione blisterata con inserto all'interno.
• Ancora nel dicembre dello stesso anno le edizioni Mercury hanno pubblicato un volume gigante cartonato tutto a colori che ristampa i primi due episodi (collana Golden Lady).
• Il n. 22 di Fumetti 3D Collection del 2011 (ed. Hobby & Work) propone, oltre a un fascicoletto dedicato al personaggio, una statuetta in piombo di circa cm. 10.
• *Zora* ebbe un grande successo in Francia, dove venne ribattezzata Zara. L'edizione francese uscita per la Elvifrance (dal n. 1 del nov. 1975 al n. 142 del nov. 1987) si differenziò da quella italiana perché a partire dal n. 131 (dic. 1986), anziché seguire le orme delle storie originali, se ne distaccò completamente, tagliando la parte inerente il suo suicidio (come avveniva nelle pagine finali del nostro 288mo episodio), per poi proseguire con ben dodici episodi inediti di 224 pagine ciascuno. Curioso notare come nella versione transalpina *Zara* si troverà, grazie a un viaggio nel tempo, a vivere nell'Italia contemporanea, sino alla sua morte avvenuta nell'ultimo numero per un banale colpo di arma da fuoco.

Tavola natalizia inedita di Emanuele Taglietti

le copertine

Locandina pubblicitaria per le edicole

1972

1 • set 1972 • ***

2 • ott 1972 • ***

3 • 17 nov 1972 • ***

4 • 1 dic 1972 • ***

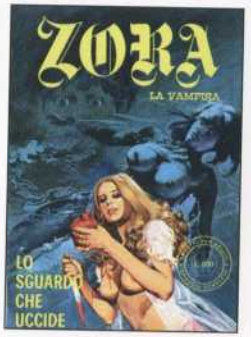
5 • 15 dic 1972 • ***

6 • 29 dic 1972 • ***

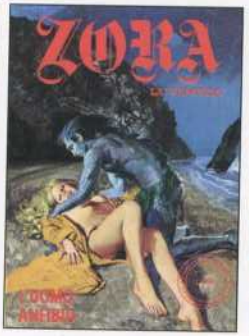
1973

1 • 12 gen 1973 • ***

2 • 26 gen 1973 • ***



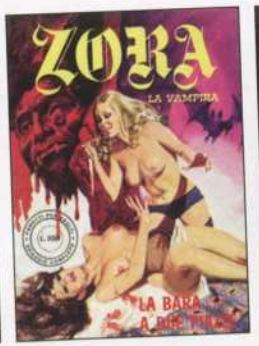
3 • 9 mar (feb) 1973 • **



4 • 23 feb 1973 • ***

5 • 6 apr 1973 • **

6 • 4 mag 1973 • *



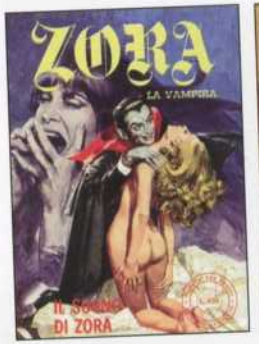
7 • 18 mag 1973 • *

8 • 1 giu 1973 • **

9 • 15 giu 1973 • **

10 • 23 giu 1973 • *

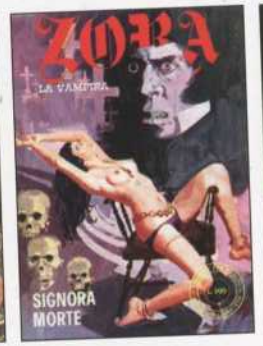
11 • 13 lug 1973 • *



12 • 27 lug 1973 • *

13 • 10 ago 1973 • **

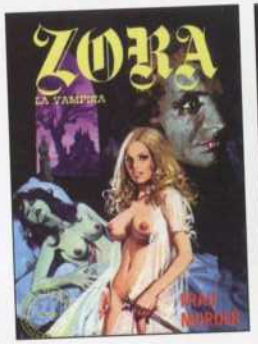
14 • 24 ago 1973 • ***



15 • 7 set 1973 • *

16 • 21 set 1973 • *

17 • 5 ott 1973 • **



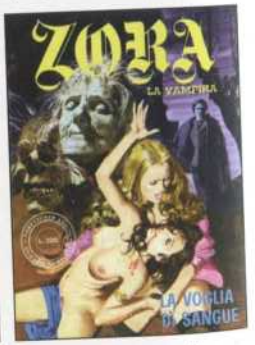
18 • 19 ott 1973 • **

19 • 2 nov 1973 • **

20 • 16 nov 1973 • ***

21 • 30 nov 1973 • ***

22 • 14 dic 1973 • **



23 • 28 dic 1973 • **

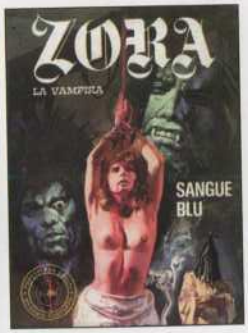
2 • 25 gen 1974 • **

3 • 8 feb 1974 • **

4 • 22 feb 1974 • **

5 • 22 mar 1974 • **

6 • 5 apr 1974 • **



7 • 19 apr 1974 • *

8 • 3 mag 1974 • **

9 • 17 mag 1974 • ***

10 • 31 mag 1974 • ***

11 • 14 giu 1974 • **

12 • 12 lug 1974 • **

13 • 26 lug 1974 • ***

14 • 9 ago 1974 • ***

15 • 23 ago 1974 • ***

16 • 6 set 1974 • ***

17 • 20 set 1974 • **

18 • 4 ott 1974 • **

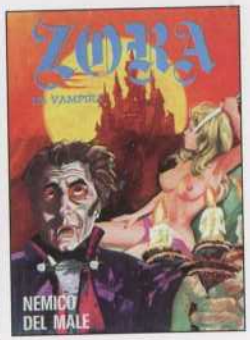
19 • 18 ott 1974 • **

20 • 1 nov 1974 • **

21 • 15 nov 1974 • **

22 • 29 nov 1974 • **

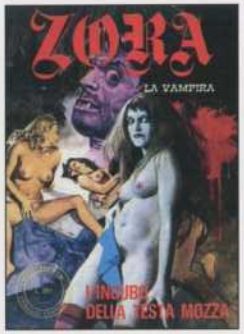
23 • 13 dic 1974 • **



24 • 27 dic 1974 • **

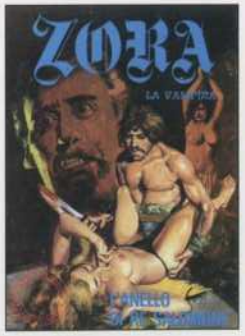
1975/81

1 • 10 gen 1975 • **



2 • 24 gen 1975 • **

3 • 7 feb 1975 • *



4 • 21 feb 1975 • **

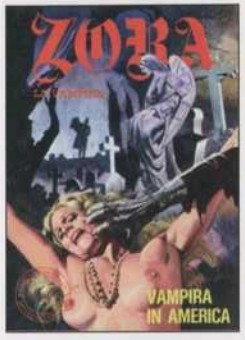
5 • 7 mar 1975 • **

6 • 21 mar 1975 • **

7 • 4 apr 1975 • *

8 • 18 apr 1975 • **

9 • 2 mag 1975 • *

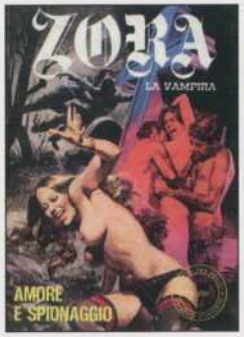


10 • 16 mag 1975 • *

11 • 30 mag 1975 • **

12 • 13 giu 1975 • **

13 • 27 giu 1975 • **

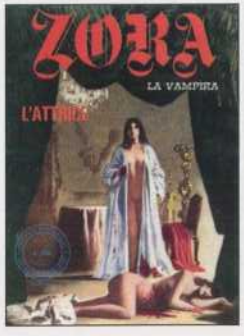


14 • 11 lug 1975 • **

15 • 25 lug 1975 • **

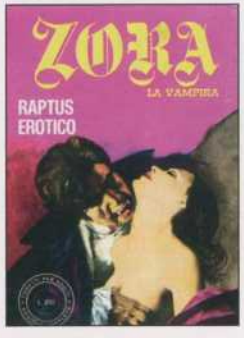
16 • 8 ago 1975 • **

17 • 22 ago 1975 • **



18 • 5 set 1975 • *

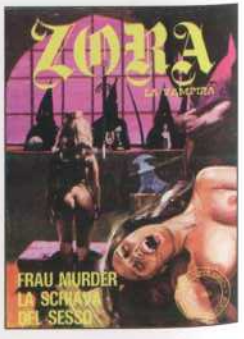
19 • 19 set 1975 • *



20 • 3 ott 1975 • *

21 • 17 ott 1975 • *

22 • 31 ott 1975 • *

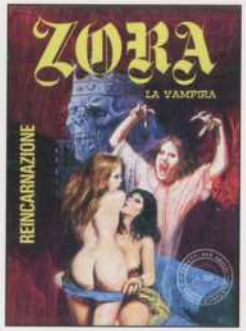


23 • 14 nov 1975 • **

24 • 28 nov 1975 • **

25 • 12 dic 1975 • *

26 • 26 dic 1975 • *



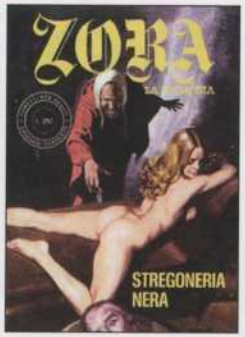
27 • 9 gen 1976 • *

28 • 23 gen 1976 • *

29 • 6 feb 1976 • **

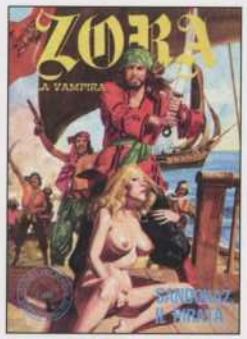
30 • 20 feb 1976 • **

31 • 5 mar 1976 • **



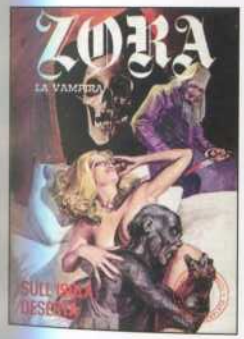
32 • 19 mar 1976 • **

33 • 2 apr 1976 • *

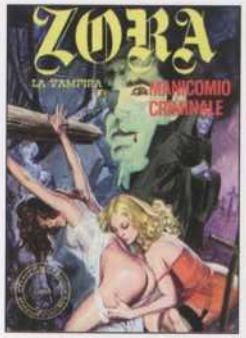


34 • 16 apr 1976 • *

35 • 30 apr 1976 • **



36 • 14 mag 1976 • *



37 • 28 mag 1976 • *

38 • 11 giu 1976 • *

39 • 25 giu 1976 • **

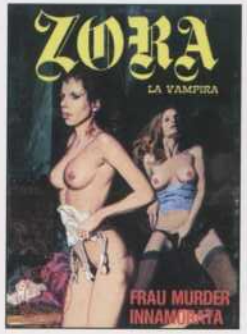
40 • 9 lug 1976 • **

41 • 23 lug 1976 • *

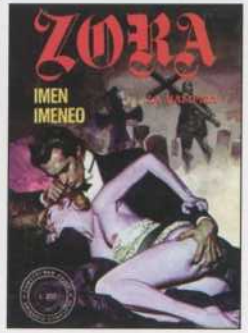
42 • 6 ago 1976 • *

43 • 20 ago 1976 • *

44 • 3 set 1976 • *



44 • 17 set 1976 • *



45 • 1 ott 1976 • *

46 • 15 ott 1976 • *

48 • 28 ott 1976 • *

49 • 12 nov 1976 • **

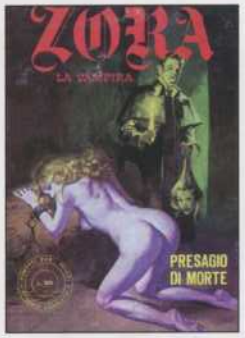
50 • 26 nov 1976 • *

51 • 10 dic 1976 • *

52 • 24 dic 1976 • *

53 • 7 gen 1977 • *

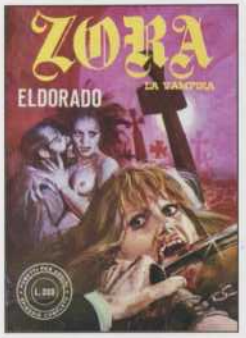
54 • 21 gen 1977 • **



55 • 4 feb 1977 • *

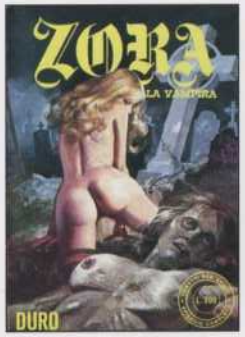
56 • 18 feb 1977 • *

57 • 4 mar 1977 • *



58 • 18 mar 1977 • *

59 • 1 apr 1977 • *



60 • 15 apr 1977 • *

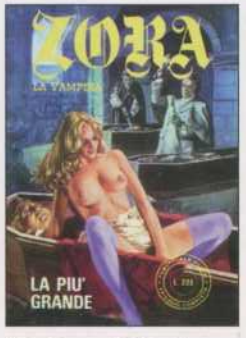
61 • 29 apr 1977 • **

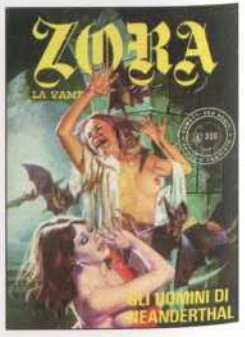
62 • 13 mag 1977 • *

63 • 27 mag 1977 • *

64 • 10 giu 1977 • *

65 • 24 giu 1977 • *

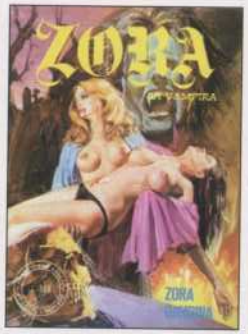




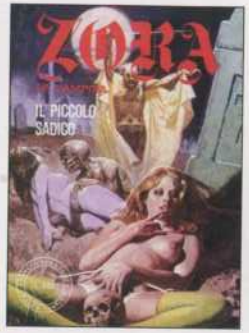
72 • 30 set 1977 • *

73 • 14 ott 1977 • *

74 • 28 ott 1977 • **



75 • 11 nov 1977 • **

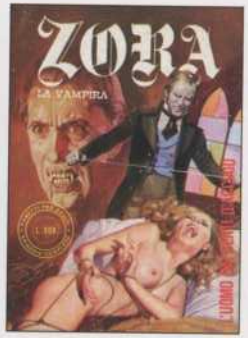


76 • 25 nov 1977 • **

77 • 9 dic 1977 • **

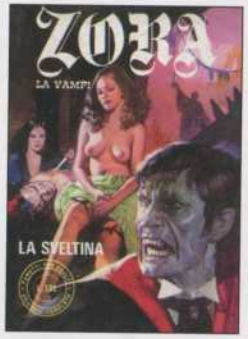
78 • 23 dic 1977 • *

79 • 6 gen 1978 • *



80 • 20 gen 1978 • **

81 • 3 feb 1978 • **



82 • 17 feb 1978 • *

83 • 3 mar 1978 • **

84 • 17 mar 1978 • *

85 • 31 mar 1978 • **

86 • 14 apr 1978 • **

87 • 28 apr 1978 • **

88 • 12 mag 1978 • **

89 • 26 mag 1978 • **

90 • 9 giu 1978 • **

91 • 23 giu 1978 • *

92 • 7 lug 1978 • *

93 • 21 lug 1978 • *

94 • 4 ago 1978 • *

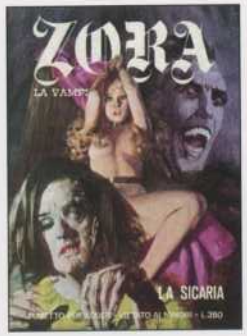
95 • 18 ago 1978 • *

96 • 1 set 1978 • *

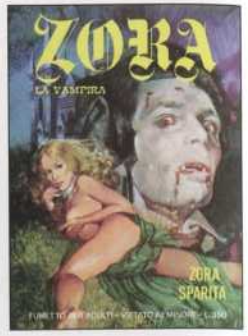
97 • 15 set 1978 • *

98 • 29 set 1978 • *

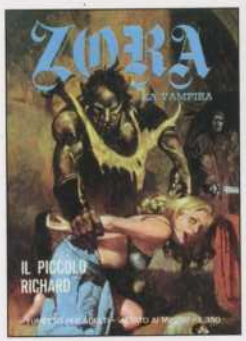
99 • 15 ott 1978 • *



100 • 27 ott 1978 • *



101 • 10 nov 1978 • *



102 • 24 nov 1978 • *

103 • 8 dic 1978 • *

104 • 22 dic 1978 • *

105 • 5 gen 1979 • *

106 • 19 gen 1979 • *

107 • 2 feb 1979 • *

108 • 16 feb 1979 • *

109 • 2 mar 1979 • *

110 • 16 mar 1979 • *

111 • 30 mar 1979 • *

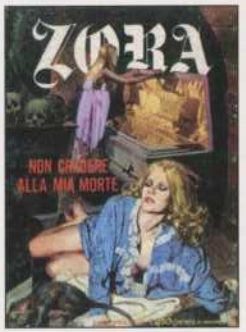
112 • 13 apr 1979 • *

113 • 27 apr 1979 • **

120 • 3 ago 1979 • *

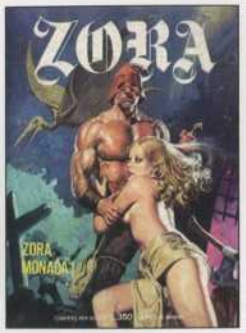
121 • 17 ago 1979 • *

122 • 31 ago 1979 • *



123 • 14 set 1979 • *

124 • 28 set 1979 • *



125 • 12 ott 1979 • *

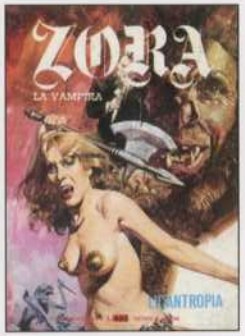
126 • 26 ott 1979 • *

127 • 9 nov 1979 • *

128 • 23 nov 1979 • *

129 • 21 dic 1979 • *

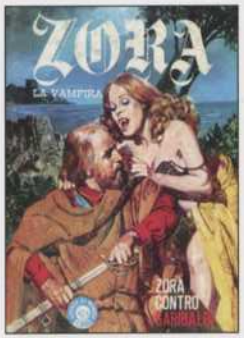
130 • 4 gen 1980 • *



131 • 18 gen 1980 • *

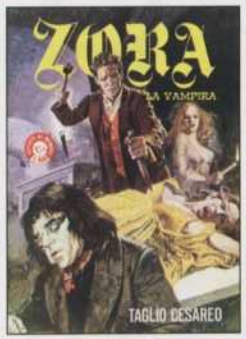
132 • 1 feb 1980 • *

133 • 15 feb 1980 • *



134 • 29 feb 1980 • **

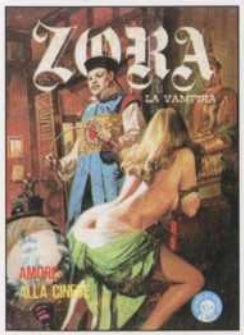
135 • 14 mar 1980 • **



136 • 28 mar 1980 • *

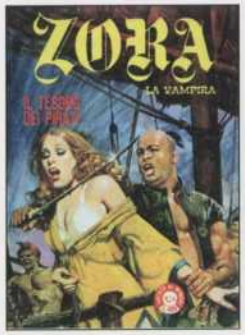
137 • 11 apr 1980 • *

138 • 25 apr 1980 • **

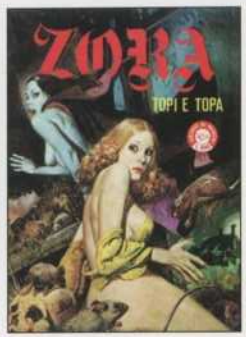


139 • 9 mag 1980 • **

140 • 23 mag 1980 • *

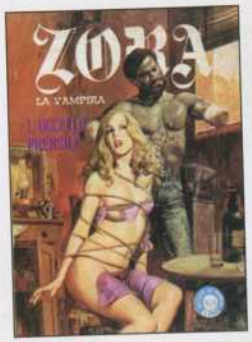


141 • 6 giu 1980 • *

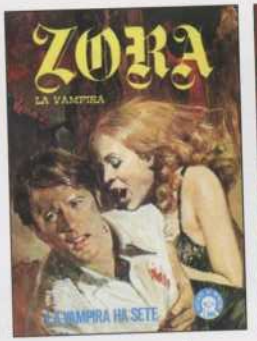


142 • 20 giu 1980 • *

143 • 4 lug 1980 • *



144 • 18 lug 1980 • *



145 • 1 ago 1980 • *

146 • 15 ago 1980 • *

147 • 29 ago 1980 • *

148 • 12 set 1980 • **

149 • 26 set 1980 • *

150 • 24 ott 1980 • *

151 • 7 nov 1980 • *

152 • 21 nov 1980 • *

153 • 5 dic 1980 • **

154 • 19 dic 1980 • *

155 • 2 gen 1981 • **

156 • 9 gen 1981 • *

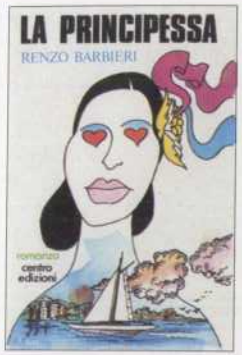
157 • 30 gen 1981 • *

158 • 13 feb 1981 • *

159 • 27 feb 1981 • *

160 • 13 mar 1981 • **

161 • 27 mar 1981 • **



Card promo allegata al n. 120 del 3 agosto 1979

1981/85

1 • 17 lug 1981 • **

2 • 31 lug 1981 • **

3 • 14 ago 1981 • **

4 • 28 ago 1981 • *

5 • 11 set 1981 • *

6 • 25 set 1981 • *

7 • 9 ott 1981 • *

8 • 23 ott 1981 • *

9 • 6 nov 1981 • *

10 • 20 nov 1981 • *

11 • 4 dic 1981 • *

12 • 18 dic 1981 • *

13 • 1 gen 1982 • *

14 • 15 gen 1982 • *

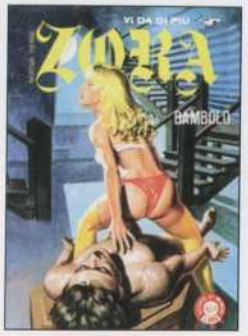
15 • 29 gen 1982 • *

16 • 12 feb 1982 • **

17 • 26 feb 1982 • **

18 • 12 mar 1982 • **

19 • 26 mar 1982 • **



20 • 9 apr 1982 • *

21 • 23 apr 1982 • **

22 • 7 mag 1982 • **

23 • 21 mag 1982 • **

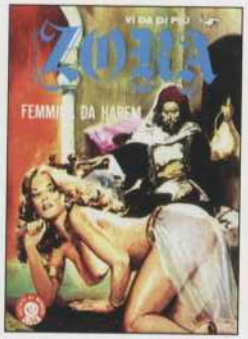
24 • 4 giu 1982 • **

25 • 18 giu 1982 • **

26 • 2 lug 1982 • **

27 • 16 lug 1982 • **

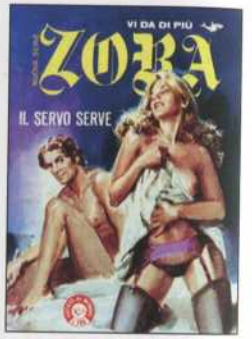
28 • 30 lug 1982 • **



29 • 13 ago 1982 • **

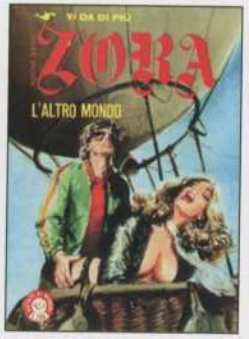
30 • 27 ago 1982 • **

31 • 10 set 1982 • **



32 • 24 set 1982 • **

33 • ott 1982 • **

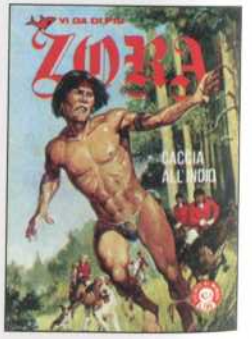


34 • nov 1982 • **

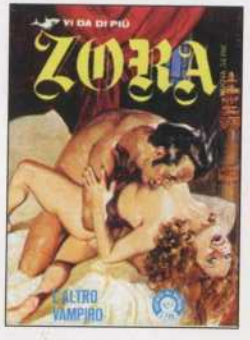
35 • dic 1982 • **

36 • gen 1983 • **

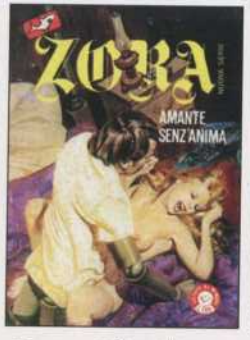
37 • feb 1983 • **



38 • mar 1983 • **



39 • apr 1983 • ***



40 • mag 1983 • ***

41 • giu 1983 • ***

42 • lug 1983 • ***

45 • ott 1983 • *

46 • nov 1983 • *

47 • dic 1983 • **

48 • gen 1984 • **

49 • feb 1984 • **

50 • mar 1984 • **

51 • apr 1984 • **

52 • mag 1984 • **

53 • giu 1984 • **

54 • lug 1984 • *

55 • ago 1984 • **

56 • set 1984 • **

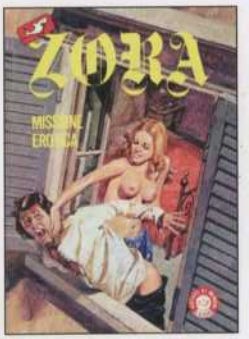
57 • ott 1984 • **

58 • nov 1984 • **

59 • dic 1984 • **

60 • gen 1985 • **

61 • feb 1985 • **



62 • mar 1985 • **

63 • apr 1985 • **

64 • mag 1985 • *

65 • giu 1985 • **

66 • lug 1985 • ***

67 • ago 1985 • ***

68 • set 1985 • ***

Cartoncino promozionale allegato al n. 22

1 • ott 1976 • **

2 • nov 1976 • **

3 • dic 1976 • **

4 • gen 1977 • **

5 • feb 1977 • **

6 • mar 1977 • **

7 • apr 1977 • *

8 • mag 1977 • *

9 • giu 1977 • *

10 • lug 1977 • **

11 • ago 1977 • **

12 • set 1977 • **

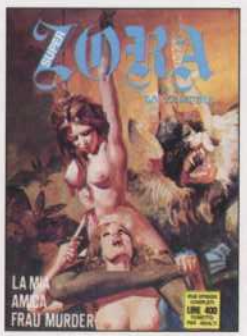
13 • ott 1977 • **

14 • nov 1977 • **

15 • dic 1977 • *

16 • gen 1978 • *

17 • feb 1978 • *



18 • mar 1978 • **

19 • apr 1978 • **

20 • mag 1978 • **

21 • giu 1978 • **

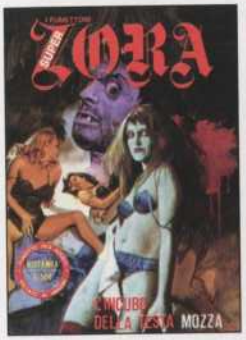
22 • lug 1978 • **

23 • ago 1978 • **

24 • set 1978 • *

25 • ott 1978 • *

26 • nov 1978 • *



27 • dic 1978 • *

28 • gen 1979 • *

29 • feb 1979 • *

30 • mar 1979 • *

31 • apr 1979 • *

32 • mag 1979 • *

33 • giu 1979 • *

34 • lug 1979 • *

35 • ago 1979 • *

36 • set 1979 • *

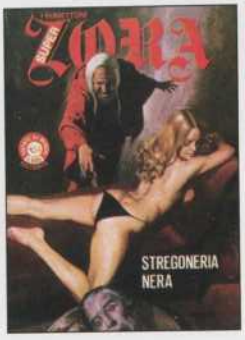
37 • ott 1979 • **

38 • nov 1979 • *

39 • dic 1979 • **

40 • gen 1980 • *

41 • feb 1980 • *



42 • mar 1980 • **

43 • apr 1980 • **

44 • mag 1980 • **

45 • giu 1980 • **

46 • lug 1980 • **

47 • ago 1980 • *

48 • set 1980 • **

49 • ott 1980 • *

50 • nov 1980 • *

51 • dic 1980 • *

52 • gen 1981 • *

53 • feb 1981 • **

54 • mar 1981 • *

55 • apr 1981 • **

56 • mag 1981 • **

57 • giu 1981 • **

58 • lug 1981 • **

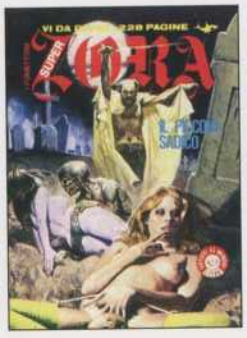
59 • ago 1981 • **

60 • set 1981 • **

61 • ott 1981 • **

62 • nov 1981 • **

63 • dic 1981 • **



64 • gen 1982 • *

65 • feb 1982 • *

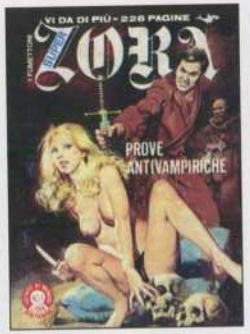
66 • mar 1982 • *

67 • apr 1982 • *

68 • mag 1982 • *

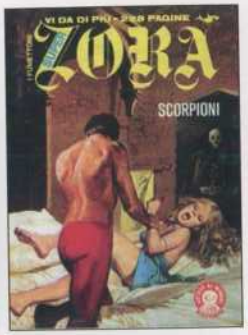
69 • giu 1982 • **

70 • lug 1982 • **



71 • ago 1982 • **

72 • set 1982 • **

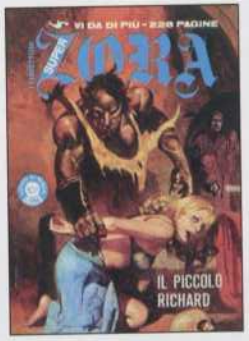


73 • ott 1982 • *

74 • nov 1982 • *

75 • dic 1982 • *

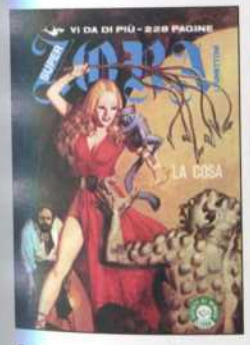
76 • gen 1983 • **



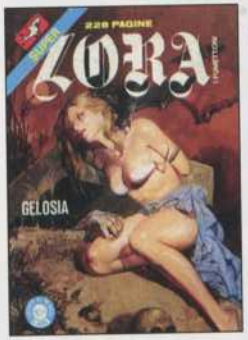
77 • feb 1983 • **

78 • mar 1983 • **

79 • apr 1983 • *



80 • mag 1983 • **



81 • giu 1983 • **

82 • lug 1983 • **

83 • ago 1983 • *

84 • set 1983 • *

85 • ott 1983 • *

86 • nov 1983 • *

87 • dic 1983 • **

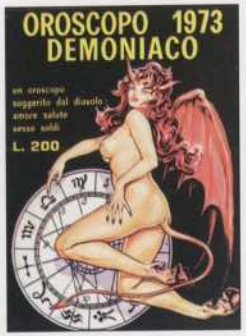
88 • gen 1984 • **

89 • feb 1984 • **

90 • mar 1984 • **

91 • apr 1984 • **

SUPPL.



3 • nov 1972 • ****

15 • 7 set 1973 • **

4 • feb 1975 • *

I notturni 8 • ago 1975 • **

144 • lug 1980 • ***

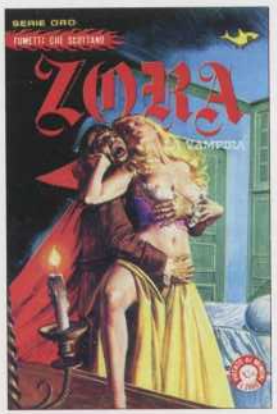
1 • lug 1981 • ***

54 • lug 1984 • **

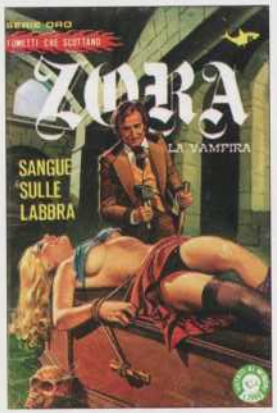
65 • giu 1985 • *

Fasma 7 • apr 1986 • ***

SERIE ORO

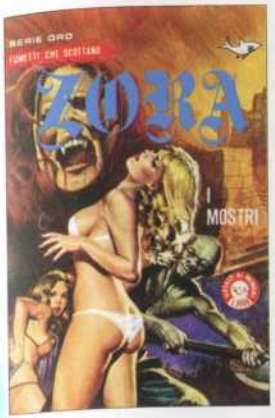


1 • mag 1982 • **



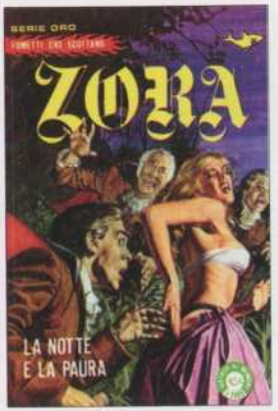
2 • giu 1982 • **

3 • lug 1982 • **

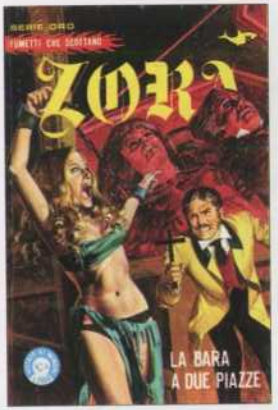


4 • ago 1982 • **

5 • set 1982 • **



6 • ott 1982 • **



7 • nov 1982 • **

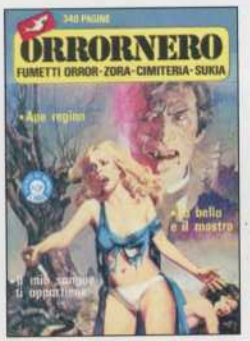
8 • dic 1982 • ***

ORRORNERO

1 • ott 1984 • **

2 • nov 1984 • *

3 • dic 1984 • *



4 • gen 1985 • *

5 • feb 1985 • *

6 • mar 1985 • *

7 • apr 1985 • *

8 • mag 1985 • **

9 • giu 1985 • **

10 • lug 1985 • **

I NOTTURNI

nn. editi
71
1972 nn. 1/4
1973 nn. 1/12
1974 nn. 1/12
1975/76 nn. 1/13
1976/78 nn. 1/30

casa editrice
ed. Segi (1972)
Edifumetto (success.)

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 12,7 x 17,8

foliazione
256 pag. b/n (1972 - 1974 11) • 224 pag. (success.) • eccetto 256 pag. (1976 3, 1977 9)

Nel settembre del 1972, in contemporanea con Zora, Barbieri propone, dopo Lo scheletro e Il Vampiro, la sua terza collana contenitore a tematica horror, optando stavolta per la doppia foliazione di duecentocinquantasei pagine, poi adottata anche per altre testate.

LA TRAMA

Con il sottotitolo di Magia, Brivido, Orrore, la serie raccoglie storie autoconclusive che spaziano dal giallo-thriller al melodramma, con evidenti spunti tratti da romanzi e pellicole di successo: da Il padrino a Il grande Gatsby, da Petrosino a Godzilla, da Gli Uccelli a Lo squalo e così via. Tuttavia, l'editore - coerente con la sua passione verso il genere horror - condisce le pietanze con abbondanti nuovi mostri, diavoli, streghe e vampiri.

LE COLLABORAZIONI

Sono vari i disegnatori che si alternano alla realizzazione della collana: Fenzo, Paolo Ongaro, Sandro Angiolini, Saverio Micheloni, Armando Bonato ad altri in quegli anni pressoché sconosciuti come Balzano - qui al suo esordio per la Edifumetto - o Civitelli, la cui notorietà sarà in seguito legata indissolubilmente al personaggio di Tex.

Fabio Civitelli (Lucignano AR, 9/4/1955), da sempre appassionato di comics, debutta tramite lo StudiOriga nella primavera del 1974 disegnando il pocket giallo erotico Lady Lust per le edizioni C.R. In seguito contribuirà ad alcune celebri testate della Edifumetto (Lo Scheletro, I Sanguinari, I Notturni). Per la concorrente Ediperiodici collabora a Zordon e Terror Blu, oltre a disegnare un supplemento di Terror in formato gigante dedicato a *King Kong*. Ancora negli anni Settanta realizza una storia della collana Super Eroica (n. 248, ed. Dardo), tre numeri di Zanna Bianca (ed. Benincasa) e l'intera serie Karatex pubblicata da Rocco Molinari. Firmandosi Pablo de Almaviva illustra storie autoconclusive per il periodico Corrier Boy, mentre è attivo per le edizioni Universo (Monello, Intrepido e Bliz) e Mondadori (Supergulp!). Dal 1979 entra a far parte in pianta stabile del team di Sergio Bonelli, dapprima per Mister No per passare poi, dal 1984, su testi di Claudio Nizzi, a Tex, di cui diventerà uno dei più quotati interpreti.

LA COLLANA

Come per le serie già esaminate in precedenza, anche I Notturni ha una numerazione progressiva solo a partire dal 1976, totalizzando settantun fascicoli. Due sono i supplementi pubblicati: il primo (n. 3/1972) è un volume non a fumetti di centoventotto pagine, intitolato *Come leggere il futuro*, scritto da Renzo Barbieri con illustrazione di copertina di Alessandro Biffignandi; il secondo (n. 8/1975, *Viaggio Macabro*) propone un'avventura inedita di Zora la vampira (vedi).

Una serie di ristampe di soli cinque fascicoli appare nel 1989, con strillo in copertina A grande richiesta.

LE CURIOSITÀ

• Il n. 1 del 1972 e il successivo n. 4 pubblicano in anteprima le avventure di Belzeba, la figlia di Satana, con disegni di Stelio Fenzo, in una sorta di prequel della testata autonoma del 1977, realizzata poi da Angiolini (si veda scheda relativa). Molte sono comunque le differenze, sia da un punto di vista grafico (bruna e normalmente sessuata quella di Fenzo, bionda ed ermafrodita quella di Angiolini) sia da quello dei contenuti (storie autoconclusive ambientate in Germania, le prime, a episodi e in territorio spagnolo, quelle della serie successiva). Il n. 24/1978 de I Notturni presenta un'ulteriore avventura inedita (*Belzeba e i cavalieri*), da molti considerata una sorta di supplemento alla testata del 1977.

• Le copertine dei nn. 1 e 4 (opera di Biffignandi) si rifanno a quelle dei nn. 1 e 2 della collana I Din Don, mentre il n. 10/1974 e il n. 14/1977 hanno identica cover.

• Il n. 3/1976 ripropone il medesimo numero del 1972.

• Alcune fonti citano una collana di ristampe di dodici numeri, mai edita.

• L'episodio *La gang dei marsigliesi* pubblicato sul n. 8/1973 riappare nel marzo 1975 con diverso titolo in copertina (*Le fredde carezze dei morti)* sul n. 3 de I Gialloni (vedi scheda Fiabe & Eros).

le copertine

1972

1 • set 1972 • **

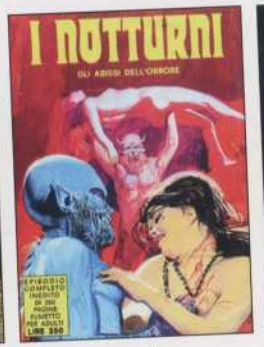
2 • ott 1972 • *

3 • nov 1972 • *

4 • dic 1972 • *

1973

1 • gen 1973 • **



2 • feb 1973 • *

3 • mar 1973 • *

4 • apr 1973 • *

5 • mag 1973 • *

6 • giu 1973 • *

7 • lug 1973 • **

8 • ago 1973 • **

9 • set 1973 • **

10 • ott 1973 • **

11 • nov 1973 • **

12 • dic 1973 • **

1974

1 • gen 1974 • *

2 • feb 1974 • **

3 • mar 1974 • **

4 • apr 1974 • *

5 • mag 1974 • *

6 • giu 1974 • *

7 • lug 1974 • *

8 • ago 1974 • *

9 • set 1974 • *

10 • ott 1974 • **

11 • nov 1974 • *

12 • dic 1974 • *

1975/76

1 • gen 1975 • **

2 • feb 1975 • *

3 • mar 1975 • *

4 • apr 1975 • **

5 • mag 1975 • *

6 • giu 1975 • **

7 • lug 1975 • *

1976/78

1 • lug 1976 • **

2 • ago 1976 • *

3 • set 1976 • *

4 • ott 1976 • *

5 • nov 1976 • **

dic 1976 • **

7 • gen 1977 • *

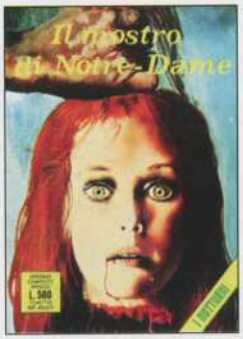
8 • feb 1977 • **

9 • mar 1977 • *

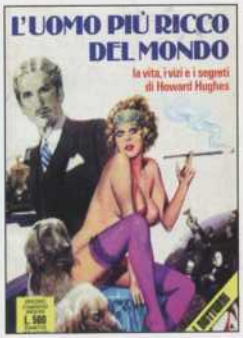
10 • apr 1977 • *

11 • mag 1977 • *

giu 1977 • *



13 • lug 1977 • *

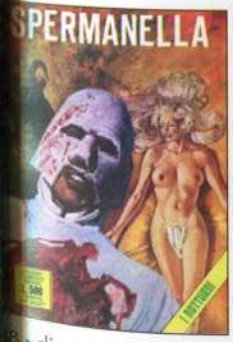


14 • ago 1977 • *

15 • set 1977 • **

16 • ott 1977 • *

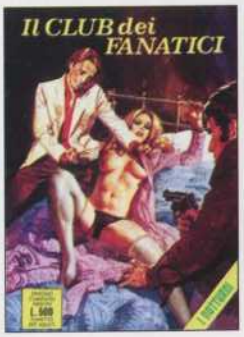
17 • nov 1977 • *



dic 1977 • *

19 • gen 1978 • *

20 • feb 1978 • **



21 • mar 1978 • **

22 • apr 1978 • *

23 • mag 1978 • *

24 • giu 1978 • **

25 • lug 1978 • **

26 • ago 1978 • *

27 • set 1978 • *

28 • ott 1978 • *

29 • nov 1978 • *

30 • dic 1978 • *

SUPPL.

3 • nov 1972 • ****

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Stelio Fenzo (1972 1a, 4; 1974 12) • Birago Balzano (1972 1b; 1974 6a) • Paolo Ongaro (1972 1a) • Vladimiro Missaglia (1972 1b; 1973 7) • Alessandro Chiarolla (1972 3; 1973 3b; 1975 1; 1976/78 3, 29) • Sandro Angiolini (1973 1; 1976/78 13, 19, 20, 24) • Studio Montanari (1973 2; 1974 9; 1975 4; 1976/78 9) • Bruno Maraffa (1973 3a, 11) • Armando Bonato (1973 4) • Studio Rosi (1973 5, 8, 9; 1974 1, 2; 1975 2, 3, 7, 13) • Giacomo Sodaro (1973 6) • Edgardo Dell'Acqua (1973 10) • Giorgio Montorio (1973 12) • StudiOriga (1974 3, 7, 11; 1975 5, 10; 1976/78 6) • Sergio Tuis (1974 4) • Saverio Micheloni (1974 5) • Luigi Merati (1974 6b) • Ferdinando Tacconi (1974 10) • Mario Rossi (1974 6, 8; 1975 6; 1976/78 7) • Renato Nisi (1975 8) • Flavio Bozzoli (1975 9; 1976/78 26) • Mario Ripa (1975 11) • Studio Giolitti (1975 12; 1976/78 2) • Ilario Ranucci (1976/78 1) • Adriano Busletta (1976/78 4, 8, 14, 21) • Nestore Del Boccio (1976/78 5, 30) • Picò (1976/78 10, 17) • Sergio Pascolini (1976/78 11, 23) • Antonio De Vita (1976/78 12) • Studio Del Principe (1976/78 15, 18) • Stefano Di Vitto (1976/78 16) • Cartoonstudio (1976/78 22) • Luciano Bernasconi (1976/78 25) • Luciana Neri (1976/78 28)

Copertine: Alessandro Biffignandi (1972; 1973 1, 4, 7; 1974 9, 10, 12; 1975 8, 12; 1976/78 3, 4, 6, 7, 9, 10, 12, 14, 21) • Pino Dangelico (1973 2, 3, 10, 11; 1975 3, 10, 11) • Leandro Biffi (1973 5, 8) • Fernando Carcupino (1973 6, 9; 1974 3; 1975 9) • Studio Rosi (1974 1, 4/6, 8; 1975 1, 4, 6, 7, 13) • Alarico Gattia (1974 11; 1975 2, 5; 1976/78 16/20, 22, 25) • Karel Thole (1976/78 1, 2, 5, 13, 15) • Gianni Renna (1976/78 8) • Emanuele Taglietti (1976/78 11) • Primo Marcarini (1976/78 23) • Carlo Jacono (1976/78 24) • Roberto Molino (1976/78 26/28) • Picò (1976/78 29) • Giuseppe Festino (1976/78 30)

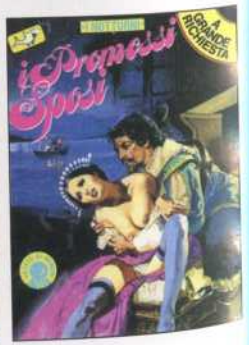
1989

1 • ago 1989 • **

2 • set 1989 • *

3 • ott 1989 • **

4 • nov 1989 • *



5 • dic 1989 • *

I SANGUINARI

Continuando a sfruttare le suggestioni orrorifiche e noir, l'editore Barbieri dà alle stampe un'ulteriore collana antologica: I Sanguinari, dalla denominazione assai eloquente.

LA TRAMA

Evidenziata da un sottotitolo molto esplicito (Storie di delitti e di crudeltà), la collana propone tematiche gialle spesso mutuate da fatti storici realmente accaduti o di cronaca nera. Trovano spazio, infatti, trasposizioni a fumetti, rivisitate in chiave sexy, che hanno per protagonisti celebri gangster come *Al Capone* o *John Dillinger* o efferati assassini e serial killer come *Henri Landrù*, *Charles Manson*, *Fritz Haarmann* detto il macellaio di Hannover, *Albert DeSalvo* conosciuto come lo strangolatore di Boston, *Leonarda Cianciulli* la saponificatrice di Correggio, *Paolo Pan* e *Franca Ballerini* apostrofati dalla cronaca degli anni Settanta come gli amanti diabolici di Torino. Sono ospitate anche riduzioni tratte da popolari pellicole o romanzi storici (Il Padrino, Michele Strogoff, Ivanovic Pugacev, Lawrence d'Arabia ecc.). Dal n. 10 del 1974 il sottotitolo della testata muta in Storie di mostri e di vampiri, dirottando le argomentazioni verso il genere horror.

LE COLLABORAZIONI

Nelle collane prive di un vero e proprio protagonista, l'editore affida, in genere, la realizzazione di tavole e copertine a una molteplicità di autori; in taluni casi queste testate fungono proprio da palestra di ardimento per verificare le potenzialità dei disegnatori. I Sanguinari non fa eccezione alla regola: fra i nomi noti del panorama italiano, spicca il copertinista **Karel Thole**. Nato come Carolus Adrianus Maria Thole (Bussum-Olanda, 20/4/1914-Cannobio VB 23/3/2000), frequenta la scuola di disegno ad Amsterdam e si dedica all'illustrazione, dai libri scolastici ai romanzi dell'orrore, non disdegnando le pitture di vetrate murali (ancora oggi visibili nella sala dei concerti della capitale olandese). Nel novembre 1958 si trasferisce in Italia, instaurando una collaborazione con la Rizzoli.
Due anni dopo entra a far parte del gruppo Mondadori sostituendo l'illustratore Kurt Caesar alla collana Urania (n. 233 del luglio 1960), e realizza, alternandosi con Jacono e Pinter, copertine uniche e irripetibili che rimarranno a lungo nella memoria dei lettori di fantascienza.
Per lo stesso editore illustra numerose cover di collane come Fantomas, Millemondi, Doc Savage, Serie Blu, I classici della Fantascienza, I racconti di Hitchcock e molte altre. Il suo apporto al mondo del fumetto si limita a poche incursioni, come le copertine di Wampus delle edizioni Naka e diverse cover di testate della Edifumetto.

LA COLLANA

Inizialmente divisa in annate, la serie diventa a numerazione progressiva dal gennaio 1975, interrompendosi con il n. 60 del dicembre 1979. Nell'estate dell'anno successivo, I Sanguinari torna in edicola con una nuova collana a doppia foliazione che propone, alternativamente, avventure inedite di *Wallestein* e *Vipera Bionda*.
Nel dettaglio: i numeri 1, 3, 5, 7, 9, 11 contengono, due per albo, gli episodi dal 126 al 137 del primo personaggio, mentre i numeri 2, 4, 6, 8, 10, 12, 13, 14 contengono quelli conclusivi, dal 38 al 53, del secondo. Dal n. 15 propone ristampe delle prime quattordici storie di Vipera Bionda.
Due i supplementi editi: al n. 5 (*Il club dei masochisti*, dis. Nicola Del Principe, cop. Emanuele Taglietti) e al n. 13 del 1981 (*I divoratori di organi*, dis. Stelio Fenzo, cop. Carlo Jacono).
Inoltre un'ultima serie è pubblicata, con cadenza mensile a partire dal febbraio 1977, contenente ristampe a casaccio, e denominata Super Sanguinari.

nn. editi
108
1972 nn. 1/3
1973 nn. 1/12
1974 nn. 1/12
1975/79 nn. 1/60
1980/82 nn. 1/21

casa editrice
ed. Segi (1972)
Edifumetto (success.)

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 12,7 x 17,8

foliazione
128 pag. b/n (1972/1973, 1974 10, 1975 1, 2) • 256 pag. (1974 1/9, 1977 36) • 112 pag. (1974 11, 12, 1975 3/1977 35, 1977 37/60) • 224 pag. (1980/82)

LE CURIOSITÀ

- I primi nove numeri del 1974 sono in formato pocket a doppia foliazione.
- Dal numero 44 del 1978, e fino alla fine della serie, il sottotitolo scompare.
- I numeri 21 del 1976 e 36 del 1977 ristampano i numeri 8 e 7 della collana I klic klac, rispettivamente dedicati ai personaggi di *Rasputin* e *Mata Hari*.

le copertine

1972

1 • ott 1972 • **

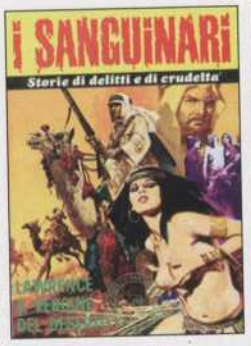
2 • nov 1972 • **

3 • dic 1972 • **

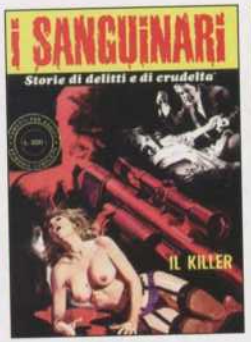
1973

1 • gen 1973 • *

2 • feb 1973 • **



3 • mar 1973 • **



4 • apr 1973 • **

5 • mag 1973 • *

6 • giu 1973 • *

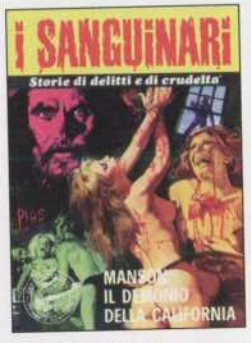
7 • lug 1973 • *

8 • ago 1973 • *

9 • set 1973 • **

10 • ott 1973 • *

11 • nov 1973 • **

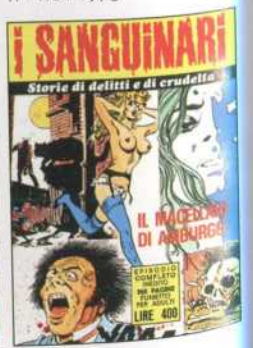


12 • dic 1973 • **

1974

1 • gen 1974 • **

2 • feb 1974 • *



3 • mar 1974 • **

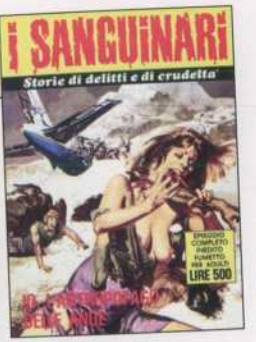
4 • apr 1974 • **

5 • mag 1974 • **

6 • giu 1974 • **

7 • lug 1974 • **

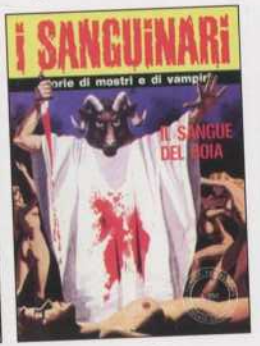
8 • ago 1974 • **



9 • set 1974 • *

10 • ott 1974 • *

11 • nov 1974 • **



12 • dic 1974 • **

1975/79

1 • gen 1975 • **

2 • feb 1975 • **

3 • mar 1975 • **

4 • apr 1975 • *

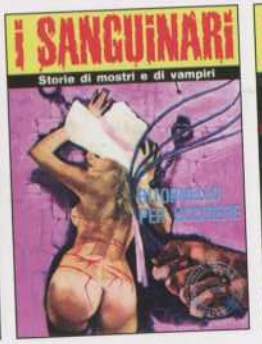
5 • mag 1975 • *

6 • giu 1975 • *

7 • lug 1975 • **

8 • ago 1975 • *

9 • set 1975 • *



10 • ott 1975 • **

11 • nov 1975 • **

12 • dic 1975 • *

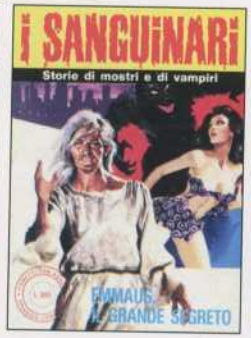
13 • gen 1976 • *

14 • feb 1976 • **

15 • mar 1976 • **

16 • apr 1976 • *

17 • mag 1976 • *



18 • giu 1976 • **

19 • lug 1976 • *

20 • ago 1976 • *

21 • set 1976 • *

22 • ott 1976 • *

23 • nov 1976 • **

24 • dic 1976 • *

25 • gen 1977 • *

26 • feb 1977 • *

27 • mar 1977 • **

28 • apr 1977 • *

29 • mag 1977 • *

30 • giu 1977 • *

31 • lug 1977 • *

32 • ago 1977 • *

33 • set 1977 • **

34 • ott 1977 • *

35 • nov 1977 • *

36 • dic 1977 • **

38 • feb 1978 • *

39 • mar 1978 • *

40 • apr 1978 • *

41 • mag 1978 • *

42 • giu 1978 • *

43 • lug 1978 • *

44 • ago 1978 • *

45 • set 1978 • *

46 • ott 1978 • *

47 • nov 1978 • *

48 • dic 1978 • *

49 • gen 1979 • *

50 • feb 1979 • *

51 • mar 1979 • *

52 • apr 1979 • *

53 • mag 1979 • *

54 • giu 1979 • *

55 • lug 1979 • *

56 • ago 1979 • *

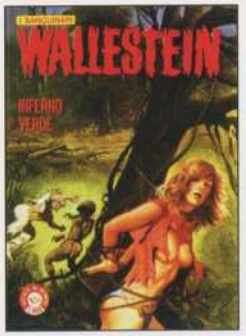
57 • set 1979 • *

58 • ott 1979 • *

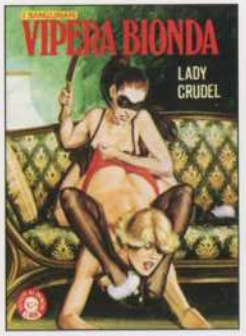
59 • nov 1979 • *

60 • dic 1979 • *

1980/82



1 (126-127) • lug 1980 • ***



2 (38-39) • ago 1980 • **

3 (128-129) • set 1980 • ***

4 (40-41) • ott 1980 • ***

5 (130-131) • nov 1980 • **

6 (42-43) • dic 1980 • **

7 (132-133) • gen 1981 • **

8 (44-45) • feb 1981 • **

9 (134-135) • mar 1981 • *

10 (46-47) • apr 1981 • **

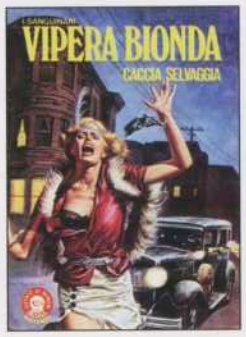
11 (136-137) • mag 1981 • *

12 (48-49) • giu 1981 • **

13 (50-51) • lug 1981 • **

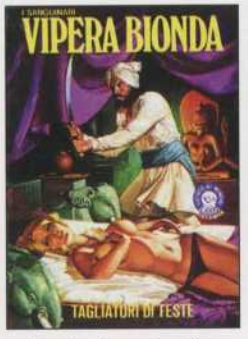
14 (52-53) • ago 1981 • **

15 (1-2) • set 1981 • **



16 (3-4) • ott 1981 • **

17 (5-6) • nov 1981 • **



18 (7-8) • dic 1981 • **

19 (9-10) • gen 1982 • **

20 • feb 1982 • **

21 • mar 1982 • ***

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Studio Montanari (1972 1) • Studio Tenenti (1972 2) • Giacomo Sodaro (1972 3) • Vladimiro Missaglia (1973 1; 1975/79 47) • Paolo Ongaro (1973 2) • Luigi Merati (1973 3, 6; 1974 8; 1975/79 5, 23, 26, 34) • Sergio Pascolini (1973 4, 7; 1975/79 54) • Saverio Micheloni (1973 5; 1975 3) • Victor H. Arias (1973 8) • Studio Rosi (1973 9, 12; 1974 1, 2; 1975/79 7, 27) • Ferdinando Tacconi (1973 10) • Ivo Pavone (1973 11; 1974 9) • Armando Bonato (1974 3, 5) • Floriano Bozzi (1974 4) • Eugenio Benni (1974 6) • Paolo Morisi (1974 7; 1975/79 21) • Angelo Maria Ricci (1974 10) • Mario Cubbino (1974 11) • Gino Sorgini (1974 12) • StudiOriga (1975/79 1, 4, 6, 16, 18, 53) • Vittorio Cossio (1975/79 2) • Nestore Del Boccio (1975/79 8, 15) • Salvatore Stizza (1975/79 9) • Francesco Blanc (1975/79 10) • Sergio Montipò (1975/79 11, 36) • Stefano Di Vitto (1975/79 12, 41) • Giorgio Montorio (1975/79 13, 19) • Giovanni Romanini (1975/79 14, 37; 1980/82 1) • Flavio Bozzoli (1975/79 17) • Studio Bordi (1975/79 20) • Picò (1975/79 22, 32, 39, 50) • Sandro Angiolini (1975/79 24) • Endi (1975/79 25) • Losada (1975/79 28, 48, 55) • Bruno Maraffa (1975/79 29, 33) • Maurizio Santoro (1975/79 30) • Studio Del Principe (1975/79 31) • Claudio Petrucci (1975/79 35, 38) • Antonio De Vita (1975/79 40) • Antonio De Luca (1975/79 42, 52) • Federico Antinori (1975/79 43) • Maven (1975/79 44) • Franco Tarantola (1975/79 46) • Stelio Fenzo (1975/79 49) • Alessandro Chiarolla (1975/79 51, 58) • Mario Ripa (1975/79 57) • Luciana Neri (1975/79 59) • Paolo Telloli (1975/79 60) • Studio Leonetti (1980/82 2, 4, 6, 8, 10, 12/14) • Marco Bianchini/Giovanni Romanini (1980/82 3, 5, 7, 9, 11)

Copertine: Alessandro Biffignandi (1972; 1973 1/6, 10, 12; 1974 5, 7, 9; 1975/79 2, 21, 27, 36, 46) • Ferdinando Tacconi (1973 7, 8; 1975/79 7) • Leandro Biffi (1973 9; 1975/79 48, 49) • Stelio Fenzo (1973 11) • Mario Cubbino (1974 1/3) • Emanuele Taglietti (1974 4, 10; 1975/79 23, 29, 31; 1980/82 2, 4, 6, 8, 10, 12/21) • Studio Rosi (1974 6, 8, 12; 1975/79 14, 16, 30, 32, 34, 35) • Gianni Renna (1974 11; 1975/79 8) • Alarico Gattia (1975/79 1, 37/44) • Pino Dangelico (1975/79 4, 15) • Fernando Carcupino (1975/79 6, 9, 10) • Karel Thole (1975/79 11, 17, 19, 20, 22, 24/26, 28, 33) • StudiOriga (1975/79 18) • Carlo Jacono (1975/79 45, 47, 50, 51, 54, 56, 58, 60) • Giuseppe Festino (1975/79 52, 53, 55, 57, 59) • Oliviero Berni (1980/82 1, 3, 5, 7, 9 ,11)

SUPPL.

5 • dic 1980 • *

13 • lug 1981 • *

SUPER

1 • feb 1977 • *

2 • mar 1977 • *

3 • mar (apr) 1977 • *

4 • mag 1977 • *

5 • giu 1977 • *

6 • lug 1977 • *

7 • ago 1977 • *

8 • set 1977 • *

POMPEA

Ideata sulla falsariga di MESSALINA - edita dal 1966 al 1974 dalla Erregi - la nuova sexy eroina POMPEA sfrutta gli archetipi storici della fortunata serie precedente, senza godere tuttavia della medesima sorte editoriale.

LA TRAMA

Ambientate nell'antica Roma dominata dall'imperatore *Nerone* (anno 64 D.C.), le avventure di *Pompea* narrano le vicende erotico-grottesche della bella protagonista, giovane vedova del ricco mercante *Dentone*. Dopo averne ereditato le ingenti fortune, si troverà a contrastare ogni sorta di intrigo nella cornice corrotta, libertina e orgiastica della corte imperiale. Nel corso dei ventitré episodi, la bella matrona, coadiuvata dall'aitante schiavo *Favonio* e dall'inseparabile amante-consigliere ermafrodito *Clitore*, nonché da una pletora di fidate e disinibite schiave dai fantasiosi ed espliciti nomi di *Puttania*, *Lecconia*, *Tettonia* ecc., sarà impegnata a difendere le propria ricchezza e l'ambita posizione sociale dagli attacchi dei rivali, quali patrizi viziosi, maghi intriganti, cortigiane invidiose e persino dal folle e debosciatissimo imperatore, suo occasionale amante.

Sergio Rosi nel suo studio, a Roma

LE COLLABORAZIONI

POMPEA, ideata e sceneggiata da Renzo Barbieri,è realizzata graficamente dallo Studio Rosi di Roma, copertine incluse.

Sergio Rosi poliedrico disegnatore (Roma, 15/10/1926 - 25/11/2008), prima di dar vita allo Studio che porta il suo nome - e del quale ci siamo occupati anche nel vol. 1, vedi la scheda di JACULA - ha esordito nell'immediato dopoguerra seguendo le orme del cugino Raul. S'interessa inoltre al cinema d'animazione presso la Induna Film di Giovanni Attanasi e la Filmeco di Roberto De Leonardis, ottenendo buoni risultati. È attivo nel mondo del fumetto presso le principali case editrici della capitale: dalla E.M./S.T.E. di Manlio Menaglia alla Fantera, per poi passare alla prestigiosa A.V.E. con IL VITTORIOSO e CAPITAN WALTER, sino alla ed. Centrale di Mancini e al periodico BAMBOLA di Ugo Dal Buono. Proprio per quest'ultima testata darà vita allo Studio Rosi, un'équipe formata da autori del quale lui è, a tutti gli effetti, manager e supervisore.
Lo Studio, molto attivo dalla seconda metà degli anni Sessanta, sarà diretto dal figlio Sandro dopo la dipartita del padre avvenuta nel novembre del 2008.

LA COLLANA

La testata si sviluppa in due serie, di quattro e diciannove numeri ciascuna, edite a partire dal 21 novembre 1972.
La periodicità quattordicinale muta in mensile quando i risultati di vendita non sono più incoraggianti; POMPEA chiude i battenti con un particolare pocket a doppia foliazione, il n. 19 del dicembre 1973, oggi assai raro a reperirsi. La collana, caso più unico che raro, è priva di supplementi.
I primi otto episodi sono ristampati, con vignette rimontate per ogni pagina, sul n. 36 de I NOBEL DEL FUMETTO.

LE CURIOSITÀ

- La pagina di frontespizio contiene una traduzione, in un latino maccheronico, del titolo dell'albo, oltre alla dicitura *Boccaccesche avventure di una donna stupenda nella Roma di Nerone*.
- Il nome della protagonista è sicuramente preso in prestito dalla reale seconda moglie dell'imperatore *Caio Giulio Cesare*, che visse nello stesso periodo in cui è ambientato il fumetto.

nn. editi
23
1972 nn. 1/4
1973 nn. 1/19

casa editrice
ed. Segi (1972)
Edifumetto (1973)

periodicità
quattordicinale (1972/1973 16)
mensile (success.)

formato
tascab. dorso quadro
cm. 12,7 x 17,8

foliazione
128 pag. b/n
256 pag. b/n (19)

GLI AUTORI

TESTI: Renzo Barbieri
TAVOLE: Studio Rosi
COPERTINE: Studio Rosi

1 • 21 nov 1972 • *

2 • 30 nov 1972 • *

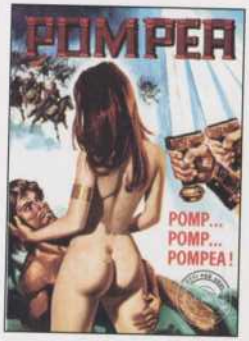
3 • 14 dic 1972 • **

4 • 28 dic 1972 • *

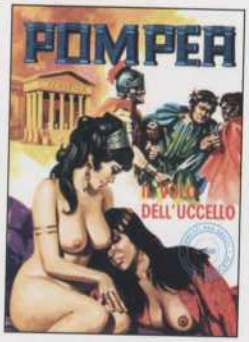
1973

1 • 11 gen 1973 • **

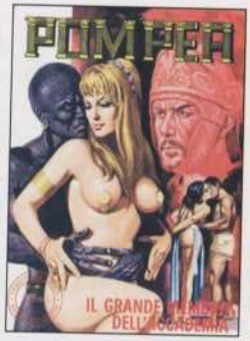
2 • 25 gen 1973 • **



3 • 8 feb 1973 • **



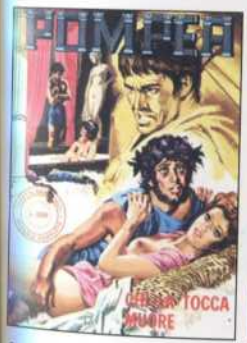
4 • 22 feb 1973 • **



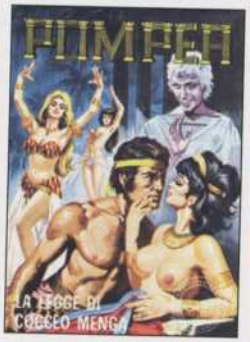
5 • 5 apr 1973 • **

6 • 3 mag 1973 • *

7 • 17 mag 1973 • *



8 • 31 mag 1973 • **



9 • 14 giu 1973 • *

10 • 28 giu 1973 • *

11 • 11 lug 1973 • *

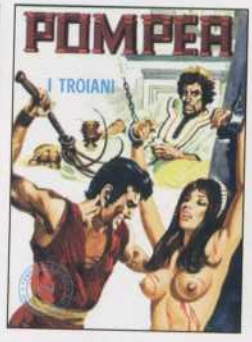
12 • 25 lug 1973 • *

13 • 8 ago 1973 • *

14 • 22 ago 1973 • *

15 • 15 set 1973 • **

16 • 19 set 1973 • **



17 • ott 1973 • *

18 • nov 1973 • *

19 • dic 1973 • ****

PLAYCOLT

Proseguendo nella rielaborazione di personaggi già editi precedentemente, Barbieri presenta in edicola PLAYCOLT, un clone di GOLDRAKE.

LA TRAMA

Vengono narrate le avventure di *Alan Velon*, affascinante playboy miliardario - le cui fattezze sono ricalcate da quelle dell'attore francese *Alain Delon* - azionista di un grandioso impero editoriale situato nel suo grattacielo in New York. Campione di svariate discipline sportive, *Velon* risiede in un'isola privata a forma di squalo, *Barracuda Island*, localizzata a tre ore di volo dalla "Grande Mela". Oltre ad amare la vita avventurosa, frequenta il mondo del jet-set internazionale e quello dello spettacolo, consentendogli di incontrare personaggi quali Frank Sinatra, Steve Mc Queen, Elizabeth Taylor, Aristotele Onassis, David Niven, Paul Newman e così via. Legato sentimentalmente alla giovane attrice *Lizzy Scarlett*, finisce col tradirla con donne bellissime che sistematicamente cedono al suo fascino di playboy. *Velon* ha una doppia identità che utilizza per soddisfare l'innato senso della giustizia che lo contraddistingue. Si trasforma infatti segretamente in *Playcolt*, una sorta di giustiziere che si scontra con una variopinta pletora di criminali megalomani e psicotici dai nomi più strampalati: la saffica e sadica miliardaria *Linda Darnel*, alias l'antieroina *Za la Morta* (pseudonimo evidentemente ispirato a *Za La Mort*, celebre eroe nero del cinema muto italiano interpretato da Emilio Ghione e poi trasposto in fumetto nell'immediato dopoguerra); il *Dottor Strasex*, inventore di macchine ultra perverse che vive in fondo al mare e traffica stupefacenti; *Mandracca* la gran vacca, ladra internazionale dai poteri ipnotici; il *Conte Erich Von Strohim*, guardone tirolese con due uncini al posto delle mani il cui nome è preso in prestito dal celebre attore/regista di origini teutoniche. Come ogni giustiziere che si rispetti, anche *Playcolt* possiede un laboratorio segreto nei sotterranei del suo grattacielo, dotato di armi sofisticate e di speciali veicoli tecnologicamente avanzati. In missione è accompagnato dai fedelissimi *Taia*, giapponesina tuttofare oltre che sua segretaria personale, e *Clay*, ex pugile di colore e personal trainer, che sono i soli a conoscere la doppia identità di *Alan Velon*.

LE COLLABORAZIONI

La collana è affidata graficamente ai principali studi che in quel periodo collaborano con l'editore (Studio Montanari, Tenenti e Rosi). Il n. 23/1973 della serie vede anche l'esordio nel mondo del fumetto dello scenografo e pittore **Emanuele Taglietti**. Nato a Ferrara il 6/1/1943 e figlio d'arte, si occupa inizialmente di cinema curando le scenografie e gli arredamenti di alcune celebri pellicole degli anni Sessanta, per registi del calibro di Federico Fellini, Marco Ferreri, Dino Risi, Ettore Scola, Tonino Valeri e molti altri. Nel 1973 abbandona il mondo del cinema per dedicarsi all'illustrazione; tramite Dino Leonetti entra in contatto con l'editore Barbieri con il quale collaborerà realizzando splendide copertine di varie testate sino al 1988, anche se nel frattempo non disdegna l'insegnamento e la pittura.
Nel 2014 la casa editrice britannica Korero Press gli ha dedicato il volume SEX AND HORROR, che propone alcune tra le sue più incisive e suggestive cover a tempera.

LA COLLANA

Formata da centoventotto albi suddivisi, dal 1972 al 1974, in annate solari e, dal 1975, a numerazione progressiva, la collana comprende anche tre supplementi: al n. 14 (*La grande spia*, dis. Studio Montanari, cop. A. Biffignandi), al n. 57 (*Folle sadica e perversa*, dis. Giovanni Di Stefano, cop. Studio Rosi), al n. 6 *filo del rasoio*, dis. Studio Montanari, Biffignandi). Una ristampa di soli do numeri è edita a partire dal giugno 19 in formato pocket a doppia foliazione con copertine di Jacono (sul n. 8 pres anche un'avventura inedita dal titolo *e Champagne*, dis. Studio Montanari). Infine, sulla testata antologica ODEO sono pubblicati ulteriori nuovi episod *Sequestro a Porto Cervo*; n. 2 *Chi ha sp* n. 4 *Avventura a Montecarlo* (dis. Stu Montanari); nn. 9/10 *Bang! Bang!* (d Giovanni Di Stefano); n. 16 *Re Sole* Studio Montanari).

LE CURIOSITÀ

• Alcuni episodi di *Playcolt* sono rist su I NOBEL DEL FUMETTO nn. 18, 4 con otto vignette rimontate per pagi
• Gadget allegati: nel n. 2/1972 cart DRACULINO (vedi scheda CANDIDA) n. 13/1975 card promo del nuovo ro di Barbieri UNA BOTTA DI SOLE; nel n. 69 stampa telata (cm. 6,0 x 7,5).

nn. editi
128
1972 nn. 1/
1973 nn. 1/
1974 nn. 1/
1975/79 nn.

casa editr
ed. Segi (19
Edifumetto

periodicit
quattordici
(1972/1977
mensile (su

formato
tascab. dors
cm. 12,7 x 1

foliazione
128 pag. b/
(1972/1974
19, 20, 23/
• 112 pag. (
15/1974 18,
22, 1975 3/

le copertine

1972

1 • nov 1972 • **

2 • 11 dic 1972 • **

3 • 25 dic 1972 • *

1973

1 • 8 gen 1973 • *

2 • 22 gen 1973 • *

3 • 5 feb 1973 • *

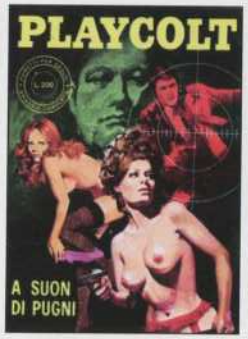
4 • 19 feb 1973 • **

5 • 5 mar 1973 • **

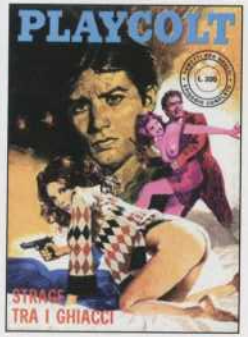
6 • 30 apr 1973 • *

7 • 14 mag 1973 • *

8 • 28 mag 1973 • *



9 • 11 giu 1973 • *



10 • 25 giu 1973 • *

11 • 9 lug 1973 • *

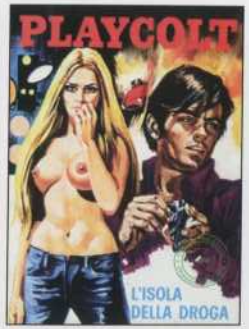
12 • 23 lug 1973 • *

13 • 6 ago 1973 • *

14 • 20 ago 1973 • *

15 • 3 set 1973 • *

16 • 17 set 1973 • *



17 • 1 ott 1973 • *

18 • 15 ott 1973 • *

19 • 29 ott 1973 • *

20 • 12 nov 1973 • *

21 • 26 nov 1973 • *

22 • 10 dic 1973 • **

23 • 24 dic 1973 • *

1974

1 • 7 gen 1974 • *

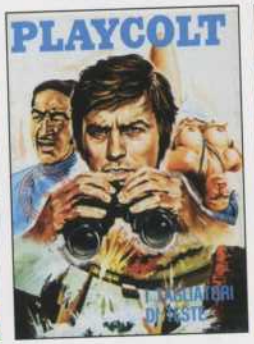
2 • 21 gen 1974 • *

3 • 4 feb 1974 • **

4 • 18 feb 1974 • *

5 • 4 mar 1974 • *

6 • 1 apr 1974 • *

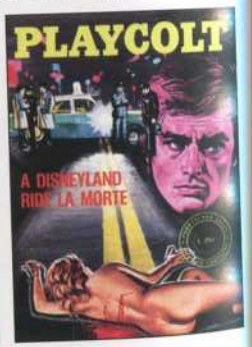


7 • 15 apr 1974 • *

8 • 29 apr 1974 • *

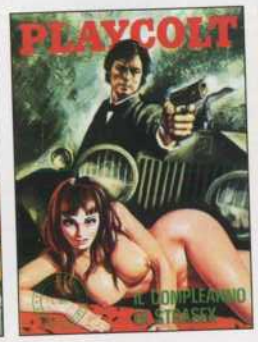
9 • 13 mag 1974 • *

10 • 27 mag 1974 • *



11 • 10 giu 1974 • *

13 • 8 lug 1974 • *



14 • 22 lug 1974 • *

15 • 5 ago 1974 • *

16 • 19 ago 1974 • *

17 • 2 set 1974 • *

18 • 16 set 1974 • *

19 • 30 set 1974 • *

20 • 14 ott 1974 • *

21 • 11 nov 1974 • *

22 • 25 nov 1974 • *

23 • 9 dic 1974 • **

24 • 23 dic 1974 • *

1975

1 • 14 gen 1975 • *

2 • 28 gen 1975 • *

3 • 11 feb 1975 • *

4 • 25 feb 1975 • *

5 • 11 mar 1975 • *

6 • 25 mar 1975 • *

7 • 8 apr 1975 • *

8 • 22 apr 1975 • **

9 • 6 mag 1975 • *

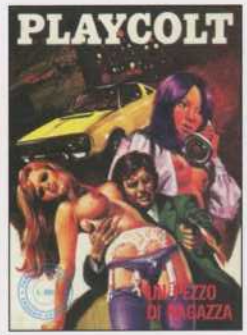
10 • 20 mag 1975 • *

11 • 3 giu 1975 • *

12 • 1 lug 1975 • *

13 • 15 lug 1975 • *

14 • 29 lug 1975 • *

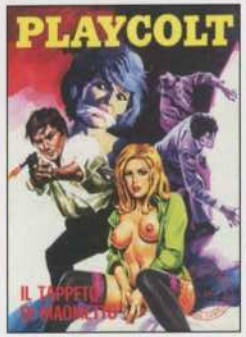


15 • 12 ago 1975 • *

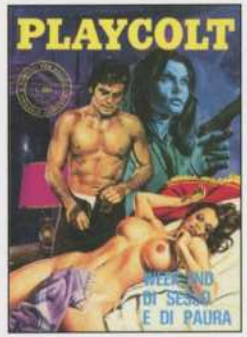
16 • 26 ago 1975 • *

17 • 9 set 1975 • *

18 • 23 set 1975 • *

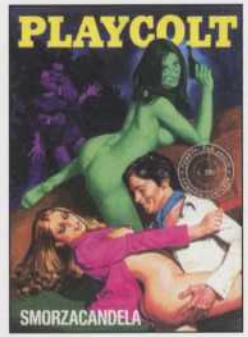


19 • 7 ott 1975 • *

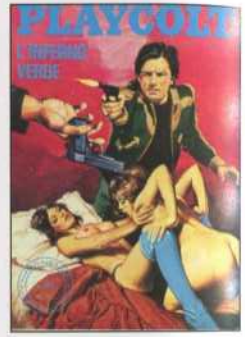


20 • 21 ott 1975 • **

21 • 4 nov 1975 • *



22 • 18 nov 1975 • *



23 • 2 dic 1975 • **

24 • 16 dic 1975 • **

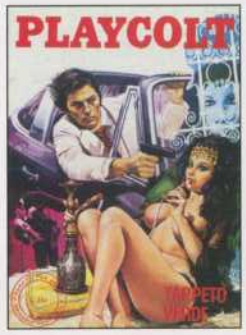
25 • 30 dic 1975 • *

26 • 13 gen 1976 • **

27 • 27 gen 1976 • **

28 • 10 feb 1976 • *

29 • 24 feb 1976 • *



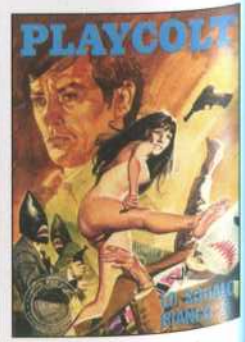
30 • 9 mar 1976 • *

31 • 23 mar 1976 • *

32 • 6 apr 1976 • **

33 • 20 apr 1976 • **

34 • 4 mag 1976 • *



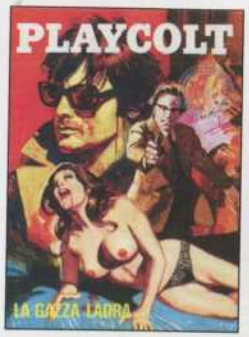
35 • 18 mag 1976 • **

36 • 1 giu 1976 • **

37 • 15 giu 1976 • *

38 • 29 giu 1976 • *

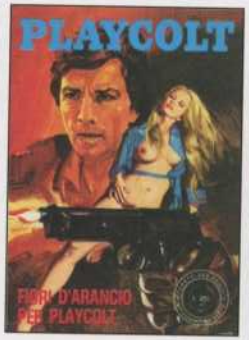
39 • 27 lug 1976 • *



40 • 10 ago 1976 • *

41 • 24 ago 1976 • *

42 • 7 set 1976 • *



43 • 21 set 1976 • *

44 • 5 ott 1976 • *

45 • 19 ott 1976 • *

46 • 2 nov 1976 • **

47 • 16 nov 1976 • *

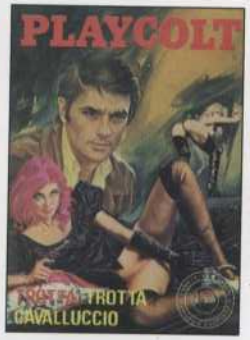
48 • 30 nov 1976 • *

49 • 14 dic 1976 • *

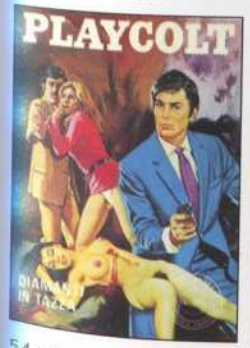
50 • 28 dic 1976 • *

51 • 11 gen 1977 • *

52 • feb 1977 • *

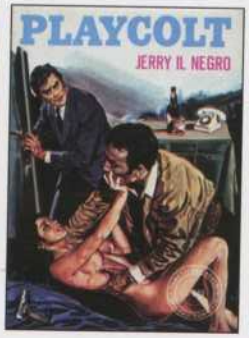


53 • mar 1977 • *



54 • apr 1977 • *

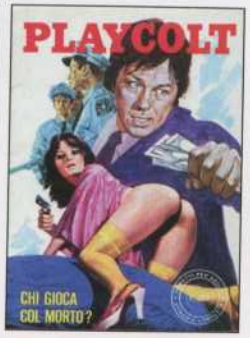
55 • mag 1977 • **



56 • giu 1977 • *

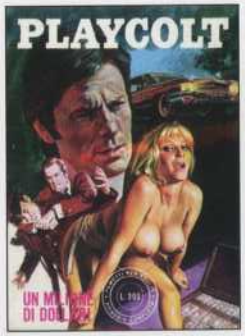
57 • lug 1977 • *

58 • ago 1977 • *

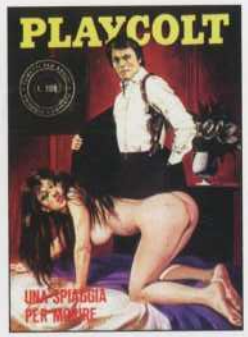


59 • set 1977 • *

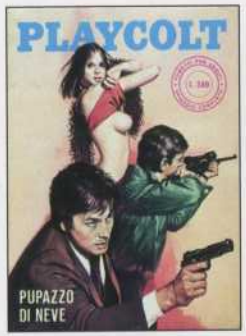
60 • ott 1977 • *



61 • nov 1977 • *



62 • dic 1977 • *



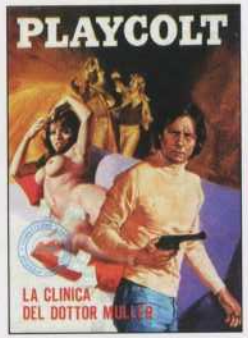
63 • gen 1978 • *

64 • feb 1978 • *

65 • mar 1978 • *

66 • apr 1978 • *

67 • mag 1978 • *



68 • giu 1978 • *

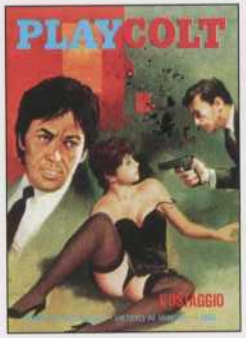
69 • lug 1978 • *

70 • ago 1978 • *

71 • set 1978 • *

72 • ott 1978 • *

73 • nov 1978 • *



74 • dic 1978 • *

75 • gen 1979 • *

76 • feb 1979 • *

77 • mar 1979 • *

78 • apr 1979 • *

SUPPL.

14 • 29 lug 1975 • *

57 • lug 1977 • *

69 • lug 1978 • *

stampa su raso allegata al suppl. n. 69

card per pubblicizzare uno dei celebri romanzi di Barbieri allegata al n. 13/1975

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Giovanni Di Stefano [Studio Rosi] (1972; 1973 1/10) • Studio Tenenti (1973 11/23) • Studio Montanari (1974 1/24; 1975/79 1/40, 42, 44/78) • Nestore Del Boccio (1975/79 41, 43)

Copertine: Studio Rosi (1972; 1973 1, 2, 5, 6, 8, 11, 15/18, 20, 21; 1974 3, 4, 8; 1975/79 14, 19, 51) • Alessandro Biffignandi (1973 3, 4, 7, 9, 10, 12/14, 19, 22; 1975/79 9, 11, 32/40, 42/46, 65/67) • Emanuele Taglietti (1973 23; 1974 1, 2, 5/7, 9/24; 1975/79 1/8, 10, 12, 13, 15/18, 20/31, 41, 57/64, 68/70, 72, 73, 75/78) • Sillio Romagnoli (1975/79 47/50, 52) • Primo Marcarini (1975/79 53/56) • Carlo Jacono (1975/79 74)

SUPER

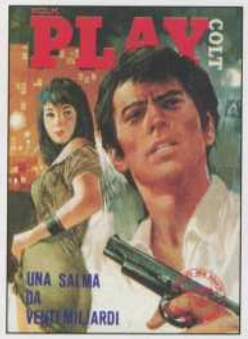
1 • giu 1978 • *

2 • ago 1978 • *

3 • set 1978 • *

4 • ott 1978 • *

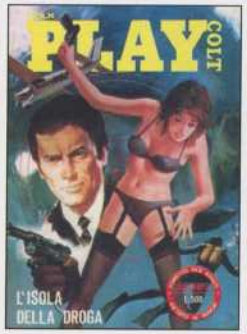
5 • nov 1978 • *



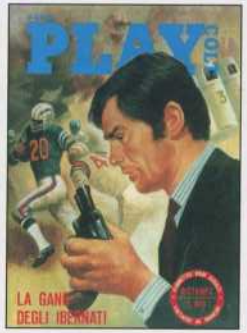
6 • dic 1978 • *

7 • gen 1979 • *

8 • feb 1979 • *



9 • mar 1979 • *



10 • apr 1979 • *

11 • mag 1979 • *

12 • giu 1979 • *

BIANCANEVE

nn. editi
94
1972 nn. 1/2
1973 nn. 1/12
1974 nn. 1/12
1975/78 nn. 1/68

casa editrice
ed. Segi (1972)
Edifumetto (success.)

periodicità
mensile (1972/74, 1977 51/1978 68)
quindicinale (1975 1/1977 51)

formato
tascab. dorso quadro
cm. 12,7 x 17,8

foliazione
128 pag. b/n (1972/74) • 112 pag. (success.)

Capostipite di un filone molto popolare, quello della fiabe erotiche, ripreso anche da altri editori, BIANCANEVE esce in edicola nel novembre 1972 per i tipi della Segi-Edifumetto. Barbieri coglie sicuramente spunto da pellicole come IL DECAMERON di Pasolini che propongono riletture in chiave grottesca ed erotica di classici della letteratura, ma anche da FRITZ IL GATTO, primo film d'animazione vietato ai minori tratto dall'omonimo fumetto underground dello statunitense Robert Crumb.

LA TRAMA

Come recita la didascalia presente nel frontespizio, la serie è "molto liberamente tratta dai fratelli Grimm", e narra le avventure della procace principessa *Biancaneve*, figlia di re *Kurt* del regno di *Kurtlandia*, un feudo ubicato in un non meglio precisato paese nord-europeo dell'epoca medievale.
Come nella favola originale, la giovane principessa verrà osteggiata, a causa della sua bellezza, dalla perfida matrigna *Naga*, ex prostituta di Damasco dedita al culto delle arti magiche, che tenterà in più occasioni di ucciderla. Non potevano mancare i *Sette Nani*, che in questo contesto hanno i nomi adattati in base alle proprie devianze e preferenze sessuali: *Brutolo* il sadico, *Masoccolo* il masochista, *Anulo* il sodomita, *Occhiolo* il guardone, *Segolo* l'onanista, *Chiappolo* il pederasta e *Montolo* il grande amatore. Vi è poi una nutrita schiera di fantasiosi personaggi come la saffica maga *Belinda*, l'uomo alato *Alceste* (con il quale *Biancaneve* perderà la verginità), il principe *Harold*, suo sposo, il gobbo *Balengo*, il *Grillo parlante*, la "collega" *Cappuccetto Rosso*, il mago *Merlino*, il principe *Igor*, la strega *Pallona* e così via. Le avventure, nel corso del tempo, si "italianizzeranno" sempre di più, sfiorando la satira sociale e assurgendo a simbolo di trasgressione e provocazione contro il comune senso del pudore dell'Italia benpensante degli anni Settanta.

LE COLLABORAZIONI

Testi di Renzo Barbieri e Giuseppe Pederiali, disegni di Leone Frollo per i primi ventisette episodi, di Edoardo Morricone (StudiOriga) per i successivi, eccetto alcuni interventi di Alberto del Mestre e Lucio Filippucci, quest'ultimo alle primissime armi. Copertine di grande impatto del pittore Alessandro Biffignandi.

LA COLLANA

La testata si sviluppa in novantaquattro episodi divisi in varie serie (annate solari, dal 1972 al 1974, cronologica dal 1975).
Due storie inedite sono inoltre pubblicate sulla testata antologica ODEON: il n. 3 del 3 agosto 1977 ospita *Natascia la bagascia* (dis. Alberto Del Mestre, cop. Leone Frollo), mentre il n. 15 del 25 gennaio 1978 propone *Favonius* (dis. Leone Frollo, ristampato su *Tanzar*, il supplemento a I NOBEL DEL FUMETTO n. 5 dedicato a *Karzan*). Altri due nuovi episodi appaiono nel 1981 su FUMETTI FOLK n. 4 (*Biancaneve contro Micciolina*, dis. Studio Leonetti, cop. Biffignandi già vista sul n. 43 della testata principale) e n. 8 (*Il mago nero*, idem disegni e copertina, stavolta ripresa dal n. 8/1974). Il successo di cui ha goduto il personaggio *Biancaneve* è testimoniato dalla moltitudine di supplementi e ristampe, dati alle stampe nel corso degli anni.
In tempi più recenti sono state editate due anastatiche del n. 1: la prima per la collana MITICI SQUALI N. 1 (luglio 2000) e la seconda per I GRANDI FUMETTI EROTICI

GLI AUTORI

TESTI: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

TAVOLE: Leone Frollo (1972/1974) • StudiOriga (1975/78 1/45, 47, 48, 50, 51) • Alberto Del Mestre (1975/78 52, 53, 55/68) • Lucio Filippucci (1975/78 46, 54)

COPERTINE: Alessandro Biffignandi • Leone Frollo (1975/78 52/59)

Etichetta vinicola, produzione fam. Barbieri

ITALIANI (n. 2, 2008) pubblicata dalla Hobby & Work.

LE CURIOSITÀ

• Il n. 25 della collana celebra il particolare incontro fra tre protagonisti della Edifumetto: *Biancaneve*, *Playcolt* e *Zora*.
• I fascicoli dal n. 11 (1975) al n. 47 (1976) non riportano, al contrario degli altri, la pagina frontespizio.
• Le copertine di BIANCANEVE sono realizzate dal maestro Alessandro Biffignandi (che tra l'altro si autoritrae sullo sfondo di quella del n. 7/1973), tranne la sequenza dal n. 52 al n. 59 per la quale vengono utilizzate vignette di Leone Frollo con l'occasione riproposte in quadricromia.
• Ancora a proposito delle pittoriche cover di Biffignandi, si segnala la n. 66 nella quale è raffigurata la vampira *Zora* al posto di *Biancaneve*.
• Il settimanale scandalistico ABC n. 1 del 5/1/1973 presenta un approfondimento di otto pagine dedicato a *Biancaneve*, con tanto di illustrazione in copertina.
• Il personaggio è preso come spunto per il lungometraggio cinematografico BIANCANEVE & Co (regia di Mario Bianchi), uscito nelle sale nel 1982 con attrice protagonista Michela Miti e partecipazione di Gianfranco D'Angelo e Oreste Lionello.
• Come già visto per *Zora*, anche alla mora procace eroina viene intitolato il MOSCATO BIANCANEVE, prodotto dalle uve raccolte nella tenuta agricola Cortemilia Alta Langa di proprietà della famiglia Barbieri.
• Un saggio sul personaggio è stato realizzato nel 1986 a cura di Luigi Bernardi e Paolo Ferriani per la collana I QUADERNI DEL FUMETTO ITALIANO. Alcune pagine sono state poi presentate, a mo' di introduzione, nella serie di ristampe giganti del 1988/89.

Saggio monografico a cura di Luigi Bernardi e Paolo Ferriani

• Sul n. 9/1974 è pubblicato un estratto della sentenza di condanna contro Renzo Barbieri per aver pubblicato riviste contenenti materiale osceno e contrario al comune senso del pudore (nella fattispecie SEXY FAVOLE n. 13/1974 e BIANCANEVE n. 5/1973), con pena pecuniaria di 100.000 lire.

SUPPLEMENTI

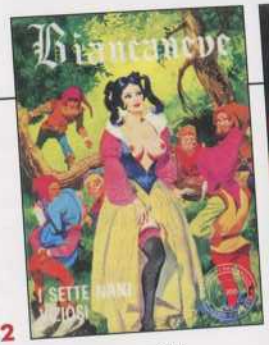
• NOBEL DEL FUMETTO n. 17 **Il genio del peto**, 256 pag., dis. StudiOriga, cop. Alessandro Biffignandi
• n. 13/1975 **Biancaneve Ye' Ye'**, 224 pag., dis. StudiOriga, cop. A. Biffignandi
• n. 54/1977 **Compleanno erotico**, 224 pag., dis. StudiOriga, cop. Leone Frollo (tratta da tavola interna colorata del n. 4/1973)
• ODEON n. 2 **Biancaneve sotto i nani**, 224 pag., dis. Studio Leonetti, cop. A. Biffignandi
• LANDO n. 158 • **I Sette Nani e la strega saffica**, 224 pag., dis. Leone Frollo, cop. A. Biffignandi
• VIPERA BIONDA n. 34 **Biancaneve contro tutti**, 224 pag., dis. Studio Leonetti, cop. A. Biffignandi
• BATTY & GAY n. 10 **Il maleficio della strega**, 208 pag., dis. Leone Frollo, cop. A. Biffignandi
• FUMETTI CLIK n. 2 **Biancaneve a New York**, 224 pag., dis. L. Frollo, cop. A. Biffignandi

RISTAMPE

• BEST SELLER dal n. 1 (lug 1975) al n. 8 (feb 1976), a colori, formato gigante
• SUPER BIANCANEVE da n. 1 (giu 1983) a n. 6 (nov 1983), cop. Leone Frollo. f.to tascabile
• I NOBEL DEL FUMETTO, n. 7 (dic 1973), n. 22 (dic 1974), n. 51 (mag 1977), ristampa con tavole rimontate o saltate i primi 25 episodi (l'ultimo incompleto); cop. L. Frollo e Biffignandi
• BIANCANEVE n. 1 f.to gig. (nov 1988), n. 2 f.to gig. (feb 1989), n. 3 f.to tasc. (giu 1989) ristampa i primi venti episodi eccetto nn. 7-8
• SERIE SHOCK n. 2 (1998) ristampa suppl. BATTY & GAY n. 10, f.to tascabile
• FUMETTI CLICK dal n. 1 (giu 1990) al n. 2 (lug 1990), f.to gig., ricopertinato dei nn. 1 e 2 del 1988/89
• I NOBEL DEL FUMETTO NUOVA SERIE n. 1 (feb 1994) f.to tasc. ristampa suppl. LANDO n. 158

le copertine

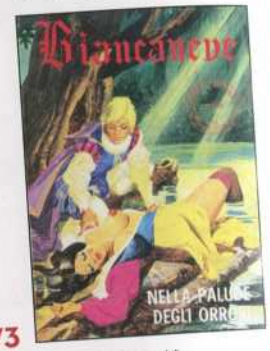
1972



1 • nov 1972 • ***

2 • dic 1972 • **

1973

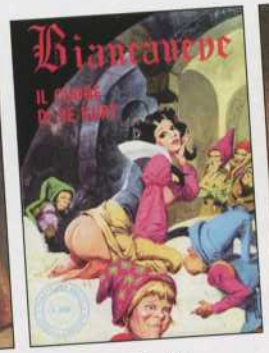


1 • gen 1973 • **

2 • feb 1973 • **

3 • mar 1973 • **

4 • apr 1973 • **



5 • mag 1973 • **

6 • giu 1973 • **

7 • lug 1973 • **

8 • ... • **

9 • set 1973 • **

10 • ott 1973 • *

11 • nov 1973 • *

12 • dic 1973 • *

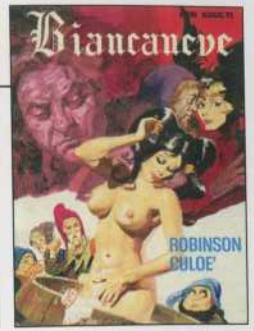
1974

1 • gen 1974 • **

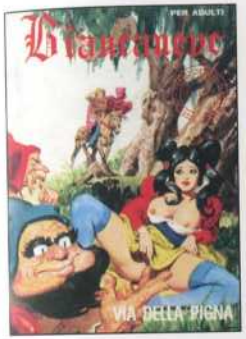
2 • feb 1974 • **

3 • mar 1974 • *

4 • apr 1974 • *

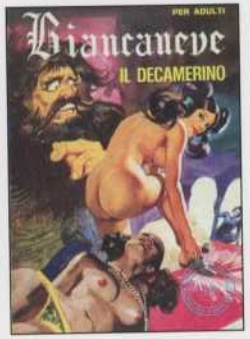


5 • mag 1974 • *



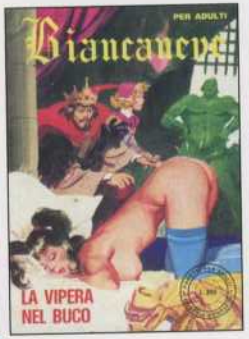
6 • giu 1974 • *

7 • lug 1974 • *



8 • ago 1974 • **

9 • set 1974 • **



10 • ott 1974 • **

11 • nov 1974 • **

12 • dic 1974 • *

1975/78

1 • 27 gen 1975 • **

2 • 12 feb 1975 • *

3 • 27 feb 1975 • *

4 • 12 mar 1975 • *

5 • 27 mar 1975 • *

6 • 12 apr 1975 • *

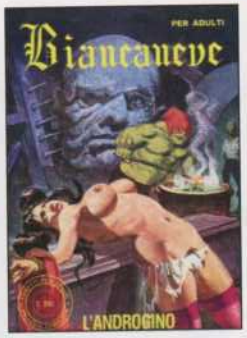
7 • 27 apr (1975) • *

8 • 12 mag 1975 • *

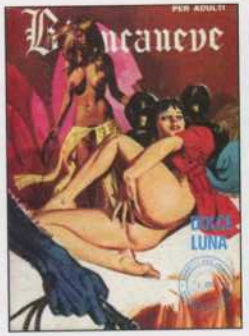
9 • 27 mag 1975 • *

10 • 12 giu 1975 • **

11 • 27 giu 1975 • **



12 • 12 lug 1975 • **



13 • 27 lug 1975 • **

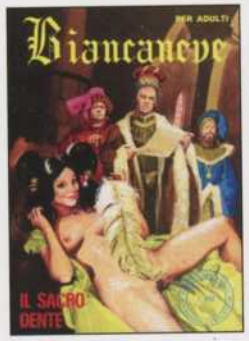
14 • 12 ago 1975 • *

15 • 27 ago 1975 • *

16 • 12 set 1975 • **

17 • 27 set 1975 • *

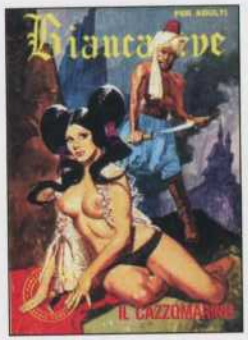
18 • 12 ott 1975 • *



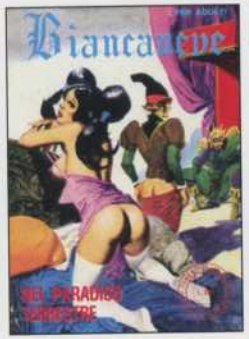
19 • 27 ott 1975 • *

20 • 12 nov 1975 • **

21 • 27 nov 1975 • **



22 • 12 dic 1975 • *



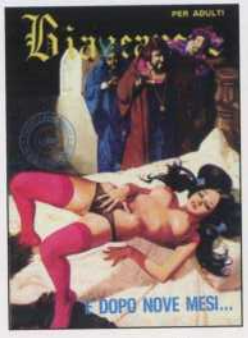
23 • 27 dic 1975 • *

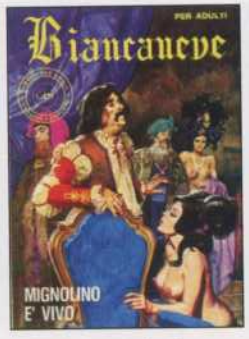
24 • 12 gen 1976 • *

25 • 27 gen 1976 • *

26 • 12 feb 1976 • *

27 • 27 feb 1976 • *





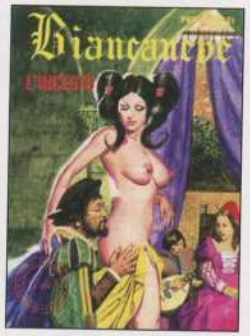
31 • 27 apr 1976 • *

32 • 12 mag 1976 • **

33 • 27 mag 1976 • **

34 • 12 giu 1976 • **

35 • 27 giu 1976 • **



36 • 12 lug 1976 • **

37 • 27 lug 1976 • **

38 • 12 ago 1976 • *

39 • 27 ago 1976 • **

40 • 12 set 1976 • **

41 • 27 set 1976 • **

42 • 12 ott 1976 • *

43 • 27 ott 1976 • *

44 • 12 nov 1976 • *

45 • 27 nov 1976 • **

46 • 12 dic 1976 • *

47 • 27 dic 1976 • **

48 • 12 gen 1977 • **

49 • 27 gen 1977 • **

50 • 12 feb 1977 • **

51 • 27 feb 1977 • *

52 • mag 1977 • **

53 • giu 1977 • **

54 • lug 1977 • ***

55 • ago 1977 • **

56 • set 1977 • **

57 • ott 1977 • **

58 • nov 1977 • ***

59 • dic 1977 • ***

60 • gen 1978 • ***

61 • feb 1978 • ***

62 • mar 1978 • ***

63 • apr 1978 • ***

64 • mag 1978 • ***

65 • giu 1978 • ***

66 • lug 1978 • ***

67 • ago 1978 • ***

68 • set 1978 • ****

SUPPL.

Nobel 17 • ago 1974 • *

13 • 27 lug 1975 • **

54 • lug 1977 • ***

Odeon 2 • lug 1979 • ***

Lando 158 • apr 1980 • ***

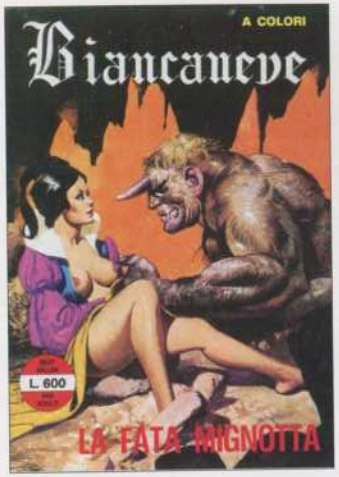
Vipera B. 34 • lug 1980 • ***

Batty & Gay 10 • lug 1982 • ***

Fum. Clik 2 • lug 1990 • ***

BEST SELLER

1 • lug 1975 • ***



2 • ago 1975 • ***

3 • set 1975 • ***

4 • ott 1975 • **

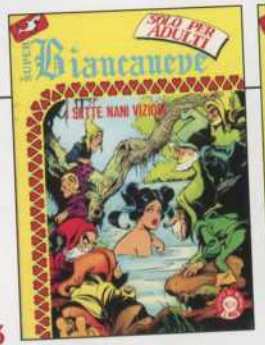
5 • nov 1975 • *

6 • dic 1975 • **

7 • gen 1976 • ***

8 • feb 1976 • ***

SUPER 1983



1 • giu 1983 • **

2 • lug 1983 • **

3 • ago 1983 • *

4 • set 1983 • *

5 • ott 1983 • *

6 • nov 1983 • **

1988/89

1 • nov 1988 • *

2 • feb 1989 • ***

3 • giu 1989 • *

FUMETTI CLIK

1 • giu 1990 • **

2 • lug 1990 • **

FUMETTOROSCOPO

Sempre pronto a sviluppare nuove idee, Barbieri propone nel gennaio 1973 FUMETTOROSCOPO, un curioso pocket che alterna pagine di solo testo dedicate allo zodiaco, a episodi autoconclusivi a fumetti di genere fantasy/horror.

LE COLLABORAZIONI

Le trenta pagine di oroscopo presenti in ciascun albo furono scritte dallo stesso Barbieri con la consulenza dell'allora molto celebre astrologa viennese Lucia Alberti, che però non volle figurare tra i credit a causa delle ambientazioni erotiche e delle descrizioni spesso scurrili, rielaborate in parte su quanto già scritto nel volumetto OROSCOPO DEMONIACO 1973 (vedi supplemento a ZORA n. 3/1972).
Le avventure a fumetti sono realizzate dai soliti autori della scuderia Barbieri.

LA COLLANA

Negli intenti dell'editore la serie avrebbe dovuto essere composta da dodici numeri, da gennaio a dicembre, per poter abbracciare tutti i segni dello zodiaco, dall'Aquario al Capricorno. Tuttavia, probabilmente a causa delle scarse vendite, Barbieri decise di chiudere la collana in anticipo con il n. 10 dell'ottobre 1973.

GLI AUTORI

TESTI: Renzo Barbieri, Lucia Alberti

TAVOLE: Armando Bonato (1, 3, 5) • Studio Rosi (2, 10) • Giacomo Sodaro (4, 8) • Renzo Savi (6) • Bruno Maraffa (7) • Giovanni Di Stefano (9)

COPERTINE: Alessandro Biffignandi (1, 3, 7/9) • Giuseppe Montanari (2) • Studio Rosi (4, 10) • Leandro Biffi (5) • Fernando Carcupino (6)

LE CURIOSITÀ

• L'unico supplemento edito, OROSCOPO DEMONIACO 1974 (cop. Tacconi), è indicato nella gerenza come supplemento al numero di novembre, ossia al n. 11, mai uscito.
• Dal n. 3 introduce anche la rubrica *Posta della Strega Malya* che risponde ai quesiti dei lettori fornendo oroscopi sexy personalizzati incluso il nome del proprio demone protettore.
• Le pagine dedicate al mondo dell'astrologia non sono collocate a inizio o fine albo, ma spezzano l'episodio a fumetti dopo varie pagine (da sette a venti).

nn. editi
10
n. 1 (gen 1973)
n. 10 (ott 1973)

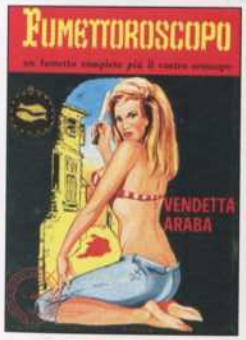
casa editrice
Edifumetto

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 12,7 x 17,8

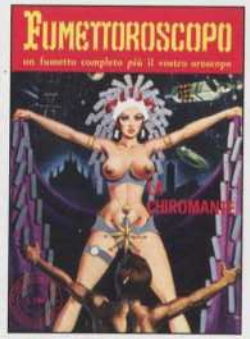
foliazione
128 pag. b/n

1 • gen 1973 • *



2 • feb 1973 • *

3 • mar 1973 • **



4 • apr 1973 • *

5 • mag 1973 • *

6 • giu 1973 • *

7 • lug 1973 • *

8 • ago 1973 • *

9 • set 1973 • *

10 • ott 1973 • *

SUPPL.
nov (1973) • **

FIABE & EROS

Il successo di Biancaneve, spinge Barbieri ad attingere il più possibile al mondo delle fiabe condite dai soliti spunti boccacceschi. In questa scheda abbiamo riunito le testate pubblicate nella prima metà degli anni Settanta e che hanno come comun denominatore la rilettura in chiave sexy di celebri favole.

LA TRAMA

Fiabe Proibite è la prima collana edita sulla scia di Biancaneve: in formato doppio pocket (duecentocinquantasei pagine più copertina) propone, su ogni albo, un solo episodio autoconclusivo, eccetto i nn. 4 e 14 che contengono storie brevi. Si spazia dalle favole più conosciute della mitologia infantile, come *Cappuccetto Rosso*, *Pinocchio*, *Pollicino*, *Cenerentola*, a quelle minori appartenenti alla cultura fiabesca nordeuropea, rivisitate dalla fervida inventiva di Renzo Barbieri e Giuseppe Pederiali, all'insegna di un erotismo ironico, fuori dal tempo e dagli schemi. Grazie anche alle splendide copertine opera di maestri del settore come Alessandro Biffignandi ed Emanuele Taglietti, Fiabe Proibite riscuote subito un buon successo di pubblico e inaugura un vero e proprio filone, presto imitato anche da altri editori dell'epoca, tanto da spingere Barbieri, dopo appena quattro mesi, a bissare con Sexy Favole.

Nel novembre dello stesso anno, viene affiancata da Sexy Favole Doppie, mensile dalla stessa grafica, ma con maggiore foliazione. Reclamizzata con il motto *Doppie fiabe raccontate dalla nonna beat*, la serie comprende titoli come *La Bella Addormentata*, *Le Disavventure di Cappuccetto Rosso*, *La Gazza Ladra*, *La Sirenetta* ecc.

Altre collane antologiche edite nel periodo 1974/75 sono Favolette Sexy, fumetto che presenta brevi fiabe erotiche autoconclusive, e Fiabe Colorate, mini serie mensile di soli otto fascicoli che si distingue per l'utilizzo del colore anche nelle pagine interne.

A queste vanno aggiunte Cenerentola e Fata Turchina, di genere non antologico. La prima è - molto - liberamente tratta dalla versione letteraria di Charles Perrault (ma soprattutto dalla rilettura cinematografica di Walt Disney del 1950) e narra le avventure di *Barboncella*, bella e procace orfanella, costantemente vessata dalla ninfomane matrigna *Chiavicona* e dalle due racchie sorellastre *Becchina* e *Beccona*.

Dopo l'incontro con la *Fata Raspona*, che la inizierà alla magia e ai piaceri del sesso, muterà radicalmente il proprio stile di vita.

La *Fata Turchina* di Barbieri poco o nulla ha a che vedere con l'omonimo personaggio della fiaba di Collodi: gli otto episodi usciti dal 16 gennaio al 24 aprile 1975, raccontano le vicissitudini dell'avvenente fata dai capelli turchini, che, persi i suoi poteri in seguito allo stupro subito dal mago *Mandrillo*, riuscirà a riappropriarsene per una sola ora, dopo ogni rapporto sessuale.

LE COLLABORAZIONI

L'editore pesca all'interno del proprio entourage di disegnatori per realizzare le nuove collane di fiabe a sfondo sexy: da autori consolidati come Sandro Angiolini, Stelio Fenzo, Paolo Ongaro ad altri più propriamente adatti al genere umoristico come Leone Cimpellin, Antonio Terenghi, Eugenio Benni.

Antonio Terenghi (Alano di Piave BL 31/10/1921 - Milano 26/10/2014) respira l'aria dell'editoria a fumetti sin dal 1936, quando è assunto in veste di fattorino e poi letterista presso la Edital di Milano. Dopo brevi collaborazioni con la Domenica del Corriere e il Corriere dei Piccoli, negli anni Cinquanta è alle edizioni Alpe dove dà vita a vari soggetti, come *Caribù* o *Teddy Sberla*, che rallegrano le pagine delle testate Gaie Fantasie e Cucciolo. Nel 1952, per la casa editrice Dardo, crea *Tarzanetto* - simpatica parodia del personaggio di Edgar R. Burroughs - a cui, sette anni dopo, sarà dedicato un proprio periodico. Terenghi irrobustisce la sua fama di narratore del fumetto popolare umoristico italiano con *Pedrito El Drito*, lo sceriffo di *Tapioka City*, un'intelligente e ironica rivisitazione surreale del mito della frontiera: nato su Rocky Rider, in seguito diventerà un appuntamento fisso sulle pagine delle testate della casa editrice Universo, sia con tavole autoconclusive sia con brevi episodi. Ancora attivo sino a pochi anni prima della sua scomparsa, ha collaborato anche con la RAI per la realizzazione di programmi televisivi.

LE COLLANE

Fiabe Proibite, la prima in ordine cronologico di uscita, è una testata divisa in tre annate (dieci numeri editi nel 1973, diciannove nel 1974 e quindici nel 1975); è un classico pocket a doppia foliazione con un supplemento al n. 5/1973 realizzato da Eugenio Benni. I primi sedici episodi sono ristampati su I Nobel del Fumetto nn. 8 e 12, con tavole rimontate rimpicciolendo le vignette (otto per pagina). Ulteriore riedizione è reperibile su Odeon 1979 nn. 1/4 che ripropone i nn. 2, 3, 1 e 7.
Sexy Favole è pubblicata con ragione sociale Geis ed è formata da sessanta albi numerati cronologicamente (oltre a un suppl. al n. 22 realizzato dallo Studio Rosi), mentre trentacinque sono i fascicoli della consorella Sexy Favole Doppie. Anche i primi sedici episodi di Sexy Favole sono ristampati su I Nobel del Fumetto nn. 15 e 20, con la medesima tecnica di rimontaggio. Nel 1979 sulla seconda serie di Odeon nn. 5 e 6 vengono riproposte le prime due avventure apparse su Sexy Favole Doppie. Sempre con denominazione Sexy Favole è pubblicata una nuova testata nel 1991 che ristampa il primo episodio della collana omonima e il n. 3 di Fiabe Proibite.
Cenerentola esce nel giugno 1974 per un totale di ventotto numeri (sette nel 1974 e ventuno nell'anno successivo), mentre Favolette Sexy, che non ha legatura in brossura, ma presenta il dorso con punto metallico, è composta da quattordici episodi. Sia Fiabe Colorate che Fata Turchina sono edite per un totale di otto uscite ciascuna. A queste collane abbiamo aggiunto due serie di ristampe: I Gialloni, al cui interno propone, per ogni numero, una testata diversa (n. 1 contiene Sexy Favole nn. 3 e 5; n. 2 Fiabe Proibite n. 5/1973; n. 3 I Notturni n. 8/1973; n. 4 Vampirissimo n. 3/1974) e la collana Tam Tam/Strafiabe che ospita inizialmente episodi debitamente rimontati con otto vignette per pagina tratti dalle testate horror dell'editore (Lo Scheletro, Il Vampiro, Vampirissimo ecc.). Con il settimo numero la serie muta denominazione in copertina da Fumetti Tam Tam a Strafiabe riducendo la foliazione (da 256 pag. a 64) con storie tratte da Fiabe Proibite e Sexy Favole.

LE CURIOSITÀ

- Fiabe Proibite riporta in appendice romanzi di solo testo a puntate, come *Sole Giallo* e *Il pescespada*, scritti da Barbieri.
- Il n. 27 di Sexy Favole Doppie è contrassegnato erroneamente sul dorso come n. 25.
- L'episodio *Dieci cavalieri e un mago*, pubblicato sul n. 33 di Sexy Favole, è il secondo lavoro realizzato interamente, copertina inclusa, da Roberto Raviola (in arte Magnus) per la Edifumetto.

Tavola di apertura tratta da **Sexy Favole Doppie** n. 19, disegni di Nicola Del Principe

La storia sarà ristampata più volte dall'editore.
- I testi di Cenerentola, scritti da Gianni Cirielli, sono per gran parte curiosamente in rima.
- Il settimanale Panorama n. 383 del 23/8/1973 pubblica un articolo a firma Marco Giovannini intitolato *C'era una pornovolta*, in cui si analizza il fenomeno di costume delle favole erotiche.

COLLANE

- **Fiabe Proibite** • Edifumetto • 44 nn.: 1973 1/10, 1974 1/19, 1975/76 1/15 • mensile (1973 1/1974 5, 1975 5/success.), quindic. (1974 6/1975 4) • 256 pag. b/n (1973 1/1974 11), 224 pag. (1974 12/success.) • suppl. n. 5/1973 dis. e cop. Eugenio Benni
- **Sexy Favole** • ed. Geis (1/57), Edifumetto (58/60) • nn. 1/60 • mensile (1/4, 47/60), quattordic. (5/46) • 128 pag. b/n (1/22, 27, 36/39), 112 pag. (23/26, 28/35, 40/60) • suppl. a colori n. 22 dis. e cop. Studio Rosi
- **Sexy Favole Doppie** • ed. Geis (1/31), Edifumetto (32/35) • 1/35 • mensile • 256 pag. b/n (1/11), 224 pag. (12/35)
- **Cenerentola** • Edifumetto • 28 nn.: 1974 1/7, 1975/76 1/21 • mensile • 112 pag. b/n (1974 1/4, 1975/76 2/21), 128 pag. (1974 5/1975 1)
- **Favolette Sexy** • Geis • 1/14 • quattordic. • 64 pag. b/n • punto metallico
- **Fiabe Colorate** • Edifumetto • 1/8 • mensile • 112 pag. col.
- **Fata Turchina** • ed. Geis • 1/8 • quattordicinale • 112 pag. b/n
- **I Gialloni** • Edifumetto • 1/4 • mensile • 256 pag. b/n (ristampe)
- **Tam Tam** • Edifumetto • 1/6 • mensile • 256 pag. b/n • **Strafiabe** • Edifumetto • 1974 7-8, 1975 1-2 • mensile • 64 pag. b/n punto metallico (ristampe con tavole rimontate)

Gli autori - Fiabe Proibite

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Sandro Angiolini (1973 1, 5; 1974 4; 1975 1, 10a) • Leone Cimpellin (1973 2, 6; 1974 1) • Stelio Fenzo (1973 3) • Daniele Fagarazzi (1973 4) • Eugenio Benni (1973 7; 1974 12, 13, 18; 1975 14b) • Antonio Terenghi (1973 8, 10) • Giuseppe Montanari (1973 9a) • Angelo Maria Ricci (1973 9b) • Giovanni Di Stefano (1974 2, 5, 8, 9, 14, 19; 1975 8, 15) • Vittorio Cossio (1974 3; 1975 11b) • Studio Rosi (1974 6, 10; 1975 4a, 4c) • Paolo Ongaro/Danilo Grossi (1974 7, 15; 1975 3, 7, 12, 14d) • StudiOriga (1974 11, 16; 1975 13) • Luigi Merati (1974 17) • Carlo Panerai (1975 2, 5) • Armando Bonato (1975 4b) • Manlio Truscia (1975 6) • Enea Riboldi/Renzo Savi (1975 9) • Luciana Neri (1975 10b) • Renzo Bodio (1975 11a) • Guido Canestrari (1975 14a) • Floriano Bozzi (1975 14c)

Copertine: Alessandro Biffignandi (1973 1/3, 5, 7/10; 1974 1, 5, 7, 11, 13; 1975 6, 9) • Nicola Del Principe (1973 4) • Leone Cimpellin (1973 6) • Studio Rosi (1974 2, 6, 8, 10, 12, 16; 1975 1/4, 8) • Vittorio Cossio (1974 3) • Ferdinando Tacconi (1974 4) • Emanuele Taglietti (1974 9, 14, 15, 17, 18; 1975 5, 7, 15) • Germano Ferrari (1974 19) • Fernando Carcupino (1975 10/14)

Gli autori - Sexy Favole Doppie

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Sandro Angiolini (1, 10, 13) • Studio Tenenti (2) • Eugenio Benni (3, 6, 15) • Edgardo Dell'Acqua (4) • Edoardo Cavalli (5) • Studio Rosi (7, 14, 18, 24, 25, 31) • Antonio Terenghi (8) • Guido Canestrari (9, 32) • Vittorio Cossio (11) • Gianluigi Mondini (12) • Paolo Ongaro (16, 22, 26, 30) • Stelio Fenzo (17) • Nicola Del Principe (19) • Giovanni Di Stefano (20) • Carlo Panerai (21) • Manlio Truscia (23, 28) • Renzo Bosio (27) • Vittorio Coliva (29) • Paolo Acciari (33, 35) • Leone Cimpellin/Carlo Ambrosini (34)

Copertine: Ferdinando Tacconi (1, 6, 15) • Alessandro Biffignandi (2, 7, 12, 35) • Studio Rosi (3, 4, 8, 9, 11, 16/22, 33) • StudiOriga (5) • Giovanni Di Stefano (10) • Emanuele Taglietti (13, 14, 31, 34) • Ferdinando Carcupino (23/30, 32)

Gli autori - Favolette Sexy

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Guido Canestrari (1) • Eugenio Benni (2, 4) • Floriano Bozzi (3, 5) • StudiOriga (6, 11, 14) • Sergio Rosi (7, 9, 12) • Luigi Merati (8) • Paolo Ongaro (10) • Antonio Terenghi (13)

Copertine: Alessandro Biffignandi (1) • Studio Rosi (2, 3, 5/8, 10/12) • Emanuele Taglietti (4) • Giordano Ferrari (9) • Alarico Gattia (13, 14)

Gli autori - Sexy Favole

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Antonio Terenghi (1, 3, 16, 23, 30, 52) • Leone Cimpellin (2) • Stelio Fenzo (4, 7, 57) • Sergio Rosi/Studio Rosi (5, 26, 43, 58a) • Vittorio Cossio (6, 37, 40) • Eugenio Benni (8, 11, 12) • Gaspare De Fiore (9) • Luciana Neri (10, 15, 22, 59) • Gianluigi Mondini (13) • StudiOriga (14, 31, 55, 56) • Guido Canestrari (17) • Paolo Acciari (18, 27, 36) • Sandro Angiolini (19, 45, 49) • Edgardo Dell'Acqua (20) • Giovanni Di Stefano (21, 29) • Paolo Ongaro (24, 32, 47, 50, 58b, 60) • Floriano Bozzi (25) • Carlo Panerai (28, 35) • Magnus [Roberto Raviola] (33) • Renzo Savi (34, 53, 54) • Renzo Savi/Manlio Truscia (38, 39) • Renzo Bodio (41, 48) • Enea Riboldi/Renzo Savi (42, 44) • Domenico Marino (46) • Manlio Truscia (51)

Copertine: Leone Cimpellin (1/3, 9, 12, 16) • Alessandro Biffignandi (4, 5, 7, 8, 26) • Vittorio Cossio (6, 29) • Giorgio Cambiotti (15, 27) • Sergio Rosi/Studio Rosi (17, 19, 21, 22, 28, 35, 36, 40, 41, 44, 45, 47, 48, 54, 55, 57/59) • Emanuele Taglietti/Germano Bonazzi (23) • Emanuele Taglietti (24, 25, 30/32, 37, 38, 60) • Magnus (33) • Alarico Gattia (34) • Rodolfo Valcarenghi (39) • Umberto Sammarini (42) • Fernando Carcupino (43, 49/53, 56) • Giordano Ferrari (46)

Gli autori - Cenerentola

Testi: Gianni Cirelli

Tavole: Sillio Romagnoli (1974; 1975 1, 2) • Angelo Todaro (1975 3/21)

Copertine: Studio Rosi (1974; 1975 1/14) • Alessandro Biffignandi (1975 15/21)

Gli autori - Fiabe Colorate

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Sandro Angiolini (1, 4, 8) • Paolo Ongaro (2, 7) • Carlo Panerai (3) • Paolo Acciari (5) • Stelio Fenzo (6)

Copertine: Emanuele Taglietti (1, 3) • Studio Rosi (2, 4/6) • Fernando Carcupino (7, 8)

Gli autori - Fata Turchina

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Eugenio Benni

Copertine: Emanuele Taglietti

FIABE PROIBITE
1973

1 • mar 1973 • **

2 • apr 1973 • **

3 • mag 1973 • **

4 • giu 1973 • **

5 • lug 1973 • **

suppl. 5 • lug 1973 • **

6 • ago 1973 • *

7 • set 1973 • *

8 • ott 1973 • *

9 • nov 1973 • *

10 • dic 1973 • **

1974

1 • gen 1974 • **

2 • feb 1974 • *

3 • mar 1974 • **

4 • apr 1974 • *

5 • mag 1974 • *

6 • 10 giu 1974 • *

7 • 25 giu 1974 • **

8 • 10 lug 1974 • *

9 • 25 lug 1974 • *

10 • 10 ago 1974 • **

11 • 25 ago 1974 • **

12 • 10 set 1974 • **

13 • 25 set 1974 • *

14 • 10 ott 1974 • **

15 • 25 ott 1974 • **

16 • 10 nov 1974 • **

17 • 25 nov 1974 • **

18 • 10 dic 1974 • **

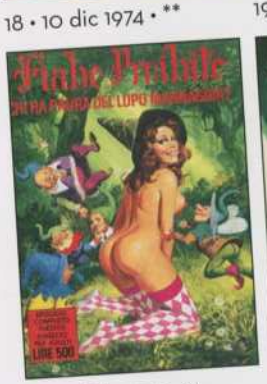
19 • 25 dic 1974 • **

1975/76

1 • 10 gen 1975 • **

2 • 25 gen 1975 • *

3 • 10 feb 1975 • **



4 • 25 feb 1975 • **

5 • 10 mar 1975 • **

6 • apr 1975 • **

7 • mag 1975 • **

8 • giu 1975 • **

9 • lug 1975 • **

11 • set 1975 • **

12 • ott 1975 • **

13 • nov 1975 • **

14 • dic 1975 • **

15 • gen 1976 • **

SEXY FAVOLE

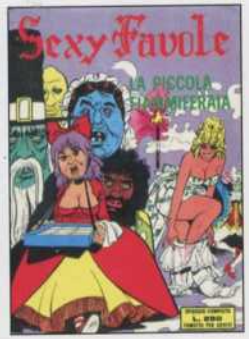
1 • lug 1973 • **

2 • lug 1973 • **

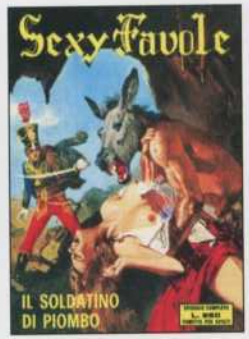
3 • ago 1973 • **

4 • set 1973 • **

5 • 4 ott 1973 • **



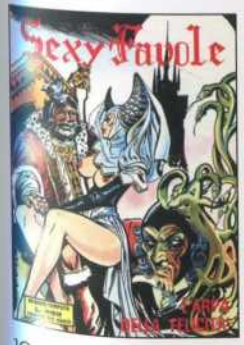
6 • 18 ott 1973 • **



7 • 1 nov 1973 • **

8 • 15 nov 1973 • **

9 • 29 nov 1973 • **



10 • 13 dic 1973 • **

11 • 20 dic 1973 • **

12 • 10 gen 1974 • *

13 • 24 gen 1974 • *

14 • 7 feb 1974 • *

15 • 21 feb 1974 • *

16 • 7 mar 1974 • **

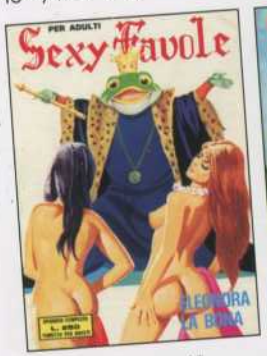
17 • 4 apr 1974 • **

18 • 18 apr 1974 • **

19 • 2 mag 1974 • **

20 • 16 mag 1974 • **

21 • 30 mag 1974 • **



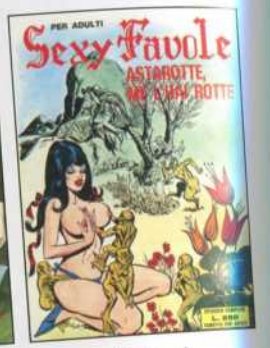
22 • 13 giu 1974 • **

23 • 11 lug 1974 • *

24 • 25 lug 1974 • **

25 • 8 ago 1974 • **

26 • 22 ago 1974 • *



27 • 5 set 1974 • *

28 • 19 set 1974 • **

29 • 3 ott 1974 • **

30 • 17 ott 1974 • **

31 • 31 ott 1974 • **

32 • 14 nov 1974 • **

33 • 29 nov 1974 • ****

35 • 26 dic 1974 • **

36 • 9 gen 1975 • **

37 • 23 gen 1975 • **

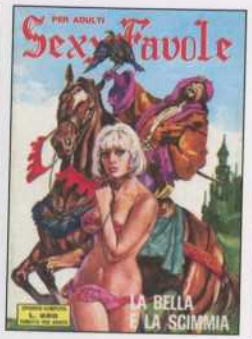
38 • 6 feb 1975 • **

39 • 20 feb 1975 • **

40 • 6 mar 1975 • **

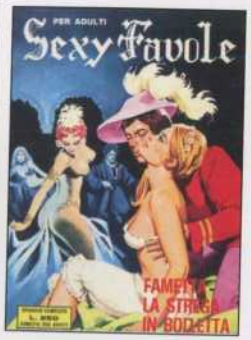
41 • 20 mar 1975 • *

42 • 3 apr 1975 • **

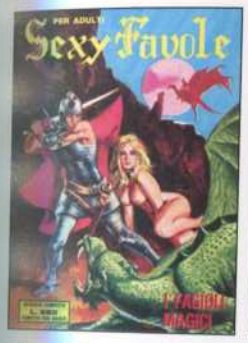


43 • 17 apr 1975 • **

44 • 1 mag 1975 • **



45 • 16 mag 1975 • **



46 • 16 giu 1975 • **

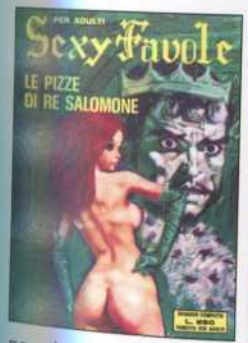
47 • 15 lug 1975 • **

48 • 15 ago 1975 • ***

49 • set 1975 • **

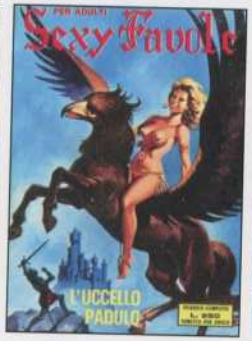
50 • ott 1975 • **

51 • nov 1975 • **



52 • dic 1975 • **

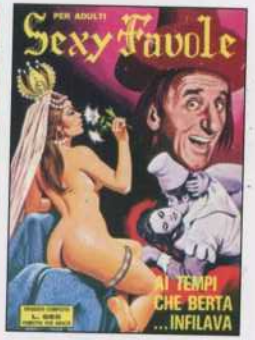
53 • gen 1976 • **



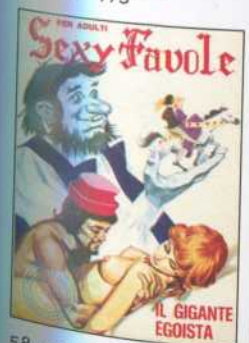
54 • feb 1976 • **

55 • mar 1976 • **

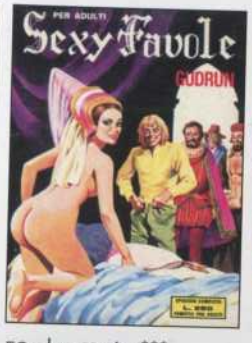
56 • apr 1976 • **



57 • mag 1976 • **

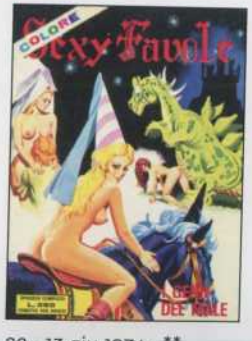


58 • giu 1976 • **



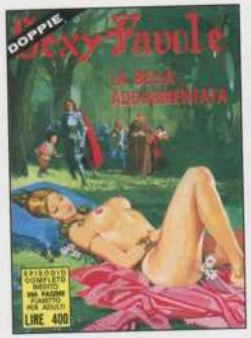
59 • lug 1976 • ***

60 • ago 1976 • ****



SUPPL.
22 • 13 giu 1974 • **

SEXY FAVOLE DOPPIE



1 • nov 1973 • *

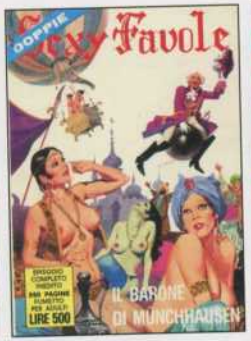
2 • dic 1973 • *

3 • gen 1974 • *

4 • feb 1974 • *

5 • mar 1974 • *

6 • apr 1974 • *



7 • mag 1974 • *

8 • giu 1974 • *

9 • lug 1974 • *

10 • ago 1974 • *

11 • set 1974 • **

12 • ott 1974 • **

13 • nov 1974 • **

14 • dic 1974 • **

15 • gen 1975 • *

16 • feb 1975 • *

17 • mar 1975 • *

18 • apr 1975 • **

19 • mag 1975 • *

20 • giu 1975 • **

21 • lug 1975 • **

22 • ago 1975 • **

23 • set 1975 • **

24 • ott 1975 • **

25 • nov 1975 • **

26 • dic 1975 • **

27 • gen 1976 • **

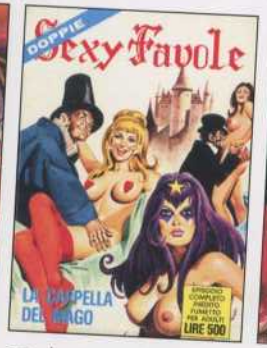
28 • feb 1976 • **

29 • mar 1976 • **

30 • apr 1976 • **

31 •mag 1976 • **

32 • giu 1976 • **



33 • lug 1976 • ***

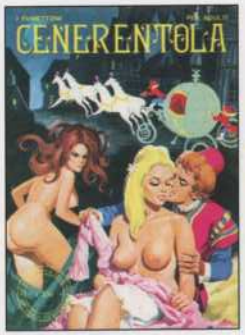
34 • ago 1976 • ***

35 • ott 1976 • ***

1991

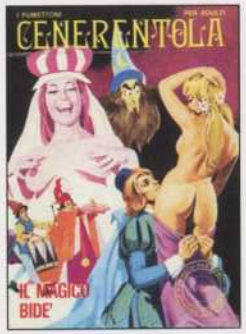
1 • ott 1991 • *

CENERENTOLA 1974.



1 • giu 1974 • ***

2 • lug 1974 • **



3 • ago 1974 • **

4 • set 1974 • **

5 • ott 1974 • *

6 • nov 1974 • **

7 • dic 1974 • *

1975/76

1 • gen 1975 • *

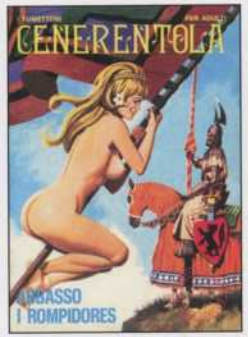
2 • feb 1975 • *

3 • mar 1975 • *

4 • apr 1975 • *

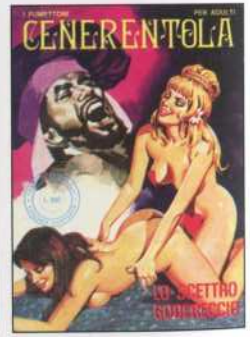
5 • mag 1975 • *

6 • giu 1975 • *

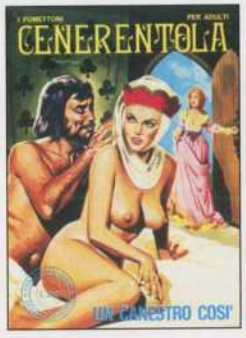


7 • lug 1975 • *

8 • ago 1975 • **



9 • set 1975 • *



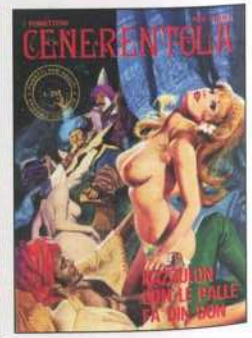
10 • ott 1975 • **

11 • nov 1975 • **

12 • dic 1975 • **

13 • gen 1976 • *

14 • feb 1976 • **



15 • mar 1976 • ****

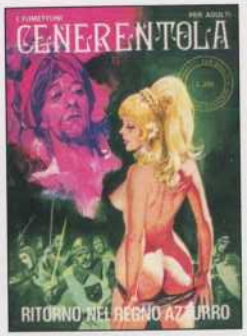
16 • apr 1976 • *

17 • mag 1976 • **

18 • giu 1976 • *

19 • lug 1976 • *

20 • ago 1976 • ***

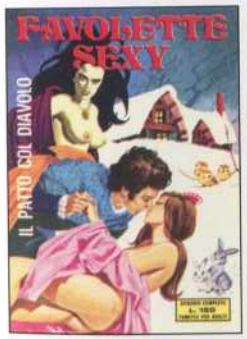


21 • set 1976 • ***

FAVOLETTE SEXY

1 • 2 lug 1974 • **

2 • 16 lug 1974 • *



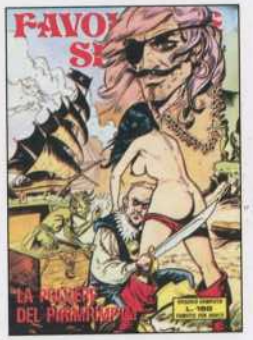
3 • 30 lug 1974 • *

4 • 13 ago 1974 • **

5 • 24 ago 1974 • **

6 • 10 set 1974 • **

7 • 24 set 1974 • *



8 • 8 ott 1974 • *

9 • 22 ott 1974 • *

10 • 5 nov 1974 • *

11 • 19 nov 1974 • **

12 • 3 dic 1974 • **

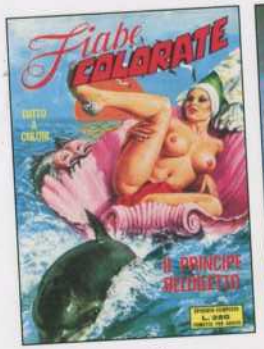
13 • 17 dic 1974 • **

14 • 31 dic 1974 • **

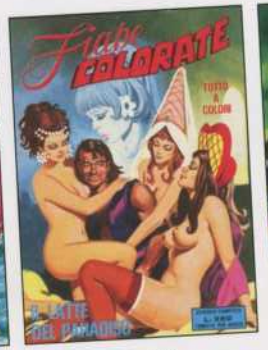
FIABE COLORATE

1 • gen 1975 • *

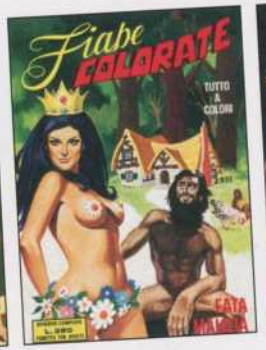
2 • feb 1975 • **



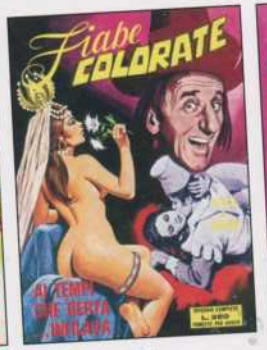
3 • mar 1975 • *



4 • apr 1975 • **

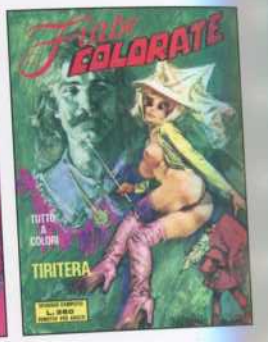


5 • mag 1975 • **



6 • giu 1975 • *

7 • lug 1975 • *



8 • ago 1975 • **

FATA TURCHINA

1 • 16 gen 1975 • *

2 • 30 gen 1975 • *

3 • 13 feb 1975 • *

4 • 27 feb 1975 • *

5 • 13 mar 1975 • **

6 • 27 mar 1975 • *

7 • 10 apr 1975 • **

8 • 24 apr 1975 • ***

I GIALLONI

1 • gen 1975 • *

2 • feb 1975 • *

3 • mar 1975 • *

4 • apr 1975 • *

TAM TAM - STRAFIABE

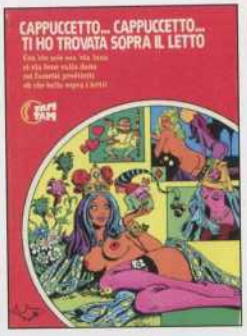
1 • mag 1974 • *

2 • giu 1974 • *

3 • lug 1974 • *

4 • ago 1974 • *

5 • set 1974 • **



6 • ott 1974 • *

7 • nov 1974 • *

8 • dic 1974 • *

1 • gen 1975 • *

2 • feb 1975 • *

LANDO

nn. editi
204
n. 1 (1 giu 1973)
n. 204 (feb 1984)

casa editrice
ed. Geis (1/78)
Edifumetto (success.)

periodicità
quindicinale (1/7) • quattordic. (8/141) • mensile (142/204)

formato
tascab. dorso quadro cm. 12,7 x 17,8

foliazione
128 pag. b/n (1/28, 41) • 112 pag. (29/40, 42/204) • n. 200 a colori

Tra le testate erotiche di maggior successo degli anni Settanta, LANDO occupa sicuramente un posto di primo piano. Realizzato sui tratti somatici del cantante e attore Adriano Celentano, rimase in edicola per oltre un decennio, grazie anche alle sceneggiature briose e irriverenti di Renzo Barbieri e di Gianni Cirielli che lo fecero diventare un campione del fumetto "trash cult", a testimonianza di un'epoca italiana e di una Milano che non esiste più...

LA TRAMA

Lando è il classico ragazzotto milanese, nullafacente, zotico e spaccone, affetto da poliorchidia, cioè di essere dotato di tre testicoli. Teatro delle sue imprese è la periferia popolare della Milano degli anni Settanta, e più precisamente il quartiere del Giambellino, ove è ubicato il bar del signor *Mario Vadaviaipè*, punto di ritrovo di Lando e della sua banda di sgangherati accoliti. Il gruppetto, dai fantasiosi soprannomi, oltre a Lando comprende: il *Lardoso*, un ciccione lentigginoso e scervellato perennemente nei guai, "spalla" di Lando, che in seguito si meriterà una mini serie spin-off tutta sua; il *Condor*, spilungone nasuto e truffaldino; il *Durbans*, dalla smagliante dentatura; il *Rapido*, studentello timido e balbuziente; il *Pedula* immigrato proveniente dal profondo sud; *Pestone*, ex pugile suonato; il *Sapienza*, l'unico del gruppo dotato di una cultura enciclopedica. Gran parte delle loro giornate sono trascorse all'insegna dell'ozio e dei più disparati bagordi, con il perenne obiettivo di rimorchiare ragazze.

LE COLLABORAZIONI

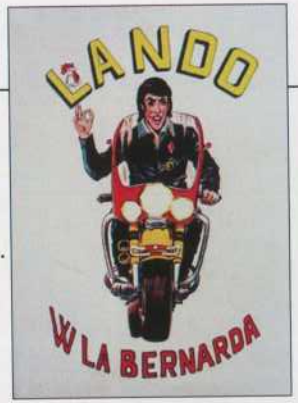
Ideato da Renzo Barbieri, il personaggio fu sviluppato graficamente da Giuseppe Montanari e dallo staff del suo studio che realizza sino al novembre 1975 (Gianni Pinaglia, alle matite per i primi quarantadue numeri, e Gaspare Cassaro sino al successivo n. 65, con chine di Montanari e collaborazione di Ernesto Grassani). In seguito, con la defezione di Pinaglia dallo Studio Montanari che portò alla creazione del relativo Studio, LANDO fu affidato a quest'ultimo e al suo team (che oltre all'olandese Willelm Klaar comprendeva il futuro editore Sergio Cavallerin e il disegnatore Pino Antonelli).

Giovanni Pinaglia, nato a Foligno (PG) il 13/8/1944, dopo una prima esperienza come grafico presso la Rifi Record di Milano, decide di orientarsi al mondo del fumetto. Durante la consueta trafila che lo vedono bussare alle porte di varie case editrici, s'imbatte in Renzo Barbieri che lo introduce alla Studio di Giuseppe Montanari, al fine di apprendere la tecnica necessaria a un disegnatore. Dopo un lungo e formativo periodo di apprendistato, Pinaglia si distacca da Montanari per realizzare, a Perugia, uno Studio in proprio, collaborando ancora con Barbieri e, saltuariamente, con Cavedon. Per il gruppo Edifumetto contribuisce a numerose testate, spesso illustrandone anche le copertine: LANDO, ZORA, PLAYCOLT, IL TROMBA, CASINISTA, IL CAMIONISTA, PIERINO, BETTY & GAY e molte altre, ma soprattutto il popolarissimo periodico PANINARO, una delle rare digressioni di Barbieri dai tascabili erotici coronate da un eccezionale successo. Collabora anche, ma per un brevissimo periodo, a LANCIOSTORY per le edizioni Eura. Conclusasi, alla fine degli anni Ottanta la sua avventura con il mondo del fumetto sexy, Pinaglia si dedica principalmente all'illustrazione, con interessanti approfondimenti sull'uso del colore.

LA COLLANA

LANDO esce in edicola il 1° giugno 1973, e vi rimane sino al febbraio 1984 totalizzando ben duecentoquattro albi pubblicati. Alla serie principale si affiancano un discreto numero di supplementi (vedi tabella) e una collana di ristampe (con consueta denominazione SUPER). Nel 1989 il personaggio riappare in edicola, con strillo in copertina A GRANDE RICHIESTA, in una breve serie di sei fascicoli. Due anni dopo, nel 1991, torna in formato gigante (TUTTO LANDO - SERIE COLT), ma termina già con l'uscita del secondo albo.

Style-guide di Giuseppe Montanari per tracciare le caratteristiche somatiche di **Lando**



Adesivi in allegato a **Lando** nn. 12, 52 e 100

Otto avventure di *Lando* sono ristampate sulla collana contenitore in formato pocket I NOBEL DEL FUMETTO (n. 24), con tavole rimontate e debitamente rimpicciolite. Il periodico ODEON ospita, nel biennio 1977-78 alcune brevi avventure inedite (n. 1, *Tutti al mare, tutti al sole;* n. 4 *Il collegio delle Ficarelline;* n. 6 *I fotomodelli;* n. 7 *Allo zoo;* n. 9 *Lando cinofilo;* n. 10 *I panettoni;* n. 12 *Quel ramo del lago di Como;* n. 18 *Lando e il tv color;* n. 19 *Lando e l'insegna luminosa*).
Due storie inedite sono pubblicate anche sulla collana antologica FUMETTI FOLK (n. 2, dal titolo *Goleador dei materassi*, e n. 10, *La vendemmiata*).
Nel 2000 il n. 8 de I MITICI SQUALO NUMERI UNO ripropone, in anastatica, il primo numero di LANDO.

LE CURIOSITÀ

• Il personaggio porta questo nome in quanto, nei progetti iniziali, doveva assomigliare al noto attore Lando Buzzanca (le cui fattezze, viceversa, saranno successivamente utilizzate per IL MONTATORE, la collana della concorrente Ediperiodici). Per motivi di "resa tecnica" il suo creatore grafico, Giuseppe Montanari, preferì al contrario i tratti di Celentano, che impersonando il "ragazzo della via Gluck" erano più in sintonia con quelli del protagonista.
• Il simbolo scelto per accompagnare il logo della testata fu una testa di gallo, a sottolineare la mascolinità di *Lando*, definito nelle réclame di lancio *L'inimitabile maschio ruspante*.
Altro slogan promozionale della serie fu: *Il Più, Il Meglio, Il Grande, Il Bullaccio, Lo Sciupafemmine*. In gerenza, limitatamente ai primi due fascicoli, la denominazione esatta della collana è LANDO, IL GALLO RUSPANTE.
• In alcuni numeri *Lando* si dichiara un diretto discendente del famoso capitano di ventura del XV secolo, *Bartolomeo Colleoni*, che la tradizione vuole essere anch'egli dotato di testicolo supplementare.
• La storia proposta nel n. 91 ha per protagonista *Lardoso*, anziché *Lando*. L'editore si scusa con i lettori, e assicura che dal prossimo numero torneranno le avventure del Gallo Ruspante.
• Il n. 109 riporta in gerenza erroneamente i credit editoriali del numero successivo, mentre il n. 200 è un albo speciale interamente a quattro colori.
• Tre adesivi furono allegati in omaggio alla collana, e precisamente: quello del n. 12 (inserito tra copertina e frontespizio) riproduce il nostro in sella a una motocicletta e strillo *W la bernarda* (cm. 9,7 x 13,55); quello del supplemento al n. 52, in simil tessuto con il volto del protagonista (cm. 6,0 x 7,3); infine, quello del n. 100 (tra pag. 46 e pag. 47), con dicitura *Vai forte e pensa a lei* (cm. 16,85 x 8,6).

GLI AUTORI

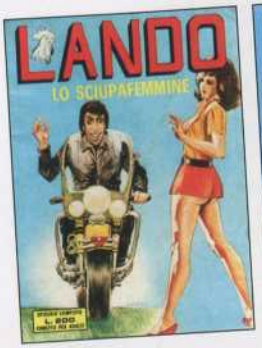
TESTI: Renzo Barbieri • Gianni Cirielli

TAVOLE: Studio Montanari [Gianni Pinaglia, Gaspare Cassaro, Giuseppe Montanari, Ernesto Grassani] (1/64) • Studio Pinaglia [Pino Antonelli, Sergio Cavallerin, Willelm Klaar, Gianni Pinaglia] (65/90, 92/97, 99/204) • Remo Berselli (91,98)

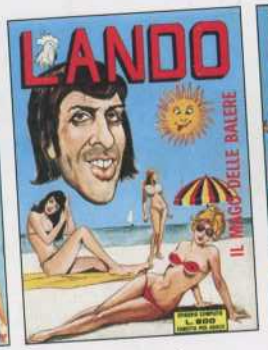
COPERTINE: Giuseppe Montanari (1/65) • Gianni Pinaglia (66/204)

SUPPLEMENTI

• n. 27 **Che noia la naia**, 256 pag., dis. Studio Montanari cop. Giuseppe Montanari
• n. 53 **Avventure di mare, di sole, di letto**, 224 pag., dis. Studio Montanari cop. Giuseppe Montanari
• n. 56 **Travolti da un infame destino negli azzurri mari del sud**, 224 pag., dis. Studio
• n. 80 **È arrivato il Cicciobomba**, 224 pag., dis. Remo Berselli, cop. Gianni Pinaglia
• n. 132 • **Belli di notte**, 256 pag., dis. Studio Montanari, cop. Mario Cubbino (ristampa COLLANA I DIN DON n. 5)
• n. 153 **I giochi sulla neve**, 224 pag., cm. 16,7 x 23,9, dis. Studio Pinaglia, cop. Gianni Pinaglia
• n. 160 **Belli di notte n. 2**, 256 pag., dis. Studio Montanari (ristampa ROLANDO DEL FICO 1972/9 e 1973/1), cop. Pino Dangelico (ristampa ROLANDO DEL FICO 1973 n. 1)
• SUPER n. 26 **Febbre gay**, 224 pag., dis. Studio Montanari, cop. Gianni Pinaglia
• n. 184 **Pazzo d'amore**, 192 pag., cm. 16,7 x 23,9, dis. Studio Pinaglia, cop. Gianni Pinaglia



1 • 1 giu 1973 • *



2 • 15 giu 1973 • *

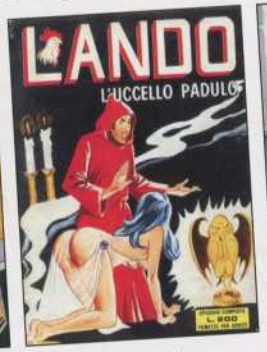
3 • 1 lug 1973 • *

4 • 15 lug 1973 • *

5 • 1 ago 1973 • *

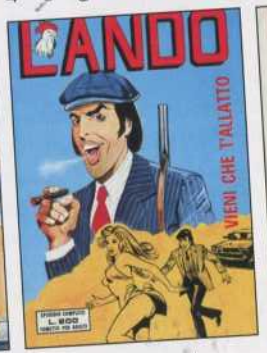
6 • 15 ago 1973 • *

7 • 1 set 1973 • *



8 • 15 set 1973 • *

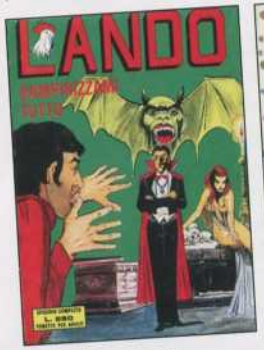
9 • 6 ott 1973 • *



10 • 20 ott 1973 • *

11 • 3 nov 1973 • *

12 • 17 nov 1973 • *

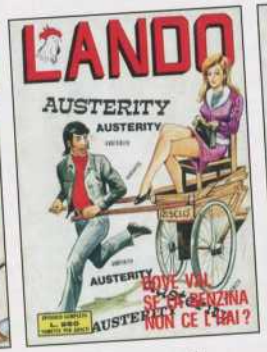


13 • 1 dic 1973 • *

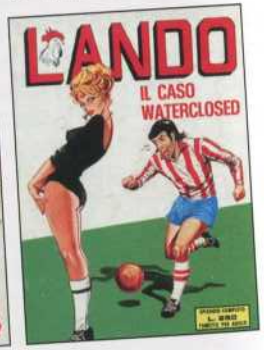
14 • 15 dic 1973 • *

15 • 29 dic 1973 • *

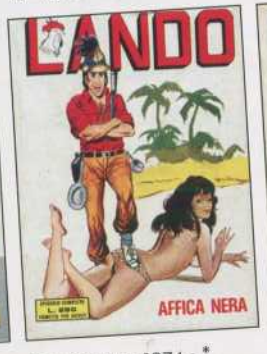
16 • 12 gen 1974 • *



17 • 26 gen 1974 • *



18 • 9 feb 1974 • *

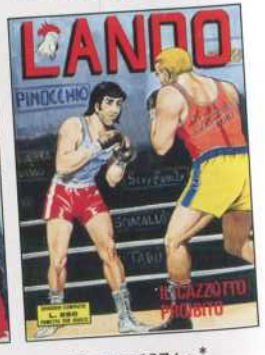


20 • 23 mar 1974 • *

21 • 6 apr 1974 • *

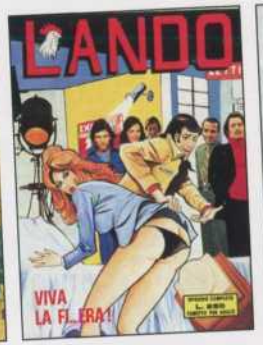
22 • 20 apr 1974 • *

23 • 4 mag 1974 • *



24 • 18 mag 1974 • *

25 • 1 giu 1974 • *



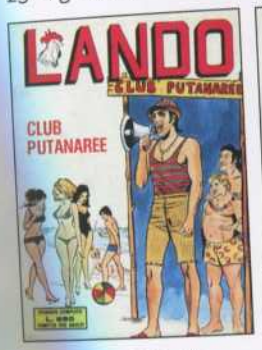
26 • 15 giu 1974 • *

27 • 29 giu 1974 • *

28 • 13 lug 1974 • *

29 • 27 lug 1974 • *

30 • 10 ago 1974 • *

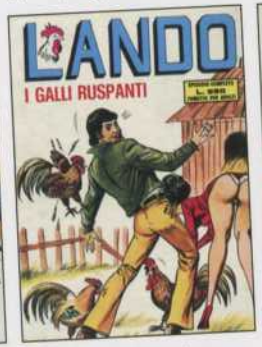


31 • 24 ago 1974 • *

32 • 7 set 1974 • *

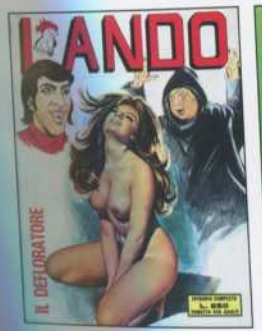
33 • 21 set 1974 • *

34 • 5 ott 1974 • *



35 • 19 ott 1974 • *

36 • 2 nov 1974 • *



37 • 16 nov 1974 • *

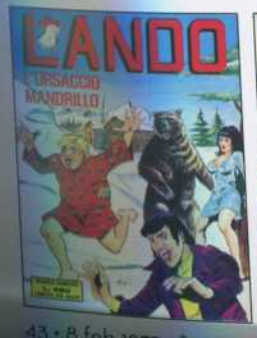
38 • 30 nov 1974 • *

39 • 14 dic 1974 • *

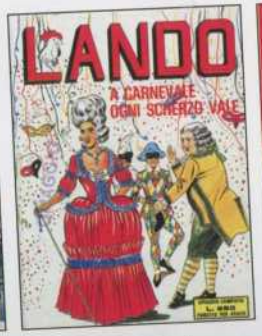
40 • 28 dic 1974 • *

41 • 11 gen 1975 • *

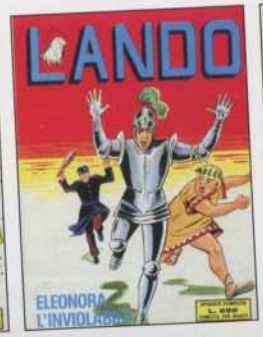
42 • 25 gen 1975 • *



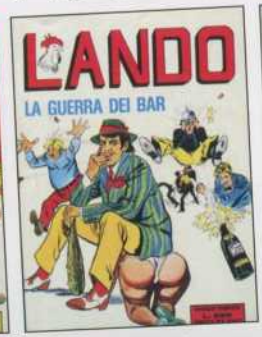
43 • 8 feb 1975 • *



46 • 22 mar 1975 • *

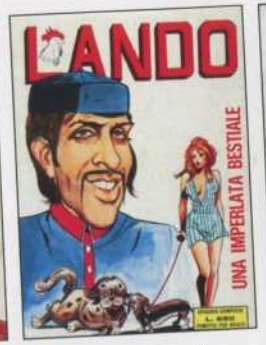


47 • 5 apr 1975 • *



48 • 19 apr 1975 • *

49 • 3 mag 1975 • *



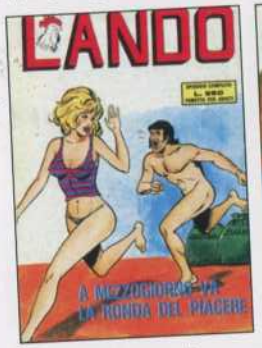
50 • 17 mag 1975 • *

51 • 31 mag 1975 • *

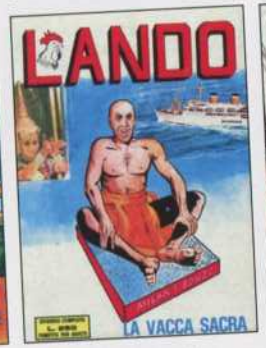
52 • 14 giu 1975 • *

53 • 28 giu 1975 • *

54 • 12 lug 1975 • *

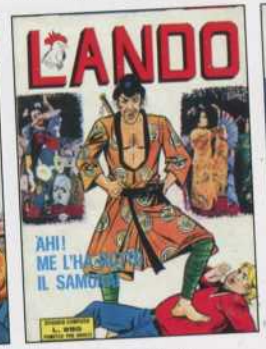


55 • 26 lug 1975 • *



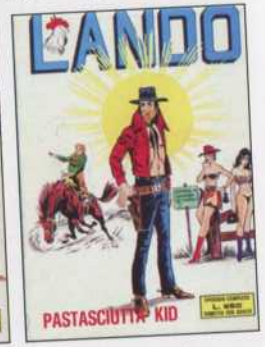
56 • 9 ago 1975 • *

57 • 23 ago 1975 • *

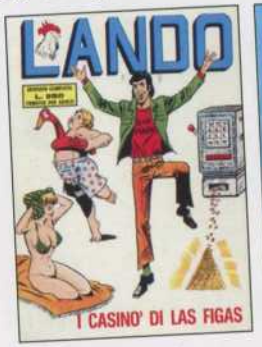


58 • 6 set 1975 • *

59 • 20 set 1975 • *



60 • 4 ott 1975 • *



61 • 18 ott 1975 • *

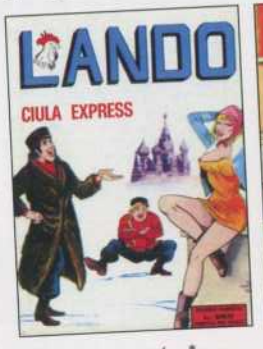
62 • 1 nov 1975 • *

63 • 15 nov 1975 • *

64 • 29 nov 1975 • *

65 • 13 dic 1975 • *

66 • 27 dic 1975 • *



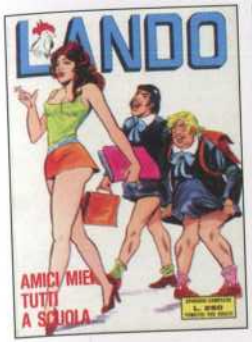
68 • 24 gen 1976 • *

69 • 7 feb 1976 • *

70 • 21 feb 1976 • *

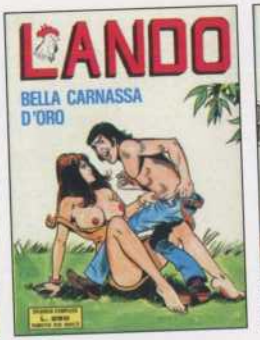
71 • 6 mar 1976 • *

72 • 20 mar 1976 • *



73 • 3 apr 1976 • *

74 • 17 apr 1976 • *



75 • 1 mag 1976 • *

76 • 15 mag 1976 • *

77 • 29 mag 1976 • *

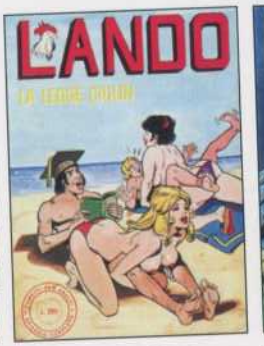
78 • 12 giu 1976 • *

79 • 26 giu 1976 • *

80 • 10 lug 1976 • *

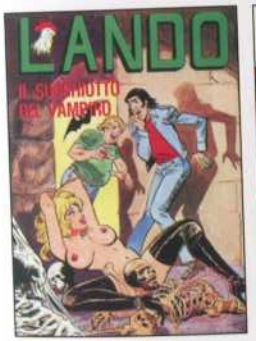
81 • 24 lug 1976 • *

82 • 7 ago 1976 • *



83 • 21 ago 1976 • *

84 • 4 set 1976 • *



85 • 18 set 1976 • *

86 • 2 ott 1976 • *

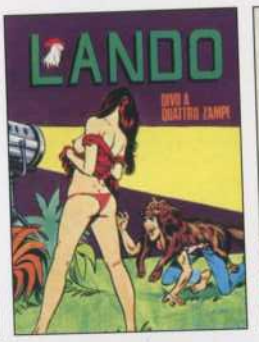
87 • 16 ott 1976 • *

88 • 30 ott 1976 • *

89 • 13 nov 1976 • *

90 • 27 nov 1976 • *

91 • 11 dic 1976 • *



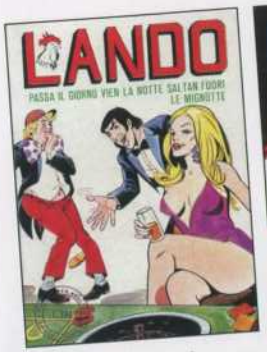
92 • 25 dic 1976 • *

93 • 8 gen 1977 • *

94 • 22 gen 1977 • *

95 • 5 feb 1977 • *

96 • 18 feb 1977 • *



97 • 5 mar 1977 • *

98 • 19 mar 1977 • *

99 • 2 apr 1977 • *

100 • 16 apr 1977 • *

101 • 30 apr 1977 • *

102 • 14 mag 1977 • *

103 • 28 mag 1977 • *

104 • 11 giu 1977 • *

105 • 25 giu 1977 • *

106 • 9 lug 1977 • *

107 • 23 lug 1977 • *

108 • 6 ago 1977 • *

109 • 3 set (20 ago) 1977 • *

110 • 3 set 1977 • *

111 • 17 set 1977 • *

112 • 1 ott 1977 • *

113 • 15 ott 1977 • *

114 • 29 ott 1977 • *

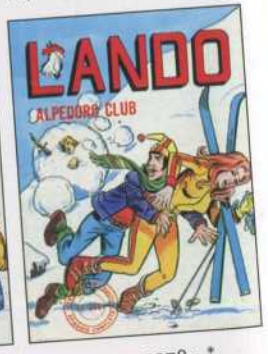
115 • 12 nov 1977 • *

116 • 26 nov 1977 • *

117 • 10 dic 1977 • *

118 • 24 dic 1977 • *

119 • 7 gen 1978 • *



120 • 21 gen 1978 • *

121 • 4 feb 1978 • *

122 • 18 feb 1978 • *

123 • 4 mar 1978 • *

124 • 18 mar 1978 • *

125 • 1 apr 1978 • *

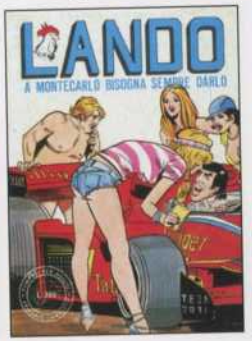
126 • 15 apr 1978 • *

127 • 29 apr 1978 • *

128 • 13 mag 1978 • *

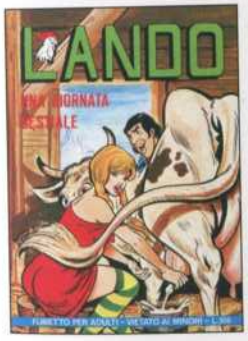
129 • 27 mag 1978 • *

130 • 10 giu 1978 • *



131 • 24 giu 1978 • *

132 • 8 lug 1978 • *

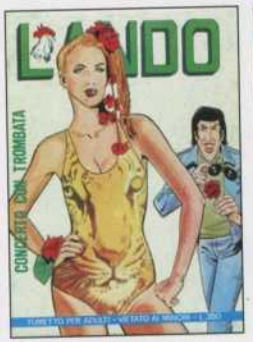


133 • 22 lug 1978 • *

134 • 5 ago 1978 • *

135 • 19 ago 1978 • *

136 • 16 set 1978 • *



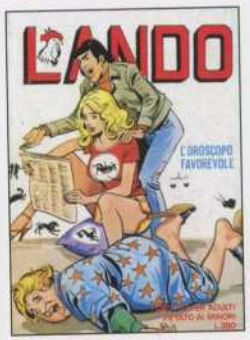
137 • 30 set 1978 • *

138 • 14 ott 1978 • *

139 • 28 ott 1978 • *

140 • 11 nov 1978 • *

141 • 25 nov 1978 • *



142 • dic 1978 • *

143 • gen 1979 • *

144 • feb 1979 • *

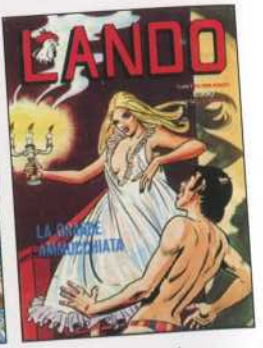
145 • mar 1979 • *

146 • apr 1979 • *

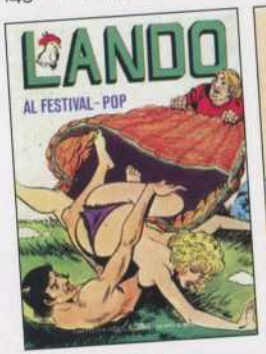
147 • mag 1979 • *

148 • giu 1979 • *

149 • lug 1979 • *



150 • ago 1979 • *



151 • set 1979 • *

152 • ott 1979 • *

153 • nov 1979 • *

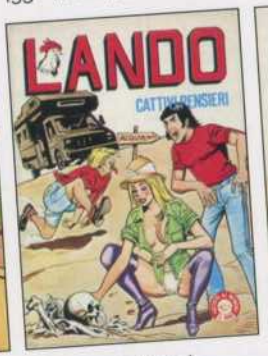
154 • dic 1979 • *

155 • gen 1980 • *

156 • feb 1980 • *

157 • mar 1980 • *

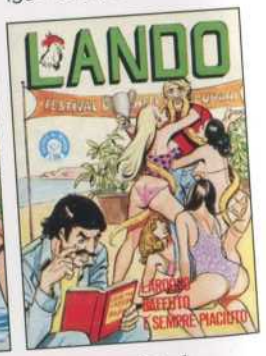
158 • apr 1980 • *



159 • mag 1980 • *

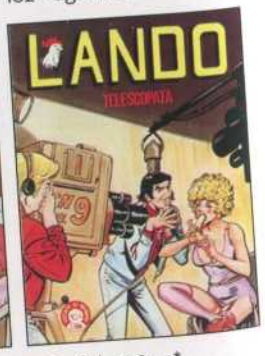
160 • giu 1980 • *

161 • lug 1980 • *



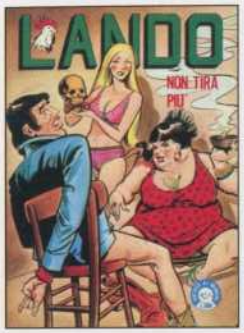
162 • ago 1980 • *

167 • gen 1981 • *



168 • feb 1981 • *

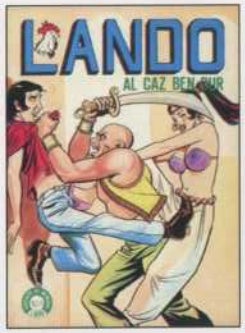
169 • mar 1981 • *



170 • apr 1981 • *

171 • mag 1981 • *

172 • giu 1981 • *



173 • lug 1981 • *

174 • ago 1981 • *

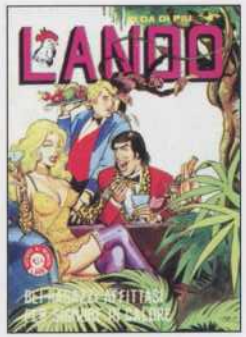
175 • set 1981 • *

176 • ott 1981 • *

177 • nov 1981 • *

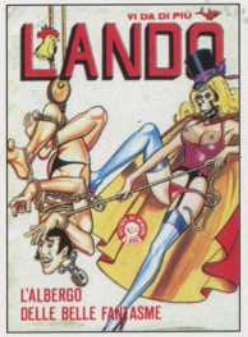
178 • dic 1981 • *

179 • gen 1982 • *

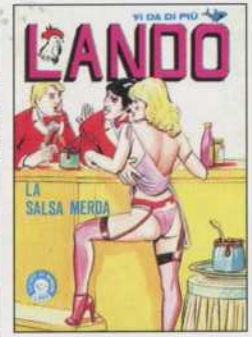


180 • feb 1982 • *

181 • mar 1982 • *



182 • apr 1982 • *

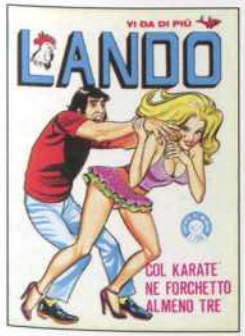


183 • mag 1982 • *

184 • giu 1982 • *

185 • lug 1982 • *

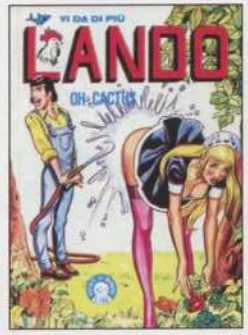
186 • ago 1982 • *



187 • set 1982 • *

188 • ott 1982 • *

189 • nov 1982 • *



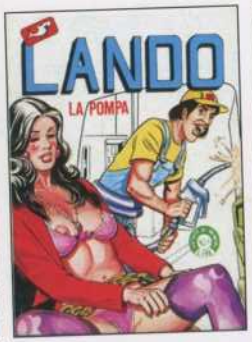
190 • dic 1982 • *

191 • gen 1983 • *

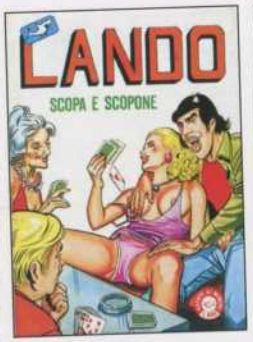
192 • feb 1983 • *

193 • mar 1983 • *

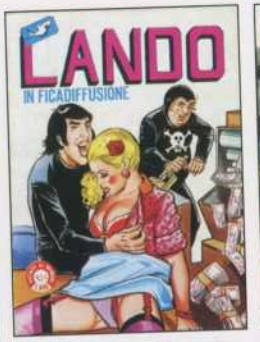
194 • apr 1983 • *



195 • mag 1983 • *



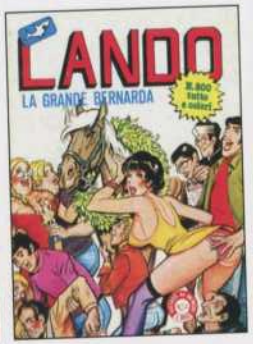
196 • giu 1983 • *



197 • lug 1983 • *

198 • ago 1983 • *

199 • set 1983 • *



200 • ott 1983 • *

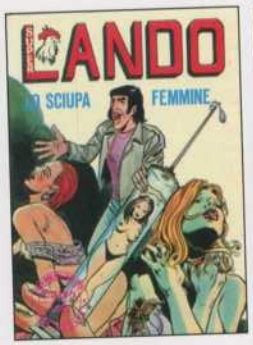
201 • nov 1983 • *

202 • dic 1983 • *

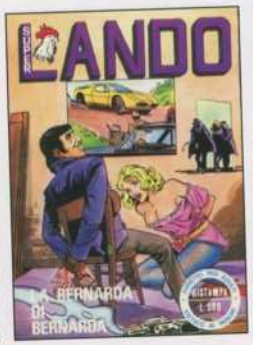
203 • gen 1984 • *

204 • feb 1984 • *

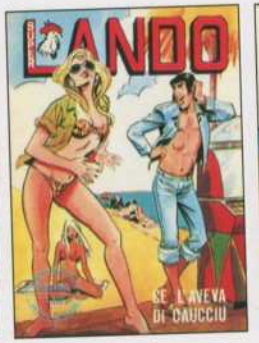
SUPER



1 • giu 1978 • *

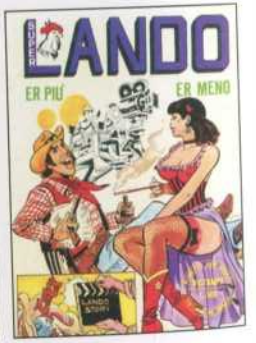


2 • lug 1978 • *

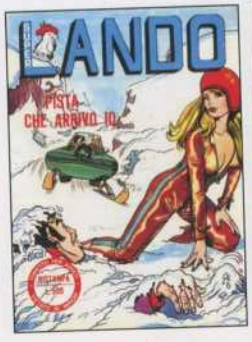


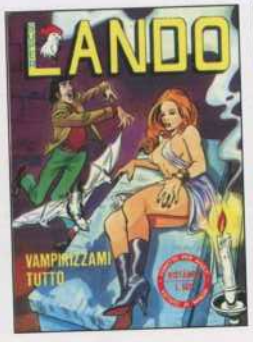
3 • ago 1978 • *

4 • set 1978 • *



5 • ott 1978 • *





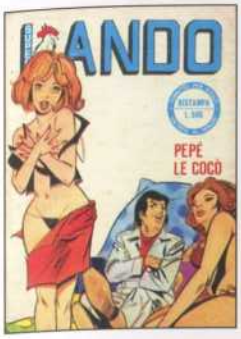
7 • dic 1978 • *

8 • gen 1979 • *

9 • feb 1979 • *

10 • mar 1979 • *

11 • apr 1979 • *



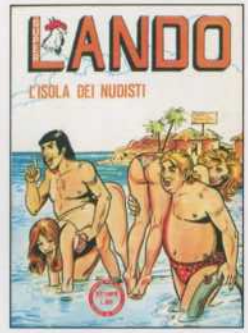
12 • mag 1979 • *

13 • giu 1979 • *

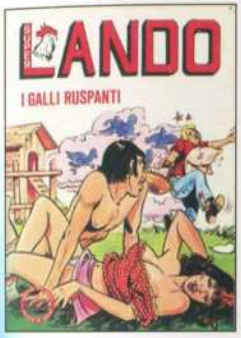
14 • lug 1979 • *

15 • ago 1979 • *

16 • set 1979 • *

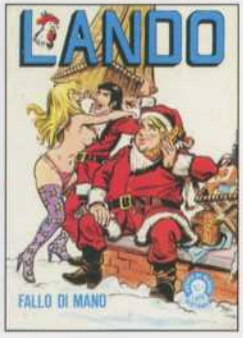


17 • ott 1979 • *

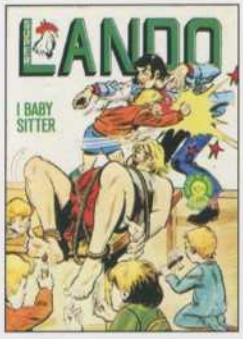


18 • nov 1979 • *

19 • dic 1979 • *



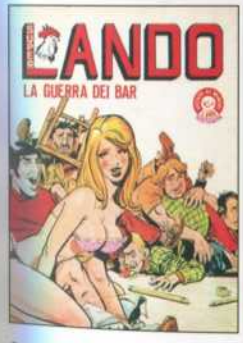
20 • gen 1980 • *



21 • feb 1980 • *

22 • mar 1980 • *

23 • apr 1980 • *



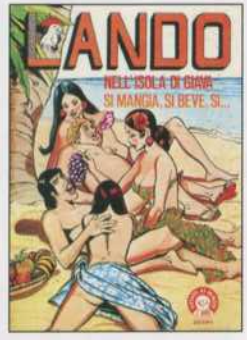
24 • mag 1980 • *

25 • giu 1980 • *

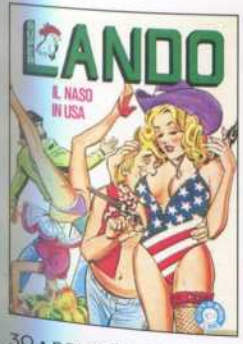
26 • lug 1980 • *

27 • ago 1980 • *

28 • set 1980 • *

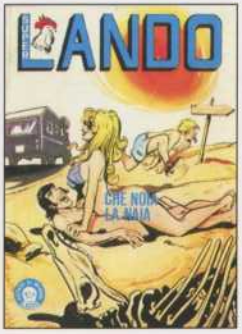


29 • ott 1980 • *



30 • nov 1980 • *

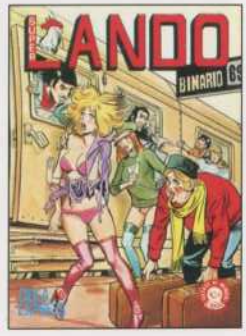
31 • dic 1980 • *



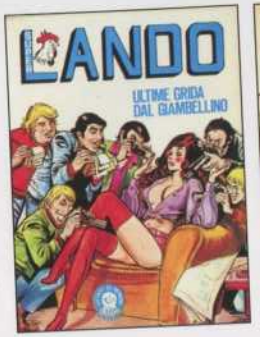
32 • gen 1981 • *

33 • feb 1981 • *

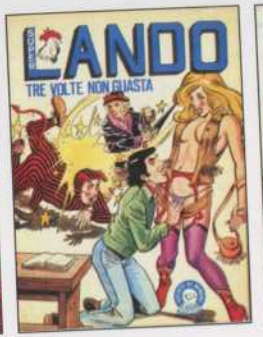
34 • mar 1981 • *



35 • apr 1981 • *



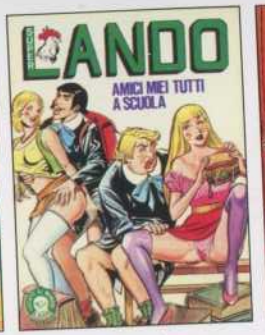
36 • mag 1981 • *



37 • giu 1981 • *

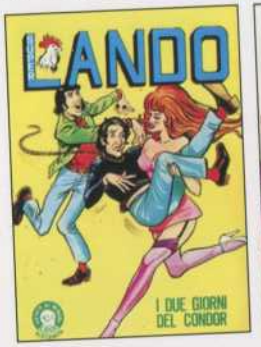
38 • lug 1981 • *

39 • ago 1981 • *



40 • set 1981 • *

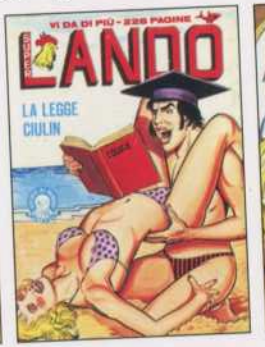
41 • ott 1981 • *



42 • nov 1981 • *

43 • dic 1981 • *

44 • gen 1982 • *



45 • feb 1982 • *

46 • mar 1982 • *

47 • apr 1982 • *

48 • mag 1982 • *

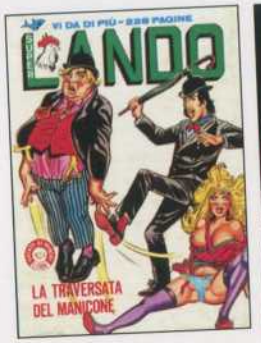
49 • giu 1982 • *

50 • lug 1982 • *

51 • ago 1982 • *

52 • set 1982 • *

53 • ott 1982 • *



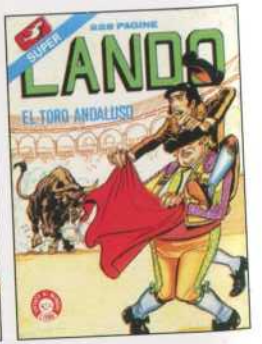
54 • nov 1982 • *

55 • dic 1982 • *

56 • gen 1983 • *

57 • feb 1983 • *

58 • mar 1983 • *



59 • apr 1983 • *

SUPPL.

27 • 29 giu 1974 • *

53 • 28 giu 1975 • *

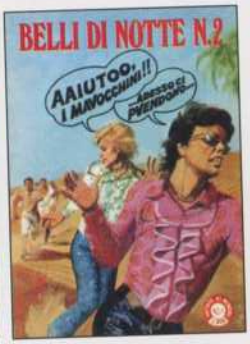
56 • 9 ago 1975 • *

80 • 10 lug 1976 • *

132 • 8 lug 1978 • *

153 • nov 1979 • *

Super 23 • apr 1980 • *



160 • giu 1980 • *

Super 26 • lug 1980 • *

184 • lug 1982 • *

TUTTO LANDO

1 • ott 1991 • *

1989/90

1 • set 1989 • *

2 • ott 1989 • *

2 • nov 1991 • *

3 • nov 1989 • *

4 • dic 1989 • *

5 • gen 1990 • *

6 • feb 1990 • *

GUERRA E SESSO

nn. editi
11
n. 1 (giu 1973)
n. 11 (giu 1974)

casa editrice
ed. Geis

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 12,7 x 17,8

foliazione
128 pag. b/n (1/8) •
256 pag. (success.)

In contemporanea a LANDO, le edizioni Geis propongono nel giugno 1973 la collana GUERRA E SESSO, che alterna due personaggi che si muovono in ambientazioni belliche: il *Barone Rosso* e *Jada*.

LA TRAMA

Le storie del *Barone Rosso* si svolgono nella Germania nazista, durante la Seconda Guerra Mondiale. Vengono narrate le spericolate avventure del ventenne *Klaus*, figlio del famoso asso dell'aviazione tedesca *Manfred Von Richthofen* (storicamente il vero *Barone Rosso*) che ha ereditato dal padre l'audace tecnica di volo e che, a bordo del suo caratteristico *Stukas* color rosso sangue, lo vede trionfare nei duelli aerei contro i nemici del Reich.
Dotato di un carattere ribelle e insofferente, il giovane *Klaus*, novello Barone Rosso Junior, entra spesso in contrasto con i suoi superiori e in particolare con gli ufficiali delle SS, preferendo condurre le missioni di guerriglia con uno spirito cavalleresco d'altri tempi, in contrasto con l'ambiente corrotto e prevaricatore del regime nazista. Sarà il potente feldmaresciallo *Hermann Goering*, suo padrino e tutore dopo la morte del padre, a cavarlo dagli impicci e a salvare la sua carriera in più di una occasione.
Gli episodi di *Jada* sono viceversa ambientati nel Giappone del 1936, in un imprecisato villaggio rurale nei pressi di Osaka; figlia di un povero contadino, è costretta ad assistere impotente al suicidio del padre e dei fratelli mediante harakiri e al rapimento delle tre sorelle minori da parte del ricco mercante *Shen*, con il quale il padre era indebitato. Decisa a vendicare la sua famiglia, la giovane sedicenne inizia un lungo viaggio solitario, ove s'imbatterà con l'ex istruttore d'armi *Udoka*, un vecchio samurai che la inizia alla tecnica della spada e delle arti marziali. Ottenuta la propria vendetta, *Jada* continuerà la ricerca della sorellina *Iko*, l'unica superstite della sua famiglia, finché non verrà notata dai servizi segreti Giapponesi che, venuti a conoscenza delle sue doti, la ingaggeranno nel ruolo di combattente e spia nella loro guerra contro gli Stati Uniti d'America.

LE COLLABORAZIONI

Personaggio di fantasia ideato dalla coppia Barbieri e Pederiali, il *Barone Rosso* è realizzato graficamente da Ferdinando Tacconi, mentre *Jada* è disegnata da Mario Uggeri e dallo Studio Montanari.

LA COLLANA

La collana è composta da undici albi (oltre a un n. 12 *Sangue e gloria* che esce fuori serie, come supplemento allo SCIACALLO n.13) in cui nei numeri dispari trovano spazio gli episodi del *Barone Rosso*, in quelli pari *Jada*, con l'eccezione del n. 9 che contiene un'avventura di ciascun personaggio, e dei nn. 10 e 11 che presentano al loro interno una storia autoconclusiva di genere erotico-bellico. Dal n. 9 i pocket hanno doppia foliazione.
Alla testata è abbinato un supplemento al n. 6 (dicembre 1973) dal titolo *Grandoroscopo 1974*: si tratta di un volume non a fumetti di difficile reperibilità, composto da 384 pagine più copertina, contenente la guida astrologica giornaliera per tutti i segni dello zodiaco. È una rielaborazione ampliata e modificata del contemporaneo *Oroscopo demoniaco 1974* uscito come supplemento a FUMETTOROSCOPO. Il volume - che non riporta la dicitura *per adulti* - è frutto della non dichiarata collaborazione tra Barbieri e la nota astrologa Lucia Alberti. Copertina di Ferdinando Tacconi.
Tutti gli episodi della collana sono stati ristampati, rimontati con vignette ridotte, all'interno della collana I NOBEL DEL FUMETTO nn. 21 e 34.

LE CURIOSITÀ

- Il nome della sexy eroina *Jada* è un tributo di Barbieri alla propria figlia Giada.
- Il n. 6 della COLLANA I KLIC KLAC, è da considerarsi una sorta di "prequel" alla saga del *Barone Rosso*, anticipandone infatti lo stile e i disegni. Anche la copertina, opera di Biffignandi, è pressoché identica a quella del primo numero di GUERRA E SESSO.
- Il n. 1 riporta in costa il nome della testata al contrario, *Sesso e Guerra*.
- Pur avendo ritratto in copertina il personaggio di *Jada*, il n. 11 non propone all'interno una sua storia. Questa tavola era stata infatti preparata da Biffignandi come cover dell'episodio *Il tifone Jada*, poi uscito all'interno del n. 9 in doppia foliazione.
- Il vero Barone Rosso, asso della Prima Guerra Mondiale, deceduto nel 1918 all'età di appena ventisei anni, non aveva avuto figli.

le copertine

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri • Giuseppe Pederiali

Tavole: Ferdinando Tacconi (1, 3, 5, 7, 9a) • Mario Uggeri (2, 4) • Studio Montanari (6, 8) • Italo Peratello (9b) • Studio Rosi (10, 11) • Studio Tenenti (12)

Copertine: Alessandro Biffignandi • Emanuele Taglietti (10)

1 • giu 1973 • *

2 • lug 1973 • *

3 • ago 1973 • *

4 • set 1973 • **

5 • ott 1973 • **

6 • nov 1973 • **

7 • dic 1973 • **

8 • gen 1974 • **

9 • mar 1974 • **

10 • apr 1974 • ****

11 • mag 1974 • **

SUPPL.

6 • dic 1973 • *****

SUPPL.

Sciacallo 13 • giu 1974 • *

SCIACALLO

nn. editi
16
n. 1 (giu 1973)
n. 16 (set 1974)

casa editrice
ed. Geis

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 12,7 x 17,8

foliazione
128 pag. b/n

Ancora un'uscita per la Geis di Barbieri nel mese di giugno del 1973, con SCIACALLO, un tascabile erotico a sfondo Noir, vagamente ispirato al film *Il giorno dello Sciacallo*.

LA TRAMA

Vengono narrate le avventure del killer professionista meglio pagato al mondo, personaggio misterioso, infallibile e inafferrabile conosciuto come lo *Sciacallo*, al quale ricorrono i potenti, siano essi ricchi magnati o politici, per sbarazzarsi di scomodi avversari. La fama dello spietato esecutore senza nome è così nota che perfino lo FBI se ne servirà in una particolare occasione. La sua vera identità è in realtà quella dello scrittore americano di gialli *Joseph Connally*, residente in un villetta sulle rive del lago Lemano di Ginevra; estremamente timido e imbranato nella vita normale è, tuttavia, pronto a trasformarsi, con un semplice cambio di pettinatura e un paio di occhiali da sole, nel suo spietato alter-ego. Gli danno la caccia il commissario *Bouvier* della polizia di Parigi, personaggio plasmato sulle sembianze dell'attore Gino Cervi nella sua interpretazione televisiva del *Commissario Maigret*, e la bella giornalista del TIMES *Barbara Moore*, che vorrebbe incastrarlo in un'intervista esclusiva. Attratta dal fascino maligno del killer, *Barbara* finirà per innamorarsene, senza accorgersi che si tratta dello stesso *Connally*, suo impacciato e sfigato spasimante. Le avventure si concludono quando, con un improvviso guizzo di coraggio, il nostro si rivelerà alla giornalista, riuscendo finalmente a possederla, per poi morire, poco dopo, a causa di un banale incidente dovuto a un'arma da fuoco.

LE COLLABORAZIONI

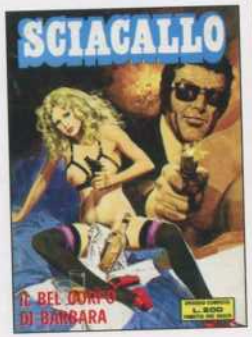
Ideato e sceneggiato da Renzo Barbieri, la parte grafica è affidata ad Alessandro Chiarolla (con l'inchiostrazione, di alcuni episodi, da parte di Mario Rossi), mentre le cover sono di Alessandro Biffignandi, copertinista per eccellenza della Edifumetto.
Alessandro Chiarolla nasce a Mogadiscio, in Somalia, l'11/9/1942 (il rientro in Italia avviene cinque anni dopo).
Già portato per natura verso il disegno, il suo percorso artistico è influenzato notevolmente dalle seconde nozze della madre con l'illustratore Renato Polese. Giovanissimo è già assistente di Paludetti e Tacconi per le edizioni Torelli, mentre a diciassette anni esordisce su IL VITTORIOSO e successivamente collabora con IL GIORNALINO, senza disdegnare il mercato inglese (Fleetway), francese (Aventures & Voyages), tedesco (Verlag) e, tramite lo Studio Giolitti, anche statunitense (Gold Key). Dopo aver realizzato GLI SDRÀGOLI, negli anni Settanta è attivo con Renzo Barbieri (SCIACALLO, LA GATTA, ODEON, ORROR, LO SCHELETRO, TABÙ, FANTAORROR), oltre a contribuire al CORRIERE DEI RAGAZZI e LANCIOSTORY. Negli anni Ottanta inizia un sodalizio con Sergio Bonelli (BELLA & BRONCO, MARTIN MYSTÈRE e ZAGOR) tuttora in corso.

LA COLLANA

Composta da sedici albi, la collana propone anche due supplementi: al n. 1, con l'episodio di genere gangster *Pierrot*, slegato dalla serie (disegni dello Studio Montanari) e al n. 13, con l'avventura conclusiva della testata GUERRA E SESSO, più altra storia inedita di genere bellico. Entrambi i supplementi hanno doppia foliazione.
L'intera serie è ristampata in otto volumetti con dicitura in copertina SUPER.
Un'ulteriore riproposta è reperibile ne I NOBEL DEL FUMETTO nn. 14 e 29, con tavole rimontate e ridotte.
Infine, l'ultima ristampa è del 1998 e riguarda i soli primi dieci episodi (SERIE GIALLA nn. 1/5, con doppia foliazione).

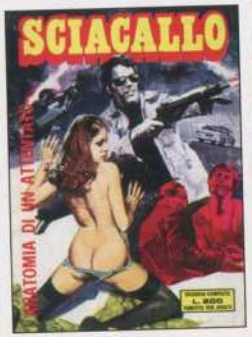
1 • giu 1973 • *

2 • lug 1973 • *



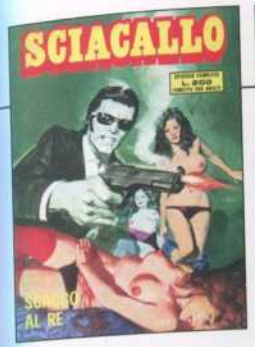
3 • ago 1973 • *

4 • set 1973 • *



5 • ott 1973 • *

6 • nov 1973 • *



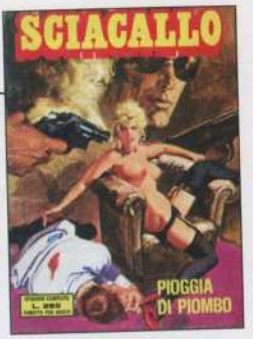
7 • dic 1973 • *

8 • gen 1974 • *

9 • feb 1974 • **

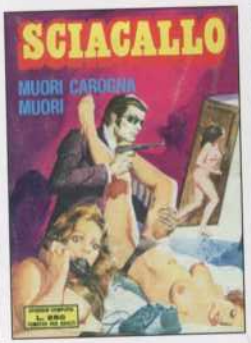
10 • mar 1974 • **

11 • apr 1974 • *



12 • mag 1974 • *

13 • giu 1974 • **



14 • lug 1974 • *

15 • ago 1974 • **

16 • set 1974 • *

SUPPL.

1 • giu 1973 • *

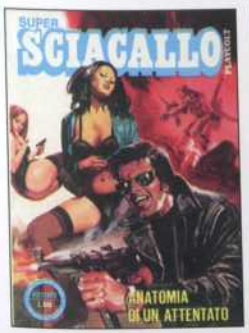
Gli autori

Testi: Renzo Barbieri
Tavole: Alessandro Chiarolla
Copertine: Alessandro Biffignandi

SUPER

1 • lug 1979 • *

2 • ago 1979 • *



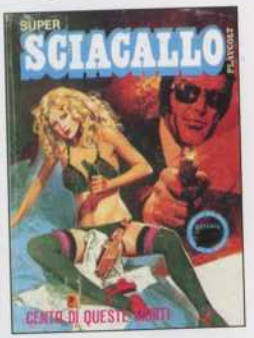
3 • set 1979 • *

4 • ott 1979 • *

5 • nov 1979 • *

6 • dic 1979 • *

7 • gen 1980 • *



8 • feb 1980 • *

POCKET ANTOLOGICI

Nel biennio 1973/75 Barbieri intensifica la produzione di testate antologiche che ristampano materiale già edito o ne presentano di nuovo, prive comunque di un protagonista fisso. La riproposta di storie già pubblicate è una mossa editoriale per sfruttare il più possibile tavole i cui proventi ai disegnatori sono già stati ammortizzati, in un periodo storico in cui i diritti degli autori sono ben lungi dall'essere tutelati e regolamentati.

LE COLLANE

I Nobel del Fumetto è un pocket raccoglitore che ripropone, con tavole debitamente rimontate e rimpicciolite da otto vignette per pagina, un compendio del parco testate prodotto da Barbieri. La collana, che ebbe un buon successo di pubblico, prende spunto dalla ben più prestigiosa testata Oscar Mondadori. Come di consueto, sono pubblicati alcuni supplementi: al n. 17 *Il genio del Peto* (avventura inedita di Biancaneve, agosto 1974); al n. 23 *L'uomo dal pistolino d'oro* (ristampa di Playcolt); al n. 41 *La Kika in premio* (con due episodi inediti di Lardoso); al n. 62 *I campioni Juventus* con la riproposizione di Theo Calì (in parte di solo testo e in parte a fumetti, formato gigante). Al n. 2 è allegata una cartolina promozionale di Jesus.

La serie, iniziata il 15 agosto 1973, termina con il n. 70 del dicembre 1978, ma torna in edicola nel 1982 in formato gigante, con avventure inedite (eccetto il n. 10, che ristampa un episodio di Wallestein) dedicate a vari personaggi, incluso il suppl. al n. 7 che ha per protagonista *La Poliziotta* (*Lo Sporcaccione*, disegni Tarantola, copertina Taglietti).

Alla fine del 1973, la Edifumetto propone Tabù, una nuova testata antologica che pubblica prevalentemente storie inedite; accanto a popolari classici della letteratura italiana ed europea, rivisti in chiave erotica e con maliziosa ironia, trovano posto alcune biografie di personaggi famosi. In totale la collana ospita cinquanta numeri, oltre a tre supplementi (al n. 13 *Theo Calì il barone*, dis. Romanini, cop. Biffignandi; al n. 19 *I cieli dell'Ufo*, romanzo di Pederiali, cop. Carcupino; al n. 20 *Una botta di sole*, romanzo di Barbieri, cop. Biffignandi).

Nel febbraio 1974 è la volta di Fumetti Folk, una breve serie di ristampe, di otto numeri (oltre il suppl. al n. 6 *Il carnet del playboy*, romanzo di Barbieri, cop. Cubbino), la cui tematica horror fa da filo conduttore (le storie sono tratte da Il Vampiro, Lo Scheletro, I Sanguinari e I Fumettoni). Le copertine sono realizzate da Ferdinando Tacconi. Alla denominazione di quest'ultima testata viene aggiunta la dicitura Mezzanotte per proporre un ulteriore periodico (ottobre 1974): se i contenuti sono sempre i medesimi, con avventure tratte da Lo Scheletro e Il Vampiro, diverso è l'aspetto editoriale (punto metallico in costa, sessantaquattro pagine e copertina in carta morbida) oltre a una differente impaginazione che vede le tavole rimontate in formato ridotto, con quattro strisce per pagina. Dopo i tre numeri del 1974, con l'inizio del nuovo anno la numerazione riprende da capo, malgrado la testata sospenda le pubblicazioni già al terzo numero (annunciato un n. 4 dal titolo *La paura è la paura*, mai pubblicato). Torna in edicola nel mese di luglio, ora con maggiori dimensioni (cm. 16,8 x 24) e diversa foliazione (centoventotto pagg. + cop.), ma la chiusura del periodico è solo rinviata all'ottavo episodio (un nono numero, *Carne fresca all'obitorio*, non vedrà mai la luce).

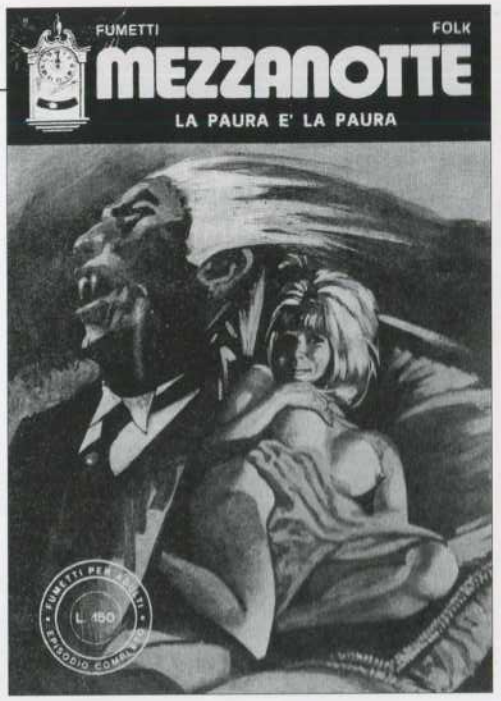
Fumetti Folk ritorna, infine, in edicola nel 1981 con una serie di episodi inediti dedicati a *Il Tromba, Lando, Biancaneve* e *Il Camionista*, mentre con la sola dicitura Mezzanotte, nel 1989-91 escono tre brevi serie: la prima di dieci fascicoli in formato doppio pocket, con avventure inedite di genere horror, e periodicità irregolare; la seconda, denominata Nuova Serie, di soli tre numeri, in formato albo gigante spillato, ancora con proposta di episodi inediti dedicati al terrore; infine un'ultima serie di ristampe, con fascicoli in stile Bonel (tavole rimontate a sei vignette per pagina d Wallestein, Attualità Proibita e 44 Magnum).

Nel marzo 1975 Barbieri dà alle stampe, in contemporanea, due testate molto simili tra loro, entrambe con storie autoconclusive eroticomiche che riprendono lo stile pecoreccio della commedia sexy all'italiana molto in voga nel periodo: I Vitelloni e I Draghi. Protagonisti di queste serie sono giovani di belle speranze delle varie provinc italiane, spesso ritratti sulle caratteristiche

somatiche di famosi attori e cantanti (quello proposto nella cover de I Draghi n. 1 è palesemente ispirato a Massimo Ranieri), alle prese con situazioni erotiche sempre al limite del paradossale.
A distanza di tre mesi, nel giugno 1975, esce un'ulteriore breve serie dalle caratteristiche stilistiche pressoché analoghe, denominata I Dritti, comprendente solo otto fascicoli.
L'ultima testata antologica del decennio è Fumetti dell'Orrore, un tentativo di Barbieri di discostarsi dai caratteristici canoni della sua produzione, introducendo albi in formato Bonelli dalla copertina plastificata lucida, al cui interno trovano posto storie horror graficamente molto curate, realizzate dai migliori autori della scuderia della casa editrice, prive delle consuete scene erotiche.

LE CURIOSITÀ

• I Nobel del fumetto n. 27 *Juventus Urrà* ristampa i sei episodi della serie *Theo Cali*, usciti nel 1973 per l'editrice Fotometalgrafica Emiliana di San Lazzaro di Savena, più due storie inedite e conclusive pubblicate dalla Geis come suppl. a I Tabù.
• La copertina del n. 69 de I Nobel del fumetto, opera di Roberto Molino, ripropone quella de La Domenica del Corriere n. 14 (4 aprile 1965), dedicata al personaggio di *Diabolik*.
• La collana Tabù propone alcune ristampe: il n. 32 la storia già vista sul suppl. al n. 8 della Collana i Din Don: il n. 40 le due avventure della serie Guerra e Sesso con protagonista *Jada*; i nn. 43, 44 e 45 il ciclo completo de *Lo Sconosciuto*, disegnato da Magnus, curiosamente stampato non in sequenza cronologica (il n. 43 contiene gli episodi primo e quarto, il n. 2 il secondo e il terzo). Quest'ultimo personaggio era già apparso, con tavole rimontate, sul n. 42 de I Nobel del Fumetto, insieme alle altre tre storie erotiche del maestro bolognese edite su Il Vampiro e Sexy Favole.
• Tabù n. 14 porta sul dorso, per errore, la dicitura n. 1.
• La vita di *Giacomo Casanova* a fumetti viene riproposta su Tabù ben due volte, sia nel n. 13 sia sul n. 38.
• Mentre è in distribuzione il n. 8 di Fumetti Folk Mezzanotte, si promuove, anche su altre testate coeve, l'imminente uscita di un supplemento dal titolo *Grandoroscopo 1976*, presentato



Copertina inedita di **Fumetti Folk Mezzanotte** n. 4, annunciato e mai pubblicato

COLLANE

• **I Nobel del Fumetto** • Edifumetto • dal n. 1 (15 ago 1973) al n. 70 (dic 1978) • f.to tasc. eccetto nn. 31/34 gig. cm. 16,5 x 24 • quindic. (1/13), mensile (success.) • 256 pag. b/n (1/60, 65/70), 224 pag. (61/64)
• **I Nobel del Fumetto nuova serie** • Edifumetto • dal n. 1 (gen 1982) al n. 10 (ot 1982) • mensile • gig. cm. 17,0 x 24,0 • 224 pag. b/n (1/9), 256 pag. (10)
• **Tabù** • ed. Geis (1/30), Edifumetto (success.) • dal n. 1 (dic 1973) al n. 50 (gen 1978) • mensile • 256 pag. b/n (1/19), 224 pag. (succes.)
• **Fumetti Folk** • Edifumetto • dal n. 1 (15 feb 1974) al n. 8 (set 1974) • mensile • 256 pag. b/n
• **Fumetti Folk (inediti)** • Edifumetto • dal n. 1 (feb 1981) al n. 11 (dic 1981) • mensile • 224 pag. b/n (1/8), 208 pag. (9/11)
• **Fumetti Folk Mezzanotte** • Edifumetto • dal n. 1 (ott 1974) al n. 3 (dic 1974), dal n. 1 (gen 1975) al n. 8 (nov 1975) • tascab. punto met. (1 1974/2 1975), gig. bross. cm. 16,8 x 23, 8 (success.) • 64 pag. b/n (1 1974/2 1975), 128 pag. (success.)
• **Serie Mezzanotte** • Edifumetto • dal n. 1 (set 1989) al n. 10 (set 1990) • mensile • 224 pag. b/n
• **Mezzanotte** • Edifumetto • dal n. 1 (ott 1990) al n. 3 (dic 1990) • mensile • f. to gig. cm. 17,5 x 24,0 punto met. • 64 pag. b/n
• **Serie Mezzanotte** • Edifumetto • dal n. 1 (lug 1991) al n. 3 (set 1991) • mensile • gig. cm. 16,0 x 21,0 • 64 pag. b/n
• **I Vitelloni** • Edifumetto • dal n. 1 (mar 1975) al n. 14 (apr 1976) • mensile • 224 pag. b/n
• **I Draghi** • Edifumetto • dal n. 1 (mar 1975) al n. 11 (gen 1976) • mensile • 128 pag. b/n (1, 3), 112 pag. (2, 4/11)
• **I Dritti** • ed. Geis • dal n. 1 (giu 1975) al n. 8 (gen 1976) • mensile • 112 pag. b/n
• **Fumetti dell'Orrore** • ed. Edifumetto • dal n. 1 (giu 1979) al n. 5 (nov 1979) • mensile • 96 pag. b/n • f.to cm. 15, 6 x 20,7

come la ristampa aggiornata dell'edizione del 1974 (si veda GUERRA E SESSO), la cui nuova copertina, si precisa, sarà opera di Biffignandi. Di tale volume, pur non escludendone del tutto la sua reale uscita, non siamo riusciti a reperire traccia.

• La cover del n. 3 de I DRAGHI è la stessa già utilizzata per *Il manuale dei sogni* COLLANA I KLIC KLAC n. 3 e per FUMETTOROSCOPO n. 8.

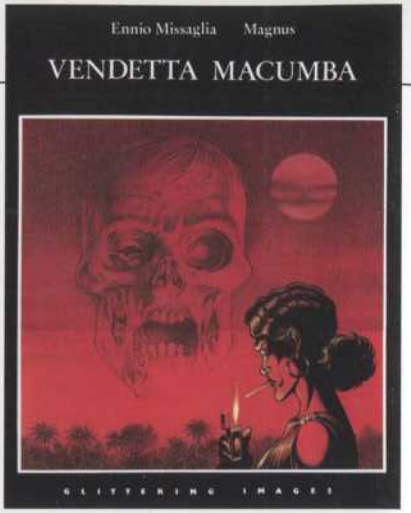
• Il n. 10 della serie I VITELLONI, non riporta in copertina la banda laterale con il logo della testata; peraltro la trama si discosta dal genere trattato, spostandosi verso argomenti drammatici, con venature sado-maso. Originariamente sarebbe infatti dovuto uscire come supplemento alla serie.

• Come secondo albo de I DRITTI, viene annunciato l'episodio *Caspita che pertica*, con tanto di immagine relativa. Esce invece tutt'altra storia, *Vita da pompiere*. Il titolo mancante verrà poi stampato il mese successivo come primo episodio nel n. 6 de I VITELLONI.

• I DRAGHI n. 1 è stato riproposto, in dimensioni ridotte, su FUMETTI TOP n. 24 del febbraio 1983.

• Il n. 4 dei FUMETTI DELL'ORRORE, *Vendetta Macumba* (disegni di Magnus), esce due volte, a settembre e a ottobre 1979; le due differenti versioni sono distinguibili per la diversa immagine pubblicitaria posta in quarta di copertina. L'episodio è stato nel tempo più volte ristampato (tra cui, nel 1986, dalla fiorentina Glittering Images con un'edizione de luxe).

• Nel luglio-agosto 1980 escono due albi giganti denominati RACCOLTA DELLO SCHELETRO che propongono in realtà al loro interno le rese dei primi quattro volumi di FUMETTI DELL'ORRORE (copertine: n. 1 Carlo Jacono, n. 2 Oliviero Berni).



Volume **Vendetta Macumba** edito da Glittering Images nel 1986

I NOBEL DEL FUMETTO

1 - Lo Scheletro/Il Vampiro
2 - I Notturni/Il Vampiro/ Coll. Din Don
3 - Il Vampiro/ Vampirissimo/Lo Scheletro
4 - Zora
5 - Vampirissimo/Il Vampiro
6- Wallestein
7 - Biancaneve
8 - Fiabe proibite
9 - I fumettoni/I notturni/I sanguinari/Il vampiro
10 - Il vampiro/Lo scheletro/I Notturni/ Fumettoroscopo
11 - I fumettoni/I sanguinari/Klic Klac
12 - Sexy Favole Doppie/ Fiabe proibite/Sexy Favole
13 - Collana Din Don/I notturni/I sanguinari
14 - Sciacallo
15 - Sexy Favole/Fiabe proibite
16 - Candida
17 - Lando
18 - Playcolt
19 - I sanguinari
20 - I notturni/Fiabe proibite
21 - Guerra e sesso
22 - Biancaneve
23 - Zora
24 - Lando
25 - Wallestein
26 - Il Vampiro/ Vampirissimo/Lo Scheletro
27 - Theo Cali
28 - Pinocchio
29 - Sciacallo
30 - Cenerentola
31 - Tabù
32 - Candida
33 - Wallestein
34 - Klic Klac/Guerra e sesso
35 - Tabù
36 - Pompea
37 - Gigetto
38 - Zorro
39 - Il Tromba
40 - Top/I notturni
41 - Naga
42 - Lo Sconosciuto
43 - Karzan
44 - Il Vampiro/ Vampirissimo/I Notturni
45 - Una
46 - Frankestein
47 - La Gatta
48 - Playcolt
49 - Naga
50 - Wallestein
51 - Biancaneve
52 - Gigetto
53 - Karzan
54 - Dott. Barnard
55 - Zorro l'infilzatore
56 - Playcolt
57 - Cimiteria
58 - Frankestein
59 - Odeon
60 - Odeon
61 - Ufo
62 - Vampirissimo/I Notturni/Lo Scheletro
63 - Belzeba
64 - Il Tromba
65 - Vipera Bionda
66 - Top /I Sanguinari/ Odeon/
67 - Vampirissimo/Lo Scheletro
68 -I Sanguinari
69 - Tabù
70 - Vipera Bionda

COPERTINISTI

• Ferdinando Tacconi (1/6, 8/11, 13, 14, 16, 18/21, 25, 26, 29, 44)
• Leone Frollo (7, 41, 49, 51)
• Alessandro Biffignandi (15, 27, 28, 31, 32, 34/36, 38, 40, 47, 48, 54, 55, 59, 60)
• Paolo Morisi (33, 46)
• Studio del Principe (39, 64)
• Studio Rosi (56)
• Magnus (42)
• Mario Cubbino (43, 50, 53)
• Stelio Fenzo (70)
• Sandro Angiolini (45)
• Mario Janni (37, 52)
• Carlo Jacono (61, 62)
• Roberto Molino (67, 69)

1 • 15 ago 1973 • **

2 • 15 set 1973 • *

3 • 1 ott 1973 • *

4 • 15 ott 1973 • *

5 • 1 nov 1973 • *

6 • 15 nov 1973 • *

7 • 1 dic 1973 • *

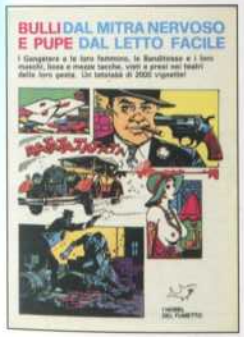
8 • 15 dic 1973 • *

9 • 1 gen 1974 • *

10 • 15 gen 1973 (1974) • *

11 • 1 feb 1974 • *

12 • 15 feb 1974 • *

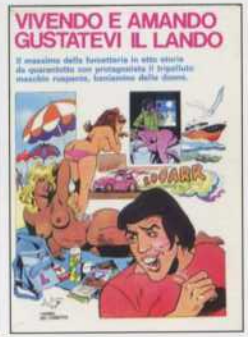


13 • mar 1974 • *

14 • 20 apr 1974 • *

15 • mag 1974 • *

16 • giu 1974 • ***



17 • lug 1974 • *

18 • ago 1974 • *

19 • set 1974 • **

20 • ott 1974 • *

21 • nov 1974 • ***

22 • dic 1974 • ***

23 • gen 1975 • **

24 • feb 1975 • **

25 • mar 1975 • *

26 • apr 1975 • **

27 • mag 1975 • **

28 • giu 1975 • *

29 • lug 1975 • *

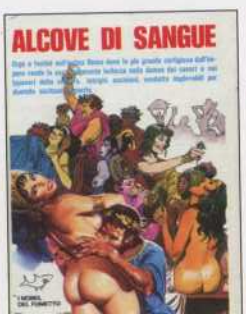
30 • ago 1975 • **

31 • set 1975 • *

32 • ott 1975 • **

33 • nov 1975 • *

34 • dic 1975 • *



41 • lug 1976 • ****

42 • ago 1976 • ***

43 • set 1976 • **

44 • ott 1976 • *

45 • nov 1976 • **

46 • dic 1976 • *

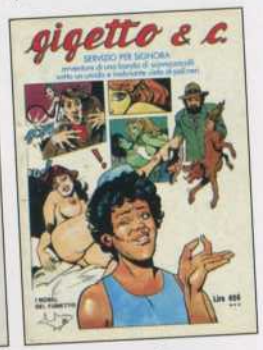
47 • gen 1977 • *

48 • feb 1977 • *

49 • mar 1977 • **

50 • apr 1977 • *

51 • mag 1977 • ***



52 • giu 1977 • *

53 • lug 1977 • **

54 • ago 1977 • **

55 • set 1977 • *

56 • ott 1977 • *

57 • nov 1977 • **

58 • dic 1977 • **

59 • gen 1978 • *

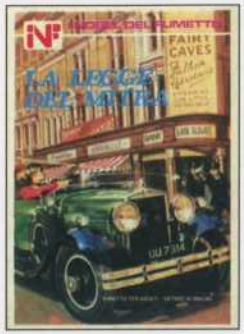
60 • feb 1978 • **

61 • mar 1978 • **

62 • apr 1978 • **

63 • mag 1978 • **

64 •giu 1978 • ***



65 • lug 1978 • *

66 • ago 1978 • ***

67 • set 1978 • *

68 • ott 1978 • **

69 • nov 1978 • ****

70 • dic 1978 • *

Cartolina promo di **Jesus** allegata al n. 2 de **I Nobel del Fumetto**
15 set 1973

Gli autori - Nobel del fumetto NS

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Franco Tarantola (1, 6) • Vladimiro Missaglia (2) • Giovanni Romanini (3) • Gabriele Carosi (4, 8) • Aldo Todaro (5) • Leone Frollo (7)

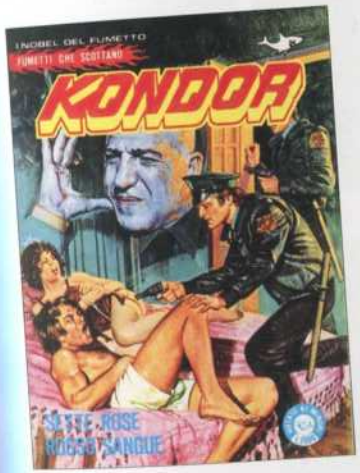
Copertine: Emanuele Taglietti • Oliviero Berni (2) • Carlo Jacono (10)

NUOVA SERIE 1982

1 • gen 1982 • ***

2 • feb 1982 • *

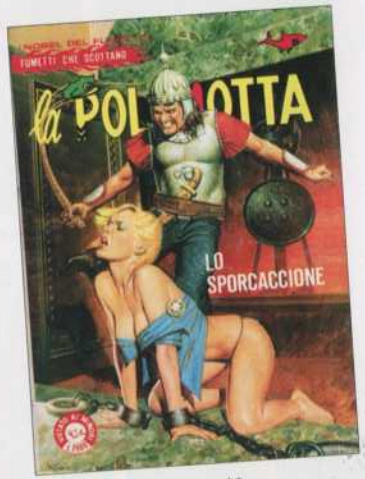
3 • mar 1982 • *



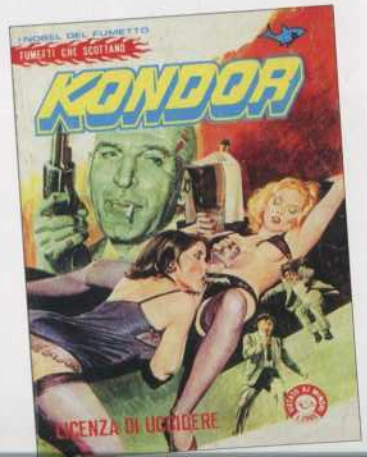
4 • apr 1982 • *

5 • mag 1982 • ****

6 • giu 1982 • **



suppl. 7 • lug 1982 • **

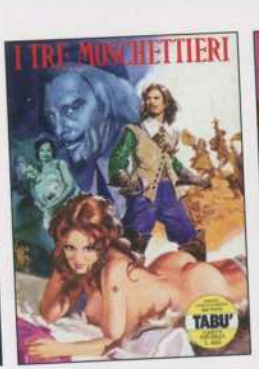


10 • ott 1982 • *

TABÙ

1 • dic 1973 • *

2 • gen 1974 • **



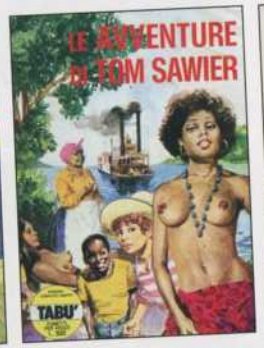
3 • feb 1974 • *

4 • mar 1974 • **

5 • apr 1974 • *

6 • mag 1974 • **

7 • giu 1974 • *



8 • lug 1974 • *

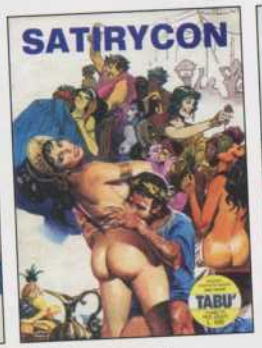
9 • ago 1974 • *

10 • set 1974 • *

11 • ott 1974 • **

12 • nov 1974 • *

13 • dic 1974 • *



14 • gen 1975 • **

15 • feb 1975 • **

16 • mar 1975 • *

17 • apr 1975 • **

18 • mag 1975 • **

19 • giu 1975 • *

20 • lug 1975 • **

21 • ago 1975 • *

22 • set 1975 • *

23 • ott 1975 • *

24 • nov 1975 • **

25 • dic 1975 • **

26 • gen 1976 • **

27 • feb 1976 • **

28 • mar 1976 • *

29 • apr 1976 • ***

30 • mag 1976 • ***

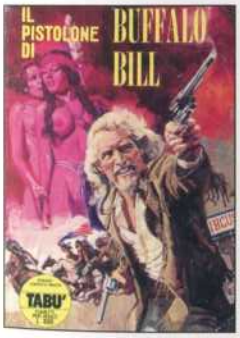
31 • giu 1976 • *

32 • lug 1976 • *

33 • ago 1976 • ***

34 • set 1976 • **

35 • ott 1976 • **

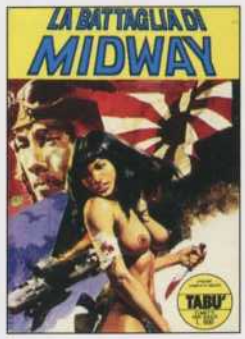


36 • nov 1976 • ***

37 • dic 1976 • **

38 • gen 1977 • ***

39 • feb 1977 • **



40 • mar 1977 • *

41 • apr 1977 • **

42 • mag 1977 • **

43 • giu 1977 • **

44 • lug 1977 • **

45 • ago 1977 • **

46 • set 1977 • **

47 • ott 1977 • *

24 • nov 1975 • **

25 • dic 1975 • **

26 • gen 1976 • **

27 • feb 1976 • **

28 • mar 1976 • *

29 • apr 1976 • ***

30 • mag 1976 • ***

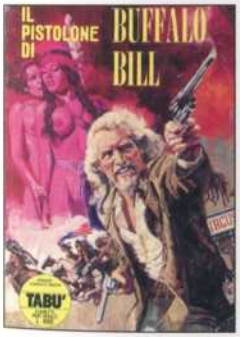
31 • giu 1976 • *

32 • lug 1976 • *

33 • ago 1976 • ***

34 • set 1976 • **

35 • ott 1976 • **



36 • nov 1976 • ***

37 • dic 1976 • **

38 • gen 1977 • ***

39 • feb 1977 • **

40 • mar 1977 • *

41 • apr 1977 • **

42 • mag 1977 • **

43 • giu 1977 • **

44 • lug 1977 • **

45 • ago 1977 • **

46 • set 1977 • **

47 • ott 1977 • *

48 • nov 1977 • **

49 • dic 1977 • ***

50 • gen 1978 • **

Gli autori - Tabù

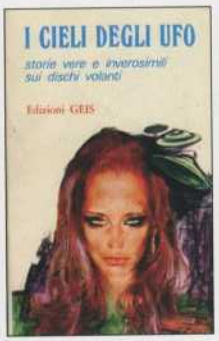
Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Sandro Angiolini (1) • Stelio Fenzo (2, 5, 10, 12, 21, 23) • Floriano Bozzi (3, 7, 15, 18) • Eugenio Benni (4, 8, 9) • Gianluigi Mondini (6) • Studio Rosi (11, 13, 16, 19, 20) • Guido Canestrari (14) • Giovanni Di Stefano (17) • Angelo Maria Ricci (22) • Alessandro Chiarolla (24, 32) • StudiOriga (25) • Giacomo Sodaro (26, 28) • Adriano Busletta (27, 29) • Sergio Montipò (30) • Nestore Del Boccio (31) • Staff di If (33) • Flavio Bozzoli (34) • Giorgio Montorio (35) • Paolo Morisi (36) • Picò (37) • Claudio Petrucci (39, 50) • Studio Montanari (49, 41) • Ilario Ranucci (42) • Magnus [Roberto Raviola] (43/45) • Carlo Ambrosini (46) • Alberto Del Mestre (48) • Pietro Gamba (49)

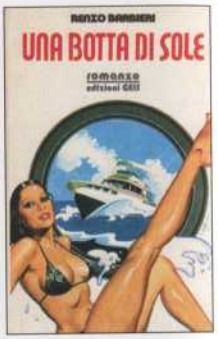
Copertine: Alessandro Biffignandi (1/19, 21, 22, 24/30, 32, 34/42) • Studio Rosi (20, 47) • Fernando Carcupino (23) • Karel Thole (31) • Sillio Romagnoli (33) • Magnus [Roberto Raviola] (43/45) • Emanuele Taglietti (46) • Alarico Gattia (48/50)

SUPPL.

13 • dic 1974 • *



19 • giu 1975 • ***



20 • lug 1975 • ****

Gli autori - Fumetti Folk 1981

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Studio Del Principe (1, 5, 7, 9) • Studio Pinaglia (2, 10) • Studio Leonetti (4) • Studio Montanari (6, 11) • Mario Jannì (8)

Copertine: Gianni Pinaglia (1, 2, 5, 7, 9, 10) • Roberto Molino (3, 6, 11) • Alessandro Biffignandi (4, 8)

FUMETTI FOLK 1974

1 • 15 feb 1974 • *

2 • 15 mar 1974 • *

3 • apr 1974 • *

4 • mag 1974 • *

5 • giu 1974 • *

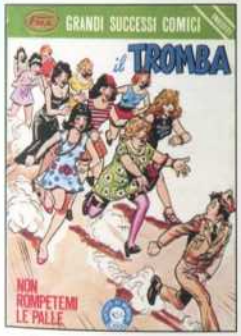
6 • lug 1974 • *

7 • ago 1974 • *

8 • set 1974 • *

SUPPL.

6 • 10 lug 1974 • *****



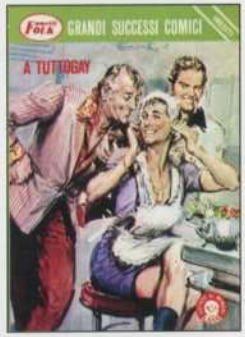
1 • feb 1981 • *

2 • mar 1981 • *

3 • mar (apr) 1981 • **

4 • mag 1981 • **

5 • giu 1981 • *



6 • lug 1981 • ***

suppl. 6 • lug 1981 • *

7 • ago 1981 • ***

8 • set 1981 • ***

9 • ott 1981 • *

10 • nov 1981 • *

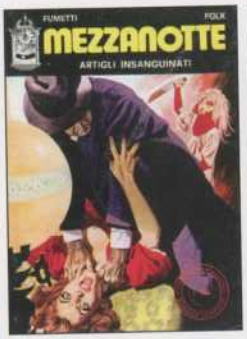
11 • dic 1981 • *

Gli autori - Mezzanotte

Copertine: Studio Rosi (1974 1, 3) • Gianni Renna (1974 2; 1975 3) • Alessandro Biffignandi (1975 1, 2, 7) • Fernando Carcupino (1975 4, 6) • Giovanni Romanini (1975 5) • Pino Dangelico (1975 8)

MEZZANOTTE

1974



1 • ott 1974 • *

2 • nov 1974 • *

3 • dic 1974 • *

1975

1 • gen 1975 • *

2 • feb 1975 • **

3 • mar 1975 • **

4 • lug 1975 • **

5 • ago 1975 • *

6 • set 1975 • *

7 • ott 1975 • **

8 • nov 1975 • **

Gli autori - Mezzanotte

Tavole: Filippucci/Romanini (1989 1a) • Carlo Savi (1989 1b) • Luciano Bernasconi (1989 1c, 2b, 3c; 1990 5c) • Fabio Valdambrini (1989 2a, 4c) • Franco Tarantola (1989 2c, 3b) • Carlo Panerai (1989 3a; 1990 7c) • Pietro Paolo Leopardi (1989 4a) • Studio Montanari (1989 4b; 1990 9b) • Studio Romanini (1990 7b) • Bruno Maraffa (1990 5a, 6c, 9c, 10c) • Stelio Fenzo (1990 5b) • Sergio Montipò (1990 6b) • Pierluigi Cerveglieri (1990 8c; 10a) • Cosimo Auricchio (1990 10b)

Copertine: Alessandro Biffignandi (1989 1, 3; 1990 5/8, 10) • Mario Cubbino (1989 2) • Roberto Molino (1989 4) • Lorenzo Lepori (1990 9)

1989/90

1 • set 1989 • *

2 • ott 1989 • *

3 • nov 1989 • *

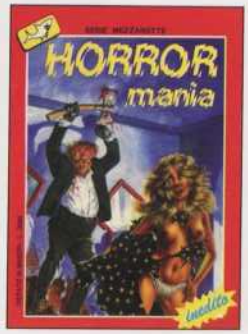
4 • dic 1989 • **

5 • feb 1990 • *

6 • mag 1990 • *

7 • giu 1990 • *

8 • lug 1990 • *



9 • ago 1990 • **

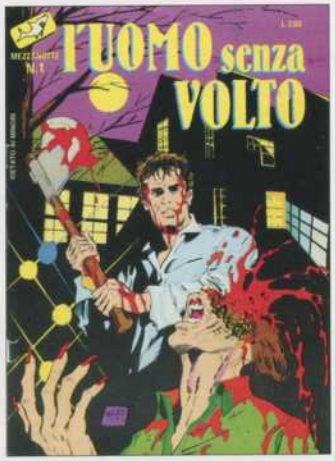
10 • set 1990 • *

GLI AUTORI - MEZZANOTTE

TAVOLE: Luigi Picatto (1a) • Lucio Filippucci (1
• Bruno Maraffa (1c) • Paolo Morisi (1d, 3a) •
Gabriele Carosi (2a) • Vladimiro Missaglia (2b
• Birago Balzano (2c) • Carlo Panerai (3b) •
Luigi Merati (3c) • Studio Montanari (3d)

COPERTINE: Massimo Pesce (1990) • Olivier
Berni (1991 1) • Roberto Molino (1991 2) •
Emanuele Taglietti (1991 3)

1990



1 • ott 1990 • *

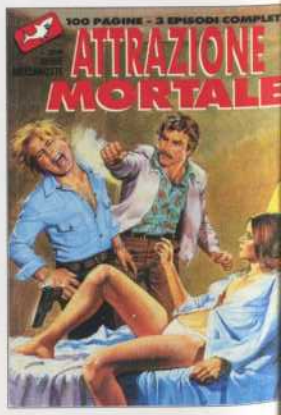
2 • nov 1990 • *

3 • dic 1990 • *

1991

1 • lug 1991 • *

2 • ago 1991 • ***



3 • set 1991 • *

Gli autori - I Vitelloni

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Studio Del Principe (1, 2, 9, 10a) • Studio Rosi (3) • Studio Pinaglia (4, 6a) • Carlo Panerai (5, 12) • Paolo Acciari (6b) • Salvatore Stizza (7) • Renzo Savi (8) • Angelo Maria Ricci (10b) • Studio Montanari (11) • Remo Berselli (13) • StudiOriga (14)

Copertine: Studio Del Principe (1) • Giuseppe Montanari (2) • Studio Leonetti (3, 5, 6, 11/14) • Studio Pinaglia (4, 8) • Alessandro Biffignandi (9, 10)

I VITELLONI

1 • mar 1975 • **

2 • apr 1975 • *

3 • mag 1975 • *

4 • giu 1975 • **

5 • lug 1975 • **

6 • ago 1975 • *

7 • set 1975 • *

8 • ott 1975 • **

9 • nov 1975 • **

10 • dic 1975 • **

11 • gen 1976 • **

12 • feb 1976 • *

13 • mar 1976 • *

14 • apr 1976 • *

Gli autori - I Draghi

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Studio Montanari (1, 3, 8) • StudiOriga (3) • Paolo Acciari (4, 10) • Remo Berselli (5) • Sergio Rosi (6, 9) • Luciana Neri (7) • Otello Peradin (11)

Copertine: Giuseppe Montanari (1, 2) • Alessandro Biffignandi (3) • Studio Leonetti (4/11)

I DRAGHI

1 • mar 1975 • *

2 • apr 1975 • *

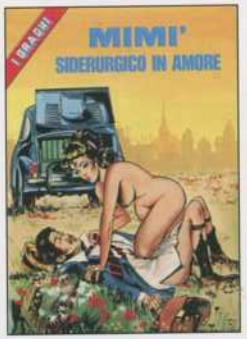
3 • mag 1975 • *

4 • giu 1975 • **

5 • lug 1975 • *

6 • ago 1975 • **

7 • set 1975 • **



8 • ott 1975 • **

9 • nov 1975 • **

10 • dic 1975 • *

11 • gen 1976 • *

Gli autori - I Dritti

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Paolo Ongaro (1) • Carlo Panerai (2, 4) • Domenico Marino (3) • StudiOriga (5, 6) • Leone Cimpellin (7) • Remo Berselli (8)

Copertine: Studio Leonetti • Fernando Carcupino (4)

I DRITTI

1 • giu 1975 • *

2 • lug 1975 • **

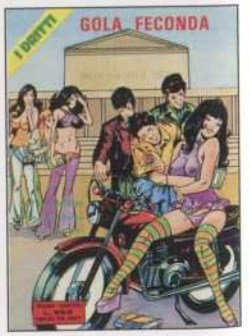
3 • ago 1975 • *

4 • set 1975 • *

5 • ott 1975 • *

6 • nov 1975 • *

7 • dic 1975 • *



8 • gen 1976 • *

Gli autori - Fumetti dell'Orrore

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

Tavole: Leone Frollo (1) • Glauco Coretti (2) • Mario Rossi (3) • Magnus [Roberto Raviola] (4) • Vladimiro Missaglia (5)

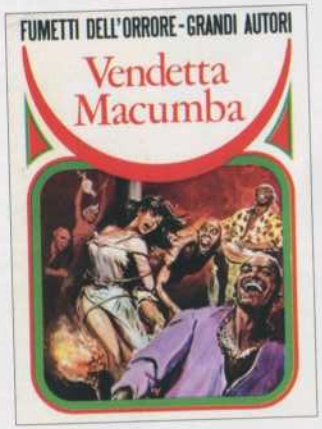
Copertine: Roberto Molino

FUMETTI DELL'ORRORE

1 • giu 1979 • **

2 • lug 1979 • **

3 • ago 1979 • ***



4 • set 1979 • ***

5 • nov 1979 • **

RACCOLTA DELLO SCHELETRO

1 • lug 1980 • *

2 • ago 1980 • **

PINOCCHIO

nn. editi
14
n. 1 (apr 1974)
n. 14 (mag 1975)

casa editrice
ed. Geis

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
128 pag. + cop. b/n (1/12) • 112 pag. + cop. (13, 14)

Attingendo ancora al repertorio della letteratura per ragazzi, Barbieri pubblica una sexy versione di *Pinocchio*. Quasi in contemporanea esce per la casa editrice romana Ellepi un'omonima testata, in versione più spinta, che rimane in edicola sino al dicembre 1976. Il personaggio, del resto, non è nuovo alle rivisitazioni a fumetti: sin dagli anni Trenta è stato ampiamente utilizzato con testate a lui dedicate.

LA TRAMA

Si tratta di una bizzarra trasposizione in chiave erotica della celebre fiaba di Collodi, la cui trama si discosta notevolmente da quella originale. Viene infatti omessa la genesi del celebre burattino, che fin dalle prime pagine appare già in forma umana grazie alla magia della *Fata dai peli turchini*, sua amante. Le bizzarre avventure del personaggio coinvolgeranno i vari comprimari e protagonisti chiave (*Geppetto*, il *Gatto* e la *Volpe*, *Lucignolo*, *Mangiafuoco* ecc.) senza però alcun riscontro con il plot originario. Come sottinteso anche dall'ambigua frase di lancio della serie (*Ad ogni bugia si allungava…si allungava…*), non era certo il naso che cresceva dopo ogni fandonia, mentre per tornare burattino *Pinocchio* doveva consumare un rapporto omosessuale.

Il fumetto è in parte ispirato anche da un cult-trash movie erotico del 1971, *The erotic adventures of Pinocchio*, del regista americano Corey Allen, in Italia uscito tardivamente: anche in quel caso infatti il protagonista diventava superdotato a ogni menzogna proferita, soddisfacendo i bisogni della fatina, qui denominata *Gepetta*!

LE COLLABORAZIONI

La versione erotica di *Pinocchio* è scritta e ideata dal cabarettista di origine serba (ma milanese d'adozione) Boris Makaresko, autore di tutti i testi, mentre la parte grafica è realizzata da Luciana Neri. Tutte le copertine sono opera di Biffignandi.

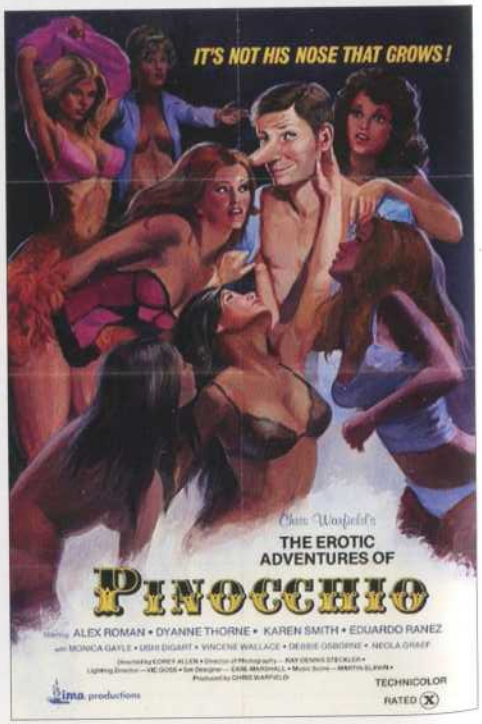
Boris Makaresko, nato a Belgrado il 20 dicembre 1946, pur avendo origini russe, rumene e montenegrine, da sempre vive e lavora a Milano. Oltre alla breve parentesi in campo editoriale, si è dedicato al mondo dello spettacolo, sia in qualità di autore che di attore. Alla fine degli anni Sessanta inizia la sua carriera di cabarettista, esibendosi in varie realtà milanesi (soprattutto sarà presente, più o meno fisso, al *Derby*, spesso in compagnia di Gianfranco Funari e Tony Santagata). Il suo repertorio includerà piccole partecipazioni anche in campo cinematografico per poi approdare alla televisione, dove diventerà ospite fisso di trasmissioni come *Non Stop*, *Drive In*, *Premiatissima* e *Risatissima*, senza disdegnare le piccole TV locali lombarde.

Celebre per le sue battute surreali, Makaresko ha contribuito anche a scrivere testi per vari personaggi dello spettacolo. Negli anni più recenti ha collaborato a testate di enigmistica.

LA COLLANA

Serie di quattordici pocket a cadenza mensile, usciti per la Geis dall'aprile 1974 al maggio 1975. Annunciato, ma mai uscito, un quindicesimo episodio dal titolo *Ce l'aveva di legno*, atteso per l'8 giugno 1975. I primi otto episodi sono stati ristampati su I Nobel del Fumetto n. 28, con tavole ridotte e rimontate.

Poster cinematografico del lungometraggio di Corey Allen, conosciuto in Italia come **Le avventure erotiche di Pinocchio**



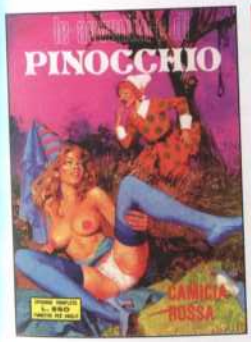
le copertine

Gli autori

Testi: Boris Makaresko
Tavole: Luciana Neri
Copertine: Alessandro Biffignandi

1 • apr 1974 • ***

2 • mag 1974 • *

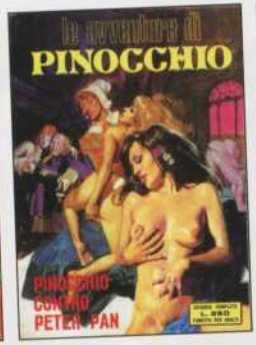


3 • giu 1974 • ***

4 • lug 1974 • *

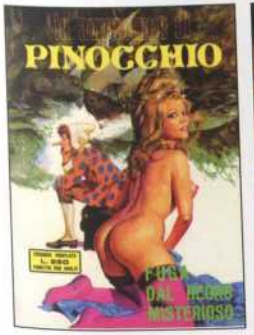
5 • ago 1974 • *

6 • set 1974 • *



7 • ott 1974 • **

8 • nov 1974 • **



9 • dic 1974 • **

10 • gen 1975 • **

11 • feb 1975 • *

12 • mar 1975 • *

13 • apr 1975 • **

14 • mag 1975 • ***

TOP

nn. editi
19
1974 n. 1 (giu 1974) al n. 6 (nov 1974)
1975/76 n. 1 (gen 1975) al n. 13 (feb 1976)

casa editrice
ed. Geis

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
128 pag. + cop. b/n (1974) • 224 pag. + cop. (succes.)

Ancora per le edizioni Geis di Renzo Barbieri, nel giugno 1974 esce TOP, una nuova collana che rimarrà in edicola, a fasi alterne, sino alla fine del 1977.
Articolata in tre serie distinte, queste differiscono per le tematiche trattate e le diverse caratteristiche editoriali.

LA TRAMA

Negli albi della prima serie, che è quella che ci interessa, si narrano le grottesche vicende della bionda avvenente *Top* e del suo collega-spasimante *Lampione*, entrambi reporter paparazzi del settimanale scandalistico SLIP, con sede a Milano.
Alla ricerca di scoop e nel tentativo d'immortalare in situazioni compromettenti personaggi del jet-set internazionale o dive del cinema, i due finiscono immancabilmente con il cacciarsi nei guai.
Nel corso delle sei avventure, *Top* e *Lampione* incontreranno gran parte dei VIP del momento, da Fellini a Gigi Riva, da Brigitte Bardot a Carolina di Monaco, da Patty Pravo al presidente Nixon, finendo per scoprirne i segreti più intimi e le relative perversioni sessuali.

LE COLLABORAZIONI

Le avventure di *Top*, relativamente alla prima serie, sono illustrate dal maestro rodigino Leone Cimpellin, autore anche delle copertine (eseguite al tratto e con inserto fotografico al centro, riproducente un noto personaggio dello spettacolo).
Testi di Renzo Barbieri.
La seconda serie, in quanto antologica, è stata realizzata da vari autori della scuderia Edifumetto.

LA COLLANA

La collana si suddivise in tre serie diverse: la prima, con le avventure inedite di *Top* (da cui il nome della testata), esce per la durata di soli sei numeri, dal giugno al novembre 1974. È edito anche un supplemento al n. 6 (in costa e in gerenza riporta la dicitura RACCOLTA ORRORE), dal titolo *Il freddo bacio della morte*: si tratta di una ristampa in formato doppio pocket delle storie *Mostruosa mente* (originariamente pubblicata su IL VAMPIRO n. 16 del 1973), e *Il cervello del Diavolo* (già edita su LO SCHELETRO n. 15 del 1973).
Dopo un mese di sospensione, nel gennaio 1975, esce una nuova serie, con doppia foliazione, riprendendo la numerazione da capo; stavolta i contenuti sono antologici, con storie autoconclusive dedicate alle versioni erotiche delle avventure di celebri eroi dei fumetti, del cinema o dei romanzi d'appendice, come *Borsalino*, *Zorro*, *Sandokan* (qui ribattezzato *Sandokaz*), il *Pescecane* (tratto dalla popolarissima pellicola *Lo Squalo*) e *Flosh Gordon* (parodia del personaggio creato da Alex Raymond), intercalate da storie a tematica horror inedite o già apparse su IL VAMPIRO e VAMPIRISSIMO.
Curiosamente, anche in questa seconda serie viene saltato il mese di dicembre e il n. 12 esce nel gennaio 1976, a due mesi di distanza dal precedente.
Un supplemento al n. 1, intitolato *Borsalino*, è realizzato da Renato Nisi, con cover di Biffignandi.
Nuova pausa, questa volta di sette mesi, e la collana torna nuovamente in edicola con una terza serie di quindici numeri. Il cambio radicale stavolta riguarda non solo il formato, ora in stile Bonelli, ma anche e soprattutto i contenuti: i protagonisti della testata, che si alternano a puntate nella numerazione, sono *Coyote* (numeri dispari, disegni Pietro Gamba), e *Lupo Bianco* (numeri pari, disegni Ivo Pavone), con ambientazioni western e destinati a un pubblico adolescenziale, prive quindi delle consuete immagini per adulti.

GLI AUTORI

TESTI: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali

TAVOLE: Leone Cimpellin (1974) • Angelo Maria Ricci (1975 1, 5) • Mario Rossi (1975 2, 9) • Gianni Pinaglia (1975 3) • Salvatore Stizza (1975 4, 8) • Vladimiro Missaglia (1975 6) • Adriano Busletta (1975 7) • Luigi Merati (1975 10) • Saverio Micheloni/Eros Cara (1975 11) • Renato Nisi (1976 12) • Giuseppe Montanari (1976 13)

COPERTINE: Leone Cimpellin (1974) • Alessandro Biffignandi (1975 1, 2, 5/10; 1976 12) • Emanuele Taglietti (1975 3) • Pino Dangelico (1975 4) • Studio Leonetti (1976 13)

le copertine

1974

1 • giu 1974 • *

2 • lug 1974 • *

3 • ago 1974 • **

4 • set 1974 • *

5 • ott 1974 • **

6 • nov 1974 • *

suppl. 6 • nov 1974 • *

1975/76

1 • gen 1975 • *

suppl. 1 • gen 1975 • *

2 • feb 1975 • *

3 • mar 1975 • *

4 • apr 1975 • *

5 • mag 1975 • *

6 • giu 1975 • *

7 • lug 1975 • **

8 • ago 1975 • **

9 • set 1975 • **

10 • ott 1975 • *

11 • nov 1975 • *

12 • gen 1976 • **

13 • feb 1976 • ***

CIOCI & TATO

nn. editi
8
n. 1 (ott 1974)
n. 8 (mag 1975)

casa editrice
ed. Geis

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
128 pag. + cop. b/n

Nella seconda metà degli anni Settanta, Barbieri immette sul mercato, quasi a getto continuo, nuove testate, spesso di breve durata. È il caso della collana Cioci & Tato, composta da soli otto numeri.

LA TRAMA

Vengono narrate le avventure tragicomiche di una coppia di imbranatissimi impiegati milanesi, ritratti sulle fattezze del noto duo di cabarettisti-attori Cochi Ponzoni (il cui vero nome è Aurelio) e Renato Pozzetto, in quel periodo all'apice del successo (all'epoca di uscita del fumetto conducevano, con Raffaella Carrà, *Canzonissima* sulla RAI). La serie, scritta dallo stesso Barbieri, voleva essere una sorta di satira a sfondo erotico sull'italianissimo mondo dei colletti bianchi, con tutti i tic e le nevrosi del caso. *Cioci* è infatti un impiegato comunale, mentre *Tato* lavora in una banca, subendo entrambi le costanti angherie di direttori e capi-ufficio. Il tentativo di Barbieri di sfruttare la popolarità dei due comici non piacque però ai diretti interessati che intentarono (vincendola) una causa alla casa editrice, provocando così la sospensione della serie.

LE COLLABORAZIONI

Su sceneggiature di Renzo Barbieri, ideatore anche dei due protagonisti, la parte grafica è affidata allo Studio Montanari, con Vincenzo Monti alle matite e Giuseppe Montanari che cura il ripasso a china, oltre all'illustrazione delle copertine.

Vincenzo Monti (Milano, 10/6/1941 - 14/2/2002) sin da bambino si è sentito predisposto verso il disegno; dopo un'esperienza lavorativa come centralinista in un'azienda lombarda, decide di fare il grande passo nel mondo della carta stampata. Alla redazione della casa editrice Bonelli, viene indirizzato presso lo Studio Montanari, per apprendere i rudimenti necessari a specializzarsi ed elevarsi al rango di professionista. Con Montanari contribuisce ad alcune testate di Renzo Barbieri come Goldrake e Candida la Marchesa. Negli anni Settanta intrattiene rapporti anche con la casa editrice Universo, realizzando storie prive di personaggio fisso, e con le edizioni Lancio, disegnando *Alamo Kid* su testi di Antonino Mancuso, che viene pubblicato, a puntate, su Lanciostory. Terminata nel 1978 la collaborazione con Giuseppe Montanari riprova, stavolta con successo, a entrare nello staff della casa editrice Bonelli. Dopo un primo periodo passato a supervisionare l'operato di altri autori, gli viene affidato un episodio di *Joselito* da pubblicarsi sulla Collana Rodeo, rimasto poi inedito per la sospensione della testata. Negli anni successivi è attivo con avventure di *Mister No*, di *Ken Parker* e, soprattutto, di *Tex*, del quale diventerà, dopo il 1982, uno dei disegnatori fissi della testata. Oltre a illustrare il *Manuale di Tex* per la Mondadori, ha realizzato anche tutte le copertine della collana antologica Tutto West. Scompare il 14 febbraio 2002.

LA COLLANA

Edita a partire da ottobre 1974, la serie s'interrompe bruscamente con il n. 8 del maggio 1975.
Il n. 2 è stato ristampato, in mini formato, su Fumetti Top n. 18 del gennaio 1983.

1 • ott 1974 • *

2 • nov 1974 • *

5 • feb 1975 • *

6 • mar 1975 • *

7 • apr 1975 • *

8 • mag 1975 • *

GIGETTO

Gigetto, interpretato dall'attore Ninetto Davoli, è stato il protagonista di un popolare Carosello del 1972, realizzato per la pubblicità dei crakers Saiwa.
Vestito da garzone di panetteria, girava all'alba per il centro di Roma zigzagando con una bicicletta da trasporto, cantando a squarciagola con accento romanesco alcune note canzoni di quegli anni.
Lo spot ebbe un grande successo e diede molta popolarità al già noto attore di origini calabresi, tanto che la Saiwa lo riconfermerà per altri quattro anni.
Barbieri, sempre attento ai mezzi di comunicazione di massa, pensò bene di sfruttare la fama del personaggio - creato dal regista Giulio Paradisi - dedicandogli un'omonima serie a fumetti.

LA TRAMA

Il nostro protagonista lavora come garzone nel *Premiato forno Puzzilli*, di proprietà dello *zio Settimio* (ritratto sulle sembianze dell'attore comico Aldo Fabrizi) e della sua consorte, la *Sora Nora* (quest'ultima ispirata invece ad Ave Ninchi), ubicato nel quartiere romano di Tor Pignattara. Tra le borgate della capitale, ne combinerà di tutti i colori coadiuvato da una banda di altrettanto strampalati amici come il benzinaio *Lello*, detto *Er Sorcio*, con vaghe somiglianze al cantante Fabrizio De Andrè, e il manovratore di gru di cantiere *Virgilio*, detto *Er Budda*, disegnato sulle fattezze di Bud Spencer. Altri comprimari della serie sono il ladruncolo *Cagone*, il fotografo *Paparazzo*, il prostituto gay *Prosperello* e il vetturino *Coppola*.

LE COLLABORAZIONI

Lo sceneggiatore Gianni Cirielli, chiamato a scrivere i testi della serie, aggiunse alla carica comico-grottesca della pubblicità originale, l'indispensabile matrice erotica, tipica delle pubblicazioni dell'editore.
Tavole disegnate da Sillio Romagnoli (autore anche delle copertine, eccetto le prime sei dello Studio Montanari), coadiuvato da Mario Jannì e successivamente da Giovanni Marchetti e Leonardo Lombardi.
Sillio Romagnoli, classe 1928, è nato a Ferrara ma ha vissuto e lavorato a Roma. Si occupa di bozzetti, storyboard e scenografie cinematografiche (tra cui, insieme a Carlo Rambaldi, *La Bibbia* e *Barbarella*), collaborando con lo Studio De Laurentiis, non disdegnando la televisione (sceneggiato *Pinocchio* per la RAI) e i cartoni animati. Nel mondo del fumetto è attivo sin dai primi anni Sessanta con i Fratelli Spada, per i quali disegna, insieme a Dino Leonetti, storie dell'*Uomo Mascherato* e *Mandrake*.

GLI AUTORI

TESTI: Gianni Cirielli

TAVOLE: Sillio Romagnoli (1/4) • Romagnoli/Mario Jannì (5/9, 12, 13, 16/18, 33) • Romagnoli/Giovanni Marchetti (19/32) • Romagnoli/Leonardo Lombardi (34/48) • Studio Rosi (10, 11, 14, 15)

COPERTINE: Giuseppe Montanari (1/6) • Sillio Romagnoli (7/48)

Per la romana Cofedit contribuisce a FANTASM, mentre nei successivi anni Settanta partecipa a testate della Edifumetto come CENERENTOLA e GIGETTO.
Autore poliedrico, si è dedicato anche alla pittura.

LA COLLANA

La testata esce per le edizioni Geis il 15 ottobre 1974 e si conclude nel marzo 1978, per un totale di quarantotto numeri.
Sono editi, inoltre, due supplementi, entrambi nell'usuale formato doppio pocket: al n. 16, intitolato *Vacanze di merda* (dis. Studio Rosi, cop. Romagnoli) e al n. 28, *Un mazzo così* (dis. Romagnoli e Marchetti, cop. Romagnoli).
Alcune brevi avventure inedite, realizzate da Sillio Romagnoli e, le ultime due, da Leo Lombardi, sono pubblicate su ODEON (nn. 3, 5, 9/11, 19 e 20).
I primi sedici episodi della serie sono stati ristampati, rimontati in tavole ridotte, ne I NOBEL DEL FUMETTO n. 37 (marzo 1976) e n. 52 (giugno 1977).

nn. editi
48
n. 1 (15 ott 1974)
n. 48 (mar 1978)

casa editrice
ed. Geis (1/21)
Edifumetto (success.)

periodicità
quattordicinale (1/14)
mensile (success.)

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
128 pag. + cop. b/n (1, 2, 7, 8) • 112 pag. (3/6, 9/48)

I due supplementi ai nn. 16 e 28 di **Gigetto**

1 • 15 ott 1974 • **

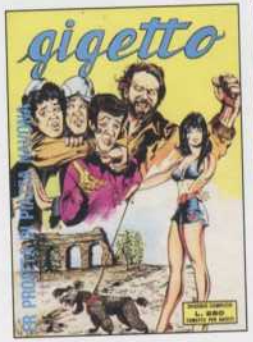
2 • 29 ott 1974 • **

3 • 12 nov 1974 • *

4 • 26 nov 1974 • *

5 • 10 dic 1974 • *

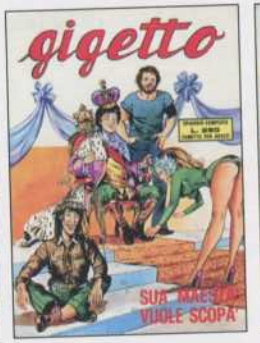
6 • 24 dic 1974 • *



7 • 21 gen 1975 • *

8 • 4 feb 1975 • *

9 • 4 mar 1975 • *

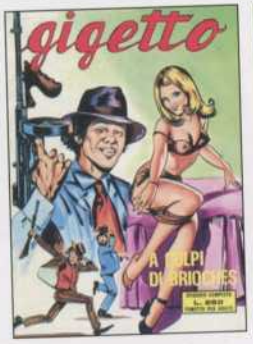


10 • 18 mar 1975 • *

11 • 1 apr 1975 • *

12 • 15 apr 1975 • **

13 • 29 apr 1975 • *



14 • 13 mag 1975 • *

15 • giu 1975 • **

16 • lug 1975 • *

17 • ago 1975 • **

18 • set 1975 • **

20 • nov 1975 • **

21 • dic 1975 • **

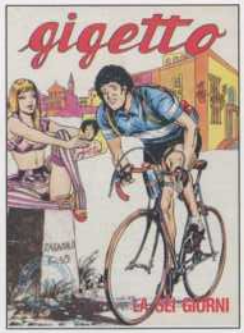
22 • gen 1976 • **

23 • feb 1976 • **

24 • mar 1976 • **

25 • apr 1976 • *

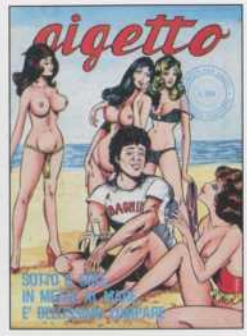
26 • mag 1976 • **



27 • giu 1976 • *

28 • lug 1976 • *

29 • ago 1976 • **



30 • set 1976 • *

31 • ott 1976 • **

32 • nov 1976 • *

33 • dic 1976 • *

34 • gen 1977 • *

35 • feb 1977 • **

36 • mar 1977 • *

37 • apr 1977 • *

38 • mag 1977 • *

39 • giu 1977 • *

40 • lug 1977 • *

41 • ago 1977 • *

42 • set 1977 • **

43 • ott 1977 • **

44 • nov 1977 • **

45 • dic 1977 • **

46 • gen 1978 • **

47 • feb 1978 • **

48 • mar 1978 • *

IL TROMBA

Senza esclusione di colpi, continua la battaglia in edicola tra Renzo Barbieri e Giorgio Cavedon: alla proposta di Primo edito dalla Publistrip, le edizioni Geis rispondono con Il Tromba.
Le fattezze del personaggio sono ispirate dall'attore e cantante Gianni Nazzaro (Napoli, 27/10/1948), nel suo ruolo di protagonista in *Venga a fare il soldato da noi*, un lungometraggio dei primi anni Settanta.
Gli stilemi narrativi sono quelli della commedia sexy all'italiana con ambientazioni nelle caserme militari, assai in voga nel periodo, e che strizzano l'occhio ai neo maggiorenni alle prese con la naja.

LA TRAMA

Il protagonista delle storie è Adriano Lentano, il cui nome è un evidente forzatura del quasi omonimo celebre cantante milanese e che già aveva ispirato Barbieri per le caratteristiche somatiche di un'altra testata, Lando. Anche il nostro Lentano è milanese e svolge il servizio militare in una non meglio precisata caserma romana, nel XVIII reggimento fanteria, VII compagnia, I squadra, ove ha già conquistato lo status di "nonno", che nello slang delle caserme è il nomignolo attribuito a chi ha raggiunto una certa anzianità di ferma. Ciò non gli impedisce comunque di essere perennemente lavativo e indisciplinato, sempre incline a fare terribili scherzi alle "burbe" (neo-militari appena arrivati) o ai suoi diretti superiori come il capitano *Caciotta*, il tenente gay *Pace*, il tenente *Biondini* o il sergente *Miccichè*. Riuscirà comunque a farla sempre franca grazie al suo savoir-faire e alla sua incredibile faccia tosta, doti che gli permetteranno di conquistarsi il rispetto di tutti i suoi commilitoni e, soprattutto, di entrare nel letto di ogni bella fanciulla che gli capiti a tiro durante le sue avventurose libere uscite. Nell'ultimo numero il *Tromba* ottiene l'agognato congedo e, tornato a Milano, troverà lavoro come Pony Express. Nello stesso numero, il 144, viene comunicata la chiusura della testata.

Cover di un album discografico del cantante partenopeo Gianni Nazzaro

LE COLLABORAZIONI

Su testi di Renzo Barbieri, la serie è disegnata da Nicolino Del Principe e dal suo studio, composto prevalentemente da Eugenio Benni e Nestore Del Boccio.
Le copertine sono opera dello Studio Del Principe, di Giuseppe Montanari, di Sillio Romagnoli e di Gianni Pinaglia.
Eugenio Antonio Benni è stato la colonna portante dello Studio Del Principe.
Ma non solo.
Nasce l'8 gennaio 1939 in Francia, a Hayange, un paese della Lorena, da padre franco-tedesco e madre italiana; si trasferisce giovanissimo nel paese d'origi materna, a Raiano in Abruzzo. Dopo il diploma presso l'istituto d'arte di Sulmo l'incontro con Nicola Del Principe (anch lui di origini abruzzesi) e il conseguente ingresso nel relativo Studio, è decisivo per la sua carriera di disegnatore, che lo porterà a realizzare, per circa un ventenn e spesso insieme a Nestore Del Boccio, sterminata produzione di storie a fumett L'esordio è con *Yuma Kid* delle edizioni Il Ponte di Renato Bianconi, del quale realizza anche i testi, seguito da numero storie di genere comico o avventuroso. Nel 1964, dopo l'abbandono della EsseGesse, disegnerà buona parte delle avventure di *Blek* e *Miki*. In quegli anni lavora moltissimo anche per il mercato

nn. editi
144
n. 1 (giu 1975)
n. 144 (ago 1986)

casa editrice
ed. Geis (1/12)
Edifumetto (succe

periodicità
mensile (1/36, 53/144)
quattordic. (37/

formato
tascab. dorso qua
cm. 12,7 x 17,8

foliazione
112 pag. b/n + c

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri

Tavole: Studio Del Principe

Copertine: Studio Del Principe (1/8) • Giuseppe Montanari (9/11, 13/19) • Sillio Romagnoli (12, 20/36) • Studio Pinaglia (37/144)

francese, mentre alla fine degli anni Sessanta è introdotto al genere sexy: dapprima con vignette osé per riviste come Il Solletico, per poi proseguire con maggiore incisività con editori come Ugo Dal Buono (Alcina la maga, Teodora, Angelica) e Renzo Barbieri (Fiabe Proibite, Sexy Favole, Il Tromba, Il Camionista, Il Centravanti ecc.).
È un continuo succedersi di tavole su tavole, da personaggi come Joe Ringo, La Freccia Nera, Robin Hood, Zorro ad altri di genere umoristico, che celebrano la versatilità grafica dell'autore.
Cessata la collaborazione con lo Studio Del Principe, lavora con lo Studio Giolitti e Rosi, prestando la propria opera anche per l'editore Francesco Coniglio.
Negli anni Novanta, per circa un decennio, contribuirà, insieme al disegnatore romano Felmang, alle storie dell'*Uomo Mascherato*.
Viene a mancare il 2 maggio 2009.

LA COLLANA

Serie di centoquarantaquattro episodi dal giugno 1975 all'agosto 1986 in formato pocket, con periodicità che varia da mensile a quattordicinale.
Fuori serie, sono realizzate avventure inedite sulla collana contenitore Odeon (n. 1, *Il Tromba al concorso;* n. 2, *Viva le tasse;* n. 4 *La stecca;* n. 5, *A morte il mortaio;* n. 7, *Imboscarsi che passione!;* n. 8, *La purga;* n. 9, *A suon di damigiane;* n. 11, *Il cinema della caserma;* n. 12, *La mascotte della compagnia*) e su Fumetti Folk del 1981 (nn. 1 e 7).

I primi quattordici episodi del personaggio sono stati ristampati, rimontati in sei tavole ridotte per pagina, nei nn. 39 e 64 della collana I Nobel del Fumetto.
Infine, dal dicembre 1980 è stata pubblicata una ristampa a doppia foliazione, denominata Il Tromba Super, con copertine inedite. Mentre i primi trentotto numeri propongono in ordine cronologico le avventure del nostro eroe, dal n. 39 continua le avventure de *Il Tromba* insieme a un episodio di *Batty & Gay* (presentando tutti i dodici numeri usciti).
Dal n. 52 al n. 63 ristampa un episodio de *Il Tromba* con uno tratto da Fumetti Folk oltre ad alcuni supplementi: dal n. 64 ospita alternativamente anche Il Camionista e Il Centravanti.
Terminata con il n. 81 dell'agosto 1987, la collana di ristampe a doppia foliazione continuerà, riprendendo la numerazione da capo per ben tre volte e utilizzando varie diciture, sino alla seconda metà del 1989.

LE CURIOSITÀ

• Scritto utilizzando la fraseologia tipica dei militari di leva con termini come *burba*, *zanzara*, *nonno*, *stecca*, *cpr*, *cps*, *gavettone*, *sbrandamento*, Il Tromba ricrea le atmosfere tipiche della caserma, ripercorrendo anche i terribili scherzi ai danni delle reclute come il *cucù*, il *musichiere del soldato* e il *juke box*. Un mondo oggi del tutto scomparso e completamente ignoto alle nuove generazioni.

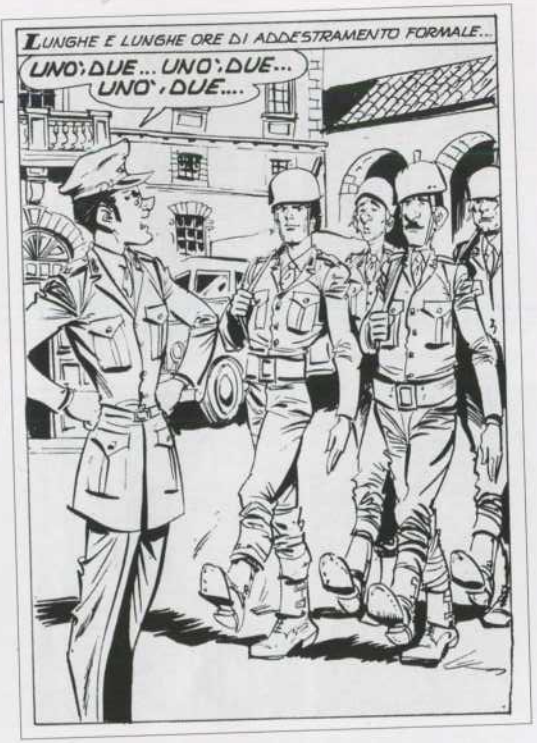


Tavola di apertura dell'episodio *Vita di caserma*, tratta da **Il Tromba** n. 4

• In gerenza la collana è catalogata come Collana Pinocchio - nuova serie Il Tromba.
• Il logo della serie ha subito varie mutazioni: nei primi cinque numeri appariva con un cappellino militare appoggiato sulla lettera "A". Nei numeri dal sei all'otto cambia e diventa più allungato, mentre dal numero nove assume la versione definitiva.
• Con il n. 94 i disegni delle tavole interne si fanno hard core e quindi espliciti.

SUPPLEMENTI

quando non espressamente indicato: formato doppio pocket, disegni Studio Del Principe, copertine Studio Pinaglia

• n. 40 **I due avventurieri**, fuori serie parodia di *Cino e Franco*, testi Eddy Segantini, disegni Domenico Marino, copertina Alessandro Biffignandi
• n. 58 **Paracadutista per forza**
• n. 67 **Le manovre della Nato**
• n. 70 **Naja, mare e fantasia**
• n. 20 Super Tromba **Ramazzami tutta**, formato gigante, ristampa de I Vitelloni n. 1, cop. Studio Del Principe
• n. 106 **Come le racconta Pierino**, 96 pag., contiene barzellette illustrate, comunemente considerato come suppl. alla testata Pierino
• n. 118 **La chiavata, seconda spiaggia a destra**
• n. 125 **Il Trombissimo,** formato gigante
• n. 131 **Cazzi al sole**

1 • giu 1975 • **

2 • lug 1975 • **

3 • ago 1975 • **

4 • set 1975 • **

5 • ott 1975 • **

6 • nov 1975 • **

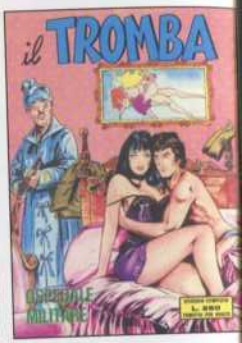
7 • dic 1975 • **

8 • gen 1976 • **

9 • feb 1976 • **

10 • mar 1976 • **

11 • apr 1976 • **



12 • mag 1976 • **

13 • giu 1976 • **

14 • lug 1976 • **

15 • ago 1976 • **

16 • set 1976 • **

17 • ott 1976 • **

18 • nov 1976 • *

19 • dic 1976 • *

20 • gen 1977 • *

21 • feb 1977 • *

22 • mar 1977 • *

23 • apr 1977 • *

24 • apr (mag 1977) • *

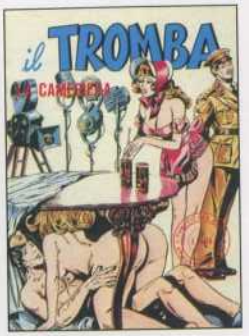
25 • giu 1977 • **

26 • lug 1977 • *

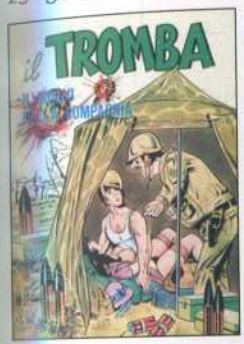
27 • ago 1977 • *

28 • set 1977 • *

29 • ott 1977 • *



30 • nov 1977 • *



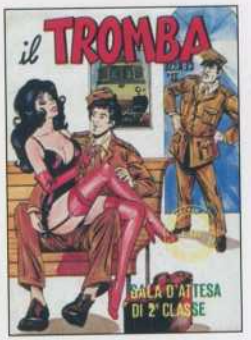
31 • dic 1977 • *

32 • gen 1978 • *

33 • feb 1978 • *

34 • mar 1978 • *

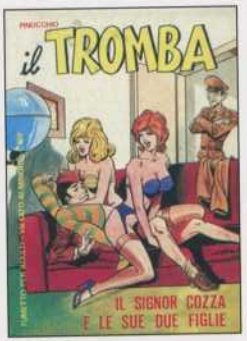
35 • apr 1978 • *



36 • mag 1978 • *

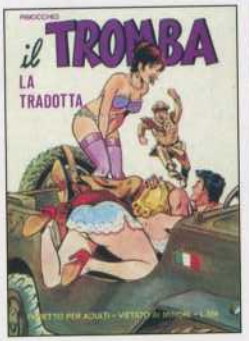
37 • 5 giu 1978 • *

38 • 19 giu 1978 • *



39 • 3 lug 1978 • *

40 • 17 lug 1978 • *



41 • 31 lug 1978 • *

42 • 14 ago 1978 • *

43 • 28 ago 1978 • *

44 • 11 set 1978 • *

45 • 25 set 1978 • *

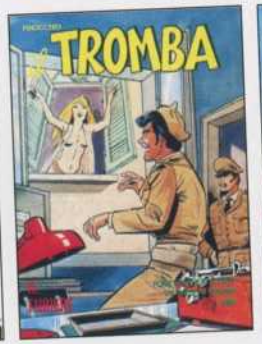
46 • 9 ott 1978 • *

47 • 23 ott 1978 • *

48 • 6 nov 1978 • *

49 • 20 nov 1978 • *

50 • 4 dic 1978 • *



51 • 18 dic 1978 • *

52 • 1 gen 1979 • *

53 • gen 1979 • *

54 • feb 1979 • *

55 • mar 1979 • **

56 • apr 1979 • *

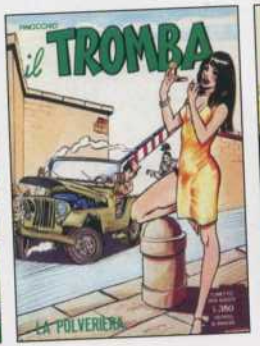
57 • mag 1979 • *

58 • giu 1979 • *

59 • lug 1979 • *

60 • ago 1979 • *

61 • set 1979 • *



62 • ott 1979 • *

63 • nov 1979 • *

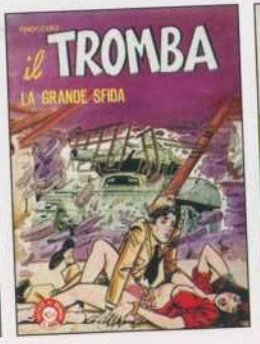
64 • dic 1979 • *

65 • gen 1980 • *

66 • feb 1980 • **

67 • mar 1980 • *

68 • apr 1980 • *



69 • mag 1980 • **

70 • giu 1980 • **

71 • lug 1980 • *

72 • ago 1980 • *

73 • set 1980 • **

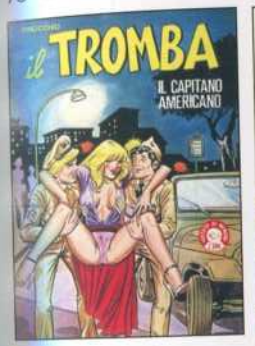
74 • ott 1980 • *

75 • nov 1980 • *

76 • dic 1980 • **

77 • gen 1981 • **

78 • feb 1981 • **



79 • mar 1981 • *

80 • apr 1981 • *

81 • mag 1981 • **

82 • giu 1981 • *

83 • lug 1981 • *

84 • ago 1981 • *

85 • set 1981 • *

86 • ott 1981 • *

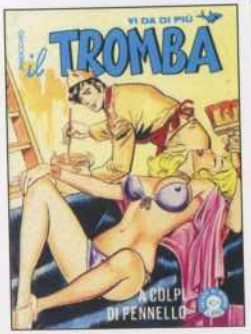
87 • nov 1981 • **

88 • dic 1981 • **

89 • gen 1982 • **

90 • feb 1982 • *

91 • mar 1982 • **



92 • apr 1982 • **

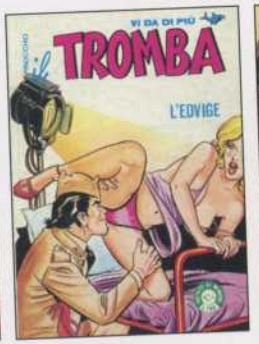
93 • mag 1982 • **

94 • giu 1982 • **

95 • lug 1982 • **

96 • ago 1982 • *

97 • set 1982 • *



98 • ott 1982 • *

99 • nov 1982 • *

100 • dic 1982 • *

101 • gen 1983 • *

102 • feb 1983 • *

103 • mar 1983 • **

104 • apr 1983 • *

105 • mag 1983 • **

106 • giu 1983 • **

107 • lug 1983 • **

108 • ago 1983 • **

109 • set 1983 • **

110 • ott 1983 • **

111 • nov 1983 • **

112 • dic 1983 • **

113 • gen 1984 • **

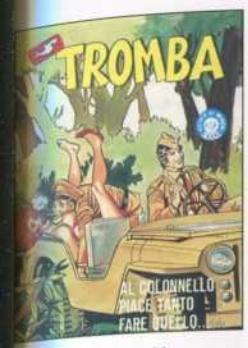
114 • feb 1984 • **

117 • mag 1984 • **

118 • giu 1984 • **

119 • lug 1984 • **

120 • ago 1984 • **



121 • set 1984 • **

122 • ott 1984 • **

123 • nov 1984 • **

124 • dic 1984 • **

125 • gen 1985 • **

126 • feb 1985 • **

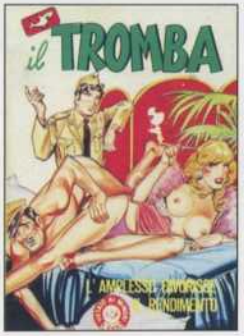
127 • mar 1985 • **

128 • apr 1985 • **

129 • mag 1985 • *

130 • giu 1985 • **

131 • lug 1985 • **



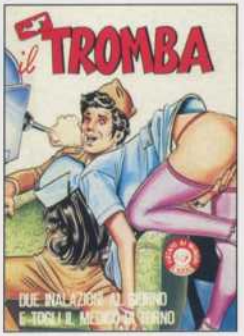
132 • ago 1985 • *

133 • set 1985 • **

134 • ott 1985 • **

135 • nov 1985 • **

136 • dic 1985 • **

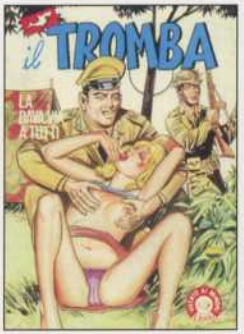


137 • gen 1986 • **

138 • feb 1986 • **

139 • mar 1986 • **

140 • apr 1986 • **



141 • mag 1986 • **

142 • giu 1986 • **

143 • lug 1986 • **

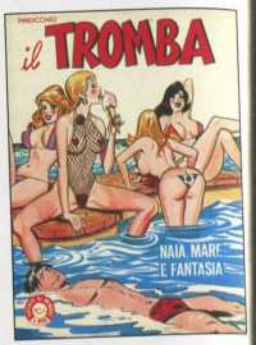
144 • ago 1986 • ***

SUPPL.

40 • 17 lug 1978 • **

58 • giu 1979 • *

67 • mar 1980 • **

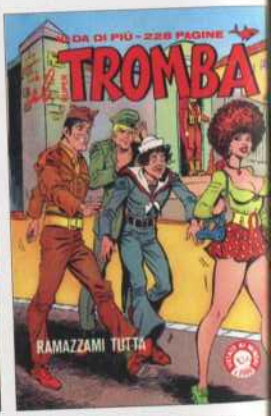


70 • giu 1980 • **

118 • lug 1984 • *

125 • feb 1985 • *

131 • lug 1985 • *



20 Super • lug 1982 • **

SUPER

1 • dic 1980 • *

2 • gen 1981 • *

3 • feb 1981 • **

4 • mar 1981 • *

5 • apr 1981 • **

6 • mag 1981 • *

7 • giu 1981 • *

8 • lug 1981 • *

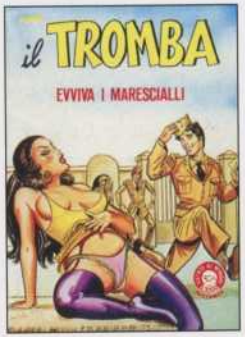
9 • ago 1981 • *

10 • set 1981 • *

11 • ott 1981 • *

12 • nov 1981 • *

13 • dic 1981 • *



14 • dic 1981 (gen 1982) • *

15 • gen (feb) 1982 • *

16 • mar 1982 • *

17 • apr 1982 • *

18 • mag 1982 • *

19 • giu 1982 • *

20 • lug 1982 • *

21 • ago 1982 • *

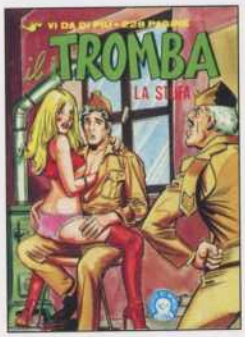
22 • set 1982 • *

23 • ott 1982 • *

24 • nov 1982 • *

25 • dic 1982 • *

26 • gen 1983 • *



27 • feb 1983 • *

28 • mar 1983 • *

29 • apr 1983 • *

30 • mag 1983 • *

31 • giu 1983 • *

32 • lug 1983 • *

33 • ago 1983 • *

34 • set 1983 • *

35 • ott 1983 • *

36 • nov 1983 • *

37 • dic 1983 • *

38 • gen 1984 • *

39 • feb 1984 • *

40 • mar 1984 • *

41 • apr 1984 • *

42 • mag 1984 • *

43 • giu 1984 • *

44 • lug 1984 • *

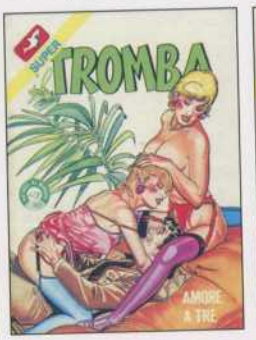
45 • ago 1984 • *

46 • set 1984 • *

47 • ott 1984 • *

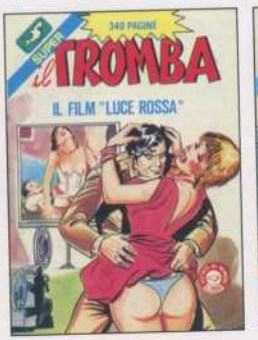
48 • nov 1984 • *

49 • dic 1984 • *



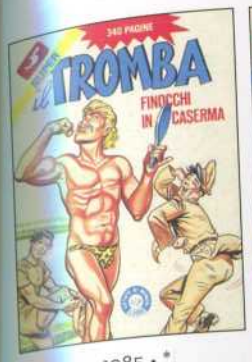
50 • gen 1985 • *

51 • feb 1985 • *



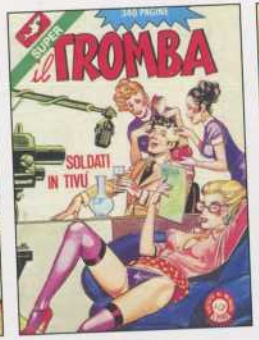
52 • mar 1985 • *

53 • apr 1985 • *

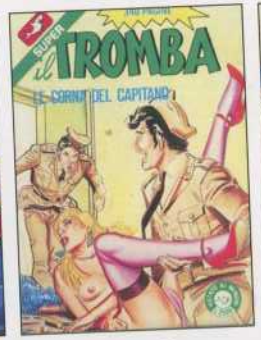


54 • mag 1985 • *

55 • giu 1985 • *



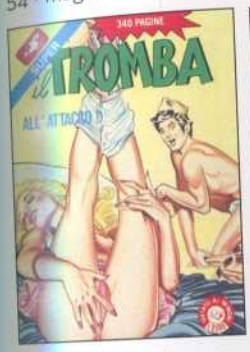
56 • lug 1985 • *



57 • ago 1985 • *

58 • set 1985 • *

59 • ott 1985 • *



60 • nov 1985 • *

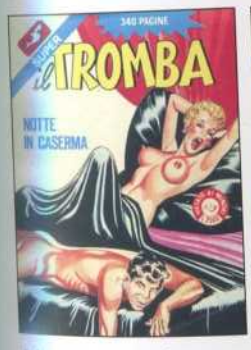
61 • dic 1985 • **

62 • gen 1986 • **

63 • feb 1986 • *

64 • mar 1986 • *

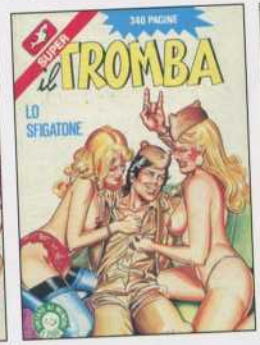
65 • apr 1986 • *



66 • mag 1986 • *

67 • giu 1986 • **

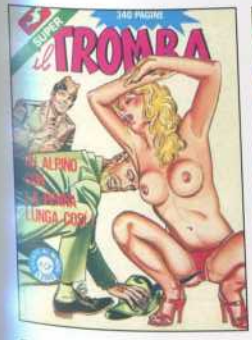
68 • lug 1986 • *



69 • ago 1986 • *

70 • set 1986 • **

71 • ott 1986 • **



72 • nov 1986 • **

73 • dic 1986 • **

74 • gen 1987 • **

75 • feb 1987 • **

76 • mar 1987 • **

77 • apr 1987 • **

78 • mag 1987 • *

79 • giu 1987 • *

80 • lug 1987 • **

81 • ago 1987 • **

II SERIE 1987

1 •set 1987 • ***

2 • ott 1987 • ***

3 • nov 1987 • **

4 • dic 1987 • ***

SELEZIONE 1988

1 • apr 1988 • ***

2 • mag 1988 • **

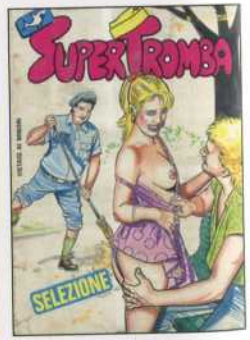
3 • giu 1988 • ***

4 • lug 1988 • ***

5 • ago 1988 • ***

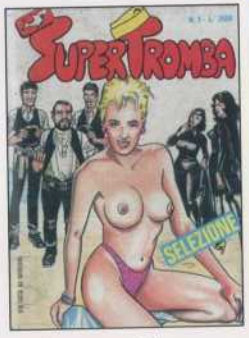
immagine non reperita

6 • set 1988 • ***



7 • ott 1988 • **

1988 1989



1 • dic 1988 • ***

immagine non reperita

2 • gen 1989 • ***

3 • feb 1989 • ***

4 • apr 1989 • ***

5 • giu 1989 • **

6 • ago 1989 • ***

NAGA

nn. editi
33
n. 1 (lug 1975)
n. 33 (apr 1978)

casa editrice
ed. del Vascello (1/18)
Edifumetto (success.)

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 12,7 x 17,8

foliazione
128 pag. + cop. b/n (1)
112 pag. (success.)

Dopo il successo di Biancaneve, Leone Frollo si cimenta con un'altra sexy eroina, la duchessa *Naga*. Il maestro di Rialto, che ha reso popolari alcune celebri testate di Renzo Barbieri, verrà consacrato negli anni successivi come uno dei principali protagonisti del fumetto d'autore nostrano.

LA TRAMA

Vengono narrate le avventure della duchessa *Naga Romanoff*, figlia dell'ultimo zar di Russia Nicola II, miracolosamente sfuggita da bambina alla strage della famiglia.
Le vicende sono principalmente ambientate nell'alta società parigina degli anni Trenta, permeate dalle atmosfere liberty e art déco del periodo. Iniziata fin da adolescente all'alta magia dal potente monaco *Rasputin*, ex amante della zarina e consigliere del padre, *Naga* userà i suoi poteri per soddisfare il suo bizzarro appetito erotico e per combattere i numerosi nemici, come lo stregone moralista e coprofilo chiamato *colui-che-vive-in-castità*. In alcune occasioni sarà lo stesso commissario *Beaux* della polizia di Parigi a richiedere i suoi servigi, soprattutto quando le sole forze dell'ordine non basteranno per risolvere un caso.
Suo autista e amante è il fedele *Yul*, personaggio ritratto sulle fattezze dell'omonimo attore calvo Brinner, che *Naga* non esita a tramutare di tanto in tanto in cane da passeggio o altro animale.
Nel corso delle sue avventure la duchessa interagirà con una pletora di personaggi realmente esistiti o di fantasia, come *Frankenstein*, lo *Yeti*, *Rodolfo Valentino*, *Arsenio Lupin*, la *Mummia*, *Tom Mix* e persino *Adolf Hitler*...

LE COLLABORAZIONI

L'artista veneziano Leone Frollo ha disegnato le tavole dei primi ventiquattro numeri, oltre a buona parte delle copertine (alternandosi con Alessandro Biffignandi). Gli albi successivi sono stati realizzati da uno sconosciuto apprendista, che tenta di imitare il tratto del suo predecessore, con deludenti risultati.
Testi di Giuseppe Pederiali.

LA COLLANA

Serie mensile composta da trentatré albi nel consueto formato tascabile.
Due brevi avventure inedite sono state pubblicate su Odeon nn. 1 e 2 (dis. non attribuibili), mentre i primi quattordici episodi sono stati ristampati, in formato ridotto e con tavole rimontate, su I Nobel del Fumetto nn. 41 e 49. Un ulteriore ristampa delle cinque storie iniziali del personaggio ha trovato posto nella testata antologica in mini formato Fumetti Top (nn. 1, 7, 13, 19, 25). Ancora nelle medesime ridotte dimensioni, dal giugno al novembre 1983 sono state riproposti i successivi sei episodi in una nuova collana mensile denominata La Duchessa (le copertine di entrambe le serie sono inedite e illustrate da Roberto Molino).
La ristampa completa della Naga di Frollo è stata poi presentata nel biennio 1993/94 su Jolly, dopo aver dedicato il primo numero a Magnus.

LE CURIOSITÀ

- Il personaggio di *Colui che vive in castità* è ispirato graficamente a *Virus, il mago della foresta morta* di Walter Molino (pubblicato, su testi di Federico Pedrocchi, sul giornale a fumetti L'Audace a partire dal n. 276 del 20 aprile 1939).
- Frollo si autocita in una vignetta dove *Naga* esibisce un diamante che asserisce essere stato acquistato nel negozio veneziano del disegnatore (e noto commerciante di preziosi).
- In copertina di Karzan n. 24 una scimmia legge un fumetto di Naga.

1 • lug 1975 • *

2 • ago 1975 • *

3 • set 1975 • **

4 • ott 1975 • ***

5 • nov 1975 • *

6 • dic 1975 • ***

7 • gen 1976 • **

8 • feb 1976 • **

9 • mar 1976 • ***

10 • apr 1976 • **

11 • mag 1976 • **

12 • giu 1976 • *

13 • lug 1976 **

14 • ago 1976 • **

15 • set 1976 • **

16 • ott 1976 • **

17 • nov 1976 • **

18 • dic 1976 • **

19 • gen 1977 • **

20 • feb 1977 • **

21 • mar 1977 • *

22 • apr 1977 • **

23 • mag 1977 • *

24 • giu 1977 • ***

25 • lug 1977 • **

26 • ago 1977 • **

27 • set 1977 • **

28 • ott 1977 • ***

29 • nov 1977 • ***

30 • dic 1977 • ***

31 • gen 1978 • ***

32 • feb 1978 • ***

33 • apr 1978 • ***

Gli autori

Testi: Giuseppe Pederiali

Tavole: Leone Frollo (1/24)

Copertine: Leone Frollo (1/10, 23, 25/30) • Alessandro Biffignandi (11/22, 24, 31/33)

JOLLY

1 • apr 1993 • *

2 • mag 1993 • *

3 • giu 1993 • *

4 • lug 1993 • *

5 • ago 1993 • *

6 • set 1993 • *

7 • ott 1993 • *

8 • nov 1993 • **

9 • dic 1993 • *

10 • gen 1994 • **

11 • feb 1994 • *

12 • mar 1994 • *

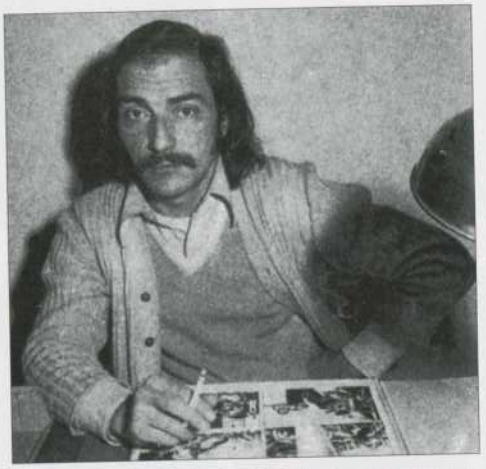
13 • apr 1994 • *

LO SCONOSCIUTO

Il 1975 è l'anno del consolidamento tra Roberto Raviola, in arte Magnus, e l'editore Renzo Barbieri. Dopo alcuni esperimenti su IL VAMPIRO e SEXY FAVOLE, l'artista bolognese suggella la collaborazione con la Edifumetto tramite LO SCONOSCIUTO, splendida saga Noir ove al raffinato intreccio narrativo è abbinata una straordinaria qualità grafica.

LA TRAMA

Unknow (privo della "n" finale) è *Lo Sconosciuto*, un ex ufficiale della Legione Straniera dal passato torbido che, volutamente, lui stesso vuole dimenticare. A metà strada tra il mercenario e l'agente segreto, vaga in ogni parte del globo alla ricerca di un lavoro che gli permetta di sbarcare il lunario. Peraltro, la sua perenne ristrettezza economica, lo obbliga ad accettare incarichi che, inesorabilmente, riescono a ficcarlo nei guai. Nel primo episodio lo incontriamo a Marrakech, in un turbinio di situazioni altamente esplosive, dove armi e droga sono i veri protagonisti del racconto. Nei numeri successivi, il suo essere apolide lo porta in località cariche di tensione, dalla Roma degli anni di piombo al Libano insanguinato dalla guerra civile.



Roberto Raviola, in arte Magnus, fotografato sul suo tavolo da lavoro nel 1974

LE COLLABORAZIONI

Realizzato interamente da Magnus (testi, tavole e copertine), il personaggio de *Lo Sconosciuto* è ideato in collaborazione con il cantautore Francesco Guccini, che contribuisce anche alla narrazione della prima avventura.

Roberto Raviola (Bologna, 31/5/1939 - Imola, 5/2/1996) prima di approdare al mondo dei comics, è stato insegnante di disegno, scenografo per l'Accademia di Bologna, illustratore di volumi per la Malipiero, Fabbri e Mursia nonché grafico pubblicitario. Tuttavia, l'autore nutre una sviscerale passione verso il fumetto, per il quale si sente peraltro portato nel ruolo di disegnatore. Dopo una serie di vani tentativi per introdursi nelle varie realtà editoriali milanesi, nel marzo del 1964 è finalmente accolto da Luciano Secchi dell'Editoriale Corno, che proprio in quel frangente necessita di un apporto grafico per *Kriminal*, un nuovo personaggio di genere Noir, ideato dallo sceneggiatore milanese.

Il sincronismo è perfetto: Secchi intravede nel tratto ancora acerbo di Raviola l'opportunità di una collaborazione che in seguito saprà dare frutti insperati. Dopo pochi mesi, mentre i primi ris di vendita concretizzano il gradimer lettori, è la volta di una nuova creatu *Satanik*. Negli anni successivi Magn Bunker - pseudonimo di Roberto R e Luciano Secchi - diventerà il marc di fabbrica simbolo di eccezionale q delle storie e, al contempo, garanzia sicuro successo. In perfetta simbiosi spazierà dal genere nero al grottesc vita a personaggi indimenticabili: D *Cobb Agente SS018*, un clone dello cinematografico; *Gesebel*, sottotitola lo spazial-fumetto, carico di ambier soft erotiche; *Maxmagnus*, riuscita medievale con annessa satira politi *Ford*, il capolavoro della coppia di dotato di una esplosiva vis comica. A questi protagonisti della carta st vanno aggiunte brevi storie pubblic rivista EUREKA, che fanno da prelu successiva maturità del maestro bo Dopo un decennio di instancabile incrinatisi i rapporti con la Editori Corno e lo sceneggiatore Luciano Raviola trova alla Edifumetto l'opp di re-inventarsi esprimendo, adess assoluta libertà, le sue aspirazioni È un binomio interessante quello talentuoso Magnus, alla ricerca di spazi di sperimentazione, e Renzo l'avveduto editore che, da sempre, circondarsi di autori di elevata car Oltre a brevi intermezzi con storie

nn. editi
6
n. 1 (lug 197
n. 6 (gen 19

casa editr
ed. Geis

periodicit
mensile

formato
tascab. dors
cm. 12,7 x 1

foliazione
112 pag. b/

pubblicate nelle sterminate collane del gruppo editoriale, Raviola lascerà il segno con character del calibro dello *Sconosciuto*, della *Compagnia della Forca* (realizzato con Giovanni Romanini), i *Briganti* e *Necron*. Negli anni, con il consolidamento di Magnus quale autore con la A maiuscola, l'allontanarsi della produzione seriale concederà il giusto spazio a piccole opere d'arte, come le *Femmine Incantate* o la rivisitazione di *Tex* delle edizioni Bonelli.

LA COLLANA

Composto da soli sei numeri,
Lo Sconosciuto esce in edicola nel luglio 1975. L'anno successivo è ristampato su I Nobel del Fumetto n. 42, con tavole ridotte e rimontate, e poi, nel 1977, su Tabù nn. 43/45, stavolta in versione integrale, ma con sequenza di episodi errata.
Nel 1981 Strisce e Musica (suppl. al Resto del Carlino e La Nazione) ospita brevi episodi inediti del personaggio, poi ampiamente ripubblicati.
Avventure inedite sono presentate, tra il 1982 e 1984, sul mensile Orient Express edito da L'isola Trovata (il ciclo completo sarà poi riproposto, in volumi brossurati e tavole rimontate, sui nn. 7, 9, 10, 12 e 14 della collana antologica I Protagonisti).
Varie sono le ristampe, con protagonista *Lo Sconosciuto*, date alle stampe dalla Granata Press: volume cartonato I Traffici (1990); tascabili Magnus Schegge nn. 1/6 (1991); brossurati Schegge Album nn. 1/5 (1994).
Nel 1996 la rivista Comix edita da Franco Cosimo Panini pubblica la storia inedita *Nel frattempo* che conclude così la saga del personaggio, essendo sopraggiunta la morte dell'autore. Gli anni successivi vedono la continua riproposta delle sue storie.
Ne riassumiamo brevemente la cronologia, soffermandoci solo su quelle che hanno per oggetto le prime sei avventure: vol. in brossura, collana Stile Libero, per Einaudi (1998); vari episodi su *L'arte di Magnus*, coll. Classici del Fumetto, suppl. a La Repubblica (2003); vol. cartonati con i primi quattro episodi editi, ed. Di (2007); vol. cartonato con le prime tre avventure, coll. 100 anni di fumettto italiano, suppl. a La Gazzetta dello Sport (2010); edizione integrale, ed. Rizzoli Lizard (2012).

LE CURIOSITÀ

• Il n. 2 de Lo Sconosciuto ha il primato di aver presentato, per la prima volta su un tascabile per adulti, il nudo maschile integrale. Sino ad allora non lo si era mai rappresentato in tutta la sua virilità.
• Al pari di Alfred Hitchcock, anche Magnus amava "apparire" nelle sue opere; ne Lo Sconosciuto nn. 2 e 3 è riconoscibile nelle vesti del terrorista sudamericano *Entonces*.

Tavola conclusiva tratta dal n. 4

• Malgrado Barbieri non ponesse limiti all'artista bolognese nella realizzazione delle storie, per probabili affezioni ideologiche, censurò sul n. 3 i simboli fascisti ritratti sulla camicia nera del principe Guiriti.
• Una riproduzione in formato miniaturizzato dell'intera collana è pubblicata, nel 1993, dalla edizioni Lo Scarabeo di Torino.

1 • lug 1975 • *

2 • ago 1975 • *

3 • set 1975 • *

4 • ott 1975 • *

5 • nov 1975 • **

6 • gen 1976 • ***

KARZAN

nn. editi
39
n. 1 (lug 1975)
n. 39 (ott 1978)

casa editrice
ed. del Vascello
Edifumetto (succ

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso qu
cm. 12,7 x 17,8

foliazione
112 pag. b/n + c

Non poteva mancare, nella miriade di soggetti proposti dal gruppo Edifumetto, un emulo di *Tarzan*, il celebre personaggio creato nel 1921 da Edgar Rice Burroughs. La nuova testata è KARZAN, il cui nome è mutuato, con buona probabilità, dall'omonimo protagonista di due pellicole cinematografiche di serie B.

LA TRAMA

Questa la narrazione dell'episodio introduttivo: nella seconda metà degli anni Cinquanta, un piccolo aereo passeggeri americano diretto a Nairobi viene dirottato da un folle, che ne provoca la caduta nel folto della foresta africana. L'unico sopravvissuto al rovinoso impatto è un neonato, che ancora attaccato alle braccia della madre viene preso e adottato dalla coppia di gorilla *Gongo* e *Kut*. Cresciuto forte e sano in compagnia dei suoi amici primati, il biondo e superdotato *Karzan* - detto la scimmia nuda, per essere privo di peluria - diviene in breve tempo il leader della foresta nera, imponendosi sugli altri animali e sfogando i suoi insaziabili appetiti sessuali sulla scimmia *Magog*.

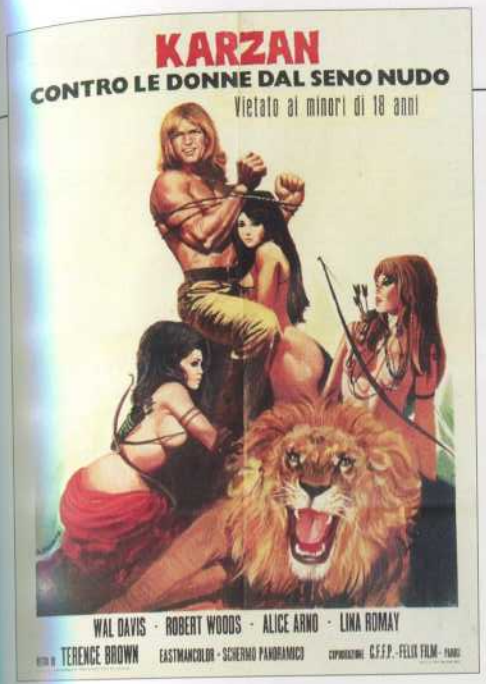
Una ventina d'anni dopo la tragedia, un Piper atterra in quelle lande misteriose. *Karzan* avrà così modo di incontrare, per la prima volta, altri esseri della sua specie, approdati nella foresta equatoriale con lo scopo di trovare le mitiche miniere di re Salomone. Il terzetto di esploratori è composto dal ricercatore prof. *Frank Finimore*, dall'avventuriero *Bob Mitchell* e soprattutto dalla procace *Jane*, figlia dello studioso, che riuscirà ad attirare le attenzioni del nostro eroe.
Da qui in poi sarà un continuo susseguirsi di stravaganti avventure che vedranno il novello *Tarzan* costantemente intento a difendere il suo territorio e la sua virilità dagli attacchi dei vari nemici, come i guerrieri gay della tribù dei *KulKul*, il santone *Xaucaz*, il clan dei tagliatori di palle, il rivale tarzanide *Doc Calan*, gli schiavisti *Jimmy Sum* e *Sebastian Contrary* e persino uno scienziato pazzo con l'intenzione di clonare il suo famoso pene come rimedio per l'impotenza.

LE COLLABORAZIONI

Il personaggio è ideato da Renzo Barbieri con il contributo del disegnatore Mario Cubbino, che lo realizza graficamente sino al n. 7 (curando anche parte delle copertine). Successivamente KARZAN è illustrato da Carlo Panerai e poi affidato, nella parte conclusiva, allo StudiOriga (nel dettaglio, da Manlio Truscia e da Corrado Roi).

Manlio Truscia - Enna, 14/12/1950 - pur essendo di origini siciliane, ha vissuto, dal periodo dell'adolescenza e sino a tutti gli studi universitari, a Firenze. Qui incontra, tramite il padre, il disegnatore Erio Nicolò, che lo prende a bottega, istruendolo sui rudimenti del mestiere. Mentre frequenta la facoltà di Architettura, conosce Vincenzo Sguera, al quale sarà legato a lungo da un sincero rapporto di amicizia e che lo introduce presso l'illustratore fiorentino Enzo Carretti, in quel period sotto contratto per l'Editoriale Corno; sotto la sua egida, la coppia realizza le matite di alcune storie di KRIMINAL e SATANIK. Dopo aver vinto la cattedra d'insegnamento, si trasferisce a Milano, entra in contatto con Graziano Origa, c lo inserisce nell'organico del proprio St in collaborazione con l'amico Sguera, si dedica a disegni e chine per i tascabili c

Il disegnatore Manlio Truscia
foto di G. Origa © Fumetti d'Italia



Manifesto cinematografico della pellicola che, presumibilmente, ispira Barbieri per **Karzan**

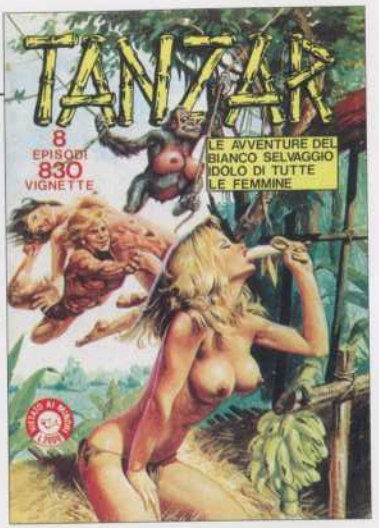
Ediperiodici ed Edifumetto, sfornando tavole su tavole, oltre a contribuire al periodico Adamo della casa editrice Corno. Nel 1981 entra a far parte dello Staff di IF di Gianni Bono per il quale disegna varie storie per Cartoni in Tivù, Candy Candy, Spidy Giochi, Enigmistica & Quiz, il Monello. Oltre a dedicarsi alla pubblicità, in qualità di visualizer, si è occupato di illustrazione e di satira politica.

LA COLLANA

Composto da un'unica serie di trentanove albi, Karzan è edito dal luglio 1975 sino all'ottobre 1978. Nel biennio 1976/77, i primi sedici episodi sono ristampati, con sei tavole per pagina in formato ridotto, all'interno della collana I Nobel del Fumetto (nn. 43 e 53).
Quattro mini storie inedite sono apparse sulla testata contenitore Odeon: n. 4, *La giungla vuota* (con Karzan in copertina, illustrazione dell'autore Leone Frollo); n. 6, *I negroni*; n. 13, *Jane e i filtri magici*; n. 17, *Vacca, che idolo* (disegni dello Studio Cimpellin, principalmente di Carlo Ambrosini).
Nel novembre 1981 i primi otto episodi sono ristampati e rimontati con vignette in formato ridotto, in un albo di dimensioni giganti - cm. 16,7 x 23,9 - intitolato *Tanzar*, che esce come supplemento a L'avventuriera dell'Amore n. 5 (si veda la scheda di Una).
Un'ulteriore ristampa è edita, nel biennio 1982/83, sul periodico antologico, in formato ridotto, Fumetti Top, che sui nn. 5, 11, 17, 23 e 29 propone le storie tratte dai nn. 8/12 (le copertine sono inedite, illustrate da Roberto Molino, eccetto l'ultima che riprende quella originale).
Al posto della denominazione *Karzan* è usato il termine *Scimmy*, che verrà utilizzato anche per una nuova testata, dal medesimo formato, edita a partire dal giugno 1983, e di soli sei numeri: le avventure continuano laddove erano state interrotte, pur saltando quella del n.18 al cui posto propone la successiva. Le cover sono riprese dagli originali, eccetto quella del n. 4 che è a firma Roberto Molino.
Da agosto a novembre 1993 i primi quattro episodi vengono nuovamente ristampati in Serie Risatissime; stavolta il nostro eroe è rinominato *Macho Mandrillo*, e si alterna alle storie comiche di *Batty & Gay*.
Il n. 1 è stato pubblicato anche in edizione anastatica, nell'agosto 2000, per I Mitici Squalo Numero Uno.

LE CURIOSITÀ

• La cover del n. 14 è identica a quella precedentemente utilizzata per Rolando del Fico n. 11 del 1972, mentre la n. 39 è ripresa da Zan della Jungla n. 4 del settembre 1974.
• Con buona probabilità, il nome e le fattezze di *Karzan* sono state suggerite a Barbieri dalla visione di uno dei due B-Movie che hanno come protagonista l'omonimo tarzanide: il primo, di origine italiana e del 1972 è intitolato *Karzan, il favoloso uomo della Jungla* (regia Demofilo Fidani, interpretato dall'attore italiano Armando Bottin - ex pugile - qui ribattezzato Johnny Kissmuller, che intende parafrasare il noto attore statunitense Johnny Weissmuller, storico interprete hollywoodiano di *Tarzan* dal 1932 al 1948); il secondo lungometraggio, del 1973, è *Karzan contro le donne dal seno nudo* (in originale *Les amazones de la luxure*), per la regia dello spagnolo Jesus Franco, un soft-porno ambientato nella giungla, che comunque poco o nulla aveva a che spartire con il personaggio di Egdar Rice Burroughs.



Suppl.n. 5 a **L'avventuriera dell'amore**, ristampa **Karzan** nn. 1/8

GLI AUTORI

Testi: Renzo Barbieri, Giuseppe Pederiali, Boris Makaresko

Tavole: Mario Cubbino (1/7, 20) • Carlo Panerai (8/17) • Paolo Acciari (18) • Studio Montanari (19) • StudiOriga [Manlio Truscia] (21/28) [Corrado Roi] (29/39)

Copertine: Mario Cubbino (1/9, 33, 34) • Alessandro Biffignandi (10/18) • Primo Marcarini (19/22, 29, 32) • Emanuele Taglietti (23/28, 30, 31) • StudiOriga (35, 37, 38) • Bruno Maraffa (36, 39)

1 • lug 1975 • **

2 • ago 1975 • *

3 • set 1975 • *

4 • ott 1975 • **

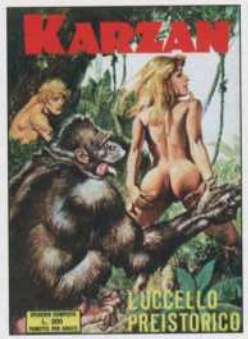
5 • nov 1975 • **

6 • dic 1975 • *

7 • gen 1976 • **

8 • feb 1976 • *

9 • mar 1976 • *



10 • apr 1976 • ***

11 • mag 1976 • *

12 • giu 1976 • *

13 • lug 1976 **

14 • ago 1976 • *

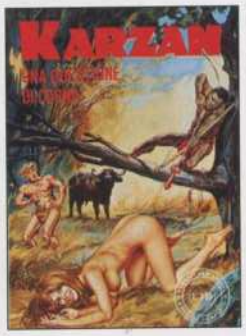
15 • set 1976 • ***

16 • ott 1976 • *

17 • nov 1976 • **

18 • dic 1976 • *

19 • gen 1977 • **



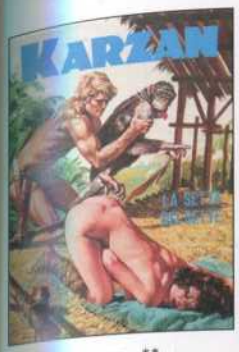
20 • feb 1977 • **

21 • apr 1977 • **

22 • mag 1977 • **

23 • giu 1977 • ***

24 • lug 1977 • **



25 • ago 1977 • **

26 • set 1977 • **

27 • ott 1977 • **

28 • nov 1977 • **

29 • dic 1977 • ***

30 • gen 1978 • **

31 • feb 1978 • **

32 • mar 1978 • *

33 • apr 1978 • **

34 • mag 1978 • **

35 • giu 1978 • ***

36 • lug 1978 • *

37 • ago 1978 • **

38 • set 1978 • **

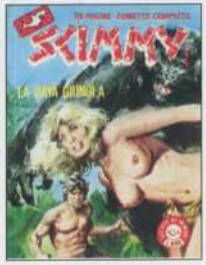
39 • ott 1978 • **

SCIMMY

1 • giu 1983 • *

2 • lug 1983 • *

3 • ago 1983 • *



4 • set 1983 • *

5 • ott 1983 • *

6 • nov 1983 • *

UNA

Prosegue la collaborazione tra Renzo Barbieri e Sandro Angiolini con una nuova sexy eroina, *Una*, che intende ripercorrere le ambientazioni storiche di *Isabella*.
La testata - pur carina - non ebbe particolare successo, tanto che al dodicesimo numero fu bruscamente interrotta.

LA TRAMA

Le vicende si svolgono nella Londra del 1790: la diciottenne *Una* è una povera e ingenua contadinella ancora vergine, dotata di una bellezza non comune.
Un giorno decide di lasciare il suo paesello di campagna per cercare lavoro e una degna sistemazione nella capitale inglese. Troverà impiego come cameriera, presso la nobile famiglia dei *Rochster*, ma sarà ben presto costretta a lasciarlo per sfuggire alle assillanti e pesanti attenzioni sessuali che gli vengono rivolte da parte di ogni membro del casato. Dopo una serie di disavventure, finirà sotto l'ala protettrice di *Madame Elisabetta*, tenutaria di un noto postribolo londinese. Questa intende sfruttarne con l'inganno le doti della procace verginella,

Cartoline commemorative, edite in occasione della morte di Sandro Angiolini

vendendola al miglior offerente tra i ricchi e viziosi frequentatori della sua casa.
La cosa sembra riuscire, ma a un certo punto *Una*, che tanto sprovveduta in fondo non è, si ribella, decidendo di gestire il suo "patrimonio" autonomamente. Col passare del tempo diventa *Bordellina*, la prostituta più ricca e famosa di Londra, richiesta persino dal re e dalla regina d'Inghilterra.
Negli ultimi due numeri della serie, la sexy eroina è costretta a lasciare la terra d'Albione, trasferendosi in Olanda assieme a *Caffelatte*, la sua cameriera tuttofare di colore; qui si innamorerà del bel brigante *Marcel*.

LE COLLABORAZIONI

Realizzata graficamente (tavole e copertine) da Sandro Angiolini, UNA è sceneggiata da Renzo Barbieri, suo creatore.

LA COLLANA

Composta da soli dodici numeri, la testata è pubblicata dalle edizioni del Vascello nel 1976, con periodicità mensile.
Una prima ristampa, in formato albo gigante, è edita nel 1981 con denominazione L'AVVENTURIERA DELL'AMORE (con diciture, in copertina, I NOBEL DEL FUMETTO e FUMETTI CHE SCOTTANO), e contenente due storie per volume. La serie presenta nuovi titoli e copertine inedite di Alessandro Biffignandi.
Una successiva riedizione del 1989, composta da soli tre numeri, è data alle stampe per la collana SERIE TAM TAM, con strillo sulla cover A GRANDE RICHIESTA; stavolta la testata è un pocket a doppia foliazione, con due episodi per albo.
L'ultima ristampa è del 1998 nella collana SERIE ROSSA (II serie), che ripropone le prime dieci avventure d due per ogni tascabile.

LE CURIOSITÀ

• Mentre il primo numer in fase di stampa, l'editor aumentare il prezzo di co da L. 250 a 300: le copie provviste di apposita etic sovraprezzo, mentre quel realizzazione sono modif corretto e con l'applicazio nera che cancella quello e
• Nel 1985 il club amator Grafilclub La Stella prod cartoline commemorative scomparsa di Sandro Ang immagini di *Una*.

Variante del n. 1. con prezzo di copertina modificato

1 • gen 1976 • **

2 • feb 1976 • *

3 • mar 1976 • **

4 • apr 1976 • ***

5 • mag 1976 • ***

6 • giu 1976 • **

7 • lug 1976 • **

8 • ago 1976 • **

9 • set 1976 • ***

10 • ott 1976 • ***

11 • nov 1976 • **

12 • dic 1976 • **

L'AVVENTURIERA DELL'AMORE

1 • giu 1981 • **

2 • lug 1981 • **

3 • ago 1981 • **

4 • set 1981 • **

5 • ott 1981 • **

6 • nov 1981 • ***

GLI AUTORI

TESTI: Renzo Barbieri
TAVOLE: Sandro Angiolini
COPERTINE: Sandro Angiolini

FRANKENSTEIN

nn. editi
16
n. 1 (feb 1976)
n. 16 (mag 1977)

casa editrice
ed. Del Vascello (1/11) • Edifumetto (success.)

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + cop.

Non poteva mancare, nella galleria dei personaggi horror proposti da Renzo Barbieri, il mostro più classico della letteratura gotica europea: FRANKENSTEIN. La versione sexy a fumetti della celebre creatura inventata nel 1818 dalla scrittrice Mary Shelley, esce nelle edicole italiane nel febbraio 1976.

LA TRAMA

La vicenda, molto liberamente tratta dal racconto dell'autrice inglese, si svolge nel 1858 a Frankland, una tranquilla cittadina sulla Valle del Reno. Qui vive, ritirato all'interno del castello di Punkte, lo scienziato inglese *Victor Frankenstein*; dopo essere stato radiato dall'ordine dei medici a causa dei suoi bizzarri esperimenti considerati "contrari alla religione e alla morale", lo studioso intende creare artificialmente una creatura perfetta, componendola con varie parti del corpo prelevate da diversi donatori. Per riuscire nel suo intento il dottor *Frankenstein* non esita a uccidere personalmente i potenziali possessori delle parti anatomiche necessarie, come le gambe di un famoso ballerino, le braccia di un sollevatore di pesi circense e persino il pene gigantesco di uno stupratore ricercato dalla polizia.

Durante una notte di tregenda, riesce finalmente nel suo intento: grazie, infatti, all'energia imbrigliata dai fulmini, dà vita alla creatura, la quale si rivela tuttavia immediatamente dotata di libero arbitrio e tutt'altro che sottomessa. Il mostro, dopo aver ucciso il suo ideatore, fugge ramingo per le vallate che circondano il castello, finendo per rifugiarsi nelle cantine dell'abitazione-bordello dei coniugi *Wurms*, intenti a prostituire l'adolescente *Bettina*, da loro adottata e cieca dalla nascita. Stanca delle vessazioni subite, la giovane fugge incrociando il proprio destino con quello del mostro, diventando, da quel momento in poi, la sua amante nonché protetta.

LE COLLABORAZIONI

Il personaggio è ideato, al solito, dall'editore Renzo Barbieri (sceneggiature di Luciano Tamagni), mentre a una prima realizzazione grafica di Paolo Morisi, sopraggiunge poi quella di Angelo Maria Ricci. Copertine di Carcupino, Biffignandi e altri.

Angelo Maria Ricci (Rieti, 18/6/1946) può considerarsi un figlio d'arte: il padre, infatti, era un valente ritrattista, soprattutto caricaturale. Conseguito il diploma all'Istituto d'Arte della sua città natale, si trasferisce a Milano dove, dopo un avvio incerto, trova lavoro come illustratore presso le edizioni L'Esperto. Quando, nel 1972, la casa editrice chiude i battenti, inizia la collaborazione con il gruppo Edifumetto, in principio eseguendo il solo ripasso a china per altri autori, ma poi raggiungendo una propria maturità artistica e contribuendo a varie testate con tematica horror. Nel 1980 i tascabili per adulti iniziano a segnare il passo: Ricci entra a far parte dell'organico della Sergio Bonelli Editore, esordendo con un'avventura per MISTER NO - su testi di Alfredo Castelli - per poi dedicarsi al popolare MARTIN MYSTÈRE. Negli anni successivi è attivo anche con character umoristici per le ed. Vallardi (TIRAMOLLA) e Rizzoli (BUNNY BAND). Dopo un breve rientro da Barbieri con la testata di fantascienza SPHERO, nel 1993 chiude i rapporti con l'editore Bonelli passando alla Rizzoli, ove crea inedite avventure del *Giovane Indiana Jones* per il CORRIERINO. Illustra anche tavole per STORIE DELLA BIBBIA delle edizioni Fabbri, mentre si dedica alla televisione lavorando anche per la Fininvest.
Dal 2001 è entrato a far parte dello staff dei disegnatori che realizzano DIABOLIK.

LA COLLANA

La testata è formata da sedici albi, usciti tra il febbraio 1976 e il maggio 1977.
Gli episodi sono stati ristampati, con tavole ridotte e rimontate, su I NOBEL DEL FUMETTO nn. 46 e 58, mentre il solo primo numero è stato ripubblicato in formato mini sul n. 21 della collana contenitore FUMETTI TOP (febbraio 1983, la copertina riprodotta è tratta dal n. 16 della serie originale).
Le prime due avventure sono state anche riproposte, nel novembre 1993, nel doppio pocket COLLANA SPEKTRON n. 9.

LE CURIOSITÀ

• Mentre le sembianze del mostro sono state evidentemente ispirate da quelle dell'attore Boris Karloff - il più celebre interprete cinematografico della saga di *Frankenstein* realizzata dalla Universal - per il Dottore sono state prese a modello le fattezze dell'attore Clark Gable.
• Le cover dei primi cinque numeri, illustrate da Carcupino, sono ritagliate all'interno di una cornice bianca. Dal n. 6 muta drasticamente la grafica di copertina.
• L'immagine di copertina del n. 13 riproduce quella di KLIC KLAC n. 11/1972.

le copertine

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri • Luciano Tamagni

Tavole: Paolo Morisi (1/3) • Angelo Maria Ricci (4/16)

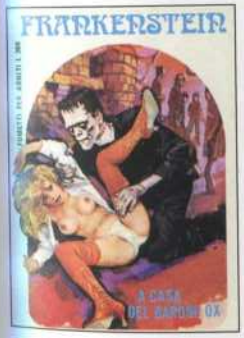
Copertine: Fernando Carcupino (1/5) • Alessandro Biffignandi (6/10, 12/14) • Ferdinando Tacconi (11) • Primo Marcarini (15, 16)

1 • feb 1976 • **

2 • mar 1976 • ***

3 • apr 1976 • ***

4 • mag 1976 • ***



5 • giu 1976 • **

6 • lug 1976 • ***

7 • ago 1976 • ***

8 • set 1976 • ***

9 • ott 1976 • **

10 • nov 1976 • ***

11 • dic 1976 • **

12 • gen 1977 • ***

13 • feb 1977 • **

14 • mar 1977 • ***

15 • apr 1977 • ***

16 • mag 1977 • ***

LA GATTA

Le edizioni del Vascello pubblicano un nuovo mensile con protagonista un'eroina mascherata, ovviamente sexy! La Gatta esce per circa un anno con una testata a lei dedicata, per riapparire successivamente, in maniera del tutto sporadica, su albi fuori serie.

LA TRAMA

Vengono narrate le avventure di *Gioia Landi*, attraente biondona che vive a Roma in una splendida villa sull'Appia Antica, dalla duplice identità: di giorno è una ricca e annoiata militante femminista, mentre di notte, indossata un'aderentissima calzamaglia nera dotata anche di coda felina, sfrutta le sue straordinarie doti atletiche (è cintura nera di Karate quinto Dan, nonché professionista di atletica leggera) per balzare di tetto in tetto e compiere furti prodigiosi. Quando si trasforma nel suo alter ego - *la Gatta* - diventa l'imprendibile ladra internazionale, terrore dei milionari di mezza Europa, equipaggiata dai più sofisticati congegni tecnologici con i quali riesce ad aprire qualunque cassaforte senza troppi sforzi. Come *Diabolik* - il capostipite di tutti i fumetti neri - usa il penthotal riuscendo sempre a sfuggire ai tentativi di cattura da parte dell'Interpol e della polizia romana comandata dal commissario *Mangoni*, che da sempre le dà la caccia.

Dal numero tre è aiutata dall'imbranato e attempato ex banchiere gay tedesco *Kurt Katzkurt*, che svolge funzioni di segretario tuttofare, l'unico a conoscere la sua reale identità, nascosta anche allo storico spasimante, il nobile ma squattrinato principe Cesare Claudio Massimo Travertino della Stura, detto *Fofi*.

LE COLLABORAZIONI

Il personaggio è ideato e sceneggiato da un Renzo Barbieri in piena forma, con l'apporto grafico di Alessandro Chiarolla e copertine di Alessandro Biffignandi.

LA COLLANA

Composta da tredici albi nel classico formato tascabile, La Gatta è edita dal marzo 1976 al maggio dell'anno successivo. Una breve storia inedita dal titolo *Sexy ladra in azione!* è pubblicata su Odeon n. 6.
I primi otto episodi sono ristampati, con tavole ridotte e rimontate, all'interno del doppio pocket I Nobel del Fumetto n. 47 del 1977.
Oltre alle avventure della serie principale, ne sono pubblicate altre in tre supplementi, dal formato doppio pocket, usciti postumi alla chiusura della serie. Nel dettaglio: il supplemento al Vampiro n.55 del luglio 1979 presenta *La Gatta in vacanza* (inedito di Alessandro Chiarolla) e *Colpo a Portofino* (ristampa del secondo episodio); il supplemento a Cimiteria n. 84 del luglio 1981 propone *Bella, ladra e scopona* (ristampa del primo episodio) e *Una vacanza redditizia* (ristampa del terzo episodio); il supplemento a Wallestein Ristampa n. 37 del luglio 1982 ospita *Sorpresa finale* (inedito di Vladimiro Missaglia) e *Io non amo nessuno* (inedi Alessandro Chiarolla). Tutte le cover illustrate dal maestro Biffignandi (anc solo la prima è realizzata ex novo, le a sono riprese rispettivamente dal n. 3 e della serie originale de La Gatta).

nn. editi
13
n. 1 (mar 1976
n. 13 (mag 19

casa editric
ed. del Vascel
Edifumetto (1

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso
cm. 13,0 x 17,

foliazione
112 pag. b/n

LE CURIOSITÀ

• Per la creazione di questa nuova sex eroina mascherata, Barbieri prende sp da un celebre lungometraggio di Alfr Hitchcock, *Caccia al ladro* (in original *catch a thief*, uscito nelle sale nella sec metà degli anni Cinquanta). Il protag della pellicola, Cary Grant, è appunt noto ladro internazionale, il *Gatto*, co soprannominato per la sua geniale ca di entrare negli appartamenti e svuot gioielli e preziosi in essi custoditi.
• La copertina del n. 12 è la stessa uti per il n. 2 del 1973 di Candida.
• La frase di lancio della serie è *La ga sul tetto che scopa*, e fa il verso alla cele pièce teatrale di Tennessee Williams *La gatta sul tetto che scotta* - riprodott anche in un'altrettanto popolare vers cinematografica interpretata da Liz Taylor e Paul Newman. Ulteriore slo promozionale: *Una diabolica ladra na il materasso.*
• In gerenza la serie è presentata con Collana il Buttafuoco.

e copertine

1 • mar 1976 • **

2 • apr 1976 • **

3 • mag 1976 • *

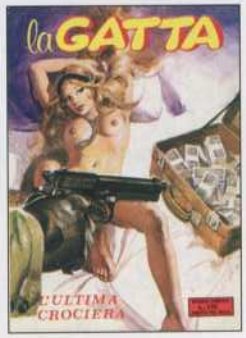
4 • giu 1976 • **

5 • lug 1976 • **

6 • ago 1976 • **

7 • set 1976 • *

8 • ott 1976 • **



9 • nov 1976 • **

10 • dic 1976 • **

11 • gen 1977 • **

12 • mar 1977 • **

13 • mag 1977 • **

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri
Tavole: Alessandro Chiarolla
Copertine: Alessandro Biffignandi

SUPPL.

Vampiro 55 • lug 1979 • ***

Cimiteria 84 • lug 1981 • **

Wallestein ristampa 37 • lug 1982 • ***

ZORRO L'INFILZATORE

nn. editi
10
n. 1 (mar 1976)
n. 10 (dic 1976)

casa editrice
ed. del Vascello

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadr
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + cop.

Continuando la sua rivisitazione, in chiave erotica, dei personaggi celebri del cinema e della letteratura popolare, Barbieri nel marzo 1976 dà alle stampe la serie ZORRO L'INFILZATORE. La collana narra le avventurose vicende, in salsa piccante, del celebre personaggio creato - nel 1919 - da Johnston McCulley, da noi conosciuto soprattutto per la serie televisiva degli anni Sessanta prodotta dalla Disney e interpretata dall'attore Guy Williams, al quale il fumetto si ispira anche graficamente.

LA TRAMA

La storia ha inizio nel 1820, quando il giovane *Don Diego De La Vega* è costretto a lasciare l'accademia universitaria di Madrid, per recarsi nella grande fazenda di famiglia ubicata a Nuestra Señora Reina De Los Angeles, in California. Qui l'anziano genitore gli riferisce della tirannia messa in atto dal nuovo comandante militare preposto dalla regina di Spagna - il capitano *Helenio Ramirez* - un uomo violento e crudele che, appena assunto il potere, ha represso ogni forma di libertà, deliberando tasse inique, torturando e condannando a morte chiunque tenti di contrastarlo. *Diego*, in apparenza timido e mite uomo di scienze, è in realtà un abilissimo spadaccino e valente uomo d'azione, e quando la bella *Flora Torres* viene a chiedere il suo aiuto per liberare il padre caduto vittima del despota, non esita a trasformarsi nel suo alter ego *Zorro*, il difensore degli oppressi. Indossati un mantello e una maschera nera, passa di avventura in avventura e di letto in letto, marchiando i suoi nemici con la punta della sua spada e creandosi un vero e proprio harem di belle donne che irrimediabilmente cadono ai suoi piedi, incluse *Dolores* e *Janita*, le due compagne di *Ramirez*.

LE COLLABORAZIONI

Da un soggetto di Renzo Barbieri, che ne cura anche i testi, ZORRO L'INFILZATORE è disegnato da Mario Rossi. Le copertine sono del maestro Alessandro Biffignandi.
Mario Rossi è nato a Genova il 3 luglio 1946, ma ha vissuto e lavorato a Roma. Dopo un avvio dedicato alla pittura, esordisce nel mondo del fumetto entrando nell'organico dello Studio Rosi. A metà anni Settanta, collabora con il CORRIERE DEI RAGAZZI, SCUOLA 2000 e IL GIORNALINO. Nel frattempo intrattiene rapporti con la Edifumetto di Barbieri, contribuendo a varie testate. Prima di giungere alla casa editrice Bonelli, ove si dedicherà a MISTER NO e NICK RAIDER, Rossi crea alcuni particolari personaggi per le edizioni Eli di Recanati, che si occupano della pubblicazione di materiali per l'insegnamento. Da diversi anni, ricopre una cattedra presso la Scuola Internazionale del Fumetto di Roma.

Mario Rossi è anche un valido praticante del tiro con l'arco.

LA COLLANA

Serie mensile di soli dieci numeri, ZORRO L'INFILZATORE esce dal marzo al dicembre 1976, pubblicata dalle edizioni del Vascello, riconducibili al grup editoriale della Edifumetto.

LE CURIOSITÀ

• Malgrado la testata in gerenza riporti la dicitura "collana LO SCONOSCIUTO nuova serie ZORRO L'INFILZATORE", sul dorso è impresso il solo marchio di ZORRO.
• Mario Rossi - in arte Marò - nel 1975 aveva disegnato due albi della serie TOP, entrambi in doppia foliazione: il n. 2 *Zo* e il n. 8 *Il ritorno di Zorro* (vedi scheda relativa). Pur non avendo continuità narrativa con la serie qui recensita, tuttav è possibile considerarli come una sorta di prequel. Lo *Zorro* prima maniera si distingue dal nuovo per essere privo dei baffi, per il suo nome *Diego Della Veca*, e per avere fattezze simili a quelle dell'atto francese Alain Delon (che interpreta, nel 1975, l'omonimo film diretto da Duccio Tessari). È seguito sempre dalla sua compagna, la bella e muta *Bernarda*, mer i nemici che incontra sono il *Capitano Montores* e il *Sergente Garcia* (nel primo episodio) e la torturatrice sadica *Ortega* (secondo). Le ambientazione storiche son rispettivamente del 1806 e del 1813.
• Tutte le avventure di *Zorro*, incluse que predette uscite nella collana TOP, sono s ristampate, con tavole in formato ridotto in due volumi della testata I NOBEL DEL FUMETTO, e precisamente sul n. 38 (apri 1976) e sul n. 55 (settembre 1977).

le copertine

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri

Tavole: Mario Rossi

Copertine: Alessandro Biffignandi

1 • mar 1976 • **

2 • apr 1976 • **

3 • mag 1976 • **

4 • giu 1976 • **

5 • lug 1976 • **

6 • ago 1976 • **

7 • set 1976 • **

8 • ott 1976 • **

9 • nov 1976 • **

10 • dic 1976 • ***

IGOR

IGOR è una nuova testata, con risvolti sia erotici che comici, ideata da Barbieri per le edizioni del Vascello. Il fumetto, prendendo spunto dal celebre lungometraggio *Frankenstein Junior* (uscito nel 1974, regia di Mel Brooks), utilizza come protagonista l'omonimo personaggio del film interpretato da Marty Feldman, che ebbe una parte determinante nel successo e nella popolarità della pellicola americana.

Marty Feldman interpreta Igor nel film **Frankestein Junior**

nn. editi
6
n. 1 (apr 1976)
n. 6 (set 1976)

casa editrice
ed. del Vascello

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + cop.

LA TRAMA

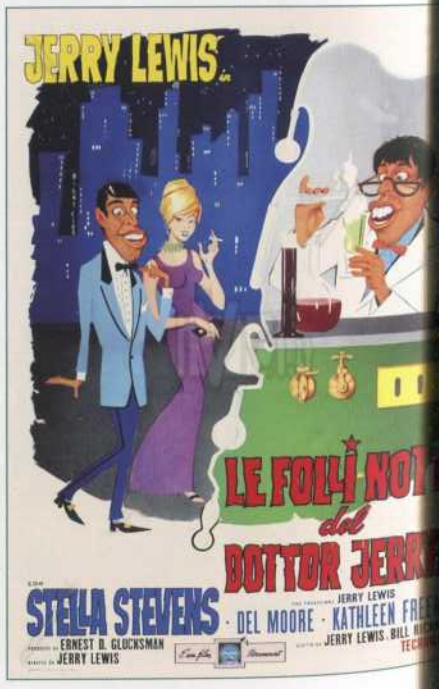
Igor è il custode di un isolato castello - situato in una vallata italiana presso il Passo dello Spluga - un tempo appartenuto al duca *Obitorius*, uno studioso di chimica che trascorse l'intera esistenza alla ricerca di un filtro in grado di alterare la personalità.
Un giorno capita al maniero il giovane dottore *Geremia Geroni*, detto *Jerril*, smarritosi in seguito a un incidente intervenuto in Engandina, dove si era recato per raccogliere funghi.
Jerril è un valente chimico, ma estremamente timido, complessato e imbranato specie con le donne. Quando apprende da *Igor* la natura degli studi del precedente proprietario del castello, accetta la sua proposta di trasferirsi lì per continuarne le ricerche. Riuscirà nel suo intento, sintetizzando un enzima che, una volta ingerito, lo trasformerà in una persona affascinante e sicura di sé, con l'intento di riuscire finalmente a sedurre *Clara*, una ex-collega della quale è, da sempre, innamorato.

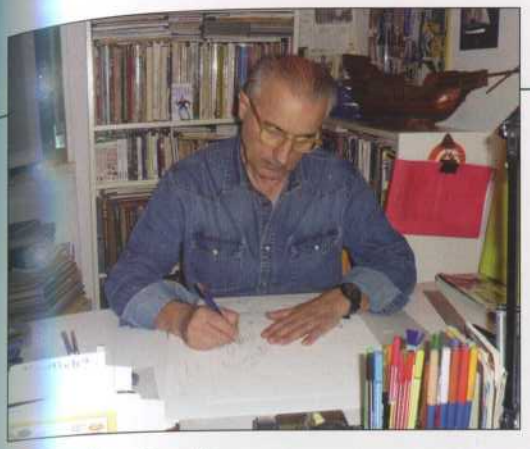
La serie si conclude quando *Jerril*, dopo una serie di intermezzi avventurosi che lo faranno interagire con bizzarri personaggi come lo *Yeti*, *Dracula*, *Frankenstein* e persino un fantasma gay che infesta il castello, troverà il coraggio di confidare a *Clara* il suo segreto. Scoprirà, tuttavia, che la dottoressa lo preferisce al suo stato "naturale" in quanto il filtro che lo tramuta nel suo attraente alter-ego ha uno spiacevole effetto collaterale: diminuisce accorciando drasticamente le dimensioni della sua virilità!

LE COLLABORAZIONI

IGOR è sceneggiato da Renzo Barbieri, co tavole realizzate da Ernesto Grassani e Giuseppe Montanari (quest'ultimo è l'au anche delle copertine).
Ernesto Grassani è nato a San Giuliano Milanese il 12 marzo 1946.

Poster cinematografico
Le folli notti del Dottor Jer





Il disegnatore Ernesto Grassani al tavolo da disegno

Si occupa inizialmente di grafica pubblicitaria, presso l'Ars Pubblicità, non disdegnando il fumetto, tramite un breve rapporto con gli Studi di Eros Cara e Giancarlo Tenenti. Dopo un primo esordio con Gino Marchesi (insieme realizzano, nel 1968, alcune strisce per il settimanale ABC) contribuisce anche a periodici di genere bellico per la casa editrice Stapem. Determinante è, invece, l'incontro con il disegnatore Giuseppe Montanari, con il quale svilupperà un'interessante collaborazione tuttora attiva. Si dedica, quindi, a tascabili di genere erotico per la Edifumetto e la Ediperiodici, oltre a lavorare per periodici come LANCIOSTORY, CORRIER BOY, la GAZZETTA ILLUSTRATA e FULL.

Per il gruppo editoriale di Sergio Bonelli, prima è attivo per il PICCOLO RANGER, e poi entra a far parte - in coppia con Montanari - del team di DYLAN DOG.

LA COLLANA

La breve serie di IGOR è composta da soli sei albi, editi tra l'aprile e il settembre del 1976. In questo periodo, Barbieri è solito aprire e chiudere le proprie testate in edicola con una velocità impressionante, secondo i mutamenti del mercato. IGOR, che probabilmente è poco apprezzato per essere un ibrido tra un fumetto per ragazzi e una testata erotica, non fa eccezione alla regola.

LE CURIOSITÀ

- Il personaggio del dottor Geroni, è mutuato dal film *Le folli notti del dottor Jerryll* (in originale *The nutty professor*, scritto, diretto e impersonato nel 1963 da Jerry Lewis), pellicola alla quale implicitamente il soggettista rimanda.
- La copertina del n. 2, annunciata in pubblicità, è diversa da quella poi effettivamente uscita in edicola e, seppur appositamente realizzata dallo Studio Montanari, non venne mai utilizzata.
- Frase di lancio della serie: *Sono Aigor e mi piace la fAiga.*

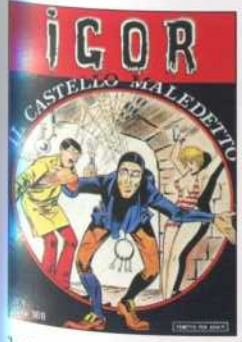
Copertina inedita per il n. 2 realizzata dal Giuseppe Montanari, ma mai utilizzata

GLI AUTORI

TESTI: Renzo Barbieri

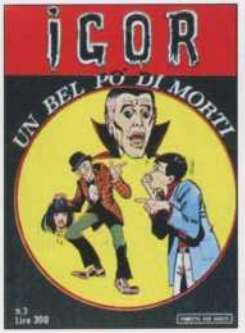
TAVOLE: Studio Montanari [Ernesto Grassani, Giuseppe Montanari]

COPERTINE: Giuseppe Montanari



1 • apr 1976 • *

2 • mag 1976 • *



3 • giu 1976 • *

4 • lug 1976 • *

5 • ago 1976 • *

6 • set 1976 • **

DOTTOR BARNARD

nn. editi
12
n. 1 (lug 1976)
n. 12 (giu 1977)

casa editrice
ed. del Vascello (1/6)
Edifumetto (7/12)

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + cop.

Creato sotto l'egida delle edizioni del Vascello, il Dottor Barnard è il primo fumetto sexy italiano ad ambientazione ospedaliera, capostipite di un genere che, nei successivi anni Ottanta, godrà di un discreto successo. La testata è caratterizzata da uno stile sobrio, legato ad atmosfere noir con una sessualità vagamente accennata.

LA TRAMA

Il fumetto racconta le avventure a sfondo thriller/erotico del dottor *Christian Barnard*, chirurgo presso un non meglio precisato pronto soccorso di un grande ospedale newyorkese.
Il personaggio è palesemente ispirato, anche nei tratti somatici, al celebre omonimo Christiaan Neethling Barnard, chirurgo sudafricano assurto a fama mondiale per aver praticato, il 3 dicembre 1967, il primo trapianto cardiaco della storia della medicina.
Nel corso delle sue dodici avventure il nostro abile medico, dotato di un innato senso della giustizia, si trova a dover combattere contro gangster, mafiosi e malavitosi di ogni risma, nonché colleghi corrotti, sempre assistito dalla bella e disinibita infermiera *Barbara*, sua amante.

Autoritratto del disegnatore Ferdinando Tacconi

LE COLLABORAZIONI

Ideata da Renzo Barbieri, la testata è realizzata graficamente da Ferdinando Tacconi, che si alterna allo Studio Montanari.
Le copertine sono illustrate dal pittore Alessandro Biffignandi, salvo le nn. 1 e 8 rispettivamente di Tacconi e Carcupino.
Ferdinando Tacconi, milanese, nato il 27/12/1922, s'interessa inizialmente alla grafica e all'illustrazione. Nel 1948 esordisce anche nel mondo del fumetto con l'editore Giurleo per il quale realizza Morgan il pirata, Miss Diavolo, Jack il pilota e Grim l'esploratore. Nei successivi anni Cinquanta collabora con Tristano Torelli disegnando varie storie per i periodici Sciuscià, Nat del Santa Cruz, Totem. Per un lungo periodo è attivo anche nel Regno Unito, tramite lo Studio Dami e l'Eurostudio. Alla fine degli anni Sessanta intrattiene rapporti con Barbieri occupandosi di varie testate erotiche, mentre nel 1972 crea, su testi di Alfredo Castelli, quello che è universalmente riconosciuto come il suo capolavoro, *Gli Aristocratici* (pubblicato a partire dal 1973 sul Corriere dei Ragazzi e in seguito ripreso più volte). Contribuisce nel 1978 a volumi storici a fumetti della francese Larousse, mentre cura albi monografici per l'editore Sergio Bonelli. In seguito collabora a Il Giornalino, pur continuando a prestare la propria opera per le edizioni Bonelli (Dylan Dog, Mister No e Nick Raider). Apprezzato anche per le sue splendide copertine, Tacconi verrà ricordato per la cura particolare che ha sempre dedicato alle scene aeree e di genere bellico. Si spegne l'11/5/2006.

LA COLLANA

Mensile in formato pocket, Dottor Barnard è pubblicato per dodici numeri dal luglio 1976. L'anno successivo, i primi sette episodi sono ristampati con tavole ridotte nel n. 54 della collana I Nobel del Fumetto. Una nuova proposta è data alle stampe a partire dal 1982, sulla collana contenitore, in mini formato, Fumetti Top: la denominazione è ora mutata in S.O.S. Emergenza e vengono ripresentate le prime cinque avventure sui nn. 2, 8, 14, 20 e 26. Nel 1983, ancora nelle medesime dimensioni, sono ristampati i successivi sei episodi, modificando il nome della testata in S.O.S. Dr. Barnard (copertine identiche alla serie originale, eccetto l'ultima illustrata da Emanuele Taglietti).

le copertine

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri

Tavole: Ferdinando Tacconi (1, 2, 6, 7) • Studio Montanari (3/5, 8/12)

Copertine: Alessandro Biffignandi • Ferdinando Tacconi (1) • Fernando Carcupino (8)

1 • lug 1976 • **

2 • ago 1976 • **

3 • set 1976 • *

4 • ott 1976 • *

5 • nov 1976 • *

6 • dic 1976 • *

7 • gen 1977 • *

8 • feb 1977 • *

9 • mar 1977 • **

10 • apr 1977 • **

11 • mag 1977 • *

12 • giu 1977 • **

S.O.S. PRONTO SOCCORSO

1 • giu 1983 • **

2 • lug 1983 • *

3 • ago 1983 • *

4 • set 1983 • **

5 • ott 1983 • **

6 • nov 1983 • **

BELZEBA

nn. editi
30
n. 1 (gen 1977)
n. 30 (gen 1979)

casa editrice
Edifumetto

periodicità
mensile (1/17, 28/30)
quattordic. (18/27)

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + cop.

Belzeba appare per la prima volta nel 1972 in due doppi episodi della collana I Notturni, per poi meritarsi, cinque anni più tardi, una testata tutta sua.
Il personaggio, ideato da Renzo Barbieri, nasce come risposta al successo di Lucifera della Ediperiodici, a cui sono aggiunte anche alcune componenti narrative tratte da Isabella.

Il cartellonista Averardo Ciriello

LA TRAMA

L'episodio iniziale si svolge nella Spagna del 1483 durante il regno di Ferdinando e Isabella di Castiglia, dove impera un clima di terrore e repressione dovuto allo strapotere della Santa Inquisizione, comandata dallo spietato frate domenicano *Tomas De Torquemada*. Personaggio potentissimo quanto degenerato, il Grande Inquisitore adopera i più sadici e bizzarri metodi pur di scacciare i demoni dal regno iberico, riuscendo così a provocare il diretto intervento di *Satana*, che si reca sulla Terra con l'intento di contrastarlo.

Ingravidata una mucca, il re degli inferi genera una figlia, *Belzeba*, singolarmente provvista di entrambi gli organi sessuali, sia maschili che femminili. La diabolica creatura è dotata di un fascino irresistibile e perverso che, data la sua natura ermafrodita, fa presa irrimediabilmente sia negli uomini quanto nelle donne. Scopo della sua venuta al mondo è contrastare il potente nemico, con un battaglia che non sembra aver mai fine, interagendo nel corso della sua missione con i più disparati personaggi: il principe *Consalvo* - fratello del re e ben presto suo sottomesso amante - o il vampiro cinese di origini napoletane *Jen-Haro* - ispirato alla macchietta cinematografica Totò - o ancora il mago *Abacuc* e lo sfigatissimo *Frate Giacinto*, spalla comica del perverso inquisitore.

LE COLLABORAZIONI

Belzeba è ideata graficamente dal disegnatore Sandro Angiolini, che cura anche vari aspetti della personalità del personaggio, su testi di Renzo Barbieri. Le copertine sono illustrate inizialmente da Primo Marcarini, e poi da vari autori, tra cui, soprattutto, Emanuele Taglietti e Alessandro Biffignandi. Vi si dedica anche, seppur parzialmente, il cartellonista **Averardo Ciriello**. Pur essendo nato a Milano il 28 maggio 1928, vive e lavora a Roma, dedicandosi all'illustrazione a tutto tondo, spaziando dai suoi intramontabili poster cinematografici (ai quali si dedicherà ininterrottamente dal 1945 al 1985), alle suggestive copertine di albi a fumetti e periodici di attualità. Dopo aver esordito nel 1943 sul settimanale Acqua Salata, di cui cura sia le tavole interne che le cover, nell'immediato dopoguerra collabora a l'Intrepido con episodi de *Il Principe Azzurro* e *La Freccia d'Argento*.
Dagli anni Cinquanta è attivo come copertinista e illustratore in genere sulla Domenica del Corriere, Il Travaso, la Tribuna Illustrata, Marc'Aurelio, Belzebù, Luna Park, Sette, Taboga ecc., oltre che su periodici di genere poliziesco come Detective o Supergiallo.
Tuttavia, il suo nome sarà per sempre legato ai manifesti cinematografici, che dipinge e crea per circa quarant'anni - ne realizza oltre tremila - diventandone uno dei maestri indiscussi.
Negli anni Settanta collabora ai tascabili erotici illustrando inizialmente le copertine per testate come Lucifera e Maghella, e poi altre della Ediperiodici come Casinella, I casi della vita, Odissea, Pig, Racconti Stellari, Vizi Privati e così via.

LA COLLANA

Formata da trenta numeri, editi nel biennio 1977-1978, *Belzeba* appare

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri

Tavole: Sandro Angiolini

Copertine: Primo Marcarini (1/5) • Emanuele Taglietti (6/14) • Averardo Ciriello (15, 16) • Sandro Angiolini (17, 19) • Alessandro Biffignandi (18) • Carlo Jacono (20, 22/24, 26, 27, 29, 30) • Alarico Gattia (21, 25) • Picò (28)

anche in tre brevi avventure inedite nella collana contenitore Orror, sempre opera dell'impareggiabile e prolifico Sandro Angiolini (n.1 *La vergine e il cilicio*; n. 4 *L'oraculo*; n. 5 *Morte a Granada).*
Esce inoltre un supplemento al n. 6, intitolato *I mori lussuriosi*, nel classico formato doppio pocket (dis. Angiolini, cop. Alessandro Biffignandi). Un ulteriore nuovo episodio - *Belzeba e i cavalieri* - è uscito all'interno della collana I Notturni (n. 24 del giugno 1978), da molti storici del settore impropriamente considerato come un supplemento (dis. Angiolini, cop. Carlo Jacono).
Il personaggio è stato poi oggetto di una nutrita serie di ristampe, come da tradizione dell'editore. Vediamone il dettaglio.
Sul n. 63 - maggio 1978 - della collana antologica I Nobel del Fumetto, sono ripubblicati i primi otto episodi con tavole ridotte e rimontate (copertina inedita di Emanuele Taglietti).
Una nuova testata di breve durata è edita, con denominazione La figlia del peccato (accompagnata in copertina dalle diciture collana Odeon - Fumetti che scottano), composta da soli sei numeri

Album discografico della band Death SS con, al centro, **Belzeba**, opera di Emanuele Taglietti

Dalle fattezze dell'attrice Carmen Villani, nasce **Belzeba**

in formato gigante - cm. 15,4 x 23,00 - e contenente le prime dodici storie, due per albo. Le illustrazioni delle cover sono riprese dalla serie originale.
Nel maggio 1993 il doppio pocket *La regina dell'Inferno* (Collana Spektron n. 4) ripropone parzialmente il n. 63 de I Nobel del Fumetto, dedicato appunto al personaggio. In appendice vi compare anche una biografia di Sandro Angiolini.
Un'ulteriore ristampa dei primi dieci numeri compare sull'edizione del 1998 della Serie Blu, composta da cinque doppi pocket con copertine tratte da quelle originali.
Il n. 1 di Belzeba è stato anche riproposto nel 1993 in formato mignon dalle edizioni Lo Scarabeo - in un cofanetto che includeva anche altri tre lavori erotici di Angiolini - e successivamente in copia anastatica (luglio 2000) nella collana I Mitici Squalo Numero Uno.

LE CURIOSITÀ

• Le fattezze della bionda diavolessa sono vagamente ispirate alla sexy attrice e cantante Carmen Villani, assai popolare fino alla prima metà degli anni Settanta.
• Una *Belzeba* ante litteram appare sui nn. 1 e 4 del 1972 de I Notturni. Come già evidenziato nella scheda relativa a quest'ultima testata - alla quale rimandiamo per ogni ulteriore approfondimento - vi sono tuttavia differenze sostanziali fra i due personaggi, sia dal punto di vista grafico quanto da quello narrativo, tanto che assimilare le due sexy eroine sarebbe riduttivo e fuorviante.
• L'immagine di copertina del n. 17 è stata utilizzata per la prima volta, su fondo nero, nel suppl. al n. 3 di Zora del 1973 *Oroscopo Demoniaco*, mentre quella del n. 18 è ripresa dal n. 2 della collana I Klic Klac (*Il manuale della strega*).
• Nel 2013 il pittore Emanuele Taglietti ha realizzato una copertina inedita per l'album *Resurrection* del gruppo rock Death SS; al centro vi campeggia la sagoma di *Belzeba*, tributo alla sexy eroina del fondatore della band Steve Sylvester.
• I primi due albi, nella gerenza di seconda di copertina, non riportano datazione, ma solo le diciture "anno IV n. 1" e "anno IV n. 2". Sul dorso, viceversa, è indicato unicamente l'anno di pubblicazione (1977).

Tavola iniziale di **Belzeba** tratta dal n. 7

1 • s.d. (gen) 1977 • **

2 • s.d. (feb) 1977 • ***

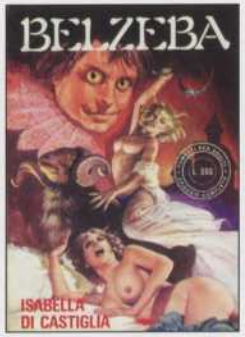
3 • mar 1977 • **

4 • apr 1977 • *

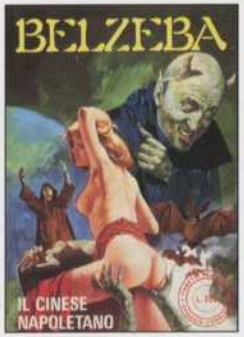
5 • mag 1977 • **

6 • giu 1977 • ***

7 • lug 1977 • **

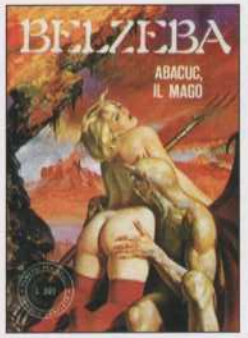


8 • ago 1977 • *



9 • set 1977 • **

10 • ott 1977 • ***



11 • nov 1977 • **

12 • dic 1977 • **

13 • gen 1978 ***

14 • feb 1978 • **

15 • mar 1978 • ***

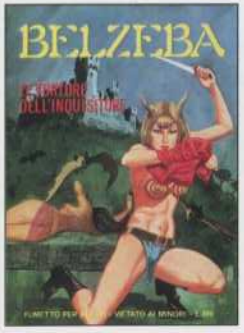
16 • apr 1978 • **

17 • 21 mag 1978 • **

18 • (4) giu 1978 • **

19 • 18 giu 1978 • ***

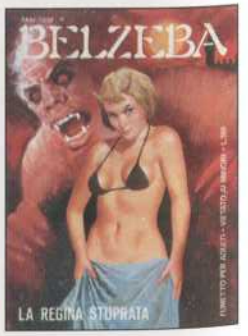
20 • 2 lug 1978 • **



21 • 16 lug 1978 • ***

22 • 13 ago 1978 • ***

23 • 27 ago 1978 • **



24 • 10 set 1978 • **

25 • 24 set 1978 • ***

26 • 8 ott 1978 • ***

27 • 22 ott 1978 • **

28 • nov 1978 • ***

29 • dic 1978 • **

30 • gen 1979 • ***

SUPPL.

6 • giu 1977 • **

LA FIGLIA DEL PECCATO

1 • giu 1982 • **

2 • lug 1982 • **

3 • ago 1982 • *

4 • set 1982 • *

5 • ott 1982 • ***

6 • nov 1982 • **

CIMITERIA

CIMITERIA è l'ennesima proposta di genere sexy-horror del gruppo Edifumetto: prendendo spunto dalle pellicole dedicate a *Frankenstein*, Barbieri crea una giovane zombie dalle forme da capogiro.

LA TRAMA

Le avventure della nostra eroina sono ambientate nella Londra dei primi del Novecento. Una sera, nel cimitero di Nottendsdale, viene seppellito il cadavere di una bellissima sconosciuta ritrovato in un paesino di campagna, il cui corpo non è stato tuttavia reclamato. Il custode del camposanto è *Quasimodo*, che come l'omonimo protagonista del NOTRE DAME DE PARIS di Victor Hugo, è storpio, guercio e gobbo; tra l'altro è affetto da una particolare tendenza sessuale, la necrofilia, per la quale non esita a riesumare le salme delle "ospiti" più giovani e gradevoli, per soddisfare i suoi impulsi nascosti e proibiti.

Mentre è intento a dissotterrare la giovane sconosciuta, trova riparo nel cimitero il negromante omosessuale *John Finimore* che così facendo evita il linciaggio da parte di una folla di contadini che lo accusa di fare "fatture" ai loro raccolti. Tra i due nascerà un accordo: in cambio del suo ricovero, il mago esaudirà il desiderio del deforme custode di tentare la rianimazione della defunta. Grazie alla magia nera la nostra carnosa morta, ribattezzata *Cimiteria*, ritornerà in vita, pur non ricordando alcunché del suo passato. Tuttavia il complesso rituale le lascerà un fastidioso effetto collaterale: all'interno della sua vagina rimarrà accumulata un'enorme carica elettrica che fulminerà tutti i malcapitati che tenteranno di copulare con lei.

LE COLLABORAZIONI

Il personaggio è ideato graficamente da Carlo Panerai, che realizza poi circa metà di tutta la produzione (in seguito proseguito da Angelo Todaro e dallo Studio Leonetti). Le suggestive copertine sono opera, perlopiù, dei pittori Alessandro Biffignandi ed Emanuele Taglietti.

LA COLLANA

Pur essendo costituita da centotrentasei episodi, la serie è composta da centodiciannove albi: i nn. da 67 a 83, infatti, sono in formato doppio pocket, con all'interno due episodi numerati autonomamente.

Sono editi anche quattro supplementi: al n. 71, *Il seme dell'impiccato*, dis. Carlo Panerai; al n. 104 *L'invasatore di mostri*, dis. Nestore Del Boccio; al n. 107 *La figlia dello stregone*, dis. Angelo Todaro; al n. 119 *Il monastero degli orrori*, dis. Studio Leonetti. I volumi, composti da duecentoventiquattro pagine, sono in formato tascabile, eccetto il primo che ha dimensioni giganti. Tutte le copertine sono realizzate da Biffignandi.

Inoltre, due brevi avventure inedite sono presentate sulla testata contenitore ORROR, disegnate da Panerai (n. 2, *Vacanze al castello* e n. 4, *La sepolta viva*).

Nel novembre 1977 su I NOBEL DEL FUMETTO n. 57 sono ristampati i primi otto nu tavole rimontate e vignette più Gli episodi tratti dai nn. 55/64 riproposti nella testata conteni ORRORNERO, insieme a *Zora* e veda la scheda relativa a ZORA. Alla collana è edito anche un s al n. 9 contenente la storia mai *Orrori di Aracne*, con copertina Infine, un'ulteriore ristampa, c prende in considerazione le pri cinquantaquattro avventure, è d stampe nel biennio 1982/84 e d SUPER CIMITERIA (collana me composta da ventisette fascicoli episodi per numero).

LE CURIOSITÀ

• La cover del supplemento *Il m degli orrori* è palesemente ispira locandina del film horror spagn *dei resuscitati ciechi* del regista A Ossorio (1971).

• In copertina, oltre al titolo de dal n. 31 reca in aggiunta la dic POMPEA, utilizzata a soli fini ed

• Il supplemento al n. 84 di Cr (*Bella, ladra e scopona*) propone avventure de LA GATTA; per qu è comunemente attribuito a qu testata del gruppo Edifumetto.

nn. ed
119
n. 1 (10
n. 119

casa e
Edifu

period
quatto
mensil

forma
tascab
cm. 13

foliaz
112 pa
(1/66,
pag. +

le copertine

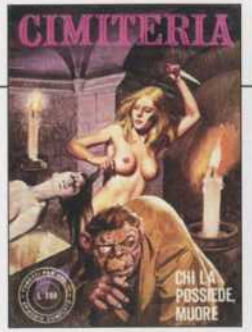
Gli autori

Testi: Renzo Barbieri

Tavole: Carlo Panerai (1/32, 34/79, 81/85) • Stefano Di Vitto (32/34) • Studio Giolitti (80) • Nestore Del Boccio (96, 97, 102) • Angelo Todaro (86/95, 98/101, 103/114) • Studio Leonetti (115/119)

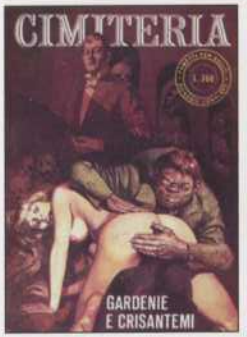
Copertine: Alessandro Biffignandi (1/7, 9/14, 22, 24, 25, 27/44, 46/71, 73, 76, 77, 81/84, 107/119) • Emanuele Taglietti (8, 15, 16, 21, 23, 26, 45, 74, 94/99, 101/106) • Roberto Molino (72, 85/93) • Germano Bonazzi (75, 78/80, 94, 100) • Enzo Sciotti (20)

1 • 10 mag 1977 • **



2 • 24 mag 1977 • *

3 • 7 giu 1977 • *



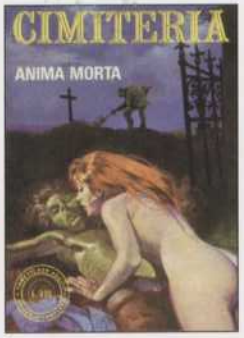
4 • 21 giu 1977 • *

5 • 4 lug 1977 • *

6 • 19 lug 1977 • *

7 • 2 ago 1977 • *

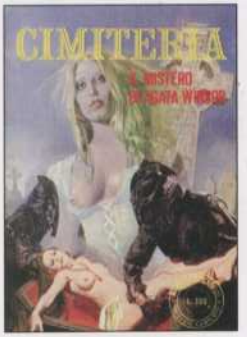
8 • 16 ago 1977 • *



9 • 30 ago 1977 • *

10 • 13 set 1977 • *

11 • 27 set 1977 • *



12 • 11 ott 1977 • *

13 • 25 ott 1977 **

14 • 8 nov 1977 • **

15 • 22 nov 1977 • ***

16 • 6 dic 1977 • **

17 • 20 dic 1977 • **

18 • 2 gen 1978 • **

19 • 17 gen 1978 • *

20 • 31 gen 1978 • *

21 • 4 (14) feb 1978 • **

22 • 28 feb 1978 • *

23 • 14 mar 1978 • *

24 • 28 mar 1978 • *

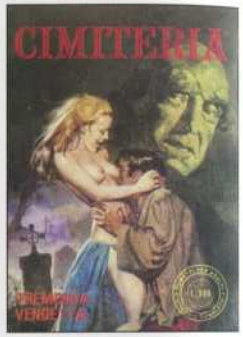
25 • 11 apr 1978 • *

26 • 25 apr 1978 • *

27 • 9 mag 1978 • *

28 • 23 mag 1978 • *

29 • 6 giu 1978 • *



30 • 20 giu 1978 • *

31 • 4 lug 1978 • *

32 • 18 lug 1978 • *

33 • 1 ago 1978 • *

34 • 15 ago 1978 • *

35 • 29 ago 1978 • *

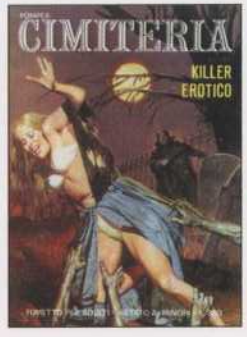
36 • 12 set 1978 • *

37 • 26 set 1978 • *

38 • 10 ott 1978 • *

39 • 24 ott 1978 • *

40 • 7 nov 1978 • *



41 • 21 nov 1978 • *

42 • 5 dic 1978 • *

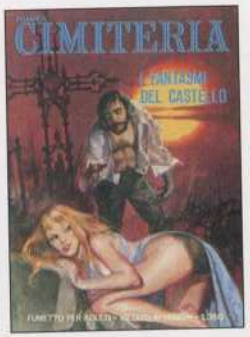
43 • 19 dic 1978 • *

44 • 2 gen 1979 • *

45 • 16 gen 1979 • *

46 • 13 feb 1979 • *

47 • 27 feb 1979 • *



48 • 13 mar 1979 • *

49 • 27 mar 1979 • *

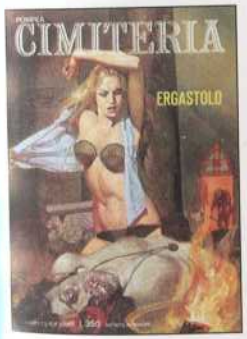
50 • 10 apr 1979 • *

51 • 24 apr 1979 • *

52 • 8 mag 1979 • *

53 • 22 mag 1979 • **

54 • 5 giu 1979 • *



55 • 19 giu 1979 • *

56 • 3 lug 1979 • *

57 • 17 lug 1979 • **

58 • 31 lug 1979 • *

59 • 14 ago 1979 • *

60 • 28 ago 1979 • *

61 • 11 set 1979 • *

62 • 25 set 1979 • *

63 • 23 ott 1979 • *

64 • 20 nov 1979 • **

65 • 4 dic 1979 • *

66 • 18 dic 1979 • *

67 • gen 1980 • *

68 • mar 1980 • **

69 • apr 1980 • **

70 • mag 1980 • *

71 • giu 1980 • *

72 • lug 1980 • *

73 • ago 1980 • *

74 • set 1980 • **

75 • ott 1980 • *

76 • nov 1980 • *

77 • dic 1980 • **

78 • gen 1981 • **

79 • feb 1981 • **

80 • mar 1981 • **

81 • apr 1981 • **

82 • mag 1981 • **

83 • giu 1981 • ***

84 • lug 1981 • ***

85 • ago 1981 • **

86 • set 1981 • **

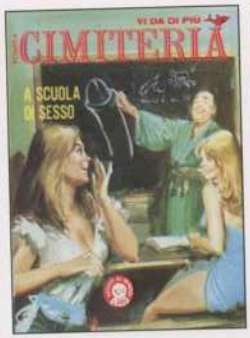
87 • ott 1981 • **

88 • nov 1981 • **

89 • dic 1981 • **

90 • gen 1982 • **

91 • feb 1982 • **



92 • mar 1982 • **

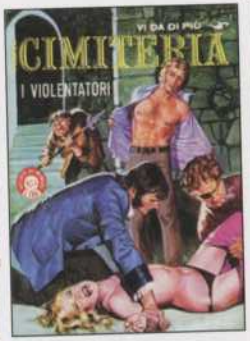
93 • apr 1982 • **

94 • mag 1982 • ***

95 • giu 1982 • ***

96 • lug 1982 • *

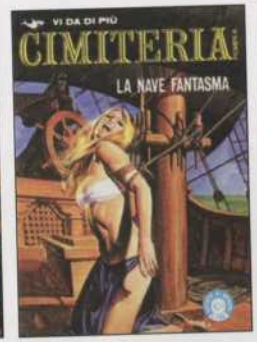
97 • ago 1982 • *



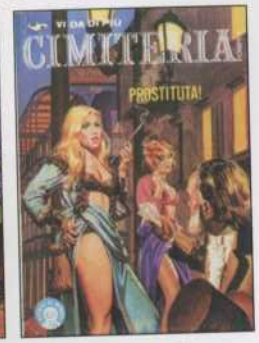
98 • set 1982 • *

99 • ott 1982 • **

100 • nov 1982 • **



101 • dic 1982 • **



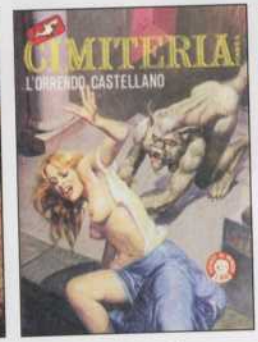
102 • gen 1983 • **

103 • feb 1983 • **

104 • mar 1983 • **

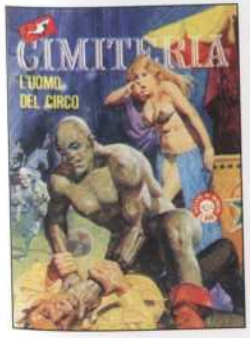
105 • apr 1983 • **

106 • mag 1983 • **



107 • giu 1983 • **

108 • lug 1983 • **



109 • ago 1983 • **

110 • set 1983 • *

111 • ott 1983 • ***

112 • nov 1983 • ***

113 • dic 1983 • ***

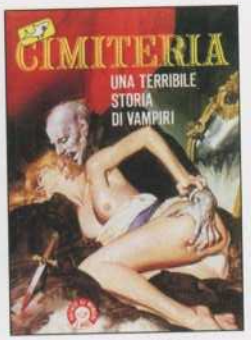
114 • gen 1984 • ***

115 • feb 1984 • ***

116 • mar 1984 • ***

117 • apr 1984 • ***

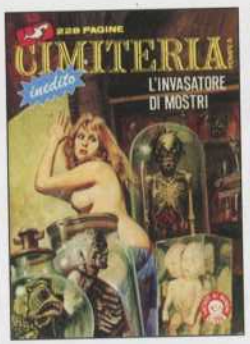
118 • mag 1984 • ***



119 • giu 1984 • ***

SUPPL.

71 • giu 1980 • *



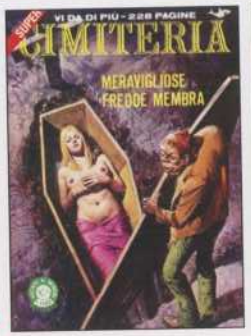
104 • s.d. (mar 1983) • **

107 • giu 1983 • **

119 • lug 1984 • ***

Orrornero 9 • giu 1985 • **

SUPER



1 • feb 1982 • **

2 • mar 1982 • **

3 • apr 1982 • **

4 • mag 1982 • **

5 • giu 1982 • **

6 • lug 1982 • **

7 • ago 1982 • **

8 • set 1982 • **

9 • ott 1982 • **

10 • nov 1982 • **

11 • dic 1982 • **

12 • gen 1983 • **

13 • feb 1983 • **

14 • mar 1983 • **

15 • apr 1983 • **

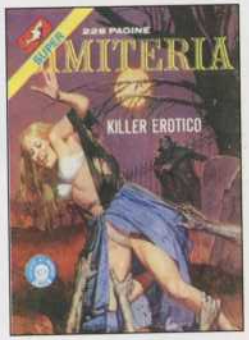
16 • mag 1983 • **

17 • giu 1983 • **

18 • giu (lug) 1983 • *

19 • ago 1983 • **

20 • set 1983 • **



21 • ott 1983 • **

22 • nov 1983 • **

23 • dic 1983 • **

24 • gen 1984 • **

25 • feb 1984 • **

26 • mar 1984 • **

27 • apr 1984 • **

LARDOSO

nn. editi
8
n. 1 (giu 1977)
n. 8 (gen 1978)

casa editrice
Edifumetto

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quad
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + co

Dopo il successo di LANDO, Renzo Barbieri prova a dare un'opportunità anche al *Lardoso*, il co-protagonista della serie.
Sperimentato il gradimento dei lettori attraverso un supplemento, nel 1977 LARDOSO diventa una testata inedita, spin-off della principale, rimanendo in edicola per soli otto mesi.

LA TRAMA

La serie tratta le strampalate avventure di *Lardoso*, spalla comica di *Lando*, un ciccione biondo e lentigginoso perennemente nei guai a causa della sua dabbenaggine.

Lo sfondo è, come per la testata "madre", la Milano degli anni Settanta, dove *Lardoso* (non è dato sapere il suo nome reale, ma solo il soprannome) è uno sfaccendato e arrappato ragazzotto che vive in famiglia, in un quartiere popolare della metropoli, assieme al severo padre *Artemio*, la madre *Adalgisia* e il nonno *Caporetto*, un reduce della prima guerra mondiale affetto da demenza senile. Ricalcando lo schema di LANDO, anche il nostro ha, nelle vesti di protagonista, una sua spalla: il - se possibile - ancor più scemo *Dumbo*, che lo segue perennemente rivolgendosi a lui con il nomignolo di *capo*.

LE COLLABORAZIONI

Testi di Renzo Barbieri, disegni di Remo Berselli e copertine di Gianni Pinaglia.
Remo Berselli (San Pietro in Casale BO 19/1/1925 - Milano, 29/6/2004) è stato soprattutto un illustratore e un grafico, piuttosto che un vero e proprio disegnatore di fumetti. Fin da ragazzo, è legato da una sincera amicizia con Angela Giussani, tanto da portarlo, negli anni Cinquanta, a creare insieme a lei lo Studio Giuber - denominazione scaturita dall'unione della parte iniziale dei due cognomi - che si occuperà di grafica pubblicitaria. I risultati non mancano, ma la società termina quando la Giussani incontra il suo futuro marito, Gino Sansoni. Nel frattempo Berselli continua a occuparsi di pubblicità e di illustrazione (contribuisce tra l'altro a disegnare tavole a colori per la celebre enciclopedia CONOSCERE, delle edizioni Fabbri). La collaborazione con Angela Giussani riprende quando, insieme alla sorella Luciana, questi darà vita alla casa editrice Astorina e alla ideazione del tascabile per adulti DIABOLIK. Berselli è chiamato alla realizzazione grafica della testata e soprattutto del celebre logo, che diventerà un marchio di fabbrica di indiscusso effetto. Negli anni successivi è chiamato saltuariamente a disegnare anche alcuni albi, sopperendo a improvvise defezioni di personale. La sua attività di disegnatore prosegue con la Edifumetto di Barbieri, disegnando LARDOSO e qualche altro numero di poche testate. Berselli rimarrà comunque legato a DIABOLIK, per averne creato l'indimenticabile layout.

LA COLLANA

Edito per soli otto numeri pubblicati tra il giugno 1977 e il gennaio 1978, LARDOSO in realtà è composto da dieci avventure: infatti nel luglio 1976 un doppio pocket supplemento a I NOBEL DEL FUMETTO n. 41, anticipa di circa un anno l'uscita della testata. L'albo contiene due avventure inedite denominate *La Kika in premio* e *Mare Porcum* (tavole di Remo Berselli, copertina di Gianni Pinaglia).
Altre quattro brevi nuove storie - tutte a firma Berselli - sono apparse nel biennio 1977-78 sulla collana contenitore ODEON (sul n. 2 *Assicurazione Tinculmè*; sul n. 11 *L'Idea fissa*; sul n. 13 *A tutto gas*; sul n. 17 *La portaerei)*.

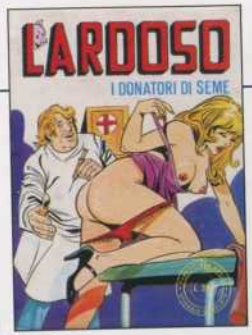
LE CURIOSITÀ

• Come su LANDO appariva nella grafica del logo l'immagine di un gallo ruspante, così su quella di LARDO capolino il muso di un maiale sorriden
• Il *Lardoso* è protagonista di un ulterio episodio inedito sul n. 91 di LANDO (ve scheda relativa) del dicembre 1976.

Tavola di **Lardoso** tratta da **Odeo**

le copertine

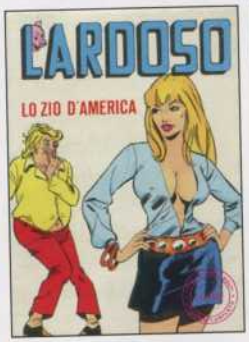
1 • giu 1977 • **



2 • lug 1977 • *

3 • ago 1977 • *

4 • set 1977 • **



5 • ott 1977 • *

6 • nov 1977 • *

7 • dic 1977 • ****

8 • gen 1978 • ****

SUPPL.

I Nobel del fumetto
41 • lug 1976 • **

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri
Tavole: Remo Berselli
Copertine: Gianni Pinaglia

ORROR - ODEON

ORROR
nn. editi
27
nn. 1/21 (1977/78)
n. 1/6 (1979)

casa editrice
Edifumetto

periodicità
quattordic. (1/18)
mensile (success.)

formato
albo punto metall.
cm. 17,3 x 25 (1/14) •
tascab. dorso quadr
(success.)

foliazione
96 pag. b/n (1/20) •
240 pag. (success.)

La mente imprenditoriale di Renzo Barbieri è inarrestabile: l'ossessiva ricerca di ricavare ulteriori spazi nelle edicole italiane, lo porta alla sperimentazione di nuovi formati editoriali, con testate antologiche che raccolgano brevi episodi. Nascono, con questo intento, Orror e Odeon: la prima rivolta al collaudato pubblico amante delle tematiche splatter, la seconda più propriamente rivista contenitore, contraddistinta dalla mancanza di un genere specifico.

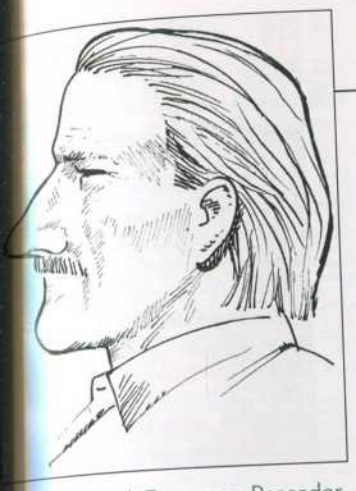
LA TRAMA

Le due collane si muovono parallelamente, alternando storie inedite con personaggi già conosciuti e affermati, prelevati da testate in corso, a storie libere autoconclusive prive di un protagonista fisso.

Orror propone alcune brevi avventure del terrore o di genere fantastico, insieme a quelle dedicate a *Zora*, *Wallestein*, *Belzeba*, *Frankenstein*, *Cimiteria*. Nell'ultimo numero della prima serie compare velocemente *Sukia*. La rivista ospita anche *Danielle*, un fumetto di fantascienza di origini britanniche, disegnato da John M. Burns su testi di Richard O'Neill, le cui daily strips sono state pubblicate originariamente su Evening News nel biennio 1973/74. Alcune strisce hanno trovato spazio anche sulla consorella Odeon.
I sei albi della seconda serie sono ristampe che ospitano episodi già pubblicati, rispettivamente, su: Vampirissimo 1972 nn. 1 e 2; I Notturni 1973 nn. 2 e 5; Vampirissimo 1973 nn. 3 e 4.
Su Odeon prendono posto avventure di genere comico e avventuroso, con una certa tendenza alla narrazione di celebri eventi storici ora ripercorsi attraverso le tavole a fumetti (spesso illustrate dal valente Ferdinando Tacconi). I personaggi presi in prestito dalle testate di successo sono *Lando, Naga, Il Tromba, Playcolt, Vipera Bionda, Lardoso, Biancaneve, Gigetto, Karzan, La Gatta*. Appare anche, una sola volta sull'ultimo albo della prima serie, *La Poliziotta* di Angiolini. Spazio è dedicato anche a *Jesus*, l'eroe western dei fratelli Missaglia, che non gode delle ambientazioni erotiche degli altri soggetti. Infine, alcuni character sono ideati appositamente per la collana e precisamente: *Mr. Morte*, di Franco Verola, di genere poliziesco con sottofondo legato al mondo della droga; *Capitan Space-The Anormals*, di matrice fantascientifica, disegni di Angelo Maria Ricci; *Astrella*, che in parte ricalca l'omonima sexy eroina creata nella seconda metà degli anni Sessanta da Eros Cara per le ed. Cervinia.
Anche i sei albi di Odeon della seconda serie ripropongono avventure già edite, in questo caso tratte da testate di genere erotico-fiabesco. Nel dettaglio, in ordine cronologico di presentazione: Fiabe Proibite 1973 nn. 2, 3, 1, 7; Sexy Favole 1973 nn. 2 e 1.

LE COLLABORAZIONI

La natura delle testate contenitore lascia spazio all'impiego di svariati autori, reclutati al solito nel vasto parco della casa editrice. Gli episodi liberi, privi di protagonista, sono prodotti, tra gli altri, dai disegnatori Antonio De Vita, Franco Verola, Ivo Pavone, Francesco Pescador, Stefano Di Vitto, Angelo Maria Ricci, Stelio Fenzo, Ferdinando Tacconi.
Francesco Pescador (Farra d'Alpago BL, 16/10/1914 - Massa, 2/3/2008) arriva al mondo del fumetto relativamente tardi, nel 1945, dopo aver svolto l'attività di disegnatore tecnico per un'impresa edile. È tramite lo sceneggiatore Amilcare Medici che è introdotto nelle realtà editoriali milanesi dell'immediato dopoguerra: i suoi primi lavori sono reperibili su albi delle edizioni I.C.E., su Cavalieri e Spade ed. Stellissima, Kovacs dei f.lli Azimonti, Testadimarmo ed. Auria e altre pubblicazioni delle case editrici Metropolis, Airone e Ventura. Nel 1947 instaura rapporti con Giuseppe Ponzoni della casa editrice Victory per il quale disegna, su testi di Leonello Martini, testate di successo come Tony Boy e Tony Sceriffo, oltre al più tardo Pinocchio che mostra la versatilità del tratto di Pescador. Negli anni Cinquanta l'autore esplode in tutta la sua prolificità dedicandosi anche all'illustrazione, con la realizzazione di volumi di narrativa (ed. Signorelli, ed. Boschi, ed. Piccoli ecc.) e scolastici (ed. La Scuola) o enciclopedie come Vita Meravigliosa. Prosegue, relativamente al fumetto, con l'editore Torelli dipingendo numerose cover de Il Piccolo Sceriffo e poi Nuovo Sceriffo, mentre è attivo anche con l'editore Bianconi (Tam Tam, Yumak, Penna Bianca e così via). Crea graficamente alcuni personaggi per il periodico L'Anatroccolo Gimbo delle



Autoritratto di Francesco Pescador

ed. Rama mentre instaura un sodalizio con la casa editrice de Il Piccolo Missionario e Vom, che durerà circa trent'anni.
Negli anni Settanta spazia da produzioni per Renzo Barbieri - possibilmente non erotiche! - a storie a puntate su il Corriere dei Ragazzi (testi di Tiziano Sclavi) o autoconclusive sugli Albi dell'Intrepido delle ed. Universo. Collabora anche con il mercato estero, dalla francese Lug e Imperia alle edizioni di *Tarzan* svedesi, a quello inglese con *Conny*. Successivamente, mentre continua a dedicarsi all'illustrazione, collabora con lo Staff di If di Gianni Bono, oltre a portare avanti rapporti con giornali di enigmistica del fiorentino editore Tedeschi.

LA COLLANA

Sia Orror sia Odeon, uscite nel biennio 1977/78, si compongono di una prima parte in formato rivista con punto metallico in costa e copertina morbida, e una sequenza finale nelle classiche dimensioni tascabili a novantasei pagine dal dorso quadro.
Entrambi i periodici contengono in allegato, a scopo promozionale, alcuni albi omaggio: su Orror, sono stati inseriti fascicoli de Lo Scheletro e de Il Vampiro in carta usomano, ristampe di albi già editi (si vedano le schede relative). Con buona probabilità questi albetti omaggio sono utilizzati in base alle giacenze, e quindi è possibile reperire soluzioni diverse da quelle indicate nel nostro elenco alle pagine successive.
Odeon contiene nel primo numero *Dossier Fumetto*, un mini catalogo della produzione Edifumetto. Sui successivi albi (3, 4, 10 e 11) propone copie di Lando, Biancaneve e Gigetto. Entrambe le collane contengono al n. 5 un curioso gadget, *Il gioco della Foca*, pinzato nelle pagine centrali, le cui caselle illustrano i personaggi delle edizioni di Renzo Barbieri.
Le seconde serie, editate nel 1979, sono realizzate in pocket a doppia foliazione.
Le due collane sono state anche riproposte, a partire dal giugno 1978, in raccolte, con due albi per numero, entrambe poi concluse con la pubblicazione del settimo fascicolo.
Come supplemento a Odeon n. 2/1978 esce un volume in formato bonellide (cm. 15,7 x 20,7) dedicato a *La Poliziotta* (vedi vol. 3).

LE CURIOSITÀ

• Il logo di Odeon è ricopiato da quello dell'omonima trasmissione televisiva dell'epoca *Odeon tutto quanto fa spettacolo*, ideata da Brando Giordani ed Emilio Ravel e trasmessa dall'8 dicembre 1976 al 4 aprile 1978, con relative pause estive. Il programma ebbe un rilevante successo d'ascolto, specie per l'impatto visivo che ebbero le immagini di nudo integrale, che accompagnavano i vari reportage (indimenticabile quello sul Crazy Horse), fino ad allora mai viste sulle reti nazionali e in prima serata.
• Le copertine di Orror ripetono quelle già pubblicate su testate come Zora, Il Vampiro, Wallestein ecc.
• Orror n. 15 pubblica, fra le varie storie, anche *La messa nera* di Sandro Angiolini, ovverosia la ristampa, con vignette fortemente ridotte, dell'episodio già pubblicato il 5 dicembre 1969 sull'*Almanacco del Diavolo*, suppl. al n. 11 de I Playboy's.
• I nn. 7 e 9 di Odeon propongono il referendum dei lettori, una pagina da ritagliare e compilare, per carpire le esigenze del pubblico. In omaggio, ai partecipanti, è inviato *Dossier Fumetto*, l'allegato al n. 1. I risultati sono resi noti sul n. 16.
Curiosamente tale iniziativa non riguardò la consorella Orror.
• A pag. 56 di Odeon n. 20, ultimo albo della prima serie, è pubblicato un avviso in cui si dichiara che sul n. 16 sono stati abusivamente riprodotti disegni tratti dalla Collana Rodeo n. 1 dell'editoriale Cepim. La storia in questione è *La moglie indiana*, disegni di Domenico e Stefano Di Vitto.

ODEON
nn. editi
26
nn. 1/20 (1977/78)
n. 1/6 (1979)

casa editrice
Edifumetto

periodicità
quattordic. (1/18)
mensile (success.)

formato
albo punto metall. cm. 17,3 x 25 (1/13) • tascab. dorso quadro (success.)

foliazione
96 pag. b/n (1/20) • 240 pag. (success.)

Il gioco della foca, allegato a **Orror/Odeon** n. 5

ORROR

1 • cop. Alessandro Biffignandi
a. Zora *La clinica del sangue* (Stelio Fenzo); **b. Wallestein** *Wallestein contro Za La Fic* (Flavio Bozzoli); **c.** *Il bosco dei vampiri* (Picò); **d. Belzeba** *La vergine e il cilicio* (Sandro Angiolini); **e.** *La maledizione del faraone* (Studio Montanari); **f. Frankenstein** *La polvere dei morti* (Angelo Maria Ricci)

2 • cop. Fernando Carcupino
(tratta da VAMPIRISSIMO n. 8/1973)
a. Zora *L'ammazzavampiri* (Stelio Fenzo); **b.** *Requiescat in pace* (Antonio De Vita); **c. Wallestein** *Lotta di mostri* (Flavio Bozzoli); **d.** *Peste a Milano* (Alessandro Chiarolla); **e. Cimiteria** *Vacanze al castello* (Carlo Panerai); **f.** *Suggestione corporea* (Sandro Angiolini)

3 • cop. Alessandro Biffignandi
(tratta da ZORA n. 23/1973)
in omaggio LO SCHELETRO 1974/10
a. Zora *La chiromante di Biarritz* (Stelio Fenzo); **b.** *La crociata dei fanciulli* (Luigi Merati); **c.** *King Kong contro Gozzilla* (Franco Verola); **d. Frankenstein** *Il carro dell'agonia* (Angelo Maria Ricci); **e.** *I 7 peccati capitali* (Angelo Maria Ricci); **f.** *Dolly, lo sguardo del demonio* (Studio Montanari)

4 • cop. Pino Dangelico
(tratta da VAMPIRO n. 15/1973)
in omaggio IL VAMPIRO 1974/15
a. Belzeba *L'oraculo* (Sandro Angiolini); **b.** *La nera auto della morte* (Ivo Pavone); **c.** *Il robot umano* (Maurizio Santoro); **d. Cimiteria** *La sepolta viva* (Carlo Panerai); **e.** *Occhi di morte* (Francesco Pescador); **f.** *La scoperta del mammut* (Augusto Pedrazza)

5 • cop. Pino Dangelico
(tratta da ZORA n. 6/1974)
in omaggio IL GIOCO DELLA FOCA
a. Zora *Vampira contro vampira* (Stelio Fenzo); **b.** *Le collegiali* (Stefano Di Vitto); **c. Belzeba** *Morte a Granada* (Sandro Angiolini); **d.** *Il sogno impossibile* (Adriano Busletta); **e. Frankenstein** *Il sesso del Diavolo* (Angelo Maria Ricci); **f.** *Gli orrori della sezione anatomica* (Antonio De Vita)

6 • cop. Alessandro Biffignandi
(tratta da WALLESTEIN n. 7/1977)
a. *Marcia infernale* (Angelo Maria Ricci); **b. Wallestein** *La figlia del fantino* (Flavio Bozzoli); **c.** *Strano incantesimo* (Francesco Pescador); **d.** *Il risveglio della mummia* (Stelio Fenzo); **e.** *La bambola di pezza* (Stefano Di Vitto); **f.** *Una Ferrari per la morte* (Angelo Maria Ricci)

7 • cop. Alessandro Biffignandi
(tratta da ZORA n. 23/1974)
a. Wallestein *Suicidio su commissione* (Flavio Bozzoli); **b.** *La casa in fondo al viale* (Alberto Casiglioni); **c.** *Un amore impossibile* (Maurizio Santoro); **d.** *La morte nel sangue* (Stelio Fenzo); **e.** *I trapianti del dottor Humbolt* (Francesco Pescador); **f.** *Oltre la morte* (Angelo Maria Ricci)

8 • cop. Alessandro Biffignandi
(tratta da ZORA n. 22/1974)
a. *Note insanguinate* (Ivo Pavone); **b.** *Due secoli di morte* (Antonio De Vita); **c.** *Per l'eternità* (Adriano Busletta); **d.** *Il giocatore* (Stefano Di Vitto); **e.** *La morte è la mia vita* (Picò); **f.** *Ho sposato una strega* (Eugenio Benni-Stefano Di Vitto)

9 • cop. Alessandro Biffignandi
a. *Terrore a passo ridotto* (Stelio Fenzo); **b.** *Vocazione artistica* (Francesco Pescador); **c.** *Metamorfosi nella voragine* (Studio Cimpellin); **d.** *Diluvio universale* (Vladimiro Missaglia); **e.** *La mantide* (Maurizio Santoro); **f. Wallestein** *Come nasce un mostro* p. 1 (Mario Cubbino)

10 • cop. Alessandro Biffignandi
in omaggio LO SCHELETRO 1974/11
a. *Un'eredità maledetta* (Stefano Di Vitto); **b.** *Il figlio di Sam* (Franco Verola); **c.** *La tomba* (Stefano Di Vitto); **d.** *Il fiordo contaminato* (Angelo Maria Ricci); **e.** *L'incredibile* (Stefano Di Vitto); **f. Wallestein** *Come nasce un mostro* p. 2 (Mario Cubbino)

11 • cop. Alessandro Biffignandi
in omaggio IL VAMPIRO 1975/8
a. *L'eredità degli avi* (Sandro Angiolini); **b. Danielle** *Danielle* (John M. Burns); **c.** *Sangue blu per la vampira* (Antonio De Vita); **d.** *Terrore transmutante* (Stelio Fenzo); **e.** *Ray e il pianeta Terra* (Edoardo Morricone)

12 • cop. Pino Dangelico
a. *L'ape regina* (Claudio Petrucci); **b.** *La bambola di carne* (Mario Cubbino); **c.** *Morta due volte* (Maurizio Santoro); **d.** *Il dono di uccidere* (Francesco Pescador); **e.** *Il guardiano del cimitero* (Stefano Di Vitto); **f.** *Ho sposato un'assassina* (Francesco Pescador); **g. Danielle** *Superstar* (John M. Burns)

13 • cop. Alessandro Biffignandi
a. *La fabbrica del Diavolo* (Studio Cimpellin); **b.** *Sogno e realtà* (Stefano Di Vitto); **c.** *I mostri vegetali* (Luciana Neri); **d. Danielle** *Il grande potere* (John M. Burns); **e.** *La diligenza dell'orrore* (Picò); **f.** *Le vecchiette piacciono al mostro* (StudiOriga); **g. Wallestein** *Mon amour* (Stefano Di Vitto)

14 • cop. Alessandro Biffignandi
a. *Luna piena* (Stelio Fenzo); **b.** *Carne umana* (Sergio Pascolini); **c.** *Nuova gestione* (Cartoonstudio); **d. Danielle** *Genesi tenebrosa* (John M. Burns); **e.** *L'orologio a pendolo* (Stefano Di Vitto); **f.** *Trapianto d'odio* (Paolo Morisi)

15 • cop. Alarico Gattia
a. *La morte viene dall'aldilà* (Stefano Di Vitto); **b.** *La messa nera* (Sandro Angiolini); **c.** *L'uomo nato due volte* (Stefano Di Vitto); **d.** *Scheletri nell'armadio* (Maurizio Santoro); **e.** *Eutanasia* (Paolo Morisi); **f.** *Cadaveri pazzi* (Studio Cimpellin)

16 • cop. Studio Rosi
a. Wallestein *Abbraccio mortale* (Salvatore Stizza); **b.** *Il figlio dell'orrore* (Luciana Neri); **c.** *Macabro* (Stefano Di Vitto); **d.** *Il custode degli scheletri* (Francesco Pescador); **e.** *Paura del passato* (Stefano Di Vitto); **f.** *Il campanaro nero* (Bruno Maraffa)

17 • cop. Alessandro Biffignandi
a. *Il mostro in soffitta* (Stelio Fenzo); **b.** *Il fantasma* (Stefano Di Vitto); **c.** *Uscivano dalle tombe* (Renato Nisi); **d.** *Tre cappelli da alpino* (Michele Pepe); **e.** *Il dito mozzato* (Stelio Fenzo); **f.** *Eredità insanguinata* (Volpin)

18 • cop. Alessandro Biffignandi
a. *I delfini assassini* (Francesco Pescador); **b.** *Boomerang* (Pietro Gamba); **c.** *Ameba* (StudiOriga); **d.** *Leonora* (Giorgio Montorio); **e.** *Il volto della paura* (Studio Tenenti); **f.** *Metempsicosi* (Giuseppe Montanari)

19 • cop. Studio Rosi
a. *Le mani vendicatrici* (Flavio Bozzoli); **b.** *Il tesoro dell'uomo* (Francesco Pescador); **c.** *Di ritorno dalla bara* (Danilo Grossi); **d.** *Ricordando Lois* (Stefano Di Vitto); **e.** *Cibo per porci* (Flavio Bozzoli); **f.** *Il tappeto indiano* (Pietro Gamba)

20 • cop. Studio Rosi
a. *Il tassidermista* (Studio Montanari); **b.** *Pollice verso* (Luciana Neri); **c.** *Terrore* (Edgardo Dell'Acqua); **d.** *Una partita finita male* (Picò); **e.** *Gli invasati* (Stefano Di Vitto); **f.** *Trent'anni dopo* (Franco Verola)

21 • cop. Giovanni Romanini
(tratta da I GIALLONI n. 3)
a. Sukia *Sukia* (Flavio Bozzoli); **b. Danielle** *Il sabba delle streghe* (John M. Burns); **c.** *Orrida trasmigrazione* (Volpin); **d.** *Una vecchietta di buon cuore* (Renzo Orrù); **e.** *Un vero Navajo* (Gaspare e Gaetano Cassaro); **f.** *La regina del fuoco* (?)

ODEON

1 • cop. Leone Frollo
In omaggio DOSSIER FUMETTO
a. Lando *Tutti al mare, tutti al sole* (Studio Pinaglia); **b. Playcolt** *Sequestro a Porto Cervo* (Studio Montanari); **c. Naga** *Chi ha rubato il seme?* (?); **d.** *Lucky Luciano* (Franco Verola); **e. Il Tromba** *Il Tromba al concorso* (Eugenio Benni); **f. Vipera Bionda** *La casa del mercante dei morti* (Flavio Bozzoli)

2 • cop. Leone Frollo
a. Playcolt *Chi ha sparato?* (Studio Montanari); **b. Lardoso** *Assicurazione "Tinculmé"* (Remo Bersellì); **c. Naga** *Il sogno di Naga* (?); **d. Il Tromba** *Viva le tasse!* (Eugenio Benni); **e.** *Gli ultimi giorni di Hitler* (Ferdinando Tacconi)

3 • cop. Leone Frollo
In omaggio LANDO n. 51
a. Biancaneve *Natascia la bagascia* (Alberto Del Mestre); **b. Thrill** *Le macchine del gangster* (Antonio De Vita); **c.** *La fine dei Romanoff* (?); **d. Gigetto** *Gigetto e il trasloco* (Sillio Romagnoli); **e.** *Mr. Morte* (Mario Rossi); **f.** *I sette dell'Orsa Maggiore* (Studio Giolitti)

4 • cop. Leone Frollo
In omaggio BIANCANEVE n. 1977/4
a. Lando *Il collegio delle Ficarelline* (Studio Pinaglia); **b. Playcolt** *Avventura a Montecarlo* (Studio Montanari); **c. Karzan** *La giungla vuota* (Carlo Ambrosini); **d.** *Il rapimento Lindbergh* (Franco Verola); **e. Il Tromba** *La stecca* (Eugenio Benni); **f.** *L'uomo zoppo* (Ferdinando Tacconi)

5 • cop. Leone Frollo
In omaggio IL GIOCO DELLA FOCA
a. Gigetto *Gigetto al mare* (Sillio Romagnoli); **b.** *Il posto delle more* (Ivo Pavone); **c.** *Che Guevara* (Studio Montanari); **d.** *Brocky il campione* (Angelo Maria Ricci); **e. Jesus** *Violenza nel deserto* (Vladimiro Missaglia); **f. Il Tromba** *A morte il mortaio* (Eugenio Benni)

6 • cop. Leone Frollo
a. Karzan *I negroni* (Carlo Ambrosini); **b.** *Il mistero dell'uomo rana* (Renato Nisi); **c. Jesus** *Morte in agguato* (Vladimiro Missaglia); **d. La Gatta** *Sexy ladra in azione!* (Mario Rossi); **e.** *Il guardiano di notte* (Ivo Pavone); **f. Lando** *I fotomodelli* (Studio Pinaglia)

7 • cop. Leone Frollo
a. Lando *Allo zoo* (Studio Pinaglia); **b.** *Il sosia* (Ferdinando Tacconi); **c. Vipera Bionda** *L'acquario della morte* (Flavio Bozzoli); **d.** *La nave corsara tedesca* (Sergio Pascolini); **e.** *La pianta affamata* (Angelo Maria Ricci); **f.** *Gran Premio* (Ferdinando Tacconi); **g. Il Tromba** *Imboscarsi che passione* (Eugenio Benni)

8 • cop. Leone Frollo
a. *La fontana degli Indios* (Franco Verola); **b.** *L'assassinio di J. F. Kennedy* (Renato Nisi); **c.** *Uno scherzo riuscito* (Stefano Di Vitto); **d.** *Sulla Maginot* (Ferdinando Tacconi); **e. Il Tromba** *La purga* (Eugenio Benni); **f.** *I lunghi coltelli di Roehm* (?)

9 • cop. Leone Frollo
a. Lando *Cinofilo* (Studio Pinaglia); **b. Playcolt** *Bang! Bang!* p. 1 (Giovanni Di Stefano); **c. Il Tromba** *A suon di damigiane* (Eugenio Benni); **d.** *L'uomo della preistoria* (Stelio Fenzo); **e. Gigetto** *Il tunnel dell'amore* (Sillio Romagnoli); **f.** *Kamikaze* (Ferdinando Tacconi)

10 • cop. Leone Frollo
In omaggio LANDO n. ?
a. *Cercavano l'amore* (Angelo Maria Ricci); **b. Lando** *I panettoni* (Studio Pinaglia); **c. Playcolt** *Bang! Bang!* p. 2 (Giovanni Di Stefano); **d. Gigetto** *Una notte movimentata* (Sillio Romagnoli); **e.** *Cassius Clay* (?); **f.** *Battaglia aerea* (Ferdinando Tacconi)

11 • cop. Leone Frollo
In omaggio GIGETTO n. ?
a. Lardoso *L'idea fissa* (Remo Bersellì); **b.** *Il treno di mezzogiorno* (Stefano Di Vitto); **c. Gigetto** *Cuori solitari* (Sillio Romagnoli); **d.** *L'ultimo Seringueiro* (Stelio Fenzo); **e.** *Cleopatra* (Vladimiro Missaglia); **f. Il Tromba** *Il cinema della caserma* (Eugenio Benni)

12 • cop. Leone Frollo
a. *La gamba di legno* (Stefano Di Vitto); **b. Lando** *Quel ramo del lago di Como...* (Studio Del Principe); **c.** *Follia omicida* (Angelo Maria Ricci); **d. Mr. Morte** *Droga!* (Franco Verola); **e.** *Uomo della notte* (Stefano Di Vitto); **f. Il Tromba** *La mascotte della compagnia* (Eugenio Benni)

13 • cop. Leone Frollo
a. Karzan *Jane e i filtri magici* (Carlo Ambrosini); **b.** *19 novembre rapina alla banca* (Stefano Di Vitto); **c. Lardoso** *A tutto gas* (Remo Bersellì); **d. Mr. Morte** *Cric e Croc* (Franco Verola); **e.** *Rommel* (Studio Montanari); **f. Danielle** *Il pianeta dei forzati* (John M. Burns)

14 • cop. Birago Balzano
a. Capitan Space *The anormals* (Angelo Maria Ricci); **b.** *Un trascurabile errore* (Mario Rossi); **c.** *L'esecutore* (Valdimiro Missaglia); **d.** *Un prefetto contro la mafia* (Italo Peratello); **e.** *La vita continua* (Vladimiro Missaglia); **f.** *L'ultimo caffè* (Francesco Pescador)

15 • cop. Leone Frollo
a. Biancaneve *Favonius* (Leone Frollo); **b.** *Miserabili* (Domenico e Stefano Di Vitto); **c.** *Lo stagno* (Picò); **d.** *Al di sopra della paura...* (Domenico e Stefano Di Vitto); **e.** *Rodolfo Valentino* (Stelio Fenzo); **f.** *Corri ragazzo corri!* (Giuseppe Montanari)

16 • cop. Edoardo Morricone
a. *Il cronista* (Stefano Di Vitto); **b.** *La moglie indiana* (Domenico e Stefano Di Vitto); **c.** *Dollari maledetti* (Picò); **d.** *Luci e ombre di Chaucer House* (Stefano Di Vitto); **e. Mr. Morte** *Vedi Napoli e poi muori!* (Franco Verola); **f. Playcolt** *Re Sole* (Studio Montanari)

17 • cop. Birago Balzano
a. Capitan Space *Viaggio nel tempo* (Angelo Maria Ricci); **b.** *Laggiù a Salamanca* (Picò); **c. Karzan** *Vacca, che idolo!* (Carlo Ambrosini); **d.** *C'è una speranza dopo l'Inferno?* (Stefano Di Vitto); **e. Lardoso** *La portaerei* (Remo Bersellì); **f.** *Droga e atomi* p. 1 (Cartoonstudio)

18 • cop. Leone Frollo
a. *Gran Premio* (Sergio Pascolini); **b. Mr. Morte** *Tè per due* (Franco Verola); **c. Lando** *Lando e il Tv color* (Studio Del Principe); **d.** *Avidità* (Danilo Grossi); **e.** *Un week end particolare* (Picò); **f.** *Droga e atomi* p. 2 (Cartoonstudio)

19 • cop. Edoardo Morricone
a. Ten. Junius *Corruzione* (Paolo Acciari); **b.** *Operazione Stratos* (?); **c. Gigetto** *Gigetto e la gru* (Leonardo Lombardi); **d.** *Alle otto di sera* (?); **e. L'esecutore** *Guerra di ombre* (Vladimiro Missaglia); **f. Lando** *Lando e l'insegna luminosa* (Studio Del Principe)

20 • cop. Edoardo Morricone
a. La Poliziotta *La Poliziotta* (Sandro Angiolini); **b. Astrella** *Il vecchio e il bruco* (Cartoonstudio); **c. Rolando del Fico** *La rosa di Pechino* (Studio Montanari); **d. Capitan Space** *I razziatori dello spazio* (Angelo Maria Ricci); **f. Gigetto** *Gigetto e la nuova moda* (Leonardo Lombardi)

ORROR

1 • 29 giu 1977 • *

2 • 13 lug 1977 • *

3 • 27 lug 1977 • *

4 • 10 ago 1977 • *

5 • 24 ago 1977 • **

6 • 7 set 1977 • *

7 • 21 set 1977 • **

8 • 5 ott 1977 • *

13 • 21 dic 1977 • **

14 • 4 gen 1978 • *

15 • 18 gen 1978 • *

16 • 1 feb 1978 • **

17 • 15 feb 1978 • *

18 • 1 mar 1978 • **

19 • mar 1978 • **

20 • apr 1978 • **

21 • mag 1978 • **

1979

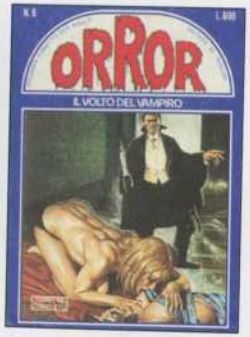
) • giu 1979 • *

2 • lug 1979 • *

3 • ago 1979 • *

4 • set 1979 • *

5 • ott 1979 • *



6 • nov 1979 • **

12 • 14 dic 1977 • *

13 • 28 dic 1977 • *

14 • 11 gen 1978 • ***

15 • 25 gen 1978 • **

16 • 8 feb 1978 • **

17 • 22 feb 1978 • **

18 • 8 mar 1978 • *

19 • apr 1978 • *

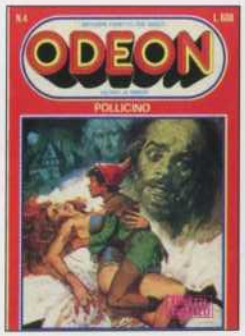
20 • mag 1978 • *

1979

1 • giu 1979 • *

2 • lug 1979 • *

3 • ago 1979 • **



4 • set 1979 • **

5 • ott 1979 • **

6 • nov 1979 • *

RACCOLTE

1 • giu 1978 • *

2 • lug 1978 • *

3 • ago 1978 • *

4 • set 1978 • *

5 • ott 1978 • **

6 • nov 1978 • *

7 • dic 1978 • *

RACCOLTE

1 • giu 1978 • *

2 • lug 1978 • *

3 • ago 1978 • *

4 • set 1978 • **

5 • ott 1978 • *

6 • nov 1978 • *

7 • dic 1978 • *

VIPERA BIONDA

nn. editi
34
n. 1 (lug 1977)
n. 34 (giu 1980)

casa editrice
ed. Edifumetto

periodicità
mensile (1/31) • bimestrale (32/34)

formato
tascab. dorso quadro cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + cop. (1/31) • 224 pag. + cop. (32/34)

Nell'intento di bissare il successo dei personaggi pubblicati sotto l'egida delle edizioni Erregi, Barbieri propone un clone di Bonnie - collana da lui creata nove anni prima e lasciata all'ex socio Cavedon - denominato Vipera Bionda.
Le similitudini tra le due testate sono in effetti molteplici: la narrazione si svolge, in entrambi i casi, nell'America dei ruggenti anni Trenta, durante l'era del Proibizionismo, con protagonista una bionda fatale dai tratti somatici vagamente ispirati alla Faye Dunaway, interprete del lungometraggio *Gangster Story*. Le sexy eroine difendono a colpi di mitra la loro vita e la loro libertà dalle mire di subdoli sfruttatori, spietati gangster, mafiosi senza scrupoli, poliziotti corrotti e zelanti tutori dell'ordine.

Faye Dunaway, nella seconda metà degli anni Sessanta, ai tempi di **Bonnie & Clyde**

LA TRAMA

La storia ha inizio nella New Orleans del 1933, dove la giovane contadinella *Cat Morley* (in altre occasioni il suo cognome diventa *Sparrow*), rimasta orfana e determinata a risolvere senza esitazione i suoi problemi finanziari, decide di recarsi nel più lussuoso bordello della città per sfruttare la sue uniche doti: la fresca convincente bellezza e la naturale carica erotica che conquista le attenzioni di ogni uomo che incontra.
Dopo essere passata da una casa di tolleranza all'altra, s'imbatte nell'affascinante *Roy*, che la convince a partire con lui verso Hollywood, promettendole di sfondare nella mecca del cinema. *Cat* non tarderà però a scoprire le sue vere intenzioni, capendo che è caduta nelle spire della mafia californiana che intende sfruttarla come schiava del sesso per i suoi facoltosi accoliti. Stanca dei soprusi subìti, un giorno imbraccerà un fucile e si farà giustizia da sola, iniziando così la sua carriera criminale; di lì a poco si vedrà costretta ad affrontare oltre che bande di gangster mafiosi, anche sette di cinesi, cannibali, orde sataniche, trafficanti di organi umani e incappucciati del Ku Klux Klan in un crescendo di violenza, tipica delle pellicole di genere splatter, nudo e crudo.

LE COLLABORAZIONI

Su tavole dello Studio Leonetti e testi di Renzo Barbieri, la collana Vipera Bionda è impreziosita dalle intramontabili copertine del pittore Emanuele Taglietti, colonna portante della Edifumetto.
Dino Leonetti (Firenze, 3/3/1937 - Roma, 24/10/2006) è stato non solo un disegnatore di fumetti, ma anche scenografo e assistente cinematografico. I suoi esordi professionali, dopo il trasferimento dal capoluogo toscano alla capitale, risalgono alla fine degli anni Cinquanta: terminati gli studi all'Accademia di scenografia è introdotto nel mondo del cinema, dove contribuisce a diverse pellicole, anche di una certa popolarità (*La Bibbia, Detenuto in attesa di giudizio, Diabolik, Il mio nome è nessuno* e così via). È proprio sul set cinematografico che conosce Sillio Romagnoli, il quale lo stimola, stante la sua naturale predisposizione verso il disegno, a dedicarsi anche al fumetto. Le prime esperienze lavorative sono con i Fratelli Spada che, proprio in quel periodo - nella prima metà degli anni Sessanta - sono attivi con la riproposta di classici d'oltreoceano come *Phantom* e *Mandrake*.

Con Romagnoli condivide anche l'esperienza per le edizioni Cofedit dell'avv. Pace, disegnando alcuni numeri di Fantasm e Demoniak. Collabora, nella seconda metà degli anni Sessanta, tramite lo Studio Giolitti, alla produzione della britannica Fleetway, dando vita anche a un proprio Studio di disegnatori.
È un periodo artistico molto importante, in cui Leonetti si divide tra cinema e fumetto, dedicando molto più spazio al primo che al secondo. Negli anni Settanta realizza alcune storie di Kriminal e Satanik per l'ed. Corno (firmandosi come Infimus - quasi a voler rimarcare, ironicamente, la distanza da Magnus, cui è costretto a imitare - o utilizzando altri pseudonimi), mentre per la Tattilo illustra vignette su Menelik. Abbandonato poi definitivamente il mondo della celluloide, si dedica ai tascabili per adulti della Ediperiodici - creando, tra l'altro, graficamente, Maghella - ed Edifumetto, contribuendo anche a Corrier Boy e alla Storia di Roma delle ed. Cepes. Negli anni Ottanta e Novanta continua a lavorare nel mondo degli erotici con varie case editrici romane, mentre si dedica ai cartoni giapponesi per TV Junior, Cartoni in TV, Noi Super Eroi delle ed. Eri. Tra il 1982 e il 1987 è attivo anche con le edizioni Cioè contribuendo a riviste dedicate a un pubblico femminile.
Autore prolifico, negli anni più recenti, tramite il suo Studio, partecipa a vari periodici della Play Press, a Profondo Rosso ed Elton Cop della Center TV, a Tiramolla della Vallardi, all'Intrepido della Universo, alla Glenat Italia con varie storie. Ha svolto anche l'attività d'insegnante presso la Scuola Internazionale dei Comics di Roma.

LA COLLANA

Composta da cinquantatré episodi suddivisi in due diverse testate e varie impaginazioni, la collana originale Vipera Bionda esce nel luglio 1977 per la Edifumetto (trentaquattro albi in formato tascabile, di cui gli ultimi tre a doppia foliazione). Le avventure inedite del personaggio proseguono poi sulla seconda serie de I Sanguinari, alternandosi ad altre storie dedicate a *Wallestein* (per una migliore comprensione, si rimanda alle relative schede delle due testate).
Nel dettaglio, *Vipera Bionda* è presente sul n. 2 de I Sanguinari con gli episodi nn. 38 e 39; sul n. 4 con gli episodi nn. 40 e 41; sul n. 6 con gli episodi nn. 42 e 43; sul n. 8 con gli episodi nn. 44 e 45; sul n. 10 con gli episodi nn. 46 e 47; sul n. 12 con gli episodi nn. 48 e 49; sul n. 13 con gli episodi nn. 50 e 51; sul n. 14 con gli episodi nn. 52 e 53. Dal n. 15 al n. 21 vengono ospitate le ristampe in ordine cronologico dei primi quattordici numeri della serie regolare di *Vipera Bionda*.
Alla collana principale è edito anche un supplemento al n. 25, nel consueto formato doppio pocket, intitolato *Femmine bionde per i bordelli di Cuba* (con un'avventura inedita dis. Studio Leonetti, cop. Emanuele Taglietti). Allegata card promozionale del romanzo di Barbieri *La Principessa*.
È pubblicato un ulteriore supplemento al n. 34, ma dedicato al personaggio di Biancaneve, alla cui scheda si rinvia.
I primi quattordici episodi sono stati ristampati ancora una volta, seppur con tavole ridotte e rimontate, sui nn. 65 e 70 della collana I Nobel del Fumetto.
Infine, due brevi nuove storie sono proposte nella collana-raccoglitore Odeon: n. 1 *La casa del mercante di morti*; n. 7 *L'acquario della morte* (entrambe con disegni dell'artista genovese Flavio Bozzoli).

LE CURIOSITÀ

• Il nome del personaggio, *Vipera Bionda,* ricorda un'altra protagonista del mondo dei comics: *Pantera Bionda*. Con buona probabilità Barbieri si è ispirato alla popolare sexy eroina del passato.
• All'interno delle pagine redazionali del n. 34 l'editore promuove l'albo successivo intitolato *Lady Crudel*, mai uscito; la storia è pubblicata, viceversa, sul secondo fascicolo de I Sanguinari.
• Gli episodi nn. 35 e 43 (la numerazione si riferisce a quella delle storie) riportano lo stesso titolo - *Il boss della prostituzione* - ma trattasi di due avventure inedite diverse.
• In un paio di copertine di Vipera Bionda sono riconoscibili i volti degli attori Clark Gable e James Cagney.

Frontespizio con illustrazione di **Vipera Bionda**, pubblicato ne **I Sanguinari**

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri
Tavole: Studio Leonetti
Copertine: Emanuele Taglietti

le copertine

1 • lug 1977 • *

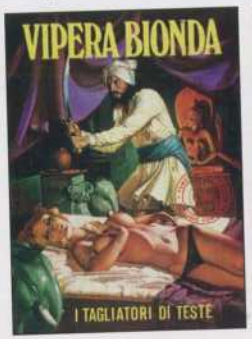
2 • ago 1977 • ***

3 • set 1977 • *

4 • ott 1977 • *

5 • nov 1977 • *

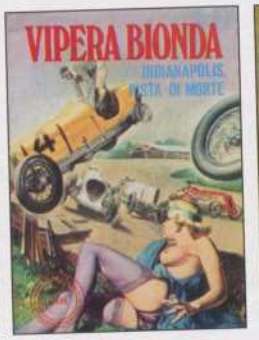
6 • dic 1977 • **



7 • feb 1978 • ***

8 • mar 1978 • *

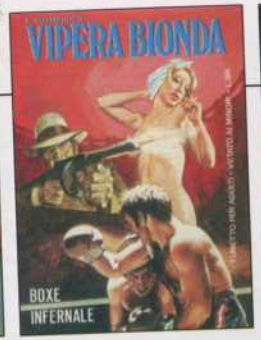
10 • apr 1978 • *



11 • mag 1978 • *

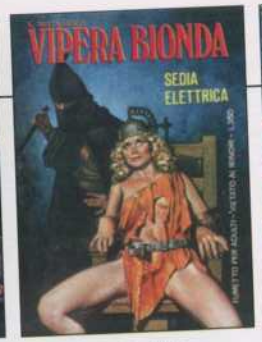
12 • giu 1978 • **

13 • lug 1978 • *



14 • ago 1978 • *

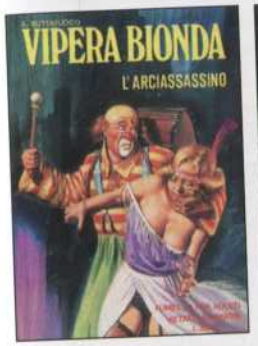
15 • set 1978 • ***



16 • ott 1978 • ***

17 • nov 1978 • **

18 • dic 1978 • ***



19 • gen 1979 • **

20 • feb 1979 • **

21 • mar 1979 • *

22 • apr 1979 • ***

23 • mag 1979 • ***

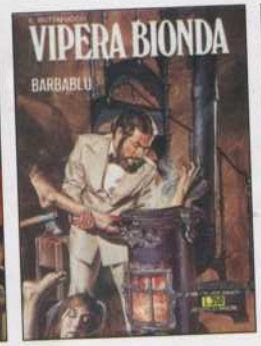
24 • giu 1979 • **

25 • lug 1979 • **

26 • ago 1979 • **

27 • set 1979 • *

28 • ott 1979 • ***



29 • nov 1979 • **

30 • dic 1979 • **

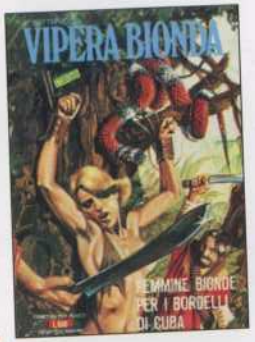
31 • gen 1980 • ***

32 • feb 1980 • ***

33 • apr 1980 • ***

34 • giu 1980 • *

SUPPL.



25 • lug 1979 • **

SUKIA

Diretta discendente di *Jacula* e *Zora*, *Sukia* sfrutta le tematiche orrorifiche legate all'immaginario mondo dei vampiri con le consuete atmosfere erotiche del gruppo Edifumetto. Come per le precedenti testate, il successo è notevole, tanto che il personaggio rimane in edicola per ben otto anni consecutivi.

LA TRAMA

Vengono narrate le avventure della vampira *Sukia Dragomic*, ambientate nella New York dei giorni nostri. La storia inizia nella lontana Transilvania della metà del quindicesimo secolo, teatro di sanguinari scontri tra cristiani e turchi musulmani. *Sukia* è una delle due adolescenti figlie gemelle del principe rumeno *Drakul Dragomic* (modellato sul ben più celebre *Vlad Tepes* di Valacchia, che ispirò nel 1987 lo scrittore irlandese Bram Stoker per il romanzo di *Dracula*) dal carattere insofferente e indomito; a seguito di un suo tentativo di fuga per allontanarsi dall'autorità e dai soprusi del perverso padre, per punizione questi cercherà di violentarla. *Sukia* riesce tuttavia a uccidere il despota paterno tramite un morso alla carotide, che inesorabilmente la tramuta in vampira. Assunta la reggenza della contea e presa dalla smania di assaporare nuovamente sangue umano, si rende artefice di un autentico massacro ai danni di numerose fanciulle locali, sorella compresa, tanto da essere accusata di stregoneria, con la conseguente condanna a essere seppellita viva in una cella del suo stesso castello. Trascorsi tre secoli, nel 1724 viene involontariamente resuscitata da un nobile francese che aveva acquisito il maniero e che ne ritrova i resti ancora perfettamente intatti. Divenuta a tutti gli effetti una creatura notturna, nella classica tradizione dei vampiri, *Sukia* si accompagnerà a un ricco industriale tedesco ed emigrerà con lui negli Stati Uniti, dove morirà nuovamente nel 1801, suicidandosi per sfuggire a un arresto. La storia continua poi nel 1974 quando degli incauti funzionari del municipio di New York, incaricati di riesumare le vecchie salme senza parentela, faranno colare del sangue sul cadavere della vampira nel tentativo di depredarla dei gioielli con cui era stata sepolta. Da questo punto in poi iniziano le nuove avventure della bruna vampira che riuscirà a vivere anche alla luce del sole grazie al filtro suggeritole dalla "collega" *Zora*, interpellata tramite una seduta spiritica. Dal quinto episodio della serie appare anche la sua "spalla comica", il cameriere gay tuttofare *Gary*, che sarà co-protagonista di tutte le puntate a venire. Sposatasi - e subito divenuta vedova ed erede - con il ricco conte *Mc Nought*, ne assumerà il cognome iniziando una vita agiata, osteggiata da *Bill Thomson*, giornalista del New York Times che, una volta scoperta la sua diabolica identità, riuscirà a instaurare con la vampira un conflittuale rapporto di amore-odio.

Poster cinematografico del lungometraggio *Leonor*, fonte d'ispirazione di Barbieri per **Sukia**

LE COLLABORAZIONI

Sukia è ideata da Renzo Barbieri e resa graficamente da Emanuele Taglietti, mentre i disegni delle tavole interne sono realizzati dallo Studio Del Principe (principalmente da Eugenio Benni), con interventi di Flavio Bozzoli. Le pittoriche copertine sono splendidamente illustrate da Taglietti.
Nicolino Del Principe nasce a Pescasseroli, in provincia dell'Aquila, il 5 aprile 1927.

Trasferitosi a Milano nell'immediato dopoguerra, inizia a collaborare con Giuseppe Calegaro della casa editrice Alpe, per poi passare, nel 1952, al concorrente editore Renato Bianconi. Il suo tratto versatile e la sua instancabile vena produttiva lo portano a distinguersi sia nel genere comico (Trottolino, Soldino, Nonna Abelarda, Tommy, Polibio ecc.) che in quello più propriamente avventuroso (Rodeo, Yabù, Zorro ecc.) senza disdegnare i tascabili per adulti (per gli editori Dal Buono, Barbieri e Cavedon). Negli anni Sessanta fonda lo Studio Del Principe che, grazie all'entusiasmo di Eugenio Benni e Nestore Del Boccio - a loro volta abruzzesi - riesce a far fronte alle continue richieste di tavole a fumetti. Afflitto da problemi cardiaci, il prolifico artista si spegne il 28 marzo 2002.

LA COLLANA

Sukia esce in edicola nel giugno 1978 con periodicità quattordicinale (poi mensile), terminando le pubblicazioni nel marzo 1986. Alla collana sono editi, come di consueto, vari supplementi, tutti in formato pocket a doppia foliazione, realizzati dallo Studio Del Principe (con interventi di Flavio Bozzoli nei primi quattro albi). Un ulteriore episodio inedito è ospitato sul n. 21 di Orror, disegni di Flavio Bozzoli.
Nel 1982 *Sukia* appare anche nel periodico antologico I Nobel del Fumetto, con la storia inedita *L'uccello nella roccia* (dis. Angelo Todaro). Altre due avventure inedite (*L'uomo che leggeva il pensiero* e *Il dittatore vampiro*) sono pubblicate, a pochi mesi dalla sospensione della serie, sul suppl. n. 78 alla testata Attualità Nera Extra.

Singolo della band californiana **Sukia**

Nel biennio 1983/84 il personaggio è in edicola anche con Super Sukia, che ospita le prime trentadue avventure, ospitate due per albo.
Infine, l'ultima proposta è del 1989, con una breve serie di quattro fascicoli (ristampa le storie dei nn. da 43 a 46 della testata originale). Gli episodi nn. 31/40 sono stati anche pubblicati - nel 1984 - all'interno della collana contenitore Orrornero (alternativamente a *Zora* e *Cimiteria*, si veda la scheda di Zora per il dettaglio).

LE CURIOSITÀ

• In contemporanea al n. 1, esce in edicola il n. 42 di Vampirissimo, con la storia inedita *Gli angeli neri di Sukia*. Da molti considerato come una sorta di supplemento alla serie, rappresenta in realtà una specie di lancio promozionale della casa editrice per pubblicizzarne la coeva uscita.
• Affidatogli lo studio grafico del personaggio, il pittore Emanuele Taglietti s'ispirò in maniera evidente ai tratti somatici di una giovane bellissima Ornella Muti. Tuttavia l'attrice nel 1980 sporse querela alla Edifumetto per il presunto illecito utilizzo della sua immagine e conseguente richiesta di sospensione della testata, che non trovò viceversa accoglimento, tanto da perdere la causa.
• Ornella Muti interpreta il ruolo della sexy vampira nel film spagnolo *Leonor* diretto da Luis Bunuel nel 1975 (uscito in Italia anche con il titolo *Cronache di altri tempi*) che fornì a Barbieri lo spunto per la creazione della nuova testata.
• *Sukia* è stato il personaggio della Edifumetto più conosciuto e amato in America. Esiste anche un'omonima band musicale di Camarillo, in California, fondata dall'attore e cantante Ross Harris, famoso per aver fatto parte del cast di popolari serie TV degli anni Settanta come *Chips* e *La casa nella prateria*. Nel 1990 il gruppo riscosse anche un notevole successo con il singolo *Gary Super Macho*, vero e proprio tributo al fumetto di Barbieri.

nn. editi
153
n. 1 (1 giu 1978)
n. 153 (mar 1986)

casa editrice
Edifumetto

periodicità
quattordicinale (1/111)
mensile (success.)

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + cop.

Gli autori

Testi: Renzo Barbieri

Tavole: Studio Del Principe/Flavio Bozzoli (1/126) • Studio Del Principe (127/153)

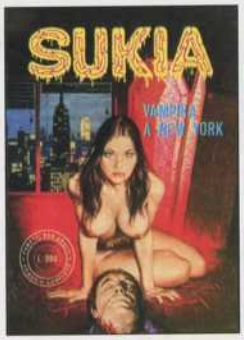
Copertine: Emanuele Taglietti • Germano Bonazzi (28) • Alessandro Biffignandi (138)

SUPPLEMENTI

tutti in formato pocket a doppia foliazione

• n. 31 **Il diavolo corre a Indianapolis,** *allegata cartolina promozionale* La Principessa•
n. 55 **La mummia vampira**
• n. 121 **Il costruttore di cadaveri**
• n. 133 **Vampyr baby**
• n. 145 **Il cannibale d'oro**
• n. 78 Attualità Nera Extra **L'uomo che leggeva il pensiero**

le copertine



1 • 1 giu 1978 • ***

2 • 15 giu 1978 • **

3 • 29 giu 1978 • ***

4 • 13 lug 1978 • *

5 • 27 lug 1978 • *

6 • 10 ago 1978 • *

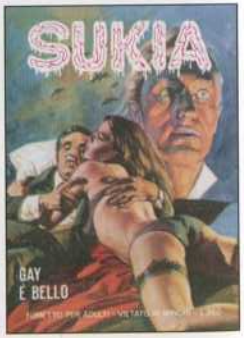
7 • 24 ago 1978 • *

8 • 7 set 1978 • **

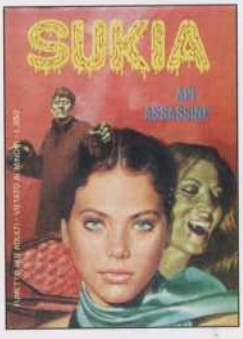
9 • 21 set 1978 • *

10 • 5 ott 1978 • *

11 • 19 ott 1978 • *



12 • 2 nov 1978 • *

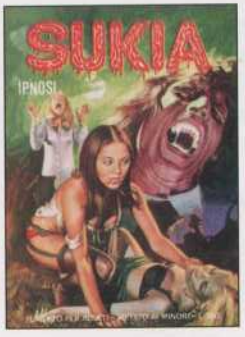


13 • 16 nov 1978 • *

14 • 30 nov 1978 • **

15 • 14 dic 1978 • **

16 • 28 dic 1978 • *



17 • 11 gen 1979 • *

18 • 25 gen 1979 • *

19 • 8 feb 1979 • *

20 • 22 feb 1979 • *

21 • 8 mar 1979 • *

22 • 22 mar 1979 • *

23 • 5 apr 1979 • *

24 • 19 apr 1979 • *

25 • 3 mag 1979 • *

26 • 17 mag 1979 • **

27 • 31 mag 1979 • **

28 • 14 giu 1979 • *

29 • 28 giu 1979 • **

30 • 12 lug 1979 • *

31 • 26 lug 1979 • *

32 • 9 ago 1979 • *

33 • 23 ago 1979 • *

34 • 6 set 1979 • *

35 • 20 set 1979 • *

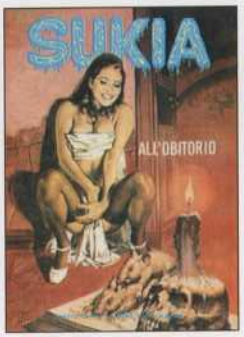
36 • 4 ott 1979 • *

37 • 18 ott 1979 • *

38 • 1° nov 1979 • **

39 • 15 nov 1979 • **

40 • 29 nov 1979 • **



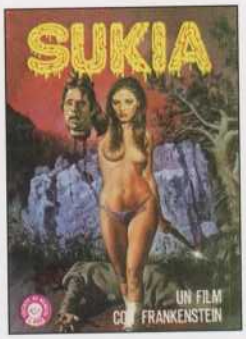
41 • 27 dic 1979 • **

42 • 10 gen 1980 • *

43 • 24 gen 1980 • *

44 • 7 feb 1980 • *

45 • 21 feb 1980 • *



46 • 6 mar 1980 • *

47 • 20 mar 1980 • *

48 • 3 apr 1980 • *

49 • 17 apr 1980 • *

50 • 1 mag 1980 • **

51 • 15 mag 1980 • **

52 • 29 mag 1980 • *

53 • 12 giu 1980 • *

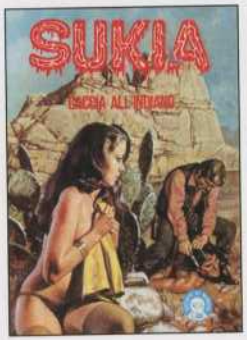
54 • 26 giu 1980 • *

55 • 10 lug 1980 • *

56 • 24 lug 1980 • *

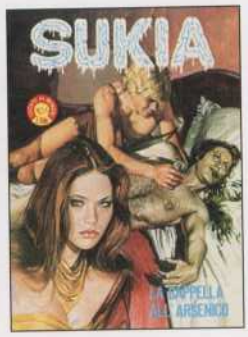
57 • 7 ago 1980 • **

58 • 21 ago 1980 • *



59 • 4 set 1980 • *

60 • 18 set 1980 • *



63 • 30 ott 1980 • *

64 • 13 nov 1980 • *

65 • 27 nov 1980 • *

66 • 11 dic 1980 • **

67 • 25 dic 1980 • *

68 • 8 gen 1981 • *

69 • 22 gen 1981 • *

70 • 5 feb 1981 • *

71 • 5 mar 1981 • *

72 • 19 mar 1981 • *

73 • 2 apr 1981 • *

74 • 16 apr 1981 • *

75 • 30 apr 1981 • *

76 • 14 mag 1981 • *

77 • 28 mag 1981 • **

78 • 25 (11) giu 1981 • *

79 • 25 giu 1981 • **

80 • 23 lug 1981 • **

81 • 6 ago 1981 • *

82 • 20 ago 1981 • *

83 • 3 set 1981 • *

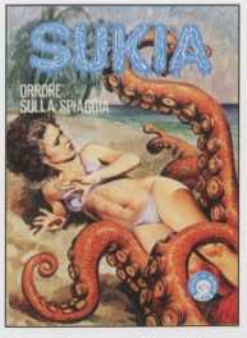
84 • 17 set 1981 • ***

85 • 1 ott 1981 • **

86 • 15 ott 1981 • *

87 • 29 ott 1981 • **

88 • 12 nov 1981 • *



89 • 26 nov 1981 • ***

90 • 10 dic 1981 • ***

91 • 24 dic 1981 • *

92 • 7 gen 1982 • *

93 • 21 gen 1982 • *

94 • 4 feb 1982 • *

95 • 18 feb 1982 • *

96 • 4 mar 1982 • *

97 • 19 mar 1982 • *

98 • 1° apr 1982 • *

99 • 15 apr 1982 • *

100 • 29 apr 1982 • **

101 • 13 mag 1982 • *

102 • 27 mag 1982 • **

103 • 10 giu 1982 • *

104 • 24 giu 1982 • **

105 • 8 lug 1982 • *

106 • 22 lug 1982 • *

107 • 5 ago 1982 • **

108 • 19 ago 1982 • *

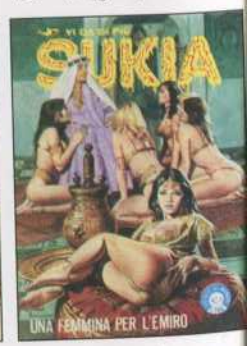
109 • 2 set 1982 • *

110 • 16 set 1982 • **

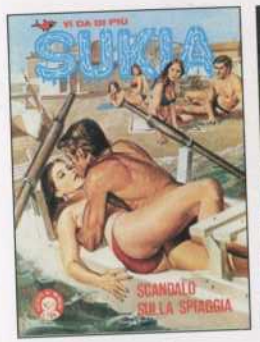
111 • 30 set 1982 • **

112 • ott 1982 • *

113 • nov 1982 • **



114 • dic 1982 • *



115 • gen 1983 • *

116 • feb 1983 • *

117 • mar 1983 • *

118 • apr 1983 • *

119 • mag 1983 • **

120 • giu 1983 • *

121 • lug 1983 • *

122 • ago 1983 • *

123 • set 1983 • *

124 • ott 1983 • *

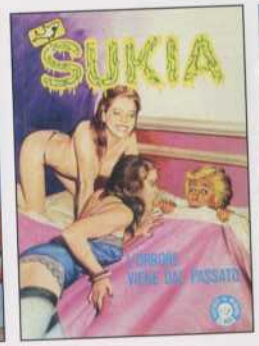
125 • nov 1983 • *

126 • dic 1983 • *

127 • gen 1984 • *

128 • feb 1984 • *

129 • mar 1984 • **



130 • apr 1984 • ***

131 • mag 1984 • **

132 • giu 1984 • *

133 • lug 1984 • *

134 • ago 1984 • *

135 • set 1984 • **

136 • ott 1984 • *

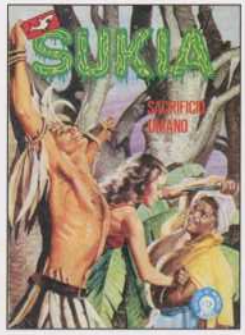
137 • nov 1984 • *

138 • dic 1984 • *

139 • gen 1985 • *

140 • feb 1985 • **

141 • mar 1985 • ***



142 • apr 1985 • *

143 • mag 1985 • *

144 • giu 1985 • ***

145 • lug 1985 • **

146 • ago 1985 • **

147 • set 1985 • *

148 • ott 1985 • **

149 • nov 1985 • *

150 • dic 1985 • **

151 • gen 1986 • ***

152 • feb 1986 • ***

153 • mar 1986 • **

Card promo allegata al suppl. n. 31 di **Sukia**

SUPPL.

31 • 26 lug 1979 • **

55 • lug 1980 • *

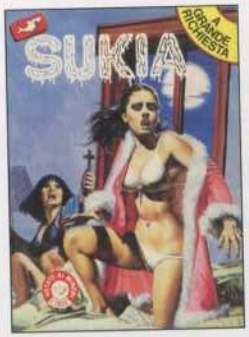
121 • lug 1983 • *

133 • lug 1984 • **

145 • lug 1985 • ***

Attualità Nera Extra
78 • set 1986 • **

1989



1 • set 1989 • *

2 • ott 1989 • *

3 • nov 1989 • **

4 • dic 1989 • **

SUPER

1 • gen 1983 • *

2 • feb 1983 • ***

3 • mar 1983 • **

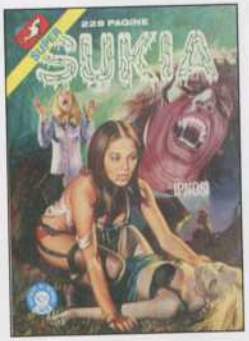
4 • apr 1983 • **

5 • mag 1983 • **

6 • giu 1983 • **

7 • lug 1983 • *

8 • ago 1983 • **



9 • set 1983 • *

10 • ott 1983 • **

11 • nov 1983 • *

12 • dic 1983 • **

13 • gen 1984 • *

14 • feb 1984 • *

15 • mar 1984 • *

16 • apr 1984 • *

FANTAORROR

nn. editi
15
n. 1 (nov 1978)
n. 15 (dic 1979)

casa editrice
Edifumetto

periodicità
mensile (1/31)

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + cop. (1/3) • 224 pag. + cop. (4/15)

Ancora in concorrenza con la Ediperiodici di Cavedon, Renzo Barbieri risponde al discreto successo di TERROR BLU con FANTAORROR, che si occupa di tematiche legate al mondo del terrore, ambientate in epoche o mondi futuri.

LA TRAMA

La collana, di genere antologico e priva di protagonista fisso, tratta storie di fantascienza con personaggi spietati e lussuriosi alieni, scienziati pazzi, automi e mostri geneticamente mutati, il tutto condito con la solita verve erotica che contraddistingue le uscite della Edifumetto.

LE COLLABORAZIONI

La testata si avvale della collaborazione di più autori: ai disegni partecipano Paolo Telloli, Alberto Del Mestre, Stelio Fenzo, Alessandro Chiarolla e altri, mentre le copertine sono opera di Leandro Biffi, Roberto Molino, Giuseppe Festino e Carlo Jacono.

Il disegnatore Paolo Telloli

Testi, al solito, di Renzo Barbieri e Giuseppe Pederiali.

Paolo Telloli (Codigoro FE, 17/10/1948) debutta come disegnatore di fumetti nei primi anni Settanta contribuendo alle testate della Casa Editrice Universo. Collabora contemporaneamente con la Edifumetto realizzando episodi di genere poliziesco, horror e fantascienza. Negli anni Ottanta crea per CORRIER BOY la serie dell'*Antiquario* e altre storie, mentre è attivo per l'edizione italiana della rivista 1984 presentando, tra l'altro, il personaggio di *H.W. Grungle,* e quello di *Jonny Go* per il periodico GO della Feedback. Successivamente si dedica alla grafica pubblicitaria collaborando con grandi agenzie come la J. Walter Thompson, Bozzetto Film, Film '77 e altre realizzando storyboard e layout. Dà vita anche a uno studio in cui si formano vari disegnatori e sceneggiatori. Nel 1994 crea la fanzine d'informazione e critica sul fumetto INK e, nel 1997, realizza il *Manuale Tecnico del Fumetto*, un utile volume per fumettisti esordienti. Dal 2004 è attivo con IL MORTO, un personaggio di sua invenzione che rimanda alle tematiche Noir degli anni Sessanta e che, dal 2010, è presente anche in edicola, dove tuttora è distribuito.
Ha collaborato anche alla realizzazione di quattro avventure di DIABOLIK.

LA COLLANA

Collana mensile di quindici fascicoli, esce dal novembre 1978 al dicembre 1979, nel consueto formato pocket. Dal n. 4 raddoppia la foliazione presentando due episodi per albo. Alla serie è inoltre edito un supplemento al n. 4 del gennaio 1979 (formato doppio pocket, disegni Renato Nisi, copertina Alessandro Biffignandi).

LE CURIOSITÀ

• Malgrado la periodicità della testata sia mensile, i nn. 3 e 4 escono entrambi nel mese di gennaio 1979 (inizio mese il primo, metà mese il secondo).
• Il supplemento n. 4 intitolato *Pescecane* è la riedizione del n. 12 della seconda serie della collana TOP, del gennaio 1976 (anche la copertina, di Alessandro Biffignandi, è identica).

GLI AUTORI

TESTI: Renzo Barbieri

TAVOLE: Alessandro Chiarolla (1, 3) • Losada (2, 8b) • Picò (4a, 14b) • Stelio Fenzo (4b, 5a, 6b) • Alberto Del Mestre (5b, 9a) • Luxant [Antonio De Vita] (6s, 12b) • Maven (7a) • Cartoonstudio (7b) • Mario Ripa (8a, 11b, 13) • Ilario Ranucci (10a) • Paolo Telloli (10b, 12a) • Stefano Di Vitto (11a) • Luciana Neri (14a) • Franco Tarantola (15a)

COPERTINE: Leandro Biffi (1/3) • Roberto Molino (4, 5) • Giuseppe Festino (6/12, 14, 15) • Carlo Jacono (13)

le copertine

1 • nov 1978 • *

2 • dic 1978 • *

3 • gen 1979 • *

4 • gen 1979 • *

5 • feb 1979 • *

6 • mar 1979 • *

7 • apr 1979 • *

8 • mag 1979 • **

9 • giu 1979 • **

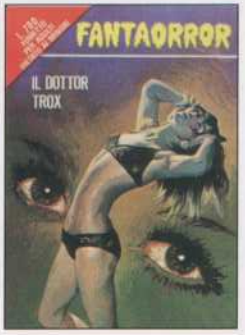
10 • lug 1979 • *

11 • ago 1979 • **

12 • set 1979 • *

13 • ott 1979 • *

14 • nov 1979 • **



15 • dic 1979 • *

SUPPL.

4 • gen 1979 • **

ALDILÀ

nn. editi
12
n. 1 (giu 1979)
n. 12 (set 1980)

casa editrice
Edifumetto

periodicità
mensile (1/7)
bimestrale (8/12)

formato
tascab. dorso quadro
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + cop. (1/7) • 224 pag. + cop. (8/12)

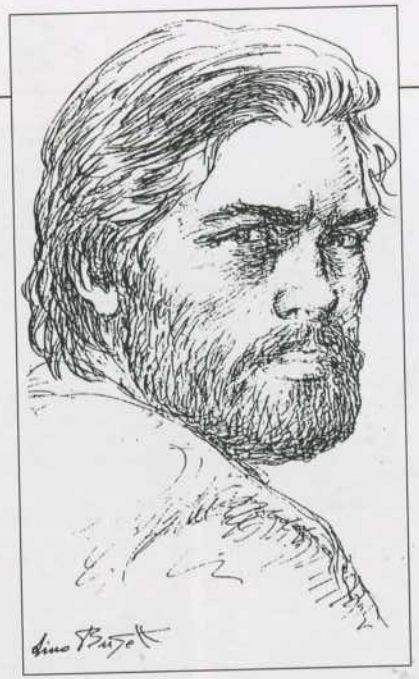
Barbieri continua con le tematiche dell'orrore presentando Aldilà, una collana che, come la precedente Fantaorror, avrà una breve vita editoriale.

LA TRAMA

Sulla falsariga di testate come Vampirissimo, Lo Scheletro o I Notturni, vengono narrate storie a carattere gothic-horror, spesso mutuate dalle trame di pellicole cinematografiche. La testata, che è a carattere antologico, propone episodi autoconclusivi privi di un protagonista fisso.

LE COLLABORAZIONI

Barbieri attinge al vasto parco di autori che negli anni è riuscito a raccogliere attorno alla sua casa editrice. Per Aldilà prestano la propria opera illustratori come Frollo, Pavone, Bernasconi, Romanini, Tarantola insieme a quelli degli studi Leonetti e Montanari. Le copertine sono di Oliviero Berni, Dino Busett, Giuseppe Festino ed Emanuele Taglietti.



Autoritratto del pittore Dino Busett

Dino Secondo Buset (Milano, 20/4/1940) conosciuto in ambito professionale con una doppia "T" finale e, in alcuni casi, anche con l'aggiunta della "O", è un illustratore e copertinista di fumetti. Debutta nel mondo dei comics tramite lo Studio Dami, ove è introdotto alla fine degli anni Cinquanta, seguendo la trafila comune a tantissimi autori del periodo. Mentre si forma professionalmente, realizza le prime copertine di *Jeff Arnold* e *Jean Lafitte* per le edizioni inglesi della Fleetway. Negli anni Sessanta e Settanta è attivo presso le edizioni Dardo, illustrando numerose cover per le testate dell'editore, non solo di personaggi principali come *Capitan Miki*, *Il* ma anche per quelle minori come la Collana Dardo, Ögan, Superalbo, Super Jet e così via. Collabora anche con le edizioni Cenisio di Arcaini (*Rin Tin Tin*, *Furia* e *Tarzan*) oltre a contribuire ad alcuni tascabili erotici della Edifumetto e della romana Galax. Negli anni Ottanta si sposta dal capoluogo lombardo in Friuli, abbandonando definitivamente il mondo del fumetto per dedicarsi alla pittura e al ritratto, con risultati apprezzabili. Prolifico e valente autore, i suoi lavori sono anche reperibili sulle pagine della Domenica del Corriere, Epoca, Grand Hotel, o volumi della Amz, album discografici de La voce del Padrone, o ancora su enciclopedie illustrate della Peruzzo, Librex e Del Drago.

LA COLLANA

Aldilà è pubblicata dal giugno 1979 al settembre 1980, con periodicità mensile per i primi otto numeri, bimestrale per i rimanenti quattro. La serie è realizzata in formato pocket da centododici pagine più copertina per gli albi sino al n. 7, e a doppia foliazione per i successivi.

LE CURIOSITÀ

• Nella pagina di prefazione la collana è presentata con la citazione di Orazio *Sogni, terrori magici, prodigi, pitonesse. Apparizioni notturne e prestigi terrificanti.*
• Frase di lancio promozionale: *Benvenuti nell'Aldilà, regno del mistero, del brivido, dell'angoscia! Inquietanti misteri a fumetti!*
• I numeri da 1 a 7 sono a dorso rosso, mentre gli ultimi cinque a doppia foliazione

le copertine

Gli autori

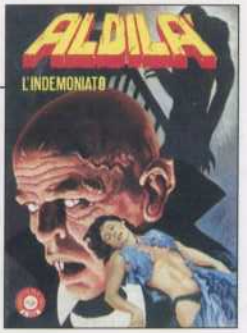
Testi: Renzo Barbieri

Tavole: Ivo Pavone (1) • Leone Frollo (2) • Picò (3) • Studio Leonetti (4) • Luciano Bernasconi (6) • Sergio Montipò (8a) • Giovanni Romanini (8b) • Studio Montanari (9) • Vladimiro Missaglia (11a) • Franco Tarantola (11b) • Italo Peratello (12b)

Copertine: Oliviero Berni (1/3, 6/8, 11) • Dino Busett (4, 5) • Giuseppe Festino (9, 10) • Emanuele Taglietti (12)

1 • giu 1979 • *

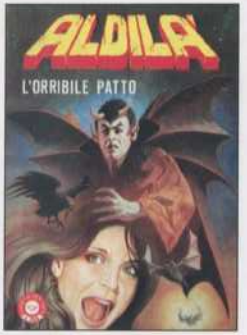
2 • lug 1979 • **



3 • ago 1979 • **

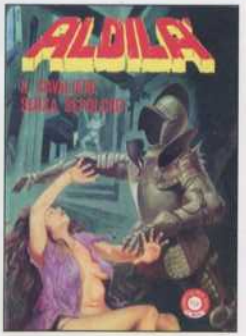
4 • set 1979 • **

5 • ott 1979 • *

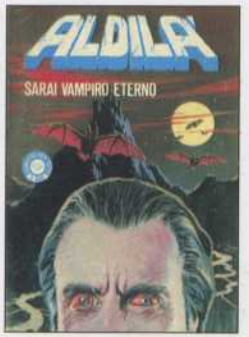


6 • nov 1979 • *

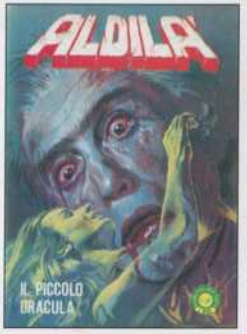
7 • dic 1979 • *



8 • gen 1980 • *



9 • mar 1980 • *



10 • mag 1980 • **

11 • lug 1980 • **

12 • set 1980 • *

MAFIA

Dopo aver sviscerato generi come l'orrore o tratto spunti dal mondo della letteratura e del cinema, è il momento per Barbieri di occuparsi dell'attualità. MAFIA, pubblicato dalla Edifumetto a partire dal giugno 1979, miscela fatti di cronaca nera con scene e atmosfere erotiche.

LA TRAMA

Vengono narrate le avventure di un boss mafioso, *John "Baby" Lupano*, ambientate nella New York di fine anni Settanta. Alla morte del fratello *Charlie*, capo del più potente clan mafioso italo-americano, caduto in un agguato per mano di una cosca rivale, il giovane *John* eredita il comando della "famiglia" e un capitale di tre miliardi di dollari ricavati da estorsioni, contrabbando, traffico d'armi e di stupefacenti. Fin dal primo momento si dimostra un uomo dal carattere molto forte e privo di scrupoli: dopo aver - con spietata determinazione - vendicato la morte del fratello, reggerà le redini dell'impero criminale, ora al suo comando, sterminando i propri rivali e punendo in modo atroce tutti coloro che oseranno tradirlo o contrastarlo nel percorso di ascesa al potere. Il suo intento è riuscire a dominare New York, manovrando le alte sfere del potere politico ed economico, agendo come un vero e proprio uomo d'affari che non disdegna però di utilizzare i mezzi più violenti pur di raggiungere lo scopo che si è prefissato, avvalendosi anche del prezioso aiuto di *Bill*, il "consigliori" ebreo, mente amministrativa della gang. *John "Baby" Lupano* ha, tuttavia, un proprio codice d'onore: è a suo modo leale e generoso con gli amici, ripudiando il traffico di droga a favore del contrabbando di preziosi. Ama sinceramente la sua donna, malgrado non riesca a esserle del tutto fedele a causa delle numerose e disinibite "pupe" che, nel corso delle spericolate avventure, si gettano ai suoi piedi.
A tre mesi dalla chiusura della prima serie, avvenuta nell'agosto 1984, la Edifumetto vara una nuova omonima testata, con episodi privi di personaggio fisso, il cui iter narrativo ruota attorno al mondo della malavita internazionale.

LE COLLABORAZIONI

Mafia è realizzato graficamente da Franco Verola, con splendide cover del pittore Emanuele Taglietti. La successiva collana è viceversa opera di vari autori dell'ampia scuderia del gruppo Edifumetto.

LA COLLANA

La prima serie si compone di sessantatre pocket più due supplementi in formato doppio (al n. 13 *Naufragio*, dis. Marco Bianchini e Giovanni Romanini, cop. Taglietti; al n. 26 *I traditori pagano*, dis. Franco Verola, cop. Roberto Molino).
La nuova collana, in edicola dal novembre 1984, è formata da quattordici albi, oltre a un supplemento (al n. 9 *I tentacoli della mafia*, dis. Franco Verola, Gino Dauro, Pietro P. Leopardi, cop. Taglietti).
Quattro avventure inedite sono poi presentate nel suppl. n. 9 a SUPER POLIZIOTTA, uscito postumo nel marzo 1986 (*La strage degli innocenti*, dis. Franco Verola, Studio Pinaglia, Studio Leonetti, Flavio Bozzoli, cop. Taglietti).
Infine, una brevissima serie di ristampe è edita nel 1989, denominata COSA NOSTRA - con strillo A GRANDE RICHIESTA - composta da tre fascicoli che ripropongono i nn. 27, 28 e 29 della prima serie (incluse copertine).

nn. editi
77
1/63 (1979/1984)
1/14 (1984/1985)

casa editrice
Edifumetto

periodicità
mensile

formato
tascab. dorso quad
cm. 13,0 x 17,5

foliazione
112 pag. b/n + co

LE CURIOSITÀ

- Nella prima serie, le coste degli albi sono fondo rosso, eccetto nel n. 13 che è bianco. Inoltre, sul dorso del n. 39 per errore è riportato il n. 32.
- Le fattezze del protagonista disegnate da Verola sono ispirate a quelle dell'attore Fabio Testi; tuttavia nelle cover è spesso raffigurato con sembianze tratte da attori come Charles Bronson, Franco Nero o Ki Morris.
- In un paio di numeri Lupano assolda nientemeno che Marlon Brando per dare lezioni di recitazione a un suo complice, candidato come sindaco di New York.
- La copertina del n. 29 è la stessa già utilizzata per lo SCIACALLO n. 3.

GLI AUTORI

TESTI: Renzo Barbieri

TAVOLE: Franco Verola (I serie; II s. 2a, 3a, 14a) • Angelo Todaro (1a) • Luciano Bernasconi (1b) • Pietro Gamba (2b, 2b, 7b) • Alfio Consoli (4a, 6b) • Studio Del Principe (4b) • Carlo Panerai (5a, 11a) • Bruno Tremulo (5b) • Pierluigi Cerveglieri (6a) • Vincenzo Nisco (7a, 12a) • Germano Bonazzi (8a) • Studio Pinaglia (8b, 10b) • Italo Peratello (9a, 10a, 11b, 13b) • Ferrigato (9b) • Sergio Montipò (13a) • Bruno Maraffa (14b)

COPERTINE: Emanuele Taglietti (I s. 1/28, 30/63, II serie) • Alessandro Biffignandi (29)

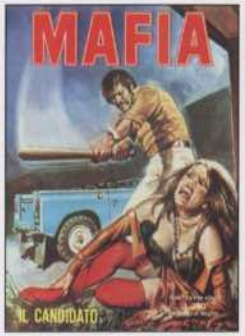
le copertine

1 • giu 1979 • **

2 • lug 1979 • **

3 • ago 1979 • *

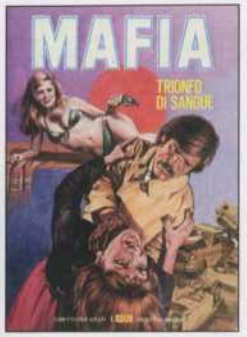
4 • set 1979 • *



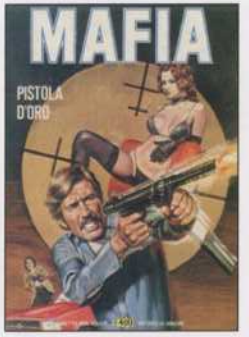
5 • ott 1979 • *

6 • nov 1979 • *

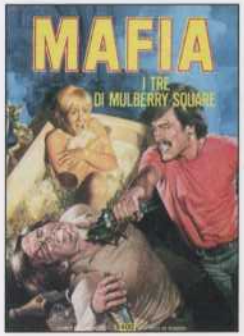
7 • dic 1979 • *



8 • gen 1980 • *



9 • feb 1980 • *



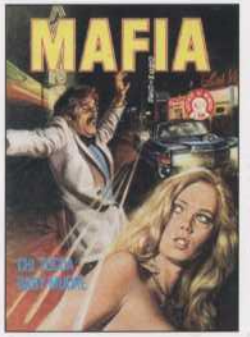
10 • mar 1980 • *

11 • apr 1980 • *

12 • mag 1980 • **

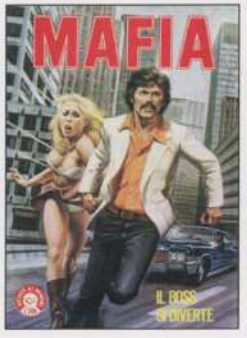
13 • giu 1980 • *

14 • lug 1980 • *



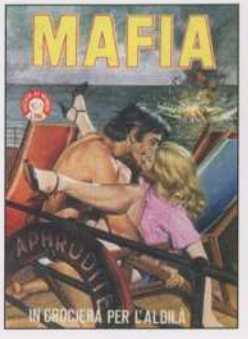
15 • ago 1980 • *

16 • set 1980 • *



17 • ott 1980 • *

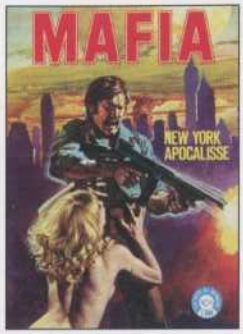
18 • nov 1980 • *



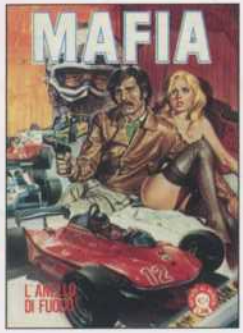
19 • dic 1980 • *

20 • gen 1981 • *

21 • feb 1981 • *

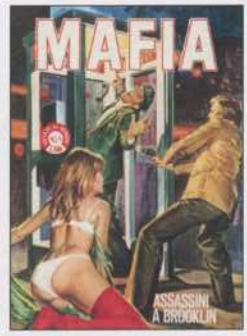


22 • mar 1981 • *



23 • apr 1981 • *

24 • mag 1981 • *

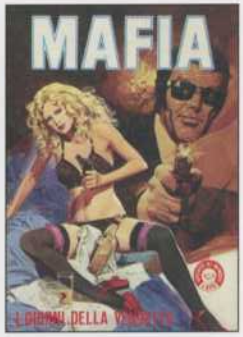


25 • giu 1981 • *

26 • lug 1981 • *

27 • ago 1981 • *

28 • set 1981 • *



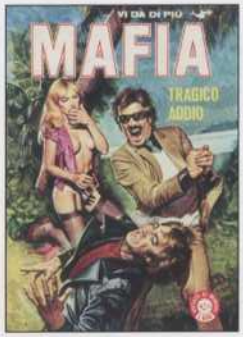
29 • ott 1981 • *

30 • nov 1981 • *

31 • dic 1981 • *

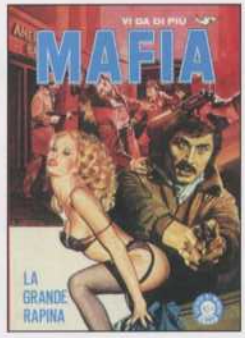
32 • gen 1982 • *

33 • feb 1982 • *

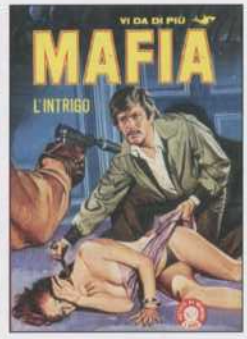


34 • mar 1982 • **

35 • apr 1982 • *



36 • mag 1982 • *

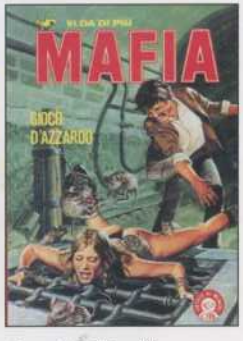


37 • giu 1982 • *

38 • lug 1982 • *

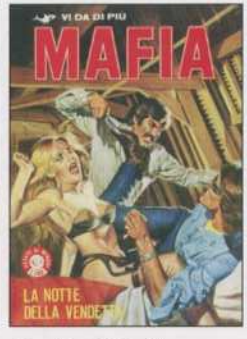
39 • ago 1982 • *

40 • set 1982 • *



41 • ott 1982 • **

42 • nov 1982 • **

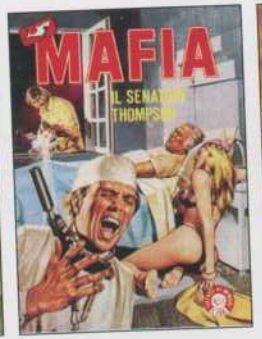


43 • dic 1982 • **

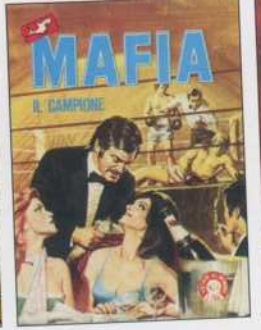
44 • gen 1983 • *

45 • feb 1983 • *

46 • mar 1983 • *



47 • apr 1983 • *

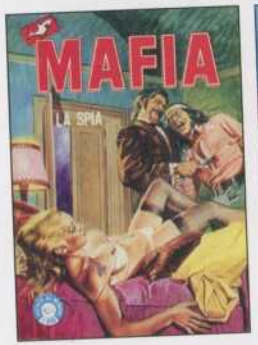


48 • mag 1983 • *

49 • giu 1983 • *

50 • lug 1983 • *

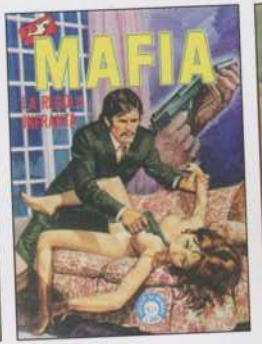
51 • ago 1983 • *



52 • set 1983 • *

53 • ott 1983 • *

54 • nov 1983 • *



55 • dic 1983 • *

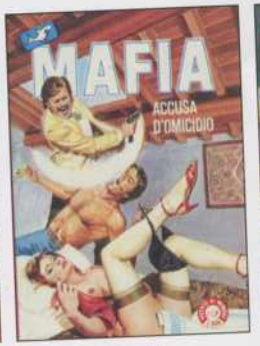
56 • gen 1984 • *

57 • feb 1984 • *

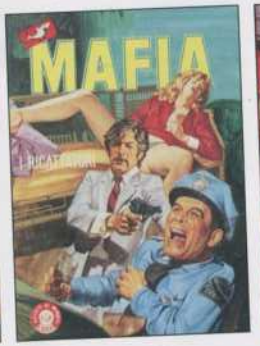
58 • mar 1984 • *

59 • apr 1984 • *

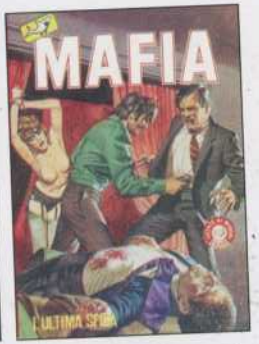
60 • mag 1984 • *



61 • giu 1984 • *



62 • lug 1984 • *



63 • ago 1984 • *

SUPPL.

13 • lug 1980 • *

26 • lug 1981 • *

1984/85

1 • nov 1984 • *

2 • dic 1984 • *

3 • gen 1985 • *

4 • feb 1985 • *

5 • mar 1985 • **

6 • apr 1985 • **

7 • mag 1985 • **

8 • giu 1985 • *

9 • lug 1985 • *

10 • ago 1985 • *

11 • set 1985 • *

12 • ott 1985 • *

13 • nov 1985 • **

14 • dic 1985 • **

SUPPL.

9 • lug 1985 • ***

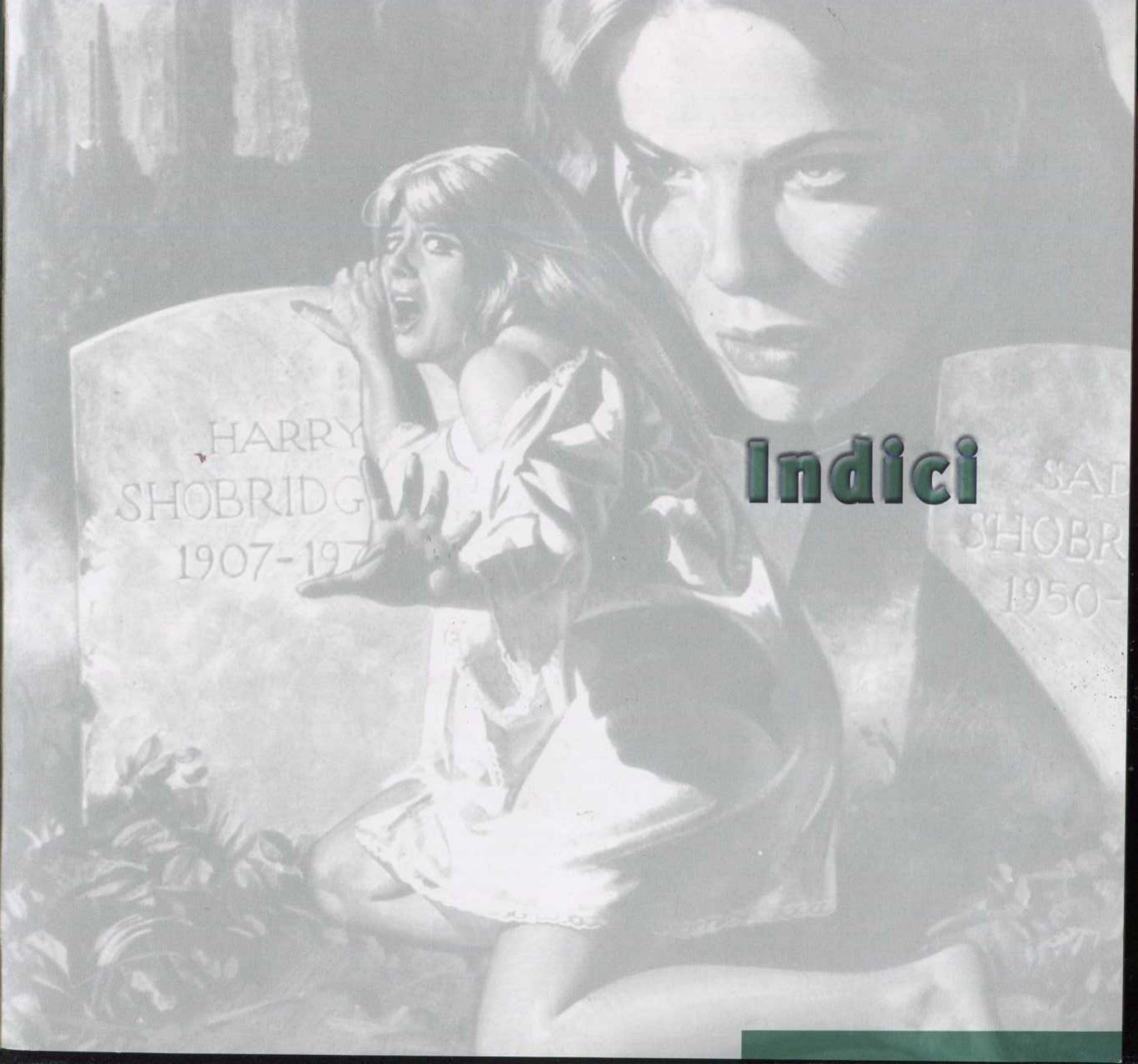
Super Poliziotta 9 • mar 1986 • ****

COSA NOSTRA

1 • ott 1989 • *

2 • nov 1989 • *

3 • dic 1989 • *



Indici

INDICI

TESTATE • SCHEDE

Al Capone....vol. 1....pag. 70
Aldilà....vol. 2...pag. 222
Belfagor....vol. 1....pag. 66
Belzeba....vol. 2...pag. 185
Biancaneve....vol. 2...pag. 84
Bonnie....vol. 1....pag. 78
Candida....vol. 2...pag. 22
Cap....vol. 1....pag. 66
Cimiteria....vol. 2...pag. 188
Cioci e Tato....vol. 2...pag. 148
De Sade....vol. 1....pag. 200
Dottor Barnard....vol. 2...pag. 183
Eros & Fiabe....vol. 2...pag. 94
Lo Scheletro....vol. 2...pag. 2
Fantaorror....vol. 2...pag. 220
Frankenstein....vol. 2...pag. 176
Fumettoroscopo....vol. 2...pag. 93
La Gatta....vol. 2...pag. 178
Gigetto....vol. 2...pag. 149
Goldrake....vol. 1....pag. 2
Guerra e sesso....vol. 2...pag. 122
Hessa....vol. 1....pag. 162
Igor....vol. 2...pag. 182
Isabella....vol. 1....pag. 26
Jacula....vol. 1....pag. 92
Jolanda....vol. 1....pag. 156
Jungla....vol. 1....pag. 72
Karzan....vol. 2...pag. 170
Lando....vol. 2...pag. 108
Lardoso....vol. 2...pag. 196
Lucifera....vol. 1....pag. 210
Lucrezia....vol. 1....pag. 116
Mafia....vol. 2...pag. 224
Messalina....vol. 1....pag. 52
Naga....vol. 2...pag. 165
I Notturni....vol. 2...pag. 62
Oltretomba....vol. 1....pag. 166
Orror/Odeon....vol. 2...pag. 198
Peter Paper....vol. 1....pag. 222
Pinocchio....vol. 2...pag. 144
Playcolt....vol. 2...pag. 76
Pocket antologici....vol. 2...pag. 126
Pompea....vol. 2...pag. 74
Rolando Del Fico....vol. 2...pag. 10
I Sanguinari....vol. 2...pag. 67
Lo Scheletro....vol. 2...pag. 2
Sciacallo....vol. 2...pag. 124
Lo Sconosciuto....vol. 2...pag. 168
Sukia....vol. 2...pag. 210
Terror....vol. 1....pag. 126
Thrilling!....vol. 1....pag. 227
Top....vol. 2...pag. 146
Il Tromba....vol. 2...pag. 152
Una....vol. 2...pag. 174
Il Vampiro....vol. 2...pag. 25
Walalla....vol. 1....pag. 144
Wallestein....vol. 2...pag. 12
Vipera Bionda....vol. 2...pag. 206
Zip....vol. 1....pag. 150
Zora....vol. 2...pag. 40
Zorro l'infilzatore....vol. 2...pag. 180

TESTATE • GALLERY

Al Capone....vol. 1....pag. 71
Aldilà....vol. 2...pag. 227
Avventuriera dell'Amore, l'..vol. 2...pag. 175
Belfagor....vol. 1....pag. 68
Belzeba....vol. 2...pag. 188
Biancaneve....vol. 2...pag. 86
Biancaneve Best Seller....vol. 2...pag. 91
Biancaneve Super....vol. 2...pag. 92
Bonnie....vol. 1....pag. 80
Bonnie collezione....vol. 1....pag. 91
Bonnie supplementi....vol. 1....pag. 90
Candida....vol. 2...pag. 23
Cap....vol. 1....pag. 67
Capolavori del terrore....vol. 1....pag. 143
Capolavori di Oltretomba colore
....vol. 1....pag. 186
Cenerentola....vol. 2...pag. 104
Cimiteria....vol. 2...pag. 191
Cimiteria Super....vol. 2...pag. 196
Cioci e Tato....vol. 2...pag. 148
Collana I Din Don....vol. 2...pag. 11
Cosa Nostra....vol. 2...pag. 232
De Sade....vol. 1....pag. 202
De Sade supplementi....vol. 1....pag. 209
Dottor Barnard....vol. 2...pag. 185
Draghi, i....vol. 2...pag. 142
Dritti, i....vol. 2...pag. 142
Duchessa, la....vol. 2...pag. 165
Fantaorror....vol. 2...pag. 225
Fata Turchina....vol. 2...pag. 106
Favolette Sexy....vol. 2...pag. 105
Fiabe Colorate....vol. 2...pag. 106
Fiabe Proibite....vol. 2...pag. 97
Figlia del Peccato, la....vol. 2...pag. 189
Frankenstein....vol. 2...pag. 177
Fumetti Clik....vol. 2...pag. 92
Fumetti dell'orrore....vol. 2...pag. 143
Fumetti Folk....vol. 2...pag. 137
Fumettoni, i....vol. 2...pag. 39
Fumettoroscopo....vol. 2...pag. 93
Gatta, la....vol. 2...pag. 179
Gialloni, i....vol. 2...pag. 107
Gigetto....vol. 2...pag. 150
Goldrake....vol. 1....pag. 8
Goldrake Maxi....vol. 1....pag. 22
Goldrake ristampa....vol. 1....pag. 25
Goldrake supplementi....vol. 1....pag. 22
Grandi romanzi d'amore e di spada
....vol. 1....pag. 48
Guerra e sesso....vol. 2...pag. 123
Hessa....vol. 1....pag. 164
Identikit....vol. 1....pag. 224
Igor....vol. 2...pag. 183
Isabella....vol. 1....pag. 36

Isabella gigante ..... vol. 1 .... pag. 49
Isabella le memorie ..... vol. 1 .... pag. 48
Isabella supplementi ..... vol. 1 .... pag. 48
Jacula ..... vol. 1 .... pag. 95
Jacula collezione ..... vol. 1 .... pag. 110
Jacula supplementi ..... vol. 1 .... pag. 95
Jolanda ..... vol. 1 .... pag. 159
Jolly ..... vol. 2 ... pag. 167
Jungla ..... vol. 1 .... pag. 74
Karzan ..... vol. 2 ... pag. 172
Klic Klac ..... vol. 2 ... pag. 4
Lando ..... vol. 2 ... pag. 110
Lando Super ..... vol. 2 ... pag. 118
Lando Tutto ..... vol. 2 ... pag. 121
Lardoso ..... vol. 2 ... pag. 199
Lucifera ..... vol. 1 .... pag. 211
Lucifera collezione ..... vol. 1 .... pag. 219
Lucifera ristampa ..... vol. 1 .... pag. 218
Lucifera supplementi ..... vol. 1 .... pag. 218
Lucrezia ..... vol. 1 .... pag. 120
Mafia ..... vol. 2 ... pag. 229
Messalina ..... vol. 1 .... pag. 56
Messalina gigante ..... vol. 1 .... pag. 64
Messalina supplementi ..... vol. 1 .... pag. 64
Mezzanotte ..... vol. 2 ... pag. 138
Naga ..... vol. 2 ... pag. 166
Nobel del fumetto, i ..... vol. 2 ... pag. 129
Notturni, i ..... vol. 2 ... pag. 63
Odeon ..... vol. 2 ... pag. 206
Odeon raccolta ..... vol. 2 ... pag. 209
Oltretomba ..... vol. 1 .... pag. 168
Oltretomba collezione ..... vol. 1 .... pag. 196
Oltretomba colore ..... vol. 1 .... pag. 182
Oltretomba colore capolavori ..... vol. 1 .... pag. 186
Oltretomba colore supplementi ..... vol. 1 .... pag. 185
Oltretomba gigante ..... vol. 1 .... pag. 187
Oltretomba nuova serie ..... vol. 1 .... pag. 181
Oltretomba supplementi .. vol. 1 .... pag. 180
Orror ..... vol. 2 ... pag. 204
Orrornero ..... vol. 2 ... pag. 61
Orror raccolta ..... vol. 2 ... pag. 208
Peter Paper ..... vol. 1 .... pag. 223
Peter Paper nuove avventure ..... vol. 1 .... pag. 225
Peter Paper ristampa ..... vol. 1 .... pag. 226
Peter Paper supplementi .. vol. 1 .... pag. 226
Pinocchio ..... vol. 2 ... pag. 145
Playcolt ..... vol. 2 ... pag. 77
Playcolt Super ..... vol. 2 ... pag. 83
Pompea ..... vol. 2 ... pag. 75
Raccolta dello Scheletro ... vol. 2 ... pag. 143
Rolando Del Fico ..... vol. 2 ... pag. 11
Sanguinari, i ..... vol. 2 ... pag. 68
Sanguinari Super, i ..... vol. 2 ... pag. 73
Scheletro, lo ..... vol. 2 ... pag. 6
Sciacallo ..... vol. 2 ... pag. 124
Scimmy ..... vol. 2 ... pag. 173
Sconosciuto, lo ..... vol. 2 ... pag. 168
Sexy Favole ..... vol. 2 ... pag. 99
Sexy Favole 1991 ..... vol. 2 ... pag. 103
Sexy Favole Doppie ..... vol. 2 ... pag. 102
S.O.S. Pronto Soccorso ..... vol. 2 ... pag. 185
Strafiabe ..... vol. 2 ... pag. 107
Sukia ..... vol. 2 ... pag. 216
Sukia Super ..... vol. 2 ... pag. 233
Tabù ..... vol. 2 ... pag. 134
Tam Tam ..... vol. 2 ... pag. 107
Terror ..... vol. 1 .... pag. 128
Terror supplementi ..... vol. 1 .... pag. 128
Thrilling! ..... vol. 1 .... pag. 228
Thrilling! supplemento ..... vol. 1 .... pag. 229
Top ..... vol. 2 ... pag. 63
Tromba, il ..... vol. 2 ... pag. 154
Tromba Super, il ..... vol. 2 ... pag. 160
Una ..... vol. 2 ... pag. 175
Vampirissimo ..... vol. 2 ... pag. 33
Vampiro, il ..... vol. 2 ... pag. 27
Vipera Bionda ..... vol. 2 ... pag. 212
Vitelloni, i ..... vol. 2 ... pag. 141
Walalla ..... vol. 1 .... pag. 147
Walalla supplementi ..... vol. 1 .... pag. 149
Wallestein ..... vol. 2 ... pag. 13
Zip ..... vol. 1 .... pag. 152
Zip supplementi ..... vol. 1 .... pag. 155
Zora ..... vol. 2 ... pag. 43
Zora Serie Oro ..... vol. 2 ... pag. 60
Zora Super ..... vol. 2 ... pag. 56
Zorro l'Infilzatore ..... vol. 2 ... pag. 181

AUTORI · BIOGRAFIE

Angiolini, Sandro ..... vol. 1 .... pag. 26
Balzano, Birago ..... vol. 2 ... pag. 40
Benni, Eugenio ..... vol. 2 ... pag. 152
Belardinelli, Massimo ..... vol. 1 .... pag. 92
Berselli, Remo ..... vol. 2 ... pag. 198
Biffignandi, Alessandro ..... vol. 1 .... pag. 116
Busett, Dino ..... vol. 2 ... pag. 226
Cambiotti, Giorgio ..... vol. 1 .... pag. 92
Carcupino, Fernando ..... vol. 2 ... pag. 2
Chiarolla, Alessandro ..... vol. 2 ... pag. 124
Cimpellin, Leone ..... vol. 1 .... pag. 66
Ciriello, Averardo ..... vol. 2 ... pag. 186
Civitelli, Fabio ..... vol. 2 ... pag. 62
Cozzi, Athos ..... vol. 1 .... pag. 70
Cubbino, Mario ..... vol. 1 .... pag. 150
Dangelico, Pino ..... vol. 1 .... pag. 200
Dell'Acqua, Edgardo ..... vol. 1 .... pag. 52
Del Principe, Nicolino ..... vol. 2 ... pag. 214
Diso, Roberto ..... vol. 1 .... pag. 227
Fenzo, Stelio ..... vol. 1 .... pag. 72
Frollo, Leone ..... vol. 1 .... pag. 210
Gattia, Alarico ..... vol. 2 ... pag. 25
Ghelardini, Paolo ..... vol. 1 .... pag. 2
Grassani, Ernesto ..... vol. 2 ... pag. 182
Innocenti, Mauro Otello .... vol. 1 .... pag. 200
Leonetti, Dino ..... vol. 2 ... pag. 210
Magnus ..... vol. 2 ... pag. 168
Makaresko, Boris ..... vol. 2 ... pag. 2
Marchioro, Tito ..... vol. 1 .... pag. 144
Monti, Vincenzo ..... vol. 2 ... pag. 148
Montipò, Sergio ..... vol. 2 ... pag. 38
Pedrazzi, Giorgio ..... vol. 1 .... pag. 166
Pescador, Francesco ..... vol. 2 ... pag. 200
Pinaglia, Giuseppe ..... vol. 2 ... pag. 108
Renzi, Roberto ..... vol. 1 .... pag. 156
Ricci, Angelo Maria ..... vol. 2 ... pag. 177
Romagnoli, Sillio ..... vol. 2 ... pag. 149
Rosi, Sergio ..... vol. 2 ... pag. 74
Rossi, Mario ..... vol. 2 ... pag. 180
Savi, Renzo ..... vol. 1 .... pag. 78
Sciotti, Enzo ..... vol. 1 .... pag. 126
Tacconi, Ferdinando ..... vol. 2 ... pag. 184
Taglietti, Emanuele ..... vol. 2 ... pag. 76
Telloli, Paolo ..... vol. 2 ... pag. 224
Terenghi, Antonio ..... vol. 2 ... pag. 94
Thole, Karel ..... vol. 2 ... pag. 67
Truscia, Manlio ..... vol. 2 ... pag. 170
Zeccara, Nevio ..... vol. 1 .... pag. 162

De Luca, Antonio (D/C) • **vol. 1:** **3**
Dembilio, Maria (D) • **vol. 1:** 167
De Vita, Antonio (D) • **vol. 2:** 62, 67, 202, 203, 224
Diso, Roberto (D) • **vol. 1:** **3**, 227
Di Stefano, Giovanni (D/C) • **vol. 1:** 26, **27**, 78, **79**, 162, 167 • **vol. 2:** 25, 38, **76**, 76, 93, 97, 99, 102, 134, 203
Di Vitto, Stefano (D) • **vol. 2:** 12, 25, 62, 67, 190, 202, 203, 224
Duran, Jesus (D) • **vol. 1:** 127, **166**, 167

E
Endi (D) • **vol. 2:** 67

F
Fagarazzi, Daniele (D) • **vol. 2:** 97
Fecchi, Massimo (D) • **vol. 1:** 92
Felmang, Romano (D) • **vol. 1:** 66, 167
Fenzo, Stelio (D/C) • **vol. 1:** 70, 72, 127, **146**, 167 • **vol. 2:** 25, 38, 62, **67**, 67, 97, 102, 106, 134, 139, 202, 203, 224
Ferrari, Giordano (C) • **vol. 2:** 97, 99, 107
Ferrari, Mario (C) • **vol. 1:** 26
Ferrigato (D) • **vol. 2:** 228
Festino, Giuseppe (C) • **vol. 2:** 25, 62, 67, 224, 226
Filippucci, Lucio (D) • **vol. 2:** 3, 25, 84, 139, 140
Font, Alfonso (D) • **vol. 1:** 167, 227
Forte, Eugenio (D) • **vol. 1:** 127, **166**, 167
Frollo, Leone (D) • **vol. 1:** 127, 210 • **vol. 2:** **84**, 84, 133, 143, 165, 203, 226

G
Gamba, Pietro (D) • **vol. 2:** 25, 134, 202, 228
Gattia, Alarico (D/C) • **vol. 1:** **155** • **vol. 2:** **2**, 3, 12, 25, 40, 62, 67, 99, 107, 134, 186, 202
Giolitti, Studio (D) • **vol. 1:** 92, **93**, 127, 167 • **vol. 2:** 3, 25, 62, 203
Giorgi, G. (D) • **vol. 1:** **166**
Grassani, Ernesto (D) • **vol. 1:** 2 • **vol. 2:** 108, 182
Grossi, Danilo (D) • **vol. 2:** 97, 202, 203

I
Innocenti, Otello Mauro (C) • **vol. 1:** 167, 200

J
Jacono, Carlo (C) • **vol. 1:** 2, **3**, **52**, 53, 72, 78, **79**, 92, 127, 144, 150, 167, 227 • **vol. 2:** 12, 25, 62, **67**, 67, 76, 133, 186, 224
Jannì, Mario (D) • **vol. 1:** **201** • **vol. 2:** 137, 149

K
Klaar, Willelm (D) • **vol. 2:** 108
Kunst, W. H. (D) • **vol. 1:** 66

L
Laffond, Carlos (D) • **vol. 1:** 127, 167, 227
Leonetti, Dino e Studio (D/C) • **vol. 1:** 127, 166, **201**, 222 • **vol. 2:** **2**, 3, 25, 67, **84**, 137, 141, 142, 146, **190**, 190, **210**, 210, 226, **228**
Leopardi, Pietro Paolo (D) • **vol. 2:** 139, **228**
Lepori, Lorenzo (D) • **vol. 1:** 127, **166**, 167 • **vol. 2:** 139
Lobello , Adriana (D) • **vol. 1:** 210
Lombardi, Leonardo (D) • **vol. 2:** 149, 203
Losada (D) • **vol. 2:** 25, 67, 224

M
Macchi, Pier Carlo (D) • **vol. 1:** **166**, 167, **210**
Magnus [Roberto Raviola] (D/C) • **vol. 2:** 3, 25, 99, 134, 143, 168
Maidagan, Federico (D) • **vol. 1:** 127, 167, 227
Malvesy (D) • **vol. 1:** 127, 167, **201**
Manara, Milo (D) • **vol. 1:** 127, 156
Manara, Nives (D) • **vol. 1:** 156
Maraffa, Bruno (D/C) • **vol. 2:** 3, 25, 38, 62, 67, 93, 139, 140, 170, 202, 228
Marcarini, Primo (C) • **vol. 1:** 78, 127, **166**, 167 • **vol. 2:** 3, 12, 25, 62, 76, 170, 176, 186
Marchetti, Giovanni (D) • **vol. 1:** 127 • **vol. 2:** **149**, 149
Marchioro, Tito (D) • **vol. 1:** 78, 127, 144, 152, 167, 210 • **vol. 2:** 38
Marino, Domenico (D) • **vol. 2:** 99, 142 **152**,
Maven (D) • **vol. 2:** 25, 67, 224
Merati Luigi (D) • **vol. 2:** 3, 25, 62, 67, 97, 107, 140, 146, 202
Micheloni, Saverio (D/C) • **vol. 1:** 26, **52**, 53, 66, 116, 127, 153, 167 • **vol. 2:** 3, 25, 40, 62, 67, 146
Milazzo, Ivo (D) • **vol. 1:** 167 • **vol. 2:** 3, 25
Missaglia, Vladimiro (D) • **vol. 1:** 127, 167 • **vol. 2:** 3, **22**, 25, **38**, 38, 62, 67, 133, 140, 143, 146, **178**, 202, 203, 226
Molino, Roberto (C) • **vol. 1:** **27** • **vol. 2:** 25, 40, 62, 137, 139, 140, 143, 190, 224, **228**
Mondini, Gianluigi (D) • **vol. 2:** 3, 25, 99, 102, 134
Montana, Alsina (D) • **vol. 1:** 127
Montanari, Giuseppe e Studio (D/C) • **vol. 1:** 2, **3**, 53, 78, 127, 150, 152, 153, 167, **210** • **vol. 2:** **2**, 3, 10, 12, 22, 25, **40**, 62, 67, **76**, 76, 93, 97, **108**, 108, 122, **124**, 134, 140, 141, 142, 146, 148, 149, 152, 170, 182, 184, 202, 203, 226
Monti, Vincenzo (D) • **vol. 1:** 2, 22 • **vol. 2:**
Montorio, Giorgio (D) • **vol. 2:** 3, 62, 67, 20
Montipò, Sergio (D) • **vol. 1:** 66, 167 • **vol. 2** 25, 38, 67, 134, 139, 226, 228
Morisi, Paolo (D) • **vol. 2:** 3, 25, 38, **40**, 67, 134, 140, 176, 202
Morricone, Edoardo (D/C) • **vol. 1:** 127, 167, 210 • **vol. 2:** 202, 203
Musquera, Xavier (D) • **vol. 1:** **3**, 127, 167

N
Nadir, Quinto (D) • **vol. 2:** 3
Neri, Luciana (D) • **vol. 2:** 3, 25, 62, 67, 97, 142, 144, 202, 224
Nisco, Vincenzo (D) • **vol. 2:** 228
Nisi, Renato (D) • **vol. 2:** 25, 62, **146**, 146, 203
Nocerino, Alfredo (D) • **vol. 1:** 92

O
Ongaro, Paolo (D) • **vol. 1:** 116, **117**, 127 • **vol. 2:** 3, 25, 38, 62, 67, 97, 99, 102, 106, 142
Orrù, Renzo (D) • **vol. 2:** 202
Ortega, Francisco e Studio (D) • **vol. 1:** 167, 227
Ortiz, Leopoldo (D) • **vol. 1:** 167, 227

P
Panerai, Carlo (D) • **vol. 2:** 3, 25, 97, 99, 106, 139, 140, 141, 142, 170, **190**, 190, 228

Paradiso, Studio (C) • **vol. 1:** 26
Pascolini, Sergio (D) • **vol. 2:** 3, 25, 62, 67, 202, 203
Pavone, Ivo (D) • **vol. 1:** 127, 167 • **vol. 2:** 25, 67, 202, 203, 226
Pedrazza, Augusto (D) • **vol. 2:** 202
Peña, Jesus (D) • **vol. 1:** **3**, 127, 167
Pepe, Michele (D) • **vol. 2:** 202
Peradin, Otello (D) • **vol. 2:** 142
Peratello Italo (D) • **vol. 2:** 3, 25, 122, 203, 226, 228
Perez, Martinez (D) • **vol. 1:** 227
Pescador, Francesco (D) • **vol. 2:** 25, 202, 203
Pesce, Massimo (C) • **vol. 2:** 140
Petrucci, Claudio (D) • **vol. 2:** 3, 67, 134, 202
Picatto, Luigi (D) • **vol. 2:** 140
Piccoli, Claudio (D) • **vol. 1:** 2 • **vol. 2:** **2**
Picò (D/C) • **vol. 2:** 25, 62, 67, 134, 202, 203, 224, 226
Pinaglia, Gianni e Studio (D/C) • **vol. 1:** 2 • **vol. 2:** 10, 25, **108**, 108, 137, 141, 146, **152**, 152, **198**, 198, 203, **228**, 228
Piovano, Mario (C) • **vol. 1:** 26, **27**
Polls, Esteban (D) • **vol. 1:** 127, **166**, 167
Proietti, Gaetano (C) • **vol. 1:** 26, **27**, 78, 144
Puttades, E. (D) • **vol. 1:** 167

Q

Quinto, Nadir (D) • **vol. 1:** 127, 167

R

Ranucci, Ilario (D/C) • **vol. 1:** 127, 167 • **vol. 2:** 3, 62, 134, 224
Rapetti, Giampiero (D) • **vol. 1:** 2 • **vol. 2:** 3
Renna, Gianni (C) • **vol. 2:** 3, 25, 40, 62, 67, 138
Riboldi, Enea (D) • **vol. 2:** 97, 99
Ricci, Angelo Maria (D) • **vol. 2:** 3, 25, 67, 97, 134, 141, 146, 176, 202, 203
Ricci, Maurizio (D) • **vol. 2:** 3
Ripa, Mario (D) • **vol. 2:** 3, 25, 62, 67, 224
Roca, Luis (D) • **vol. 1:** 156, 167
Roi, Corrado (D) • **vol. 2:** 170
Romagnoli, Sillio (D/C) • **vol. 1:** 2, 127, 167 • **vol. 2:** 76, 104, 134, **149**, 149, 152, 203
Romanini Giovanni (D/C) • **vol. 2:** 3, 12, **40**, 40, 67, **126**, 133, 138, 139, 226 **228**
Romero, Josè (D) • **vol. 1:** 167
Rosi, Sergio e Studio (D/C) • **vol. 1:** 2, 26, **27**, 53, 78, **79**, 92, **93**, 116, **126**, 127, 144, 152, 153, **155**, 156, 162, 166, 167, 200, **201**, **210**, 210, 222 • **vol. 2:** **2**, 3, 12, 25, 38, 40, 62, 67, 74, **76**, 76, 93, **94**, 97, 99, 102, 104, 105, 106, 122, 134, 138, 141, 142, **149**, 149, 202
Rossi, Mario (D) • **vol. 2:** 3, 62, 143, 146, 180, 203
Rubio, Josè (D) • **vol. 1:** 167

S

Sammarini, Umberto (D) • **vol. 1:** 92, 127, 167, **210**, 222 • **vol. 2:** 99
Sanchez, Leopoldo (D) • **vol. 1:** 127, 167
Santilli, Raffaele (D) • **vol. 1:** 167
Santoro, Maurizio (D) • **vol. 1:** 167 • **vol. 2:** 25, 67, 202
Sarompas, Juan (D) • **vol. 1:** 127, 167, 227
Savi, Carlo (D) • **vol. 2:** 139
Savi, Renzo (D) • **vol. 1:** 78, 127, 210 • **vol. 2:** 25, 93, 97, 99, 141
Scalia, Marco (D) • **vol. 1:** 167
Sciotti, Enzo (C) • **vol. 1:** 127, **166**, 200, **210** • **vol. 2:** 40, 190
Segrelles, Vicente (D) • **vol. 1:** 127, **166**, 167, **227**
Simeoni, Dino (D/C) • **vol. 1:** **166**, 167
Sodaro, Giacomo (D) • **vol. 2:** **25**, 25, 38, 62, 67, 93
Sorgini, Luigi (D) • **vol. 1:** 92, 116, 167 • **vol. 2:** 3, 25, 67
Staff di IF (D) • **vol. 1:** 126, 127, 166, **166**, 167 • **vol. 2:** 134
Stizza, Salvatore (D) • **vol. 1:** 127 • **vol. 2:** 12, 40, 67, 141, 146, 202
StudiOriga (D/C) • **vol. 1:** 78, **126**, 210, **210** • **vol. 2:** **2**, 3, **12**, 25, 62, 67, **84**, 84, 97, 99, 102, 105, 134, 141, 142, 170, 202

T

Tacconi, Ferdinando (D/C) • **vol. 1:** 2, **3**, 72, 92, 116, **122**, 127, 150, 153, 162, 167, **201** • **vol. 2:** 3, 25, 38, 40, 62, 67, **93**, 97, 102, 122, 176, 184, 203
Taglietti, Emanuele (C) • **vol. 2:** 3, **12**, 12, 25, 40, 62, **67**, 67, 76, 97, 99, 102, 104, 105, 106, **126**, 133, 134, 140, 146, 170, 190, **210**, 210, 214, 226, **228**, 228
Tarantola, Franco (D) • **vol. 2:** 25, 67, **126**, 133, 139, 224, 226
Telloli, Paolo (D) • **vol. 2:** 25, 67, 224
Tenenti, Giancarlo e Studio (D) • **vol. 2:** 3, 25, 38, 67, 76, 102, 122, 202
Terenghi, Antonio (D) • **vol. 2:** 25, 97, 99, 102, 107
Thies, Flores (D) • **vol. 1:** 167, 227
Thole, Karel (C) • **vol. 2:** 3, 12, 25, 40, 62, 67, 134
Todaro, Angelo (D) • **vol. 1:** 127, 153, 167 • **vol. 2:** 104, 133, **190**, 190, 228
Toldo, Antonio (D) • **vol. 2:** 25
Tremulo, Bruno (D) • **vol. 2:** 228
Truscia, Manlio (D) • **vol. 1:** 210 • **vol. 2:** 3, 25, 40, 97, 99, 102, 170
Tuis, Sergio (D) • **vol. 1:** 167 • **vol. 2:** 3, 25, 62

U

Uggeri, Mario (D) • **vol. 2:** 122

V

Valcarenghi, Rodolfo (D/C) • **vol. 1:** 92, **93** • **vol. 2:** 99
Valdambrini, Fabio (D) • **vol. 2:** 139
Varcas, Alberto (D) • **vol. 1:** **3**
Vattimo (C) • **vol. 1:** 127
Verola, Franco (D) • **vol. 1:** **3**, 167 • **vol. 2:** 202, 203, **228**, 228
Volpin (D) • **vol. 2:** 202

Z

Zeccara, Nevio (D) • **vol. 1:** 162
Zuffi, Camillo (D) • **vol. 1:** 78, **79**, 167

Le nostre
Collane

ALBUM DI FIGURINE

Vol. 1 | pag. 216 | Euro 39

Vol. 2 | pag. 240 | esaurito

Appendice | pag. 104 | Euro 15

Vol. 3 | pag. 264 | Euro 35

Vol. 4 | pag. 252 | Euro 35

Vol. 5 | fig. adesive M-Z (2016)

Vol. 6 | pag. 216 | Euro 35

Vol. 7 | Special Panini 2 (2016)

Vol. 8 | fig. anteguerra (2017)

Vol. 2/a | nuova edizione (2018)

Vol. 2/b | nuova edizione (2019)

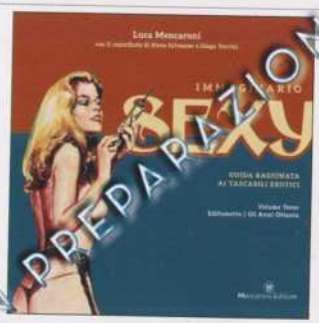
PUPAZZETTI MIO

Vol. unico | pag. 204 | Euro 30

IMMAGINARIO SEXY

Vol. 1 | pag. 252 | Euro 40

Vol. 2 | pag. 252 | Euro 40



IN PREPARAZIONE

Vol. 3 | Edifumetto '80 (mag 2016)

PROSSIMAMENTE

Vol. 4 | Ediperiodici (2017)

ERA SUPER EROI CORNO

PROSSIMAMENTE

Vol. 5 | Editori vari (2018)

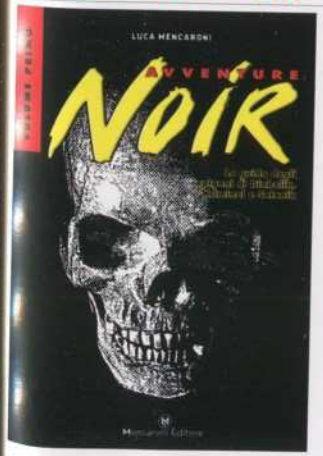
Vol. 1 | pag. 288 | Euro 40

Vol. 2 | F4, Thor, Cap | Euro 40

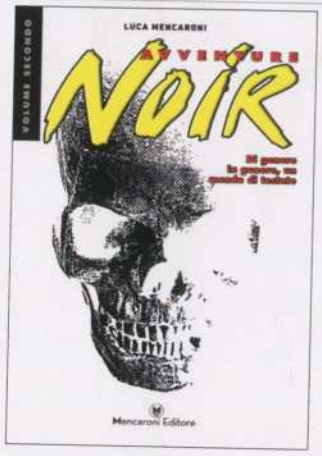
PROSSIMAMENTE

Vol. 3 | Super eroi minori (2016)

AVVENTURE NOIR



Vol. 1 | pag. 320 | Euro 49



Vol. 2 | pag. 240 | Euro 41

DISNEY IN ITALIA

De luxe | pag. 320 | Euro 75

Proseguendo nel lavoro intrapreso, **Immaginario Sexy** aggiunge, con questo nuovo volume dedicato alle testate edite da Renzo Barbieri nel periodo 1972-1979, un altro tassello alla disamina dei tascabili per adulti.

Distaccatosi definitivamente dal socio Giorgio Cavedon, Barbieri dà vita alla Edifumetto, un universo editoriale parallelo e antagonista a quello della Ediperiodici, i cui protagonisti sono spesso mutuati dal cinema e dallo spettacolo in genere, senza disdegnare il mondo dell'attualità e dei fenomeni di costume.

In questo volume, come nel precedente e nei successivi, ampio risalto è dato alla parte iconografica, con la fedele riproduzione di tutte le copertine, oltre al dettaglio dei dati editoriali, nonché curiosità sugli autori e sul mondo dei comics.

Immaginario Sexy è realizzato da Luca Mencaroni, con il contributo fattivo di Steve Sylvester e Diego Torrini, coadiuvati dalla preziosa collaborazione di un'équipe di esperti.

IMMAGINARIO SEXY
Volume Secondo
Euro 40,00

ISBN: 978-88899397036
9 788899 397036